Anno 103 Numero 69

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1340): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4300 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 23 Marzo 1969

UN GESTO INATTESO CON UN MOTIVO SPROPORZIONATO

Sullo lascia la Pubblica Istruzione per contrasti con la segreteria dc

In una lettera al Presidente del Consiglio protesta perché è stato fissato il congresso provinciale di Avellino (sua città elettorale) nei giorni in cui egli sarebbe stato impegnato nella riforma universitaria - Si dice convinto che il partito non appoggi la sua attività; in queste condizioni non si sente «di portare avanti il difficile discorso della scuola» - Rumor esclude una crisi di governo

Le leggi sulla scuola rischiano un ritardo

(Dal nostro corrispondente) Roma, 22 marzo.

Le dimissioni valgono per l'on. Sullo la rinuncia più amara cui un uomo politico si senta costretto. Era stato lo stesso Sullo a reclamare per sé il ministero dell'Istruzione, ove sono certi i rischi e improbabili i successi, e dove, oggi, un governo misura la propria riuscita. «*Oggi* — aveva detto Sullo — *il ministero dell'Istruzione è un ministero di schietto valore politico. Non deve fornire solo rimedi alla crisi attuale della scuola, ma fondamenti alla società di domani*». Un così lucido impegno non era stato del tutto sfortunato: la riforma dell'Università sembra avviata, una rivoluzione nel sistema di esami delle scuole secondarie è in discussione in Parlamento, un minimo di «credibilità» era stata restituita, per l'azione personale del ministro, alla classe dirigente da una parte almeno della contestazione studentesca.

Tutto questo, adesso, viene abbandonato perché ad Avellino il precongresso della dc non è stato rinviato, perché il ministro, tra la difesa delle leggi da lui presentate e le lotte di corrente nella propria città di origine sceglie la presenza fisica nella sezione del paese. La sproporzione tra le ragioni addotte e la decisione presa è troppo grande per riuscire del tutto attendibile; la polemica tra il dimissionario e la segreteria della dc è troppo aspra e scoperta, perché la vicenda possa trovarsi ridotta a una disavventura personale. Non vi sono segni apparenti di crisi, il governo non si sente messo in causa; e la coalizione accoglie senza allarme, per il momento, l'accaduto. Tutti stanno a vedere e cercare di capire. Ma i punti oscuri ci sono e rimangono.

I vaghi accenni di Sullo alla mancata solidarietà alla sua azione di ministro appaiono meno incongrui dei fatti di Avellino elevati a dramma nazionale. L'una cosa non esclude l'altra. Si tratta forse di resistenze alle riforme scolastiche, accettate a parole e sabotate nei fatti, come altre volte è accaduto. Si tratta forse di un complesso gioco di interferenze tra le lotte interne alla dc, e l'azione di governo: forse tocca a Sullo, staccatosi dalla corrente di maggioranza e praticamente isolato, constatare che è più rischioso che conveniente condurre con coerenza una azione riformatrice.

Nessuno stasera si pone il problema di chi meriti d'essere difeso, se Sullo che accusa il partito e si sente vittima, o il partito che chiude con Sullo come un notabile diffidente e scomodo. Ci si pone invece il problema del dopo, e delle conseguenze pratiche per tutto il Paese, compresa Avellino e compresa la dc.

Un ritardo nell'approvazione delle leggi che il ministro dimissionario aveva elaborato e proposto è inevitabile; e forse non potrà esser ritrovata la fermezza nella difesa dei testi che veniva a Sullo dalla convinzione che in questi giorni, riformando la scuola si pongono le fondamenta della società di domani. Un ritardo quando preme l'urgenza, nell'assillo di una tensione civile e di una incertezza politica, è cosa che preoccupa.

Il successore di Sullo non potrà non accettare le leggi come le trova, risultato di trattative e di intese tra i partiti di maggioranza, espressione di un impegno collegiale del governo. Ma la coalizione di centro-sinistra si troverà egualmente esposta a prove più dure del previsto. Il ritardo inevitabile sarà una colpa, la strategia nei dibattiti parlamentari, già adesso pieni di incognite, risulterà meno sicura.

Questi sono i dubbi e i timori. La destra riduce a cosa trascurabile il valore politico delle dimissioni perché osteggiava nel ministro dimissionario un difensore della riforma della scuola; la sinistra esaspera e ingigantisce l'episodio come se il centro-sinistra rinunciasse a quel che aveva tentato di fare. Si attende che la dc misuri gli avvenimenti nella loro reale portata e dia qualcosa di più dell'assicurazione che niente è accaduto. Più di prima occorre che, nell'imminenza del congresso, le lotte interne di partito non mettano in pericolo, insieme con il governo, le leggi concordate.

Michele Tito

Il ministro Sullo ha deciso di uscire dal Governo

Domani si riunirà il governo per nominare il successore

Forse Ferrari Aggradi; oppure Rumor assumerebbe l'interim

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 marzo.

Il ministro della Pubblica Istruzione Fiorentino Sullo si è dimesso dal governo. Le dimissioni sono considerate irrevocabili. Il presidente del Consiglio Rumor, secondo gli orientamenti prevalenti questa sera, assumerebbe egli stesso ad interim, cioè provvisoriamente, la responsabilità del ministero e l'impegno di portare avanti la riforma universitaria. Un'altra soluzione di cui si parla prevede che il ministro delle Poste Ferrari Aggradi passi alla Pubblica Istruzione, mentre il ministro per i Rapporti col Parlamento Carlo Russo vada alle Poste, e ai Rapporti col Parlamento sia assegnato l'on. Carlo Mazza attualmente ministro senza portafoglio (e senza incarico definito).

In ogni caso, si afferma in ambienti autorevoli, non ci sarà crisi ma soltanto un rimpasto ministeriale. Domani stesso o lunedì, dopo contatti con il vice-presidente del Consiglio De Martino e con i segretari dei tre partiti di centro-sinistra, Rumor si recherebbe al Quirinale per informare il presidente della Repubblica Saragat. Anche lunedì dovrebbe riunirsi il Consiglio dei ministri.

Le dimissioni sono state annunciate da Sullo a Rumor con una lettera recapitata ieri sera a Palazzo Chigi, mentre il presidente del Consiglio si trovava alla Camilluccia dove la direzione dc discuteva la preparazione legislativa dell'ordinamento regionale.

Nella lettera a Rumor, il ministro rileva che la segreteria dc, non tenendo conto che nella prossima settimana egli sarebbe stato impegnato nella stesura definitiva della riforma universitaria da presentare al Consiglio dei ministri, ha ritenuto di non concedere un breve rinvio del congresso provinciale democristiano di Avellino al quale, come militante dc, egli è direttamente interessato. Sullo aggiunge «di ravvisare nell'episodio, pur nella sua limitata portata, un segno certo di scarsa solidarietà con la sua opera ministeriale». *Pertanto* «alla luce anche di considerazioni derivanti da altre recenti esperienze», giudica «in siffatte condizioni di non essere in grado di portare avanti il difficile discorso della riforma della scuola».

Le dimissioni, secondo la ricostruzione più attendibile dei fatti, sono state decise da Sullo dopo un agitato scambio di telefonate con Rumor. Sullo chiedeva al presidente del Consiglio di intervenire presso il segretario dc Piccoli affinché venisse modificata la decisione, riconfermata in mattinata, che il congresso di Avellino non sarebbe stato spostato. Contro il rinvio si era pronunciato l'on. De Mita (corrente di «Base») che cerca di rovesciare a suo favore la maggioranza tenuta da Sullo.

Alla minaccia di dimissioni Rumor avrebbe risposto invitando Sullo a non fare passi affrettati e ricordando che egli stesso, quando era segretario del partito, aveva perso il congresso di Vicenza. Sullo replicava che avrebbe aspettato fino alle 20 per conoscere la risposta di Piccoli. Il colloquio tra Rumor e Piccoli avvenne alla Camilluccia, poi tutti e due telefonarono a Sullo invitandolo a recedere dalle dimissioni. Ma Sullo, non avendo ottenuto soddisfazione, inviò immediatamente la lettera e stamane, per tagliarsi i ponti alle spalle, partiva per Salerno.

Un nuovo incontro tra Rumor e Piccoli avveniva stamane a piazza del Gesù. Rumor cercava di evitare complicazioni per il governo, Piccoli faceva presente gli impegni di partito.

La situazione appariva irrimediabilmente compromessa quando alle 13,30 l'onorevole Flaminio Piccoli, segretario della dc, faceva diffondere una nota di netto rifiuto di ogni accomodamento. Nella nota si fa la storia della Federazione di Avellino, i cui organi direttivi sono scaduti dal 15 maggio dell'anno scorso e avrebbero dovuto essere rinnovati il 19 gennaio scorso. Questo termine era stato superato senza che il Congresso venisse tenuto, e la direzione centrale aveva inviato un commissario perché facesse svolgere l'assemblea entro il 30 marzo.

«Questi sono i fatti», dice la *nota*, *rilevando come* «la vita di un partito democratico abbia precise esigenze da rispettare che non possono evidentemente tener conto delle pur legittime motivazioni personali dei singoli dirigenti o dei singoli soci del partito, anche di coloro che sono investiti di alte responsabilità politiche. Da questo punto di vista tutti gli iscritti sono uguali, con uguali diritti che non possono essere ignorati; e non è quindi immaginabile una condotta basata su due pesi e due misure, quando essa coinvolge il rispetto delle norme statutarie e dei principi di una corretta vita democratica».

La nota conclude ricordando che «il partito ha riconosciuto, sempre e in tutte le sedi, con costante ed operante solidarietà, il valore dell'impegno personale e politico del ministro Sullo».

Appena un'ora e mezzo dopo Sullo replicava: «A prescindere dai moltissimi casi di province che hanno in passato ritardato non mesi, ma anni il rinnovo del congresso ordinario perciò interessavano ministri in carica o altre personalità di primo piano, vi è un caso recente, in contrasto con la nota della segreteria, nella stessa circoscrizione Salerno-Avellino-Benevento. Infatti a Benevento, dove la maggioranza è fanfaniana-dorotea-basista, e dove il comitato provinciale è scaduto egualmente dalla tarda primavera 1968, la direzione consente che il termine del 30 marzo sia superato e il congresso sia celebrato il 20 aprile. In verità, la posizione della segreteria si giustifica soltanto nel quadro delle lotte precongressuali. *Sullo aggiungeva:* «Ho forti dubbi che il comportamento della segreteria sarebbe stato diverso se avessi aderito alla elezione dell'on. Piccoli a segretario della dc».

Queste ultime battute permettono di misurare il grado di asprezza cui è giunta la lotta tra i democristiani in vista del congresso fissato a fine giugno. Per Sullo è decisiva una affermazione ad Avellino, dove ha cominciato la sua carriera politica e da dove ha esteso la sua influenza alle province di Benevento e di Salerno. In questa circoscrizione egli ha raccolto, alle elezioni politiche dell'anno scorso, 142.499 voti di preferenza, una delle vette più alte in assoluto. Tuttavia, negli ultimi anni proprio ad Avellino è rapidamente cresciuto, come influenza politica e popolarità elettorale, un forte concorrente, l'on. Ciriaco De Mita, attualmente sottosegretario all'Interno (65.231 voti di preferenza nella stessa circoscrizione di Sullo).

Inizialmente compagni di milizia politica (Sullo era il leader della corrente di «Base» quando De Mita si affacciava sulla scena), si erano poi divisi con il passaggio di Sullo nel gruppo di maggioranza della dc (la corrente dorotea: Rumor, Colombo, Piccoli).

Oltre alle questioni di partito ci sarebbero però, secondo gli amici di Sullo, anche motivi riguardanti gli impegni di governo. Si ricorda che, quando presentò alla direzione il suo primo schema di riforma universitaria, Sullo fu attaccato da destra e da sinistra e minacciò di dimettersi se non avesse ottenuto un adeguato sostegno dal partito. In una difficile situazione egli si sarebbe trovato in due più recenti occasioni: quando La Malfa protestò perché Sullo al Senato aveva dichiarato che sulla riforma universitaria il governo sarebbe stato «aperto al contributi costruttivi delle opposizioni» *(comunisti) e ci fu il* «vertice» *di chiarimento a Villa Madama; una seconda volta per l'opposizione di La Malfa alla proposta del docente unico, che veniva imputata a Sullo.*

Si può aggiungere che il decreto sugli esami di maturità, passato tra difficoltà alla Camera, sembra sul punto di impantanarsi al Senato dove gli stessi democristiani della Commissione Istruzione lo hanno sostenuto assai tiepidamente.

Fausto De Luca

L'on. Flaminio Piccoli ieri a Torino. Il segretario della dc ha tenuto un comizio sulla situazione politica

Deciso alla conferenza preparatoria

A Mosca il 5 giugno i pc di tutto il mondo

Sarà invitata anche la Cina - In settimana le delegazioni più importanti presenti in Russia (forse anche quella del pci) saranno ricevute al Cremlino

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 22 marzo.

La conferenza internazionale dei partiti comunisti è stata convocata per il 5 giugno a Mosca. La data è stata concordata dalla commissione preparatoria che questa sera ha concluso i suoi lavori. La commissione, a cui hanno partecipato 67 delegazioni, si era riunita mercoledì. Il comunicato afferma che «*la commissione ha riconfermato l'invito a tutti i partiti comunisti alla Conferenza*»; sono compresi quindi anche i grandi «eretici», cioè la Cina e l'Albania, nonché assenti illustri come Jugoslavia, Cuba, Vietnam del Nord e Corea del Nord.

La *Tass* non ha ancora pubblicato il comunicato. Tuttavia, secondo fonti assai vicine alla conferenza, la Commissione preparatoria ha approvato all'unanimità il progetto della mozione principale, intitolato «*compiti della lotta contro l'imperialismo allo stadio attuale e unità di azione dei partiti comunisti, dei lavoratori e di tutte le forze anti-imperialiste*». Il progetto è stato concepito in termini molto elastici, appunto per raccogliere la massima quantità di consensi possibile. Tutte le delegazioni sono state d'accordo nell'inviare il progetto ai vari partiti comunisti nel mondo (si calcola che siano complessivamente 91). I comitati centrali si riuniranno in sessione plenaria per esaminarlo. Di qui a due mesi quelli che vorranno partecipare alla conferenza presenteranno il loro rapporto alla commissione preparatoria, riconvocata per la occasione.

La commissione preparatoria incomincerà l'ultimo round dei lavori il 23 maggio e resterà in riunione al massimo per una settimana o dieci giorni. Essa dovrà organizzare l'intera procedura ed elaborare anche alcuni documenti minori: un «appello mondiale per la pace», una mozione di «solidarietà» per il Vietnam del Nord, e un manifesto sul centenario della nascita di Lenin, che cade nel 1970.

Dopo quattro anni di vani tentativi (Suslov già preparava la conferenza nel 1965), l'Unione Sovietica sta dunque per raggiungere il suo obbiettivo. Nella attuale situazione, ha costituito un successo di prestigio la sola riunione della commissione preparatoria. Il vertice del patto di Varsavia a Budapest, lunedì, aveva messo infatti in luce l'ostilità romena. Gli scontri di confine con la Cina minacciavano di mandare tutto in fumo. E invece la commissione ha concluso qualche cosa.

Che prezzo ha pagato l'Urss per tutto questo? Un prezzo molto caro. Essa deve aver rinunciato almeno momentaneamente a chiedere l'aiuto del Patto di Varsavia contro la Cina. So con sicurezza che ha evitato soprattutto di mettere la questione dei suoi rapporti con Mao Tse-tung sul tappeto qui a Mosca in questi giorni, nella consapevolezza di dover evitare a tutti i costi fratture clamorose.

Fonti assai vicine alla conferenza dicono che la prossima settimana le delegazioni più importanti e più difficili (e quindi forse anche quella del pc italiano) saranno ricevute ad una ad una al Cremlino. Sembra che l'Urss abbia deciso di svolgere in questi incontri bilaterali quell'opera di penetrazione che invece sarebbe stata pericolosa nella riunione della commissione preparatoria.

Breznev, Kossighin e Podgorni, ma soprattutto Michail Suslov, l'eminenza grigia della direzione collegiale del movimento comunista internazionale, cercheranno di garantirsi l'appoggio di tutte le delegazioni. Nella certezza che la Cina respingerà l'invito a partecipare alla conferenza, e anzi la condannerà come una manovra revisionista, l'Urss prepara il terreno alla scomunica di Pechino. Il tono delle ultime dichiarazioni, verbali e scritte, dei *leaders* del Cremlino su Mao Tse-tung non lascia adito a dubbi. Per salvare l'unità del movimento comunista internazionale, l'Urss può ben temporeggiare. Ma dovrà reagire alla minaccia imperiale della Cina. E dovrà giustificarsi con l'ideologia. Tutto insomma è rimandato al 5 giugno.

Ennio Caretto

Pechino accelera i piani nucleari?

L'Urss teme che i cinesi colmino il "gap" nucleare

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 22 marzo.

Mentre ai confini sull'Ussuri le «guardie rosse» cinesi fanno rullare i tamburi e minacciano e maledicono l'Unione Sovietica, il Cremlino consolida la sua «politica di *forza a fini responsabili*». Oggi, per la prima volta dalle battaglie dell'isola Damanskij, un membro del Politburo, Andrei Kirilenko, uno dei più stretti collaboratori di Breznev, ha rivolto un monito sia pure indiretto alla Cina e il quotidiano delle forze armate, *Stella Rossa*, è tornato inoltre per la seconda volta in quarantott'ore, sul discorso del *gap* missilistico. Obiettivo di entrambi gli interventi è stato di ricordare a Pechino la strapotenza dell'Urss e la sua capacità di usarla.

Kirilenko ha parlato a Ufa, la capitale della Bashkiria, una piccola repubblica autonoma sovietica di cui si celebra oggi il cinquantenario. Egli ha dichiarato: «*L'Unione Sovietica occupa una solida posizione nell'arena internazionale. Sono passati i tempi, in cui i passi potevano erigere intorno ai confini il muro dell'isolamento politico e del blocco economico. Oggi la Unione Sovietica è una grande potenza con molti alleati e amici; gli ultimi avvenimenti hanno dimostrato che la sua autorità e la sua influenza stanno aumentando*».

Ha concluso Kirilenko: «*La ulteriore espansione del potenziale industriale e difensivo del nostro paese, i successi dell'edificazione socialista sono il miglior contributo al rafforzamento della nostra posizione internazionale e della causa della pace*». Questo tema era già stato anticipato ieri dal settimanale *Tempi Nuovi* che rappresentava di fatto un appello al mondo per un fronte unico contro il «pericolo giallo».

Radio Mosca ha smentito oggi di avere minacciato Pechino, in una trasmissione in lingua cinese, di ricorrere alle armi nucleari (la notizia era stata data da un giornale di Londra), ma *Stella Rossa* ha capovolto la questione accusando Mao Tse-tung di voler militarizzare la Cina per ottenere al più presto un arsenale missilistico a fini aggressivi. Due giorni fa il quotidiano delle forze armate aveva scritto che anche i soldati missilistici sovietici rafforzano i loro reparti per le provocazioni maoiste e «*accresceranno la padronanza delle potenti armi e la loro preparazione combattiva*».

Tutto ciò indica quanto profondo sia il timore del Cremlino che Mao Tse-tung, accelerando il suo programma atomico, riesca a colmare il *gap*: a suo parere l'espansionismo di Mao non si fermerebbe neppure di fronte a un conflitto nucleare. *Stella Rossa* scrive che i *leaders* di Pechino hanno trasformato le forze armate «*in uno strumento di politica avventuristica e antisocialista*».

Mao, ha scritto il giornale, ha costruito una dittatura militare-burocratica: «*Le forze armate comandano ora 24 dei 29 comitati rivoluzionari provinciali*».

Sembra evidente che l'Urss non si rassegnerà a fronteggiare la Cina da sola, ma chiederà l'aiuto degli alleati del Patto di Varsavia nonostante il solenne rifiuto romeno a Budapest all'inizio della settimana. Alle frontiere dell'Ussuri continuano spostamenti di uomini e di mezzi, treni provenienti dalla Russia centrale portano coloni; vi è sempre l'atmosfera di mobilitazione generale.

e. c.

Bisogna salvare la riforma

La notizia delle dimissioni del ministro Sullo è, nella situazione data, un segno inquietante. La riforma universitaria, che è ormai diventata un'improrogabile necessità, sembra, ancora una volta, sospinta alla deriva; e tutto è rimesso in forse.

Questo non vuol essere il discorso di un politico, tanto meno di un uomo di parte. E' la voce accorata di un docente, anzi di un cittadino qualsiasi che, come tanti altri, assiste all'incancrenirsi di una piaga, al minaccioso profilarsi della totale paralisi e del caos nella vita universitaria, che per tanti fili è legata, nel bene e nel male, al presente e all'avvenire della nostra società. Chi vive nella scuola e della scuola sente ormai l'insostenibilità della situazione attuale.

Ci pare che, di là dalle opinioni discordi sul merito della riforma, su qualche punto possano convergere i pareri di molta gente. Ormai siamo a una svolta decisiva, al dovere di una scelta. Una crisi è accettabile, e può anche essere salutare, fino al momento in cui non corrode le istituzioni, non è un avviamento alla dissoluzione e allo sfacelo. Senza fare inutili allarmismi, ci pare che quel momento non sia lontano, almeno per quel che riguarda le nostre Università.

Un fatto è certo. L'Università di un tempo, quella prevista dalla legge Casati o dalla riforma Gentile, da un pezzo ha cessato di esistere. Essa aveva i suoi pregi, i suoi difetti, i suoi limiti. Era una scuola elitaria, di classe, sullo stampo di antichi modelli. Un irresistibile e irreversibile processo sociale l'ha schiantata per sempre. Ci si è lasciati sommergere dall'affluenza degli iscritti, da ondate sempre più alte; e non si è fatto nulla, o quasi nulla, per fronteggiare il fenomeno. Ci si è baloccati per anni e anni con progetti assolutamente inadeguati, rimasti tutti sulla carta. E' una storia mortificante; ma a ben poco varrebbe, oggi, rivangare le pesanti responsabilità del passato.

D'altra parte, utopistica appare l'immediata realizzazione di una Università perfetta, specchio di un mondo migliore, verso il quale pur devono tendere le migliori energie del paese. Una società, un sistema economico, in una parola una nuova civiltà non s'improvvisa con un colpo di bacchetta magica.

Oggi, dopo tanti contrasti, un accordo è stato faticosamente raggiunto. Con tutti i suoi caratteri ancora vaghi, e discutibili, e suscettibili di miglioramenti, esso è un passo innanzi, un tentativo di uscir dall'inerzia. Ci pare che si possa e si debba prenderne atto, senza plausi incondizionati ma anche senza rifiuti aprioristici. Un semplice raffronto con il disegno di legge 2314, o anche con la proposta di legge Berlinguer-Rossanda, ne rivela gli aspetti indubbiamente innovatori. E ci pare inutile misurare quanto ciò si debba alle impetuose sollecitazioni degli ultimi due anni.

Io non mi scandalizzerei neanche — come ha fatto il ministro Sullo — della qualifica di «compromesso» data al progetto. Certo, si tratta d'un compromesso, e come tutti i compromessi non scevro di ambiguità e oscillazioni e punti poco chiari. Ma mi viene in mente quel che disse Franklin nel 1787, alla Convenzione di Filadelfia, quando si trattò di firmare il testo della Costituzione degli Stati Uniti. Anche quello era stato allora definito un «*fascio di compromessi*»; e lo stesso Franklin vi scorgeva «*la malinconica prova dell'imperfezione della mente umana*». Ma egli esortava i presenti a diffidare della propria infallibilità, e a sforzarsi di guardare con un minimo di fiducia a quel testo pur così sconcertante. «*Confesso che vi sono varie parti di questa Costituzione che io adesso non approvo, ma non sono sicuro se sarò sempre contrario ad esse*». Il problema, allora come sempre, di fronte a un «compromesso» grande o piccolo che sia, era ed è quello di dargli vita, di non lasciarlo morire.

Non si vuole certo accettare il testo a occhi chiusi, con un *ne varietur*. Alcuni dubbi, tutt'altro che lievi, permangono. Prima di decidere, si discuta, si ascoltino i pareri delle categorie interessate («*Più invecchio, più sono incline a dubitare del mio giudizio, e a essere più rispettoso verso il giudizio altrui*», diceva ancora Franklin). E in Parlamento, ben vengano anche gli opportuni chiarimenti ed emendamenti: che valgano a spezzare definitivamente le assurde posizioni di monopolio gerarchico, i gelosi recinti delle cattedre e degli istituti, assicurando a tutti dignità, libertà scientifica, stabilità, con innovazioni sostanziali.

Ma stiamo anche attenti che il dibattito non abbia a diventare un pretesto per risospingerci al punto di partenza, e così perpetuare e aggravare il caos. Gli emendamenti siano ispirati a criteri di una migliore efficienza, non a scopi inconfessati di conservazione cieca o di avveniristica sovversione. Sappiamo per esperienza come sotto l'usbergo degli emendamenti tecnici possa annidarsi l'intento di affossare una riforma — qualsiasi riforma — o di rinviarla alle calende greche.

A. Galante Garrone

IL SOMMARIO

FRA IL GOVERNO E GLI INTRICHI (O INTRIGHI) DI PARTITO

Breve storia d'un ministro

Chi è Fiorentino Sullo - Una debolezza per le dimissioni - La riforma universitaria non vale il Congresso democristiano di Avellino? - Ecco ciò che il corrispondente da Roma della Washington Post intende per « domestic intricacies »

Roma, 22 marzo.

Personaggio controverso, di acuta intelligenza, sottilmente dialettico al punto di riuscire spesso imbarazzante per i suoi stessi compagni di governo, di partito e di corrente, l'onorevole Fiorentino Sullo non è nuovo alle crisi né alle dimissioni. In questo senso, fece parlare di sé la prima volta dieci anni fa, il 23 febbraio 1959, allorché Segni, costituendo il suo secondo ministero, lo aveva nominato sottosegretario alle Partecipazioni statali.

Sullo era allora il *leader* della sinistra di base democristiana, una corrente estrema che aveva in qualche modo ereditato e fatto proprie le esigenze del gruppo dei cosiddetti professorini. Era stato uno dei più giovani luogotenenti di Giuseppe Dossetti — che poi doveva farsi prete — e, appunto nella lista di Dossetti, era entrato per la prima volta nel Consiglio nazionale della dc, dopo il congresso di Venezia del 1949. Aveva allora 28 anni, essendo nato a Paternopoli, Avellino, il 29 marzo 1921.

Bandiera della « sinistra »

Meridionale, aveva condotto una buona battaglia per liberare il suo paese e tutta la regione, dove riusciva a espandere la propria influenza, dal tradizionale clientelismo. Propagava idee, piuttosto; consapevole della miseria e dell'arretratezza, anzitutto politica, del Mezzogiorno, si sforzava in un'opera di educazione civica preventiva, che spesso lo metteva in contrasto con gli stessi socialisti, che gli accadeva, come si dice, di scavalcare a sinistra. Fierissime furono le sue polemiche con un notabile socialdemocratico di Bracigliano, Salerno, il senatore e sottosegretario Luigi Angrisani. Le cronistorie elettorali ne conservano memorie, anche di genere molto colorito.

Intemerato combattente di sinistra, il giorno che fu nominato sottosegretario nel governo di centro-destra presieduto da Segni chiese subito udienza: *« Avendo appreso verso le 21 la mia nomina* — egli stesso ricorda — *chiesi immediatamente un colloquio per spiegare i motivi del mio rifiuto »*. Nelle riunioni che si erano tenute fra deputati democristiani nell'Auditorium della Cida di Roma si era astenuto dall'approvare la formula proposta da Segni: «*Permangono* — disse al presidente che cercava di convincerlo ad accettare un posto nel governo — *tutte le ragioni della mia perplessità. In queste condizioni di spirito non mi pare corretto accettare impegni, ma non le mancherà, ne sia certo, signor presidente, l'apporto della mia disciplinata comprensione per il suo compito e per la sua fatica, tanto ardui nella situazione che si è venuta a creare »*.

Un uomo, quindi, coerente con se stesso e rispettoso del partito. L'anno seguente l'onorevole Amintore Fanfani al momento di costituire il governo che fu detto delle « convergenze parallele » dopo il fallito esperimento di Fernando Tambroni, si ricordò di Sullo avendone a mente la dirittura democratica e gli orientamenti progressivi. Lo fece ministro del Lavoro e della Previdenza, ciò che apparve una valida conferma dell'indirizzo sociale di un governo che doveva aprire la strada al centro-sinistra.

Sullo fece benissimo come ministro del Lavoro, e nel primo governo di centro-sinistra, costituito il 21 febbraio 1962, venne promosso al dicastero dei Lavori Pubblici, di eminente importanza nel quadro dello sviluppo economico e della programmazione, allora in via di elaborazione tra democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani. Poteva anche essere di buon auspicio che Sullo fosse il più giovane dei componenti del governo, avendo un anno meno di Emilio Colombo. Il fatto, in ogni modo, fu salutato con un augurio per l'esplicazione di tutto il necessario dinamismo.

Sullo ne diede buone prove. Mise allo studio, nel quadro della nuova legge urbanistica, un progetto di riforma che venne conosciuto dai proprietari fondiari con autentico terrore. Si trattava di affermare il concetto del « diritto di superficie » che in qualche modo rivedeva i principi del diritto romano tradizionale, limitando i titoli dei proprietari. In realtà Sullo cercava di infrenare la speculazione sulle aree, e fu in questa battaglia che perdette il proprio posto. Dilagava il timore e si rafforzava la resistenza dei ceti abbienti verso il riformismo del centro-sinistra (erano in corso le più massicce fughe di capitali conosciute nella storia del contrabbando finanziario italiano) ed in quel clima il nome stesso di Fiorentino Sullo costituiva uno spauracchio.

Leone lo aveva confermato ministro dei Lavori Pubblici nel governo balneare transitorio che doveva presiedere dal giugno al dicembre 1963, ma l'onorevole Aldo Moro, che gli succedette, ritenne saggio un gesto di pacificazione nel momento più acuto della congiuntura. Mise da parte il progetto di riforma relativo al diritto di superficie, affidò i piani urbanistici al più moderato ministro socialista Giovanni Pieraccini, e Sullo restò fuori dal governo fino a quest'ultima formazione ministeriale, presieduta da Rumor.

In tutto questo tempo, in ogni modo, non si può dire che Sullo sia rimasto in disparte. Prima di essere nominato ministro della Pubblica Istruzione aveva coltivato le proprie fortune politiche, prima di tutto abbandonando la sua vecchia corrente di base per aderire ai dorotei, e poi via via affermandosi nella dirigenza del partito fino a diventare presidente del gruppo parlamentare della Camera e direttore dell'organo ufficiale della dc, « La discussione ». Era così venuto a trovarsi in tale posizione di forza che, al momento della costituzione del governo Rumor, era in grado — si disse — di scegliersi il ministero che più gli conveniva.

Un'amara conclusione

Scelse la Pubblica Istruzione, come è noto. Gliene fu chiesto il perché da un redattore de *La Stampa*, ed egli disse con la chiarezza di un uomo sicuro della propria vocazione: *« In questo momento il ministero della P. I. è un ministero di schietto valore politico. E' stato paragonato al ministero del Lavoro dopo il 18 aprile 1948. Forse è di più. Non deve fornire solo rimedi alla crisi attuale della scuola, ma fondamenti alla società di domani »*. Erano parole nobilissime, denotavano una lucida visione dei problemi, facevano sperare in un impegno disinteressato, di proporzione e di misura idonee.

Spiacque, peraltro, che il suo esordio ministeriale venisse offuscato da un gesto che aveva tutte le apparenze di una questione di puntiglio personale. Venuto a sapere che tra i suoi sottosegretari avrebbe dovuto essere l'onorevole Luigi Ciriaco De Mita, il neo ministro Sullo minacciò le proprie dimissioni: « *O via lui o via io* », disse con la ferma decisione che si possono consentire gli uomini coscienti della loro forza politica.

Quella di Sullo doveva essere tanta che il presidente Rumor considerò l'alternativa come un vero ultimatum, e l'onorevole De Mita venne difatti trasferito ad uno dei posti di sottosegretario al ministero dell'Interno. La ragione dell'ostilità di Sullo per De Mita era probabilmente determinata dall'essere De Mita un comprovinciale di Sullo, essendo nato a Nusco, Avellino. Più giovane di Sullo, appena quarantenne, De Mita inoltre ha ereditato la posizione di *leader* meridionale della sinistra di base, dopo il passaggio di Sullo ai dorotei. La concorrenza fra i due può essere quindi inasprita da motivi inerenti a quel triste fenomeno politico italiano che con brutta parola si definisce schieramentismo.

Proprio ieri, del resto, l'onorevole De Mita si era proposto in buona luce all'attenzione, come presentatore del progetto governativo per l'attuazione delle Regioni. Non è sicuro che la coincidenza abbia avuto qualche valore nella decisione delle dimissioni di Sullo, dato che in questi ultimi tempi egli le avrebbe minacciate più di una volta. La motivazione che finalmente ha addotto è in ogni modo di genere molto triste. Provincialissima, smentisce buona parte del credito che si era disposti a concedergli come uomo di governo, e purtroppo conferma puntualmente la breve diagnosi italiana del corrispondente romano della « Washington Post » che ieri pubblicavamo su «La Stampa».

Egli scriveva che il suo direttore gli telegrafa, quando riceve articoli illustrativi dei misteri della nostra politica: « *Ma a chi credi che interessino tutte queste "domestic intricacies"* »? Si può tradurre con « beghe interne », dato che « intricacy » richiama il significato sia di intrico sia di intrigo, ed è una amara conclusione che dimostra come anche uomini dotati di indiscutibili capacità politiche, sovente le disperdano in un gioco personale che nulla ha che vedere con la politica e in nulla giova alla democrazia.

Vittorio Gorresio

APERTO IL COMITATO CENTRALE SOCIALISTA

Ferri riconosce che nel psi esiste un profondo disagio

E' dovuto, spiega, soprattutto ai demartiniani, i quali partecipano al governo, mentre nel partito sono all'opposizione - Su proposta di Nenni, una commissione paritetica preparerà il documento politico finale



Pietro Nenni al tavolo della presidenza alla riunione dei socialisti (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 marzo.

Il Comitato centrale socialista, che si è riunito stamane, dovrà stabilire se esiste all'interno del partito la possibilità di allargare la esigua maggioranza formatasi nel congresso di novembre. Il segretario politico, Ferri, nella sua relazione introduttiva ha riconosciuto il « profondo stato di disagio » creatosi nel psi tra la scelta ampiamente unitaria sul problema del governo, al quale partecipano anche i demartiniani, e lo schieramento interno che li vede all'opposizione.

Anche nelle federazioni — ha ammesso Ferri — esiste « un ventaglio variopinto di combinazioni», spesso in contrasto con le scelte adottate dalle correnti in sede nazionale. Per superare questa situazione, la via indicata dal segretario politico è un mutamento dei rapporti e della stessa struttura delle correnti, definite « validi canali di vita democratica », che consenta di raggiungere un'ampia convergenza ed un più stabile assetto del partito attorno ad un discorso politico che, ricollegandosi alla carta dell'unificazione, « si apra ai nuovi elementi che emergono dalla realtà sociale del paese ».

Affrontando il problema dei rapporti con le altre forze politiche, Ferri ha detto che nella dc si va oggi delineando una « intercorrentale mediazione » del segretario on. Piccoli che si pone fra le tradizionali posizioni impostate sui programmi di azione di Fanfani e tra le strategie basate su incontri di forze politiche di Moro.

Per i comunisti, il discorso di Ferri è stato più ampio. Egli ha ripetuto il concetto della politica del « doppio binario » seguita dal psi ed ha detto: *« Il nostro compito è quello di trovare un giusto metodo per provocare e determinare il chiarimento, restando sulle nostre posizioni, spingendo con la discussione il gruppo revisionista a compiere scelte definitive sul piano ideologico e politico, oltre che a livello delle intese parlamentari »*.

In merito ai rapporti fra governo e opposizione, il segretario politico del psi ha ricordato che l'accordo di governo parla di « impostazione dinamica e attiva ». *« E' chiaro* — ha osservato Ferri — *che i voti comunisti, non contrattati, ai provvedimenti del centro-sinistra sono del tutto accettabili, anzi, costituiscono una vittoria dei partiti democratici. Il rispetto per il Parlamento deve indurre il governo e la maggioranza non soltanto a tollerare, ma a favorire la discussione più libera e l'accoglimento dei suggerimenti più idonei ad assicurare una più efficace legislazione. Ma su tutte le leggi importanti, soprattutto su quelle dove il pci avanza emendamenti diretti ad incrementare il suo potere ed il suo spazio politico, è altrettanto chiaro che deve esserci una predeterminata linea del centro-sinistra »*.

Ferri ha anche opposto un netto rifiuto alla proposta di Longo di inserire i rapporti che possono stabilirsi per il migliore funzionamento delle istituzioni in un accordo politico più vasto.

Per le giunte locali, Ferri ha riconfermato l'impegno di estendere il centro-sinistra anche alla periferia. Ove ciò non fosse possibile, possono essere realizzate amministrazioni di sinistra, « *ma è evidente che uno squilibrio in questo settore costituirebbe un indebolimento del centro-sinistra nel paese* ».

Sulla relazione del segretario politico si è aperto un approfondito dibattito, nel quale sono intervenuti i demartiniani Mariotti, Mosca e Palleschi, il tanassiano Orsello, il lombardiano Cicchitto, il manciniano Caldoro; Romita e Preti, della corrente di maggioranza. Il discorso di Ferri non è stato accolto con troppo entusiasmo dai manciniani, che pur fanno parte della maggioranza, ed ampie critiche sono state rivolte dai rappresentanti della corrente dell'on. De Martino.

La possibilità di un accordo sembra remota, anche se la trattativa più sostanziale si svolgerà nel comitato incaricato da Nenni di preparare il documento finale, e del quale fanno parte rappresentanti di tutte le correnti.

g. fr.

Smentito (per ora) un rinvio

Le elezioni regionali si faranno in autunno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 marzo.

La voce d'un possibile rinvio delle elezioni regionali dall'autunno di quest'anno alla prossima primavera, nata dopo la riunione di ieri della direzione dc, è stata smentita stamane dall'on. De Mita, sottosegretario all'Interno. Egli ha affermato che la legge sulle strutture e quella sulla finanza regionale saranno pronte per il Consiglio dei ministri già all'inizio d'aprile e potranno quindi essere consegnate alle Camere dopo Pasqua ed approvate entro luglio. In tal modo sarà possibile svolgere le elezioni regionali in autunno.

g. m.

RIUNITI IERI A PARMA PROFESSORI INCARICATI, ASSISTENTI, BORSISTI

Gli "schiavi" dell'Università a congresso

Volevano elaborare un piano d'azione comune contro il progetto della riforma Sullo - Ma la riunione è stata dominata dalla notizia delle dimissioni del ministro

(Dal nostro inviato speciale)
Parma, 22 marzo.

Erano venuti in 300 da tutta Italia per dare la caccia alla tigre (il ministro Sullo e il progetto di riforma universitaria), ed invece della tigre si sono trovati di fronte al fucile una lettera di dimissioni. La notizia che Sullo aveva deciso di lasciare tutto è arrivata al convegno di studio dedicato alla « *Riforma e docente unico* » nell'intervallo, poco dopo le 13. L'aula di fisiologia ormai era vuota. I professori incaricati, gli assistenti, i ricercatori, i borsisti, giunti da molti atenei italiani — Milano, Genova, Firenze, Pavia, Venezia, Trieste, Bari, Messina ed altri ancora — se n'erano già andati a pranzo, dopo una mattinata di tiro al bersaglio sul ministro e sul suo progetto. Allora un assistente s'è limitato a scrivere sulla grande lavagna: « *Udite, udite la ferale notizia: Sullo si è dimesso!* ». Qualcuno ci ha aggiunto: « *Era ora* ». E qualcun altro: « *Peccato!* ».

Quel « *Era ora* » e quel « *Peccato!* » riassumono bene la situazione d'incertezza che regna stasera fra i partecipanti a questo convegno nazionale di « Non baroni » delle Università italiane. Incertezza sull'alternativa da proporre al progetto governativo di riforma, e incertezza sulla valutazione da dare alle dimissioni del maltrattatissimo Sullo. Il ministro lascia o non lascia? Il progetto resta o non resta? E' un bene che rimanga in piedi?

L'apprensione, mi sembra, è prevalsa sul giubilo. « *Le dimissioni di Sullo* — ha detto uno degli organizzatori del convegno, il prof. Umberto Emiliani, un giovane fisico di Parma — *costituiscono un dato non molto confortante per il nostro dibattito* ». E stasera alcuni degli stessi più fieri oppositori manifestavano il timore che il testo della riforma cadesse, che un passo in avanti (grosso o piccolo che fosse) venisse cancellato.

Il convegno, organizzato dai ricercatori e docenti non cattedratici dell'Università di Parma, si proponeva due scopi. Uno organizzativo: cercare di dare vita, dalle ceneri delle varie associazioni di incaricati e di assistenti, a una nuova organizzazione o una nuova forma di collegamento fra gli « schiavi », i « subalterni» delle diverse Università italiane, in vista di una probabile agitazione nazionale dei non cattedratici contro il progetto di riforma. Il secondo scopo era politico: elaborare una strategia di opposizione alla riforma Sullo, una specie di carta rivendicativa che tenesse conto delle idee espresse nelle diverse sedi universitarie.

Entrambi gli scopi, almeno stasera, non si possono dire raggiunti. Niente di fatto sul piano organizzativo (resta per di più da domandarsi quanti colleghi rappresentino i partecipanti al convegno di oggi: ed è piuttosto difficile rispondere). E niente di fatto per la carta rivendicativa, per il « manifesto » delle previste battaglie nazionali contro il testo Sullo.

« *Non vogliamo soltanto bloccare il progetto di legge* — aveva detto stamane uno dei docenti di Parma promotori dell'incontro — *vogliamo soprattutto fare delle proposte concrete* ». Ma più che proposte si sono udite critiche aspre alla riforma. L'atteggiamento della maggioranza sulla figura del docente è stato quello che si prevedeva: no al ruolo unico dei docenti, proposto dalla riforma Sullo, perché — ha sostenuto un rappresentante di Firenze — « *questa è la nuova linea di difesa dei baroni* »; sì, invece, al docente unico, veramente unico, unicissimo.

Critiche e sfoghi. Sino a stasera il convegno non era riuscito a mettere a fuoco una posizione unica nei confronti della proposta Sullo. E in più, come s'è detto, il dubbio incalzante di combattere contro qualcosa (progetto di riforma) di cui, in fondo, si comincia a temere la caduta. Il dibattito prosegue domani. Gli organizzatori sperano entro sera di dar forma ad un documento preciso.

Giampaolo Pansa

VOI E NOI

Il professore percosso

Più che l'indignazione, è un senso di smarrito sgomento la mia prima reazione davanti al video quando apprendo che uno studente della facoltà di Lettere a Roma ha martellato di pugni il volto del professore di greco che lo aveva esaminato e respinto. Dentro di me c'è amarezza e confusione; l'amarezza per la violenza compiuta da un giovane discepolo contro il maestro anziano, e la confusione per l'affollarsi di pensieri contrastanti nella mente. Lì per lì mi sento personalmente umiliato e sconfitto.

E' come se una mano dura, la mano della vita, mi spingesse a celarmi ancora più nella mia solitudine, a chiudermi in quel guscio, fuori dei trambusti e delle convulsioni di un mondo che sento farsi sempre più estraneo ai miei ideali di non violenza, di reciproca comprensione, di tolleranza. Penso agli uomini che più hanno inciso nella formazione del mio modo di pensare e di sentire, uomini come Benedetto Croce, Papa Giovanni, John Kennedy, e mi avvilisco nel sospetto che per loro, per me e per tanti altri che guardano tuttora con affetto e con fiducia a quegli uomini, forse non c'è più posto nel mondo di oggi.

Il mio turbamento diventa persino più vasto e profondo quando vedo ribollire tutt'intorno propositi e parole di odio in merito all'episodio avvenuto nell'ateneo romano. Si grida, si inveisce, si eccita l'opinione pubblica a domare la violenza con una violenza che sia aspra, indiscriminata, fulminante. Il risentimento contro la violenza degli studenti è genuino e popolare. E' una collera che supera il livello passionale e che investe il governo, la polizia e la magistratura, accusati di non saper reprimere col più severo rigore ciò che viene chiamato il teppismo studentesco.

E' un clima torbido e malefico. La luce della ragione e il calore della pietà vengono cacciati via dal passaggio umano, e io sono convinto che niente di buono potrà sortire dalle caligini di violenza e di passioni che si addensano su di essi. Niente, proprio niente. Non è un timore, ma una certezza: se non saremo capaci di disperdere quelle caligini, a vincere sarà ancora una volta una bestia tozza e ottusa, la dittatura. La Grecia dei « colonnelli » è vicina, ma anche vicina è la Russia di Breznev.

E' questo che vogliamo noi italiani? Io mi rifiuto di pensarlo. Non posso credere che per correre dietro al legittimo desiderio dell'ordine pubblico gli italiani vorranno gettarsi con gli occhi bendati nelle braccia di un tiranno. Precipitare in una dittatura è facile, ma uscirne fuori esige sempre un lungo periodo di sofferenze e di distruzioni di ogni genere, e sangue, molto sangue. Noi italiani ne abbiamo una esperienza diretta e abbastanza recente. Anche quando ce ne dimentichiamo, provvedono altri popoli a farcela rivivere nella memoria. Ora è il turno dei cecoslovacchi.

Qualche cosa dunque dobbiamo fare. Il punto più urgente, più importante, è non lasciarci accecare dal fumo degli estremismi. Ognuno di noi cerchi di restituirsi a se stesso, di ritrovare la luce della ragione e il calore della pietà. Gli altri, gli estremisti, hanno il loro interesse nel disumanizzarci, nell'imbestialirci; ma noi che non siamo estremisti abbiamo il dovere di resistere. Sia questa la nuova resistenza degli italiani. Non rinunciamo alla lotta chiudendoci in una nostra amara e delusa solitudine.

Dire che non c'è più niente da fare, che tutto va male, stare a imprecare tutto il giorno contro il governo, contro i partiti, la polizia o gli studenti, contro le magagne di una società corrotta e ipocrita, contro uno Stato corrotto e asmatico; è una tentazione molto forte, è uno sfogo istintivo. Però, non è così, avendo a balìe lo scetticismo e le passioni, che eviteremo tutti quei mali. Viceversa li renderemo più gravi, più mortali. La salvezza sta nella direzione opposta: consiste nel dirci che, anche nei peggiori frangenti, anche nelle ore più deprimenti, noi intendiamo restare uomini veri, creature dotate di ragione e di pietà. Solo così, passati quei frangenti, trascorse quelle ore, potremo riprendere liberi il cammino verso luoghi dove l'aria è più limpida, più fresca.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Carla B. - Torino.

Che dirle, gentile « mamma di Torino? ». Lei mi domanda: « *Chissà dove sono i "celestini" di Prato? E sono essi trattati bene? Vorrei tanto saperlo perché ho una grande pena nel cuore* ». E commenta: « *Condannano all'ergastolo gente che uccide in un impeto d'ira, mentre mandano praticamente assolti gli esseri spregevoli che con tanto sadismo hanno lungamente fatto vivere nel terrore e nelle privazioni i ragazzi poveri a loro affidati* ».

Giuliano S. - Roma.

Anch'io ho visto in diverse città la scritta murale segnalatami: « *Abbasso il caos e viva De Gaulle* ». Però non mi pare che sia coerente. Nonostante il regime autoritario di De Gaulle, la Francia da un anno in qua sta conoscendo disordini e confusione in misura molto maggiore che l'Italia.

Maria P. G. - Torino.

« *Noi italiani veramente democratici deploriamo il comportamento dei partiti che sono al governo e che sembrano avere dimenticato completamente che in tanto sono al governo in quanto vi furono portati dai nostri voti, e non già da coloro che ora accarezzano in maniera per noi irritante* ». Comprendo la sua irritazione che sottintende un timore: e cioè che il leone finisca col mangiarsi il domatore che cerca di ammansirlo con le carezze.

Paolo B. - Lugo.

Sì, anch'io ritengo che « *una delle ragioni principali di paralisi dell'Amministrazione statale è insita nei troppi controlli istituiti, i quali, oltre a imporre enormi perdite di tempo, spersonalizzano le responsabilità diluendole tra molti controllori* ». Dove molti sono i controllori, praticamente va a finire che nessuno controlla le centinaia di milioni rubati da un Mastrella o gli abusi edilizi di Agrigento o i conti degli enti pubblici che molto spesso non tornano.

M. B. - Torino.

« Sa perché nella Svizzera è proibito fumare nei cinema? Perché colà non esiste il monopolio di Stato dei tabacchi ».

Alberto F. - Torino.

Chi comanda in Italia, il Parlamento o il governo o la burocrazia dei ministeri? Questo lei mi domanda a proposito delle Regioni, e risponde senza esitare: « *Sua maestà la burocrazia* ». Perciò, aggiunge lei, la burocrazia romana non si lascerà trasferire nei capoluoghi di regione, e « *avremo così una nuova categoria di burocrati locali che sottoporranno i loro elaborati al controllo dei burocrati romani. In sintesi: doppia burocrazia, doppia spesa, raddoppio dell'iter delle pratiche* ». E questo è il mio tenue auspicio: speriamo che, prima di fare le Regioni, il Parlamento e il governo riescano a spodestare sua maestà ».

Mario M. - Taggia

Lei è antidivorzista e mi scrive: « *Ricordo quel che disse un figlio di divorziati: "Prima avevo due genitori da odiare, ora ne ho quattro"* ». Io, divorzista, non ho nessuna difficoltà ad ammettere che il problema dei figli è forse l'argomento più forte contro l'istituzione del divorzio: forte sotto tutti gli aspetti, ma principalmente se si pone mente ai conflitti che si scatenano nel petto di creature innocenti.

Sergio M. - Nettuno

Siamo d'accordo. Non sta bene, come lei si esprime, « *togliere ai bambini i sogni, le bambole, i cavallucci, insomma l'innocenza e l'incanto della loro età* ». I frutti più saporiti non sono quelli che vengono forzati a maturare prima del loro tempo.

L'«Apologia» di G. H. Hardy

Matematica e poesia

Se un lettore scaltrito volesse leggere, senza troppa fatica, un brevissimo libro d'ottima qualità, che agisce per di più come un cauterizzante sulle falsità e gonfiezze che costituiscono oggi il nostro cibo quotidiano, gli indicherei l'*Apologia di un matematico* dell'inglese G. H. Hardy (De Donato editore). Hardy era uno dei maggiori matematici «puri» della prima metà del secolo, e intorno al 1940, sentendosi abbandonato dalle facoltà creative, si distrasse scrivendo queste cinquanta paginette. Ad esse, nella traduzione italiana, si è premessa una biografia-ritratto di Hardy, opera di C. P. Snow, facente parte di un volume del quale abbiamo già parlato. «Apologia» significa giustificazione, difesa; Hardy si domanda se è giusto dedicare la propria vita alla matematica, e ci spiega perché lo ha fatto. Aggiungo che il libretto, benché scritto trent'anni fà, è stato divulgato molto più tardi anche nel suo paese.

Perché non vi siano equivoci, Hardy, che visse sempre tra l'Università di Cambridge e quella di Oxford, era un radicale in politica, ammiratore dell'Unione Sovietica, militante nelle Trade Unions, e teneva nella sua camera una fotografia di Lenin. In più però era un uomo che ragionava bene. Era anche un buon sportivo, giocatore di un gioco complicato, il *real tennis*, competentissimo nel *cricket*. Matematica e *cricket* rimasero sempre i suoi due interessi predominanti.

Non era uno scrittore ma il suo stile secco, non professionale, è invidiabile. Apprezzava i creatori, e non gli ingegni critici. «*Esposizione, critica, valutazione sono attività* — scrive — *per cervelli mediocri*». L'ammirazione per i «geni», con il presupposto che siano di razza differente anche dagli ingegni più acuti, ricorre spesso tra gli inglesi. Ricordo un passo di T. S. Eliot, che pure era un grande poeta, nel quale mette in guardia i critici di Shakespeare perché non credano di avere qualcosa in comune con lui e non ne parlino come se gli somigliassero. Shakespeare, scrive Eliot, è «diverso» da voi e da me.

Un libretto nel quale un uomo, concludendo la propria vita, vuole giustificare il modo con cui l'ha impiegata, non può fare a meno d'offrire, anche fuori della matematica, alcuni suoni d'etica personale. Per esempio: «*Non vale mai la pena che un uomo di prim'ordine sprechi il suo tempo a esprimere il parere della maggioranza; c'è un mucchio d'altra gente cui compete il farlo*». L'ammirazione di Hardy si rivolge a quelli che compiono, in qualsiasi campo, imprese straordinarie, fanno ciò che agli altri è negato, dimostrano fin dove si spingono le capacità umane; ed anche questo è molto inglese, come il mettere l'inventività senza paragone più in alto di quella che comunemente noi chiamiamo l'intelligenza, dote, secondo Hardy, di un'importanza secondaria.

I più vicini a lui sono naturalmente i campioni di *cricket*: non si capisce quanta parte di scherzo vi sia quando pone Bradman, un campione d'allora, tra i geni, nel suo genere, all'altezza di Newton. Ma anche un prodigioso giocatore di scacchi, un nuotatore, un alpinista, un acrobata fenomenali, appartengono alla stessa schiera. «*Soltanto gli intellettuali (in senso deteriore) sono incapaci di ammirare la gente in gamba*».

L'ammirazione per quel genere d'uomini, magari chi sa cavalcare su tre cavalli in una volta, è l'anello di congiunzione tra l'umiltà e l'orgoglio. E' bene, dice Hardy, che un uomo non comune incoraggi se stesso esagerando un poco la sua importanza personale e quella della sua materia; «*gli umili non sono mai autori delle opere più grandi*»; il correttivo è nel vedere che un uomo altrettanto eminente si può trovare anche in un campo di gioco, anche se l'importanza di ciò che fa è minore.

Ma la prima e fondamentale domanda di carattere etico è: per quale ragione gli uomini come me si dedicano alla ricerca scientifica? Indispensabile, anzitutto, è la curiosità intellettuale, senza cui tutto il resto non serve a nulla. Poi, l'orgoglio di dare il massimo di quanto si è capaci, e la vergogna di non farlo. Infine, l'ambizione nel senso corrente del termine. Si può «*rallegrarsi al pensiero di giovare all'umanità con il proprio lavoro*», ma non di qui viene la spinta. «*Così, se un matematico, un chimico o anche un fisiologo indicassero nel desiderio di beneficare l'umanità la molla che li spinge a lavorare, non potrei crederli sinceri, e anche se lo facessero, non per questo li stimerei di più*». E' uno di quei passi cauterizzanti, o detersivi, dei quali ho parlato all'inizio, e si leggono con avidità, fra tanti nauseabondi fumi demagogico-sentimentali che siamo costretti a inalare.

Per quanto riguarda la matematica, Hardy non la crede «mentale», cioè costruita da noi. Le sue formule sono una realtà dell'universo, e la nostra funzione è lo scoprirle e l'osservarle. Per Hardy poi il valore della scoperta matematica non deve misurarsi con le applicazioni pratiche che possono derivarne. Egli separa nettamente la matematica pura, che interessa a lui, da quella applicata, che gli rimane estranea. La prima è una scoperta di «modelli di idee», e si può definire «inutile», purché in questo essere inutile si ravvisi una forma di superiore utilità, in quanto è un'arte, cioè scoperta della realtà più reale che esista. Se un «modello d'idee» (teorema con dimostrazione) è d'alta qualità, uno dei suoi caratteri è la bellezza; «non vi è posto per la matematica brutta». Ma anche i teoremi «belli» non si equivalgono. Ve ne sono alcuni il cui pregio è accresciuto da una «serietà» e «profondità» maggiori, e quello che si muove in uno strato più «profondo» (Hardy ne cita uno sui numeri primi) dà una soddisfazione emotiva più intensa.

Poste queste premesse, la giustificazione che Hardy dà alla sua vita è una sola: aver voluto «*aggiungere qualche cosa alla conoscenza*», essere stato «*artefice di una creazione*» e «*autore di qualcosa di inconfutabile*». E nell'avere dato un saggio di eccellenza, nel campo in cui vale più la pena di darlo, seguendo l'impulso più nobile, che è quello del conoscere per se stesso. Una riserva tuttavia si può fare sulla «inutilità» che Hardy attribuisce alla sua ricerca. Secondo i competenti, i lavori che Hardy ha compiuto in comune con l'altro grande matematico inglese del suo tempo, Littlewood, hanno avuto una forte influenza sullo sviluppo dell'analisi matematica, e perciò della logica in generale.

Che un matematico, come Hardy, possa capire la poesia più di un critico proveniente da un altro genere di studi, questo libretto lo conferma. La poesia per lui è l'arte dei «modelli verbali», e tra essi e i «modelli di idee» della matematica vi è un'analogia, intesa come relazione di somiglianza tra due cose distinte. Senza la punta di diamante e l'astrazione dei «modelli verbali», e Hardy ne dà esempio in alcuni versi di Shakespeare, la poesia non esiste. Ma, come avviene tra i «modelli d'idee», ve ne sono di più superficiali e di più profondi, con radici in «strati più bassi», da cui assorbono un maggior numero di emozioni indistinte, e perciò dànno anch'essi «*una soddisfazione emotiva più intensa*»: un «modello verbale» di Shakespeare contiene talvolta un numero di vibrazioni immenso. E' l'unica via per la quale si può oggi utilmente parlare di poesia. La matematica, per Hardy, dà analoghe emozioni a un grado più puro, e tuttavia ha un difetto: è un'occupazione per giovani. Newton ha le più grandi intuizioni a 24 anni, si può essere morti a 21 anni ed essersi già segnalato come un matematico sommo.

Il potere creativo di Hardy durò molto di più, ma a 60 anni si era spento per sempre. La vita era diventata amara per un uomo che dava valore soltanto al creare e ad un misto di valentia intellettuale e sportiva. Tirava avanti tristemente, finché tentò il suicidio, per motivi abbastanza affini a quelli di un artista, Hemingway, che per altro non gli assomigliava affatto: né l'uno né l'altro voleva sopravvivere al suo potere intellettuale e vitale. Ma Hemingway riuscì ad uccidersi, mentre Hardy fallì, e lo fallì per la stessa ragione per cui, secondo alcuni etnologi, a volte gli accusati delle antiche tribù africane superavano l'ordalia, ossia il «giudizio di Dio», mediante il veleno. Gli stregoni li favorivano propinando un veleno troppo forte, che essi vomitavano immediatamente. Hardy, per sicurezza, prese una dose eccessiva di barbiturici; restò vivo con un occhio nero, perché aveva picchiato la testa contro un lavandino.

Morì di morte naturale qualche tempo più tardi, dopo la fine dell'ultima guerra mondiale. Lo assisteva una sorella nubile, che raccoglieva e gli portava tutte le informazioni possibili riguardanti il *cricket*, senza conoscere nemmeno le regole del gioco.

Guido Piovene

PROTAGONISTI E PROBLEMI DELLA FRANCIA DI OGGI

L'ultimo De Gaulle

Ha indetto per il 27 aprile un referendum sulla sua "grande riforma" - Intende lasciare al paese un regime che superi capitalismo e comunismo; i francesi non ci credono, ma per paura del vuoto forse diranno di sì

Il lungo regno gollista si avvia al tramonto: il mandato del presidente scade nel 1972, già le opposte forze politiche si preparano alla lotta per la successione. Ma De Gaulle intende ancora imporre, al paese riluttante, le riforme che fanno parte del suo «grande disegno». Il nostro inviato Gianfranco Piazzesi ha condotto un'inchiesta sui protagonisti e sui problemi della Francia d'oggi.

(Dal nostro inviato speciale) **Parigi,** marzo.

A settantanove anni, De Gaulle vuol restare in carica fino alla scadenza del mandato. Eppure quel giorno avrà compiuto gli ottantadue. Più il tempo passa, più il presidente si ritiene indispensabile. Ora intende realizzare «La più grande riforma francese del secolo» e addirittura creare una nuova società che rappresenti la sintesi e il superamento del capitalismo e del comunismo. Per raggiungere questi traguardi, De Gaulle ha indetto un referendum per il 27 aprile e gli ha dato un carattere di plebiscito, tornando a porre in gioco tutto il suo prestigio, e forse la sua stessa permanenza al potere.

L'ultimo sogno del presidente francese, destinato a scaldare l'inverno della sua vita, è nato dalle ceneri della «rivoluzione di maggio». Dinanzi alla rabbia degli studenti e agli scioperi degli operai, anche il generale dapprima aveva creduto alla disfatta. «E' l'inondazione — *diceva* —. Per un secolo i francesi hanno tenuto alla meglio, grazie alla Chiesa e all'esercito, ma oggi tutto sta crollando». *Qualche giorno dopo, invece, aveva riacquistato lucidità e decisione, ma solo per aver creduto di capire il vero significato di un fenomeno che fino a quel momento gli era apparso un enigma.*

Milioni di francesi erano scesi in piazza: eppure per dieci anni erano stati guidati dall'uomo più illuminato della storia contemporanea. De Gaulle non poteva ammettere una ingratitudine così mostruosa. Le cause della collera popolare non andavano in alcun modo attribuite all'incapacità o all'insufficienza del capo, le cause dovevano essere altre. E De Gaulle credette di averle individuate. Studenti e operai si erano ribellati non al regime, bensì alla società contemporanea che, in Francia come dappertutto, non consente all'individuo di realizzare compiutamente la propria personalità.

«Negli ingranaggi della società moderna — *disse De Gaulle nel settembre scorso* — l'uomo sente il bisogno di manifestarsi come tale, in altri termini di partecipare non soltanto col voto alla marcia della repubblica, ma col suo interessamento a quella attività particolare nella quale viene impiegato». *La formula che consentiva di integrare l'individuo nel «sistema» era già pronta. Si sarebbe chiamata «partecipazione».* «Organizzare la partecipazione dove ancora non esiste — *proclamò il generale* — e svilupparla dove già c'è: questo è il nostro compito».

Per De Gaulle, il mondo cambia, ma l'arte del governo resta la stessa. I principi corporativi, tanto diffusi nell'Europa degli Anni Trenta, quando il giovane generale aveva completato la sua formazione culturale, risultavano ai giorni d'oggi più attuali che mai. Il tentativo di risolvere i conflitti fra capitale e lavoro, che quarant'anni fa avevano appassionato intellettuali e politici, oggi poteva essere rinnovato in un contesto apparentemente diverso, in sostanza uguale: sarebbe servito a eliminare quella dissociazione fra individuo e società da tutti denunciata, da nessuno risolta.

La «partecipazione», secondo De Gaulle, deve articolarsi su tre piani, «diversi ma collegati»: la nazione, la regione, l'impresa. Il Senato, già da tempo privo di ogni peso politico, avrà il compito «di consigliare la repubblica nell'ordine economico e sociale». *Le regioni costituiranno l'indispensabile struttura intermedia che ancora manca. Ma il fulcro della «partecipazione» sarà rappresentato da una legge che dovrà dare alle imprese industriali francesi una nuovissima fisionomia, attraverso una forma di cogestione che attribuisca ai lavoratori una parte degli utili, e che garantisca il loro attivo interessamento alla conduzione aziendale.*

Una volta tracciato il «grande affresco», De Gaulle, come al solito, ha creduto di aver tutto risolto. Agli altri il compito di rifinire il disegno. Ma i francesi, questa volta, appaiono meno convinti del solito. La prima obbiezione è fin troppo facile. Nessuno riesce a vedere come sia possibile partecipare con l'autocrate più orgoglioso della storia contemporanea, che usa riunire il consiglio dei ministri soltanto per annunciare le sue decisioni. Servan Schreiber ha detto: «E' stato provato infinite volte che De Gaulle non divide nulla, non si fida di nessuno, crede alle virtù del segreto, dell'inganno, del monologo, della sorpresa, e del colpo di scena». *E Revel:* «E' evidente il contrasto fra la retorica della partecipazione e il fatto che De Gaulle continui a considerare tutti i disaccordi, tutti i malcontenti, tutte le rivendicazioni e gli scioperi come aspetti di una aperta congiura».

Eppoi l'edificio della partecipazione si fonda sulla nuova legge per le imprese industriali, che non è stata ancora presentata al parlamento perché De Gaulle aveva trovato «troppo timido» il primo progetto. Ma già tanto i sindacati che il patronat hanno espresso tutto il loro scetticismo. I sindacalisti francesi, come i loro colleghi di tutto il mondo, si battono per gli alti salari, per le pensioni, per il tempo libero. Invece sono sempre meno interessati a ottenere maggiori poteri decisionali all'interno delle aziende, ben sapendo che oggi i piani di sviluppo e i programmi di investimento spettano quasi esclusivamente ai tecnocrati e ai managers, e stanno sfuggendo al controllo degli stessi proprietari. Ed il patronat non teme una riduzione del suo potere, ma guarda con fastidio a disposizioni che saranno inutili quanto complesse, e che renderanno ancora più difficile l'ammodernamento delle imprese.

De Gaulle pretende di risolvere il più moderno dei problemi col più arcaico degli strumenti. Tutti lo sanno, anche i suoi seguaci, ma nessuno trova il coraggio di farglielo capire. I gollisti, dopo aver vissuto e prosperato per dieci anni sotto la sua ombra, non sarebbero scontenti che il sovrano abdicasse, e sarebbero pronti a giocare la carta di riserva: l'ex primo ministro Pompidou. Ma ovviamente non possono far nulla per costringere il generale ad andarsene, e si limitano a seguire le sue direttive con ossequio ormai spoglio di zelo.

Angosciati dall'isolamento internazionale, dalla crisi del franco, dagli scioperi a catena, i gollisti hanno cercato di sdrammatizzare il referendum sulle regioni e sul senato che De Gaulle, e lui solo, aveva voluto. Personaggi autorevoli del regime, come il redattore capo della Nation, *il quotidiano del partito, e Jean Jeanneney, ministro di Stato, giunsero a dire che l'eventuale rifiuto delle regioni non avrebbe avuto nessuna conseguenza politica.*

Ma De Gaulle, più isolato si trova, più è convinto di avere ragione. Proprio sulla solitudine dell'uomo superiore si fonda tutta la sua filosofia. Un capo non sarebbe tale, se non dovesse pensare per tutti, se non possedesse, lui soltanto, la capacità di comprendere e di prevedere ciò che gli altri saranno appena capaci di intuire. Se il significato della riforma del secolo fosse evidente anche ai comuni mortali, non sarebbe necessario che un uomo di settantanove anni sia ancora costretto a stringere nelle sue mani il timone dello Stato. Un Pompidou qualunque potrebbe bastare.

Più la «partecipazione» resta incompresa, più presto deve venire realizzata: per questo De Gaulle ha deciso di trasformare il referendum in un plebiscito. Senza ambiguità, senza sottintesi, come a ogni svolta della storia, il popolo dovrà rinnovargli la sua fiducia, assicurargli una nuova investitura di legittimità.

L'equivoco della politica francese rischia di assumere proporzioni grottesche. De Gaulle chiede un «sì» per una Francia più nuova e sempre più grande, a cui ormai crede soltanto lui; i francesi risponderanno «sì» solo perché temono, mettendo in crisi il presidente, di eliminare l'unica architrave del pericolante edificio dello Stato. E' la commedia degli errori. De Gaulle è convinto di camminare in salita, e di guidare il suo popolo verso vette sempre più alte; i francesi restano in cordata solo perché hanno paura del precipizio. Così nasce la «riforma del secolo»: sarà figlia della volontà di un solo uomo, della indifferenza o della rassegnazione di tutti gli altri.

Gianfranco Piazzesi



De Gaulle, visitando la Bretagna, assiste a una Messa solenne nella cattedrale di Quimper («Jours de France»)

DA TRE MESI LA «QUEEN ELIZABETH 2» NON RIESCE A PARTIRE

L'ammiraglia che odia gli oceani

La nave «più bella, lussuosa e moderna del mondo» finora ha dato agli inglesi soltanto umiliazioni

(Nostro servizio particolare) **Southampton,** 22 marzo.

Da quasi tre mesi la *Queen Elizabeth 2*, nuova ammiraglia della flotta civile britannica, è malinconicamente ancorata nel porto di Southampton: già in revisione senza aver affrontato neanche una volta le grandi rotte transatlantiche cui è destinata. La nave «più bella, moderna e lussuosa del mondo», concepita come una affermazione di prestigio marittimo, costata [illegible] miliardi di lire, dimostra una certa avversione agli oceani aperti e finora ha dato agli inglesi solo umiliazioni.

Doveva entrare in servizio a Natale, già erano state accettate le prenotazioni e le Poste avevano perfino emesso un orgoglioso francobollo commemorativo. Ma quando uscì per la prima volta dalla baia di Glasgow in crociera di prova, la *Queen Elizabeth 2* sbandò e si portò via un pezzo di molo. In un tentativo seguente l'àncora restò impigliata in un groviglio di cavi sommersi e subito dopo, nella sala macchine, si spezzò una delle valvole di controllo della pressione. Quanto ai ricchi arredamenti, risultò che erano finiti solo in parte, e in parte erano stati saccheggiati dai portuali di Glasgow dove pare che questa attività sia assai diffusa.

Bene o male, comunque, la nuova unità prese il largo, in rotta di collaudo per Gibilterra. Ma a questo punto ci si accorse che, avvicinandosi alla velocità di crociera (28 nodi e mezzo l'ora), essa rollava e vibrava assai più del dovuto: i rotori delle sue turbine erano stati calcolati male e le loro «lame», vibrando, si guastavano via via. Quindi dovevano essere smontati, riparati e modificati. La «Qe 2» — come la chiamano brevemente gli inglesi — tornò senza gloria a Southampton, a velocità ridotta. E lì è rimasta, dal principio di gennaio, bersaglio di amare polemiche sulla stampa.

Ora si spera che possa entrare in servizio a maggio. Nel frattempo anziché imbarcare passeggeri imbarca visitatori, simile a un grande museo della moderna tecnologia marittima. Quasi ogni giorno un treno di invitati, principalmente giornalisti, parte da Londra per l'Ocean Terminal di Southampton: è un flusso che serve di addestramento al personale della «Qe 2» per il giorno in cui dovrà badare a 2000 e più viaggiatori esigenti.

Lunga trecento metri, alta trenta (senza contare la ciminiera) e larga trentadue, la «Qe 2» appare imponente e impressionante. Con le sue 65.863 tonnellate di stazza lorda è più piccola delle due ammiraglie che l'hanno preceduta, la «Queen Mary» e la «Queen Elizabeth», che passavano le 80 mila: ma è più spaziosa, grazie all'impiego di nuovi materiali più resistenti e più leggeri. Ha quattro piscine, di cui due al coperto, tre ristoranti il maggiore dei quali, chiamato «Britannia», può accogliere 815 clienti, un teatro con 530 posti, tre grandi sale da ballo, una galleria d'arte che al momento espone quadri moderni ed alcune sculture di Henry Moore, locali di divertimento per *teenagers* e per bambini e così via. Le cabine, sia in prima classe che in classe turistica, hanno aria condizionata, televisione e telefoni. Ci sono 22 ascensori che corrono per sette piani. L'equipaggio è di [illegible] persone, quasi una ogni due passeggeri.

c. c.

Fra 8 giorni scade il termine per presentare il modulo

Facciamo la «Vanoni»

Sono esenti dal presentare la scheda i possessori di redditi di lavoro subordinato che non superano il limite di 960 mila lire - Il famoso quadro E per le retribuzioni dei lavoratori dipendenti - Quadro G: la sintesi dei redditi percepiti nel '68 - Le detrazioni consentite - Consegnare in corso Matteotti 51, non in via Roma 305

Fra otto giorni scade il termine per la denuncia annuale dei redditi. Per dichiarare al fisco i nostri guadagni dello scorso anno abbiamo tempo fino a lunedì 31. Alcuni torinesi, pochi, hanno già cominciato a consegnare i moduli. Non più in via Roma, ma al 5° piano dell'ufficio imposte dirette di corso Matteotti 51, oppure al palazzo delle imposte comunali, corso Vittorio Emanuele 8, o presso le sezioni dei vigili urbani autorizzate a ricevere le denunce. E' ammesso anche l'invio per raccomandata.

Sono esenti dal presentare la dichiarazione coloro che, *possedendo soltanto redditi di lavoro subordinato*, durante l'anno '68 non hanno superato il limite di 960 mila lire, al lordo della franchigia di lire 240.000 e delle quote per carichi di famiglia. Chi ha avuto redditi superiori, o abbia introiti di altra specie (per esempio di fabbricati), è invece tenuto a fare denuncia.

La «Vanoni» ha 18 anni e pochi amici. Non soltanto per una specie di irriducibile avversione al fisco, ma perché il meccanismo della denuncia dai più è ritenuto astruso. Ancora oggi non tutti sanno come si compila correttamente il modulo. All'Intendenza di Finanza ogni anno i funzionari forniscono ragguagli a migliaia di contribuenti, banche ed enti distribuiscono opuscoli, i commercialisti sono assillati da richieste. La «Vanoni» resta un rompicapo. Riassumiamo le principali norme utili a compilare la «dichiarazione annuale dei redditi delle persone fisiche».

Anzitutto il *modulo*. Non viene inviato a domicilio. Lo distribuiscono gratuitamente gli uffici imposte, si compra per 25 lire dal tabaccaio. La *prima pagina* serve per indicare nome cognome, indirizzo, il numero dei quadri che sono stati compilati. In *seconda pagina* deve essere indicato lo stato di famiglia al 31 dicembre '68.

Il *quadro A* riguarda i terreni; il *quadro B* i fabbricati. Devono essere dichiarati sia i redditi dei fabbricati soggetti alla relativa imposta, sia quelli di nuova costruzione ed esenti. Se l'alloggio è affittato si indichi la somma del canone annuo percepito, depurato delle spese incluse nella pigione (acqua, ascensore, ecc.). La dichiarazione è necessaria anche se l'appartamento è occupato dalla famiglia del contribuente.

I fabbricati di proprietà della moglie e delle altre persone a carico saranno dichiarati dal capofamiglia, così pure le comproprietà con la moglie e i figli. Nel caso di comproprietà con persone non facenti parte del nucleo familiare a carico, l'indicazione dell'intero reddito va fatta «sulla scheda della società non tassabile in base a bilancio». Nella scheda individuale il contribuente segnerà la quota di sua spettanza.

Il *quadro C* interessa commercianti e artigiani. Il *quadro D* coloro che esercitano libere professioni (avvocati, medici, ingegneri, notai, ecc.). Il *quadro E*, seconda parte, riguarda la maggioranza dei contribuenti, tutti coloro cioè che prestano la loro opera alle dipendenze di un datore di lavoro e i pensionati. Va annotato il nome della ditta da cui si dipende e l'ammontare lordo delle retribuzioni percepite al netto delle trattenute previdenziali.

Il *quadro E bis* richiede di precisare i titoli pubblici, parificati e le obbligazioni con l'ammontare della ritenuta d'acconto trattenuta in sede di riscossione nel '68. Il *quadro F* viene compilato da commercianti, industriali e artigiani che hanno dipendenti.

Il *quadro G* (imposta complementare) è il più importante: riassume tutti i redditi del dichiarante. Lo devono compilare operai e impiegati con retribuzione superiore alle 960 mila lire annue; proprietari di fabbricati quando il reddito imponibile supera le 960 mila lire annue; industriali, commercianti, affittuari agricoli, artigiani, professionisti e artisti con reddito che oltrepassa le 960 mila lire.

L'ammontare complessivo dei redditi si scrive sulla riga 6. Da questo totale sono previste alcune detrazioni: a) imposte relative a redditi di terreni, fabbricati e ricchezza mobile pagate nel 1968; b) imposta di famiglia, sui cani, sui pianoforti, contributi fognatura ecc.; c) premi pagati per l'assicurazione sulla vita a favore del contribuente e dei suoi familiari; sono escluse altre assicurazioni; d) interessi passivi per mutui contratti per acquistare immobili o per esigenze familiari; le quote versate per rimborso capitale non sono ammesse alla detrazione; e) spese di trasporto per recarsi al lavoro, aggiornamento professionale, tecnico, culturale, in misura del 20 per 100 del reddito di lavoro, con un massimo di 360 mila lire.

La somma delle detrazioni va riportata alla riga 7 e quindi detratta dall'ammontare complessivo del reddito. La differenza (reddito netto) si scrive sulla riga 8.

Restano da fare a questo punto altre due detrazioni: la prima indicata con la lettera *f* autorizza a sottrarre 50 mila lire per ogni familiare a carico risultante dallo stato di famiglia; la seconda, lettera *g*, è stampata sulla scheda e uguale per tutti: 240 mila lire (detrazione fissa per franchigia).

Il risultato va riportato alla riga 9. Togliendo il totale delle detrazioni dal reddito complessivo netto si ottiene il reddito imponibile (riga 10) sul quale verrà calcolata l'imposta.

Un ritardo che costerà caro

Fino a qualche tempo fa si parlava con giusta preoccupazione dell'isolamento di Torino. Autostrade e trafori già realizzati o in progetto scongiureranno definitivamente, entro una decina d'anni, questo pericolo. Ma se non si provvede in tempo a dotare la città di arterie di scorrimento veloci e di ampie tangenziali, incapperemo in un pericolo ancora peggiore: la paralisi della circolazione urbana.

Per fronteggiare il rischio si sono iniziati i lavori per costruire le tangenziali Sud e Nord, che aggireranno la città da Santena al raccordo autostradale di Settimo, allacciandosi con i più importanti itinerari internazionali. Ma è un anello spezzato. Manca la tangenziale Est, che passando alle spalle della collina servirebbe a deviare le correnti in arrivo da Piacenza, dal mare, dal Cuneese dirette verso l'autostrada di Aosta e di Milano, i trafori del Bianco e del San Bernardo.

Del progetto della Est non si parla più. I tecnici dicono: «La Nord e la Sud servono ugualmente allo scopo». Ma dimenticano che l'anello comporterà una deviazione di 30 chilometri. Noi pensiamo che, pur di evitarla, gli automezzi continueranno ad imboccare l'unica via diretta esistente: corso Moncalieri, corso Casale, perennemente intasati da centinaia di autocisterne, veicoli articolati, autotreni carichi di legna, cemento, vitelli, merci di ogni tipo. Un rombo incessante, un traffico convulso e caotico. Le auto viaggiano in colonna dietro i «pachidermi»; ogni sorpasso un rischio, ogni manovra corretta un sogno. Mai una distanza regolamentare rispettata, mai una tregua, nemmeno di notte.

Occorre mezz'ora per giungere dal casello Asti-Est a quello di Santena; altrettanto da Santena a Torino. Nei giorni festivi la situazione è drammatica, anche se non circolano i camion. Basta la strettoia di Moncalieri per il blocco totale alle porte di Torino assediata. Soltanto la Est può risolvere questo nodo, perché si attende? Siamo già in enorme ritardo.

temperatura di ieri

massima +4,5
minima +3,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +3,8; press. 742,4; umid. 90%. Cielo coperto, pioggia millimetri 6. Previsioni: coperto con neve in montagna e piogge in pianura, visibilità ridotta, venti moderati, temperatura in diminuzione. Temperatura a Caselle: mass. +5,6; min. +2; media +3,4.

Nella sua camera al Collegio universitario di via Maria Vittoria

Studentessa si avvelena per paura di non superare un esame di storia

Vent'anni, frequentava Lettere - Messaggio alla sorella: «Temo il giudizio della gente, perdonatemi; che cosa Dio disporrà di me?» - E' gravissima

Secondo episodio: muore mentre prende il caffè alla macchina automatica

Dramma nel collegio femminile universitario di via Maria Vittoria 39. Una studentessa ventenne — Gianfranca Cerrela Fuso, residente con la famiglia a San Grato di Borgosesia — si è avvelenata con una forte dose di sonniferi. I medici tentano di salvarla, ma le sue condizioni sono gravissime.

La ragazza era venuta a Torino all'inizio dell'anno accademico per frequentare il secondo corso nella facoltà di Lettere e Filosofia. Un tipo serio, molto attaccata allo studio.

L'altra sera Gianfranca si è ritirata nella sua stanza alle 23,30. Le compagne con le quali ha scambiato qualche parola non hanno notato nulla di strano nel suo atteggiamento. Era un po' pallida, stanca, ma serena. Ieri alle 9 una delle addette alle pulizie bussa alla sua porta. Dall'interno nessuna risposta. La donna non insiste, pensa che la ragazza dorma ancora. Torna alle 12,45 dice al custode, Giovanni Cavallo, 52 anni: «Non ho potuto fare la camera 59 perché la porta è chiusa a chiave e nessuno risponde».

Il custode, allarmato, sale e tenta di forzare l'uscio. Non vi riesce, guarda attraverso la fessura della serratura e vede un braccio che penzola dal letto. Il collegio è da tempo «occupato» dalle studentesse, un agente del commissariato Castello vigila affinché non si verifichino incidenti. Il Cavallo lo informa della scoperta, risale con lui. Con due spallate la guardia sfonda la porta. Gianfranca Cerrela Fuso, è esanime sotto le coperte, con il volto [illegible]. Il suo respiro è così lieve che i due soccorritori ritengono di trovarsi di fronte ad un cadavere. L'agente telefona al commissariato, pochi minuti dopo sono sul posto il dott. Farri e il maresciallo Torreggiani. Si accorgono che la ragazza è ancora in vita, con un'ambulanza municipale la portano al San Giovanni.

Gianfranca Cerrela Fuso, 20 anni - Mario Fiandra

I medici accertano che la studentessa è in coma per avvelenamento da barbiturici, dopo le cure più urgenti la trasferiscono al «Centro di rianimazione» delle Molinette.

Il presidente dei collegi universitari, prof. Einaudi, avverte la famiglia della sventurata: il padre Ernesto, 55 anni — proprietario di un maglificio —, la madre Flora, cinquantaseienne, la sorella Dianella, di 23 anni, impiegata in un'azienda di Valduggia. I genitori sono giunti in serata al capezzale di Gianfranca, sconvolti dall'angoscia. Non sanno spiegarsi il gesto disperato. La ragazza aveva frequentato il liceo classico a Varallo Sesia, era iscritta ad un'associazione cattolica, la «Legio Mariae». Cinque anni fa aveva avuto una crisi di misticismo, restava parecchie ore in chiesa, immersa nella preghiera.

La spiegazione del tentativo di suicidio è stata scoperta dalla polizia nella stanza del collegio. Sul comodino, accanto a tre scatolette che avevano contenuto un potente sonnifero, c'era una lettera indirizzata a «Doni», il diminutivo della sorella. Vi si legge, tra l'altro: «*Mi sono di nuovo demoralizzata. Stamane ho assistito alle interrogazioni di storia romana, convincendomi che non sarei riuscita a sostenere due esami in un mese. La vita, ormai, non esercita più su di me alcuna influenza. Temo molto il giudizio della gente, perché non sono andata avanti negli studi universitari. Perdonatemi. Chissà Dio cosa disporrà di me?*».

* *

Un uomo si è accasciato, morto, presumibilmente per infarto, mentre stava per prendere il caffè. E' un operaio della Fiat: Mario Fiandra, avrebbe compiuto 43 anni fra una decina di giorni. Era nato a Sommariva Perno, abitava nella nostra città in via Medici 15 con la moglie, Rosa, custode dello stabile, e un figlio, Pier Luigi di 12 anni.

Il Fiandra lavorava nell'officina numero 5 delle Fonderie di Mirafiori. Alle 16,15 ha chiamato l'intervento di un carrellista per portare via del materiale. Ha scambiato due parole con il capoturno, poi si è avvicinato ad un distributore automatico di caffè istallato lì vicino. Ha infilato la moneta ed ha atteso che la tazzina si riempisse. Pochi istanti dopo si è afflosciato sul pavimento.

Sono accorsi il capoturno e altri operai. L'hanno cercato di rianimarlo, poi l'hanno portato alle Molinette dove è giunto cadavere.

Un vigile multa l'automobilista che carica il fratello paralitico

Allo Stadio - Si è rifiutato di far percorrere alla macchina 20 metri in senso vietato: «Non può passare, questo è il regolamento e io lo applico»

Dovere e regolamento vanno d'accordo soltanto se chi li applica dimostra di avere buonsenso. Forse nel caso che raccontiamo sarebbe stato meglio usare la parola umanità. I protagonisti principali di questa storia sono un vigile urbano e un ragazzo paralitico. Il luogo: corso Agnelli davanti allo Stadio Comunale, dopo il *derby* Juventus-Torino.

L'invalido si chiama Domenico Surace, ha 15 anni e abita con i genitori a Moncalieri. Fino a due anni fa era un ragazzo normale che correva per i campi e giocava al pallone, poi un'operazione al cervello l'ha reso paralitico per sempre. Trascorre le giornate immobile su una sedia e l'unico suo divertimento è vedere gli incontri di calcio alla tv e qualche volta allo Stadio.

Domenica pomeriggio il fratello Antonio, un meccanico che abita con la moglie in via Ventimiglia 194, è andato a prenderlo per portarlo al *derby*; c'era anche l'altro fratello Diego, 12 anni. In mattinata aveva chiesto l'autorizzazione di entrare con la macchina nel recinto dello Stadio, ma non è riuscito ad ottenerla: è privilegio di pochi. Comunque ha posteggiato la vettura in corso Agnelli, si è caricato il fratello sulle spalle e lo ha portato in tribuna.

Finito l'incontro Antonio Surace ha atteso che lo Stadio sfollasse poi ha preso il fratello e l'ha portato fuori. Lo ha appoggiato contro il muro della biglietteria lasciando Diego a sorreggerlo. «*Vado a prendere la macchina, torno subito*». Stava tornando quando il vigile che regola il deflusso del traffico lo ha bloccato: «*Di qui non può passare, vada a piedi*». «*Devo solo fare venti metri* — ha risposto il Surace — *per caricare mio fratello che non sta in piedi. E' paralitico*».

Molte persone hanno assistito al dialogo e qualcuno si è intromesso per convincere il vigile a chiudere un occhio. La risposta è stata: «*Non può passare e basta. Questo è il regolamento e io lo applico alla lettera*». Il Surace, spazientito, ha ingranato la marcia forzando il blocco.

Stava caricando il fratello sull'auto quando è stato raggiunto dal vigile che aveva taccuino e matita in mano. «*Lei è in multa, pagherà 1000 lire*». L'industriale gli ha teso i soldi, ma il tutore dell'ordine li ha rifiutati: «*No, già fatto il verbale e lo riceverà a casa*». Questo è quanto è successo domenica allo Stadio: un vigile ligio al dovere, un automobilista impaziente ed un povero ragazzo malato.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	5	1	[illegible]
11	111	6	[illegible]
10	1.978	80	17.400

Il monte premi è di [illegible]

La colonna vincente risulta: 1 1 1; X 2 X; 2 X X; X X 1

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13) — Off.: v. Monfalcone 129/d (350.877); c. Verona 15 (276.194); v. Foggia 4 ([illegible]). Elettr.: c. Turati 39 bis (586.397); v. P. d'Acaja 42 (779.419); v. dei Quartieri 9 (540.868); c. Vercelli 195 (276.508).

ESTRAZIONI DEL LOTTO
22 marzo 1969

Bari	2	82	44	38	37
Cagliari	[illegible]	41	24	76	30
Firenze	7	72	68	78	63
Genova	54	69	71	7	37
Milano	83	59	65	37	68
Napoli	47	58	31	42	10
Palermo	83	66	87	29	31
Roma	32	17	21	43	39
Torino	53	86	78	10	67
Venezia	48	88	33	16	50

Un grave problema che deve essere risolto senza altri ritardi

La "rivoluzione„ per portare umanità nelle cure agli ammalati nei manicomi

Una manifestazione davanti all'ospedale di via Giulio con cartelli: «Il manicomio è un Lager» - Polemica contro i vecchi sistemi coercitivi, meno faticosi, ma barbari - Il nuovo ospedale di Grugliasco nasce sovraffollato - Prime disposizioni: visite dei parenti, tempo pieno dei medici, suore sostituite

Le penose condizioni dei malati negli ospedali psichiatrici continuano ad essere oggetto di accese polemiche. Ieri mattina di fronte al manicomio di via Giulio, dove nei giorni scorsi le infermiere hanno contestato i metodi terapeutici dei dottori Crosignani e Luciano, si sono riuniti oltre cento parenti di ricoverati, rappresentanti dell'Associazione lotta contro le malattie mentali, studenti, parlamentari con cartelli di protesta. Il presidente degli ospedali psichiatrici grand'uff. Rubatto ha concesso una sala per un'assemblea alla quale ha assistito con il direttore sanitario dott. Mossa. Ha presieduto il pretore dott. Ambrosini.

I parenti hanno levato accuse contro «*le infermiere che vogliono i vecchi mezzi coercitivi perché più sicuri e meno faticosi, le autorità che continuano a rimandare qualsiasi soluzione per migliorare l'esistenza dei ricoverati, tutti coloro che continuano a considerare i malati di mente degli animali pericolosi da tenere alla catena perché non facciano del male*». Hanno chiesto: «*Cure per il ricupero delle persone, niente mezzi coercitivi, più umanità*».

I rappresentanti dell'Associazione per la lotta contro le malattie mentali hanno ribadito la tesi già esposta alle autorità con un documento: «*Il nuovo ospedale di Grugliasco non servirà ad eliminare le ingiustizie. Il sovraffollamento e la promiscuità dei malati nelle sezioni è imputabile al criterio indiscriminato con cui vengono inviati in manicomio vecchi ed individui che non possono più fare parte del sistema produttivo*».

Hanno rivendicato: «*Lavoro di équipe in cui medico, infermiere, psicologo, assistente sociale collaborino affiancati per la cura e l'assistenza del malato; assemblee di ospedale per discutere i problemi interni; ingresso giornaliero dei parenti; stanziamenti per retribuire il tempo pieno ai medici e creare strutture adatte al reinserimento nella società dei malati di mente*». L'assemblea ha poi espresso «*piena solidarietà ai dottori Crosignani e Luciano*» chiedendo che sia data loro la possibilità di continuare il lavoro in via Giulio.

L'animata assemblea di medici, studenti e familiari dei malati in via Giulio

Le infermiere hanno protestato: «*A noi viene lasciata tutta la responsabilità. Se succede qualcosa siamo deferite al consiglio di disciplina, o peggio al tribunale. Vogliamo che vengano definiti i nostri compiti*».

Il dott. Crosignani ha ribadito che prima di decidere dove continuare il suo esperimento dovrà consultare i collaboratori ed ha spiegato: «*Le nostre terapie sono già state applicate all'estero ed in Italia da parecchi anni. Si basano su gruppi di lavoro che servono ad umanizzare la figura del medico e dell'infermiere nell'istituzione psichiatrica; il malato diventa "soggetto" ed è in prima persona l'artefice della propria guarigione*».

Il dott. Luciano ha spiegato che l'équipe formata da medici, infermieri, assistenti sociali, psicologi è l'unico mezzo per sollevare gli infermieri dalle responsabilità attuali e per arrivare alla «comunità terapeutica».

Il grand'uff. Rubatto ha promesso che d'ora in poi i parenti potranno visitare i malati tutti i giorni, sia al mattino sia al pomeriggio e che troverà i fondi per pagare il tempo pieno a tutti quei medici che comunicheranno di essere disposti ad attuarlo.

Inoltre le religiose verranno sostituite con personale laico. La richiesta viene dalle suore stesse, tutte molto anziane e senza la possibilità di presentare nuove leve perché il loro Ordine si sta estinguendo.

Interrogazione socialista sul reclutamento d'operai

Rivolta al Governo dal deputato Gaetano Cingari

La notizia secondo cui Fiat e Pirelli recluterebbero rispettivamente 15 mila e 3 mila lavoratori nel Sud e in altre aree depresse del Centro-Nord, è argomento di un'interpellanza dell'on. Gaetano Cingari (psi) ai ministri per il Mezzogiorno, del Bilancio e della Programmazione.

Il deputato desidera conoscere la «*reale entità*» della notizia riportata dai giornali; ricorda «*i danni impliciti in un ulteriore drenaggio di mano d'opera dal Sud al Nord, che contrasta con i piani di riassetto territoriale*»; chiede «*se non si ravvisi l'urgenza di sollecitare le aziende, manovrando opportunamente lo strumento fiscale, i crediti all'esportazione e le facilitazioni per gli stabilimenti da costruire all'estero, a concentrare la mano d'opera in alcune linee, decentrandone altre nel Sud*».

L'on. Piccoli incontra i dirigenti della dc

Alla sera ha parlato a Moncalieri sulla situazione politica

Il segretario nazionale della democrazia cristiana on. Flaminio Piccoli, arrivato nel primo pomeriggio in aereo da Roma, ha presieduto alle 17, nel salone della «Tesoriera», un convegno dei dirigenti piemontesi del partito. Erano presenti numerosi parlamentari, i segretari provinciali, il segretario regionale dott. Calleri ed amministratori pubblici.

Nel corso del dibattito, durato circa tre ore, sono stati affrontati problemi organizzativi della democrazia cristiana in vista del congresso nazionale e delle elezioni amministrative dell'autunno prossimo. L'on. Piccoli nel suo discorso ha affermato che il dibattito nell'ambito della democrazia cristiana indica che il partito è vivo e che tutti, dirigenti e militanti, compiono uno sforzo per interpretare le nuove esigenze della società e per dare soluzioni concrete ai problemi quali le pensioni, la scuola, l'ordinamento regionale.

Il segretario nazionale della dc non ha accennato alle dimissioni del ministro on. Sullo e non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Si è limitato a dire: «*C'è il comunicato della direzione del partito*». Alle 21 l'on. Piccoli ha parlato nel teatro del collegio «Carlo Alberto» di Moncalieri sull'attuale momento politico.

Specchio dei tempi

Felicità di marito e di padre (sia un augurio per tutti i lettori) - Tra gonne mini e maxi, malgrado tutto, l'uomo progredisce - La querula libraia: «Signor ministro, non dimentichi il suo compito» - E Masselli se ne andò seguito dal cane - Per Riva? Vizio di forma, ma anche qualcosa di più

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«E' notte, son quasi le due e non riesco a prendere sonno. Ho lasciato mia moglie in clinica da poco (oggi abbiamo avuto una gran bella bambina, la seconda) e ho ancora nei miei occhi la sua immagine. Non l'ho mai vista così bella e mai c'è stato nel mio cuore tanta dolcezza per lei.

«Ho avuto modo di seguirla costantemente dal momento del ricovero all'entrata in sala parto. Non mi sono sentito mai a lei così vicino. Credevo di essere un po' arido, il mio stesso lavoro mi spinge ad essere molto realista ed invece mi sono scoperto pieno di sentimento. Durante il travaglio, tra dolorosissime contrazioni, mi guardava negli occhi e mi ripeteva: "Mi dispiace per te".

«La sua mano stringeva la mia sino allo spasimo. Soffrivo terribilmente nel non poterle essere di aiuto e questo per quasi ventiquattro ore. Per tutto questo tempo mi sono imposto di non mostrarmi turbato per non preoccuparla di più, cercando di consigliarla sul modo di respirare per agevolare l'evento. Mi sono dovuto fermare dinanzi alla sala-parto, ma il mio cuore è andato oltre.

«Sono stati momenti interminabili, ma poi quando ho sentito il pianto della bimba ed un "Tutto bene", quello che sino a qualche minuto prima era considerato "un duro", cioè io, ha pianto come un ragazzo. Quando ho potuto riabbracciare mia moglie è stato un momento magnifico. Mi sono accorto che avevo tutto, al tutto perché non c'è nulla al mondo che valga quanto una famiglia in cui c'è amore. Oggi mi sento amico di tutti e quindi migliore. Sono felice e voglio dirlo a tutti. Amici, non cerchiamo tesori in giro, sono dietro quella porta che ci chiudiamo alle spalle ogni mattina andando al lavoro».

Oronzo Canne

Una lettrice ci scrive:

«Caro e simpatico *Specchio dei tempi*, su *Stampa Sera* del 18 corrente, ho letto l'articolo in cui si dice che i dirigenti delle principali associazioni di nudismo, sono dell'opinione che ogni cittadino debba avere la facoltà di svestirsi completamente in pubblico per fare il bagno o praticare sport nel periodo estivo. Leggo nello stesso tempo che i sarti, dell'alta moda, vanno a gara, fra di loro, per svestire la donna, dichiarando che, il più in gamba, arriverà alla sola foglia di fico e al nudo completo.

«Ma allora viene eliminato l'abito e che cosa faranno questi arditi sarti? E i negozianti dei costumi da bagno e di stoffe? A parte lo spettacolo di nudismo che sa di fenomeno, di epoca preistorica e di primitivismo, l'uomo e la donna vanno proprio alla ricerca di ciò che degrada la dignità, abbassa lo spirito ed eleva la carne.

«E' proprio il caso di pensare che la scienza e le scoperte rendono, moralmente, retrogrado l'uomo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Da che tutti si rivolgono a te perché fai del bene, ora ti chiedo anche un favore per noi librai che abbiamo speso fino all'ultimo nostro centesimo per fornire i libri di testo scolastici per le classi elementari. Vengono dati gratuitamente a tutti i ragazzi, ma il signor ministro addetto agli studi non si preoccupa dopo 5 mesi di fare il pagamento ai librai.

«Sia anche ben chiaro che tutta la provvigione non è poi a nostro vantaggio ma viene ancora divisa in parte a favore dello Stato. Così quel poco finisce per essere nulla, anzi ci rimettiamo ogni anno dovendo fare alle volte anche dei prestiti ad un più alto tasso per non perdere il cliente.

«Con i tempi che viviamo per la concorrenza dei grandi magazzini, faccio viva preghiera a questo signor ministro perché non dimentichi facilmente il suo compito. Poche parole ma fatti ci vogliono».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Pianezza:

«Vorrei rivolgere un vivo ringraziamento al cav. Masselli, per aver salvato un cane caduto nella cisterna delle Fornaci Geom. Rapelli di Pianezza. Abito vicino alla fornace. Domenica notte sentivamo le urla disperate di un cane. Al mattino, visto un gruppo di gente alla profonda cisterna che alimenta la fornace, mi sono avvicinato: addossato alla parete perpendicolare, con la testa fuori acqua, un grosso cane abbaiava terrorizzato.

«Abbiamo cercato con tutti i mezzi di tirarlo fuori, ma sia per la profondità che per l'acqua non si è riusciti. Invano abbiamo chiesto aiuto, chi per una ragione chi per un'altra non poteva venire.

«Il geom. Rapelli ebbe l'idea di avvisare il cav. Masselli, che subito accorse e si fece calare nella cisterna. Con l'acqua alla cintola s'avvicinò al cane, lungamente gli parlò e lo accarezzò: il cane divenne mansueto, si lasciò legare con una fune e venne tirato su. Poco dopo, grondante d'acqua uscì Masselli, ed incurante dei ringraziamenti se ne andò, seguito dal cane».

Dr. Carlo Di Biasi
generale a riposo

Una lettrice ci scrive da Bordighera:

«Sarei felice se tu pubblicassi quanto segue, non per l'importanza della notizia, quanto per "l'ilarità" che contiene. Sono un'insegnante elementare, titolare nella scuola statale "De Amicis" di Bordighera; stamane appena entrata in classe, la segretaria mi avverte di presentarmi con urgenza all'ufficio postale.

«Mi sono precipitata (poteva essere il mandato per un aumento di stipendio!) e quale è stata la mia sorpresa quando l'impiegata dell'ufficio postale mi ha detto che dovevo rifare la firma sul mandato dello stipendio già incassato con una penna nera, te lo lascio immaginare. La firma era perfetta, in bella grafia, ma aveva il difetto di essere stata fatta con una penna che scriveva bleu; quindi non era valida. Adesso mi è sorto un dubbio atroce: che sia stato un "vizio di forma" di questo genere, quello che ha permesso a Riva di aspettare la primavera nel Libano?».

Maria Anna Vogliotti Frombolo

Forniva eccitanti a ladri e prostitute

Arrestato - E' il fattorino di un'industria farmaceutica - Rubava i prodotti e li distribuiva di notte - Si era guadagnata la fama di «uomo che non ti fa dormire»

Renato Rossato, 22 anni

Da qualche tempo la polizia aveva accertato che in alcuni locali notturni, circoli privati e bar aperti fino a tarda notte, si potevano acquistare per poco prezzo sostanze eccitanti, soprattutto simpamina e methedrina. Le indagini venivano affidate al nucleo di polizia criminale, poiché, anche se non si tratta di stupefacenti, l'uso incontrollato di questi medicinali può portare a gesti di violenza.

Il primo ad accorgersi che qualcosa di anormale stava accadendo nel sottobosco notturno della città è stato il maresciallo Rizzo. Alcune prostitute gli avevano confidato che riuscivano a passare tutta la notte sul marciapiede, senza stancarsi, da quando un giovanotto le riforniva regolarmente di pastiglie: «Le fa pagare cento lire l'una, le dà anche ad alcuni ladri d'auto che girano tutta notte e non vogliono addormentarsi al volante».

Identificare il giovane spacciatore di amfetaminici non risultò facile. Si sapeva che circolava solo di notte, a bordo di una «500» bianca. Molti avevano usufruito del suo servizio, ma nessuno aveva rilevato il numero di targa. Protetto anche da impenetrabile omertà il misterioso procacciatore di insonnia continuava a distribuire pastiglie ogni notte. Si tentò anche di risalire alla fonte, controllando farmacie e magazzini all'ingrosso di prodotti farmaceutici, ma senza risultato.

Ieri notte i brigadieri Puliano e Giannattasio erano di servizio in lungodora Firenze. Verso le due hanno notato una «500» che si fermava pochi attimi accanto a ogni prostituta, quindi ripartiva. Si sono avvicinati, hanno fermato l'uomo al volante: Renato Rossato, 22 anni, abitante in via Monte Bianco 26 a Moncalieri, fattorino presso il deposito medicinali del dott. Pensa, via Magenta 22. Sulla vettura aveva un grosso pacco contenente scatole di methedrina e simpamina. Ha confessato. Aveva rubato i medicinali e li smerciava al minuto, frequentando le vie battute dalle prostitute, dagli omosessuali, i locali notturni e i circoli privati. Si era acquistato una certa fama come «l'uomo che non ti fa dormire». E' stato arrestato.

L'episodio sembrerebbe trascurabile se non avesse un grave risvolto. Gli amfetaminici sono pericolosi. I farmacisti sono obbligati a venderli solo dietro ricetta medica, che vale per una sola dose e viene ritirata ogni volta. Recentemente il governo svedese ha messo fuori legge queste sostanze perché i giovani avevano cominciato a farne uso come eccitanti. L'Interpol stessa è stata messa in allarme; si suppone che siano contrabbandate fra la Scandinavia, l'Italia e la Spagna.

Gli amfetaminici possono produrre effetti simili a quelli di alcune droghe stupefacenti: scomparsa della sonnolenza e delle inibizioni, euforia, diffuso senso di benessere e di sicurezza. In dosi massicce possono scatenare aggressività e psicosi di tipo paranoico e spingere i caratteri più sensibili fino al delitto.

Due mesi per atti osceni

Processo a un operaio accusato da una cameriera

Il pretore dott. Neppi Modona ha condannato ieri per direttissima a 2 mesi e 20 giorni di arresto, con la condizionale e la non menzione, l'operaio Antonio Callandro, 38 anni, via Palazzo di Città 21. Il 18 scorso fu arrestato in via Gioanetti, perché compiva atti osceni in luogo pubblico. Dopo la sentenza, il Callandro che è sposato e padre di una figlia, è stato rimesso in libertà. Difesa avv. Minni.

Dialogo con le lettrici sul bilancio della famiglia

Saper spendere bene

Dedicato alle giovani mamme: per lo svezzamento dei bimbi gli omogeneizzati sono preziosi; consentono di somministrare la carne ai bimbi con 7-8 mesi di anticipo - Perché si ingrassa d'inverno e come si può dimagrire - Piccola posta

Tra le decine di lettere indirizzate a «Saper spendere bene» parecchie sono di giovani madri preoccupate di crescere i loro bimbi sani e robusti. Ecco uno dei quesiti più frequenti.

«*Vorrei esporti un problema* — scrive Dede C. — *che penso interessi tutte le donne come me, che hanno bambini di pochi mesi e devono scegliere il giusto cibo per lo svezzamento. Gli omogeneizzati che cosa sono? Fanno bene? Sono utili, sono consigliabili? Alcuni conoscenti mi suggeriscono di non comprarli; io mi perdo davanti al mistero degli ingredienti segnati sulle etichette. Puoi darmi tu una spiegazione chiara?*».

★★ Risponde il direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Torino, prof. Maria Gomirato Sandrucci: «Gli omogeneizzati sono utili, anzi si può dire necessari, perché consentono di anticipare l'alimentazione carnea al sesto o anche al quinto mese di vita del bambino, con un guadagno di almeno 7-8 mesi rispetto alla somministrazione di carne preparata in casa. Questa, infatti, anche se tritata o passata al frullatore resta sempre in pezzetti piuttosto grossi, mentre nella preparazione industriale degli omogeneizzati la fibra carnea viene frantumata in minutissime parti, e la digestione risulta molto più facile.

Per lo svezzamento utili gli omogeneizzati

«Alcuni anni fa per lo svezzamento si passava dal latte, che è ricco di protidi, alle minestrine che ne contengono assai pochi. C'era quindi un periodo nella vita del lattante in cui lo tenevamo basso di un principio nutritivo essenziale. Da quando si usano gli omogeneizzati, il fabbisogno proteico è ottimamente mantenuto e si hanno migliori accrescimenti; soprattutto non assistiamo più a quelle "discese" che prima erano comuni tra il 7° e l'8° mese.

«Per familiarizzarsi con gli omogeneizzati, le mamme devono imparare a leggerne attentamente le etichette. Quando è precisato "carne" (pollo, vitello, manzo) significa che un po' di più del 50 per cento del contenuto è formato di carne; per il resto si tratta di sostanze amidacee o vegetali che servono a mantenere insieme la miscela. Quando i vasetti sono da 80 grammi contengono almeno 30 grammi di carne fresca. Gli altri prodotti portano scritto invece "omogeneizzati di carne con vegetali", oppure "con verdure e cereali", e sono in genere in confezioni un po' più grosse, 120-130 grammi, di cui 80-90 grammi di carne».

Orientarsi nella lettura delle etichette

«C'è un metodo per sapersi orientare: leggere sulla composizione — che per legge deve essere scritta sull'etichetta — la quantità di proteine. Ad esempio in un omogeneizzato da 60 grammi, (carne fresca 30 grammi) sarà indicato: proteine grammi 5. Bisogna che le mamme scelgano il prodotto che ha il più alto contenuto proteico. Abbiano fiducia, in Italia la legge è molto severa a proposito di questi alimenti, che sono buoni e ben tollerati e in un certo periodo della vita del bambino quasi indispensabili.

«Esattamente il contrario quando è passato l'anno. Dal 10° mese in poi bisogna lentamente disabituare il bambino all'omogeneizzato, altrimenti si adagia nella consuetudine del prodotto sfatto, che si scioglie nella minestra e rifiuta di mangiare la carne di cui si deve invece cominciare la somministrazione tritandogliela via via sempre più grossolanamente».

Primavera: il dramma degli abiti stretti

E' primavera, si tolgono dalle custodie, dove li abbiamo riposti, i «tailleurs», i vestiti che dovrebbero servirci per i primi tepori. «*Ahimè* — scrive una delle molte lettrici preoccupate — *accorciare un po' la gonna per seguire la moda non è niente; il fatto è che gli abiti mi sono diventati stretti. Ma perché si ingrassa tanto durante l'inverno? Come perdere questi chili in più?*».

★★ La dott. Morisio Guidetti, dell'Istituto di fisiologia umana dell'Università, spiega: «La lunga parentesi invernale con le sue feste e ricorrenze allietate da pranzi abbondanti, ha favorito il deposito di quelle riserve adipose che al ritorno della bella stagione si sente la necessità di eliminare. Vi hanno contribuito anche altri fattori: durante l'inverno si è meno preoccupati di controllare la bilancia; in taluni permane il concetto che dalle basse temperature ci si debba difendere con un'alimentazione più abbondante, mentre con il conforto che la vita moderna ci offre (locali surriscaldati, televisione, elettrodomestici, comodi mezzi di trasporto) il consumo di energia si riduce sempre più ed è quindi inadeguato all'introduzione calorica».

Consigli per perdere qualche chilo

«Per ottenere la riduzione del soprappeso occorre conoscere l'abituale apporto della dieta di ogni giorno, in modo da stabilire di quanto essa debba essere ridotta. Il fabbisogno calorico individuale varia entro termini assai ampi da un soggetto all'altro, in relazione all'età e al sesso. Dipende, oltre che dall'intensità dell'attività fisica, anche dal dispendio di base.

«Sarebbe però opportuno, prima di apportare delle riduzioni, accertare che la ripartizione della dieta sia armonica: l'aumento di peso potrebbe essere anche conseguenza dello squilibrio dei componenti. Ognuno dovrà comunque diminuire la propria abituale quantità di alimenti, eliminare i dolci di ogni tipo, la frutta secca, i cibi molto conditi e molto salati, le salse, gli intingoli, i liquori. Dare la preferenza invece a carne e pesce magri e a quegli alimenti, come gli ortaggi, che danno un senso di sazietà con basso apporto calorico».

Da Foggia Lina Vacca scrive: «*Per disprezzo ci chiamano "macaroni" noi italiani, e ce ne adontiamo. Forse è giusto e forse no. Perché arrossire del nostro piatto nazionale? Oltre tutto nutre e costa poco. A proposito: quanta pasta posso mangiare io che faccio un lavoro sedentario?*».

Pasta, alimento nazionale

★★ La parola alla dott. Morisio Guidetti: «I molti interrogativi sull'uso e sul consumo della pasta che "Saper spendere bene" mi ha trasmesso per le risposte rivelano da un lato l'attaccamento all'alimento nazionale, come lo definisce la signora Vacca, e dall'altro il processo che la pasta, come alimento, deve continuamente subire sul piano dietetico. La quantità di pasta che è lecito mangiare dipende dall'età, dalla costituzione, dal grado di attività lavorativa. Chi esplica un intenso lavoro muscolare può consumarne quantità più elevate; chi svolge lavoro sedentario deve limitarne il consumo.

«*Ho qualche chilo in più* — scrive da Brescia Bernardo G. — *la pasta mi è vietata?*».

★★ Ancora la dietologa: «Nessun alimento va considerato separatamente, ma il suo apporto va computato nell'equilibrio qualitativo e quantitativo della dieta. È quindi la riduzione contemporanea di tutti i costituenti, senza l'eliminazione di nessuno, che potrà consentire di non aumentare di peso pur consumando anche la pasta».

Di tutto un po' la posta di c. s.

Rita Franco Pierbattisti da Pinerolo: «*Avendo desiderio di mettermi in comunicazione con l'Unione Consumatori di Torino, chiedo se è possibile conoscerne il recapito, per un'eventuale iscrizione mia e dei miei conoscenti*».

★★ L'Unione dei Consumatori non ha sede a Torino. Scriva a Roma, via Andrea Doria 88. Il segretario generale è un piemontese, il dottor Vincenzo Dona.

Da Aosta, Rita Pession: «*Mi dicono che al Salone delle Arti domestiche sono esposte pentole a pressione novità, friggitrici elettriche e tegami in cui si può cucinare senza condimento. È vero? Se sì, e se ci sono sconti, prendo l'auto e arrivo*».

★★ Abbiamo fatto un giro per lei al Salone, signora Pession, ed ecco che cosa abbiamo trovato: una pentola a pressione, che si può aprire a metà cottura per aggiungere ingredienti con minor tempo di cottura (per esempio: carne e poi patate, cotechino e poi lenticchie, polenta e poi uccelletti). Misura massima 22 litri, costo di listino 27.400; minipentola per due, da campeggio, costo 5 mila lire. In Fiera si praticano sconti del 20 per cento.

C'è anche la «friggitrice». Cucina ermeticamente chiusa, eliminando fumi e odori; misura unica, per qualsiasi dose, 28.000 lire, anche qui c'è lo sconto. Circa pentole da usarsi «senza condimento», abbiamo assistito ad alcune prove: per un qualsiasi fritto basta un cucchiaino di olio; l'uovo non ha bisogno nemmeno di questo. Il rivestimento, ancorato nell'alluminio, è in «teflon», lo stesso materiale che viene usato per le valvole cardiache. Batteria tipo, completa, 29 mila lire. Solito sconto nel corso del Salone. Signora Pession, il viaggio le conviene.

«*Dunque fabbricano il gorgonzola anche in Danimarca? L'ho assaggiato in casa di un amico* — scrive il comm. A. L. — *e desidererei sapere che cosa significa il marchio da cui è garantito*».

★★ Non è gorgonzola. È un formaggio originale di latte vaccino intero, pastorizzato, contiene il 50 per cento di grasso. Le venature blu che lo percorrono sono prodotte da una muffa particolare, allevata in coltura pura, che si chiama micelio, e viene innestata nel formaggio ancora fresco. Il marchio «Lur» è concesso dal ministero dell'Agricoltura danese ai prodotti di prima qualità. Il «Lur» è l'antica tromba di guerra dei Vichinghi.

c. s.

Madre di tre figli: «L'ho sempre fatto per amore»

Una donna ha confessato in tribunale che rubava per mantenere l'amante

«Gli davo anche la mia paga di operaia» - Svaligiate quattro gioiellerie: in una il bottino superò i 5 milioni - Condannata a 4 anni e 8 mesi; il complice a 8 anni e mezzo

Una donna, madre di tre figli, e il suo giovane amante sono stati processati per furto aggravato nella quinta sezione del tribunale (pres. Pampinelli, p. m. Savio, canc. Santella). Sono Emilia Zarchi, 39 anni, corso Vercelli 24 e Angelo Morandi, 22 anni, via Bologna 86: i giudici hanno inflitto pene esemplari, 4 anni e 8 mesi alla Zarchi (a piede libero), 8 anni e mezzo al Morandi (detenuto).

Gli imputati si erano conosciuti sette anni fa: la donna, operaia in una fabbrica alla Madonna di Campagna s'innamorò del giovane, gli consegnava tutta la paga e in più l'assegno mensile che il marito le inviava dalla Svizzera. Un giorno il Morandi le propose di svaligiare le gioiellerie, ed essa accettò.

Si presentava nei negozi vestita elegantemente, si faceva mostrare anelli preziosi, poi diceva al gioielliere: «*Li faccio vedere a mio marito, è fuori in auto che mi aspetta*». Usciva, saliva sulla macchina del Morandi e fuggiva. Ogni colpo era organizzato dall'amante, che sceglieva la bottega da rapinare e controllava gli orari del proprietario.

Il 27 febbraio dell'anno scorso rubarono 23 anelli a Guido Santupinto, via Monginevro 89; un mese dopo fecero sparire un «plateau» a Giorgio Raffaele, corso Corsica 5; all'orefice Rina Bianchi, corso Sebastopoli 253 rubarono tre anelli; a Franca Forlin, via Chiesa della Salute 87, altri preziosi. Il bottino superò i cinque milioni.

Ai giudici l'imputata ha detto: «Ho sempre rubato per amore, gli davo anche la mia paga. Mi spiace per i miei figli». L'amante invece ha negato, ma le prove contro di lui non lasciavano dubbi.

Emilia Zarchi, 39 anni, e il suo amante Angelo Morandi.

Pugni e calci al medico che leggeva il giornale

All'ospedale di Moncalieri L'energumeno denunciato

Un medico dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri è stato picchiato da un energumeno che gli ha causato ferite guaribili in 12 giorni. E' il dottor Giovanni Giuliano, 27 anni, via [illegible] il che l'altra sera era di turno al pronto soccorso. Alle 22 si era appena ritirato nella sua camera e stava leggendo il giornale; l'infermiere era andato in corsia ad accompagnare un'ammalata. Si è spalancata la porta ed è entrato Mario Davillanova, 28 anni, residente a [illegible] che lo ha insultato e gli ha detto: «Mentre lei legge tranquillamente il giornale, ho qui fuori mio figlio che muore».

Il sanitario è subito uscito, ha preso il bimbo, Antonio di 3 mesi, dalle braccia della madre e lo ha portato nella sala di visita. Il piccolo, che aveva una lieve forma di laringite, è stato ricoverato. Ma l'incidente non era ancora chiuso: il Davillanova ha continuato a inveire contro il medico e, dopo avergli strappato il camice, l'ha colpito con pugni e calci. Il dott. Giuliano ha telefonato ai carabinieri e il violento è scappato. E' stato denunciato a piede libero per oltraggio a pubblico ufficiale, ingiurie e percosse.

Una studentessa muore per malattia cardiaca

Era venuta da Brindisi per farsi operare alle Molinette

Una studentessa pugliese di 16 anni è morta alle Molinette per una malformazione congenita al cuore. Si chiamava Maria Spadaro, abitava con i genitori a San Vito dei Normanni (Brindisi). Una ragazza allegra e vivace malgrado il male terribile che la minava dalla nascita.

E' stata portata a Torino nei giorni scorsi dai familiari. Le condizioni si erano aggravate, l'affezione cardiaca le lasciava poche speranze di sopravvivenza. Le recenti notizie degli interventi effettuati alla clinica cardiochirurgica dell'Università hanno spinto i genitori a tentare un'ultima via. E' stato un viaggio angoscioso, una disperata ma purtroppo inutile risoluzione: il cuore malato non ha resistito. La ragazza è morta venerdì. I suoi, che pure erano stati preparati alla tragica fine, non si danno pace. Tornano oggi a San Vito dei Normanni con la figlia morta.

Rimpatriati dalla Tunisia — L'Associazione nazionale italiani di Tunisia, via Cagliari 11 - Roma, ricorda a tutti i rimpatriati dalla Tunisia e dai territori oltremare soggetti o già soggetti alla sovranità della Francia, che è possibile ottenere dal governo francese la pensione di vecchiaia mediante il riscatto dei periodi di lavoro compiuti nei suddetti Paesi. Il 30 aprile scade il termine per le domande.

Oggi la gran giornata delle Arti domestiche

Finora 350 mila visitatori al Valentino - Corteo di carri allegorici da corso D'Azeglio a piazza S. Carlo

Mercoledì sera il «Salone delle arti domestiche» chiuderà i battenti: ai 350 mila visitatori che si sono già soffermati davanti agli ultimi ritrovati nel campo degli arredamenti, elettrodomestici, articoli per la casa e per il giardino, se ne aggiungeranno altre decine di migliaia. Oggi il palazzo delle esposizioni al Valentino è aperto ininterrottamente dalle 9 alle 23,30 per consentire una maggiore affluenza di pubblico dalla provincia e dalle altre città piemontesi, lombarde, liguri.

Uno dei settori che continuano ad attirare i visitatori è quello dell'alimentazione, con la sua gamma di prodotti tipici, che si possono non solo guardare, ma anche degustare gratis e acquistare. Stamane alle 9 comincia, nell'atrio del «Nuovo», un dibattito sul vino. La sua importanza nell'alimentazione moderna sarà illustrata dal prof. Sabato Visco, presidente dell'Istituto nazionale della nutrizione, mentre il professor Dalmasso — che presiede l'Accademia della vite e del vino — parlerà sulle prospettive economico-commerciali della viticoltura ed enologia piemontesi. Per i buongustai, la mostra dell'alimentazione offre oggi un richiamo allettante: nello stand della «Unione cuochi piemontesi» è di turno la cucina dell'Astigiano, con lasagne, bollito di Moncalvo, costolette di pollo all'agrodolce (innaffiate da barbera, grignolino, moscato).

La «Giornata del vino» si concluderà con una sfilata di carri allegorici. Al corteo parteciperanno gruppi folkloristici e bande musicali di 32 comuni.

La sfilata avrà inizio alle 14,30 in corso Massimo d'Azeglio, percorrerà corso Vittorio, piazza Carlo Felice e piazza San Carlo, dove la giuria premierà i gruppi migliori.

Servizio tranviario — Dalle 14,30 alle 18 verranno deviate sui percorsi più vicini le seguenti linee: 1 sbarrato, 16, 52, 52 sbarrato, 59, 60, 61, 64, 66, 67, 67 sbarrato e la linea extra-urbana Torino-Poirino.

(Vedere in 27ª pagina un articolo del prof. Dalmasso sull'enologia piemontese)

UNA PARADOSSALE VICENDA ALLA PRETURA DI STRAMBINO

Si finge mago e ordina alla moglie castità per almeno sei mesi e pediluvi

L'uomo, 35 anni, è titolare di una trattoria a San Giorgio Canavese - Assieme a una cuoca trentenne è accusato di falso in scrittura privata - Avrebbe intercettato e sostituito le ricette di un erborista cui si era rivolta la moglie malata - Dice di essere vittima di una congiura

Anna Carlovich, 32 anni, la donna «curata» dal marito

(Dal nostro inviato speciale)

S. Giorgio C., 22 marzo.

Astinenza sessuale, liquori e riti magici per curare l'esaurimento nervoso. Queste strane «medicine» sarebbero state prescritte alla propria moglie da un uomo il quale avrebbe intercettato e falsificato le lettere che un erborista mandava regolarmente alla donna ammalata. Protagonisti della paradossale vicenda sono Romano Carlovich, 35 anni, titolare di una trattoria di San Giorgio Canavese, la moglie Anna, 32 anni, e la cuoca, Domenica Roscio, 30 anni.

Anna Carlovich, sofferente d'esaurimento nervoso e di sclerosi a placche, da anni passa da un medico all'altro. I benefici delle cure sono piuttosto blandi: la donna ha poca fiducia nelle terapie moderne, preferisce affidarsi ai maghi di campagna. Decotti, infusi di erbe si alternano ad iniezioni e compresse. I risultati sono, sovente, disastrosi. Nel luglio scorso, seguendo il consiglio di una amica, chiede aiuto all'erborista Luigi Girotto, di Grugliasco. Scrive una lettera accorata e l'erborista risponde tranquillizzandola e limitandosi a consigliare qualche decotto. La lettera però non arriva a destinazione: secondo le accuse della donna finisce nelle mani del marito e della cuoca Domenica Roscio, che la falsificano. Nasce così la «cura magica» per corrispondenza.

Racconta Anna Carlovich: «*Nella ricetta era scritto che la sfera magica aveva dato il suo responso. Per prima cosa dovevo soprattutto astenermi dall'avere rapporti sessuali con mio marito per almeno sei mesi. Ogni quattro giorni dovevo bere una bottiglia di liquore di erbe alpine a 45 gradi. Dovevo fare ogni sera pediluvi caldissimi, coricarmi alle 22 e alzarmi soltanto alle 15. C'erano anche formule magiche da pronunciare durante il giorno*».

Fiduciosa la donna inizia la cura. Le conseguenze sono rovinose: perde l'appetito, soffre di insonnia, deperisce a vista d'occhio. Scrive un'altra lettera all'erborista, raccontando i suoi guai. La risposta non si fa attendere. Dice la Carlovich: «*Mi raccomandava di continuare la cura. Nella seconda ricetta c'erano altre formule magiche e terminava con uno strano ordine: "Deve bruciare questa lettera e la precedente, raccogliere la cenere in un vasetto e applicarsela in piccole dosi sulla fronte". Questa raccomandazione era contenuta anche nelle lettere che sono seguite. Io l'ho fatto una volta sola, poi ho smesso*».

Per un mese segue scrupolosamente la cura, limitandosi a ridurre la dose alcoolica. In totale beve quattro bottiglie di liquore. Ma è sempre meno convinta dell'efficacia della terapia. A settembre, mentre il marito si trova in Istria presso parenti, vincendo l'imbarazzo si confida con la sorella Luisa. La storia viene riferita al padre, Agostino Borin, 57 anni, abitante a Chivasso. L'uomo decide di mettere in chiaro tutto e manda Luisa a Grugliasco, dall'erborista. La donna porta le lettere e il Girotto, cadendo dalle nuvole, afferma di non averle mai scritte. Dopo un agitato consiglio di famiglia, il Borin denuncia l'accaduto ai carabinieri. La sua accusa è terribile: «*Mio genero voleva far morire mia figlia, d'accordo con la sua amante*».

Le indagini, condotte dai brigadieri Licciarelli e Serra, non accertano questa feroce accusa. I due vengono denunciati alla Procura della Repubblica soltanto per falso in scrittura privata. Un perito grafologo, il prof. Bernini, conferma che le false lettere non sono state scritte dall'erborista. Romano Carlovich, dal canto suo, si dichiara completamente estraneo alla vicenda, si professa vittima di una congiura e minaccia querele a destra e a manca. Dice: «*Sono tutte storie inventate per farmi del male*».

Racconta la storia della sua vita: sposato 15 anni fa, dal matrimonio sono nati tre figli. «*I guai sono incominciati il primo giorno di nozze. Mia moglie invece di confidarsi con me, preferiva rivolgersi ai genitori. Se le muovevo un rimprovero, scappava a casa loro. Una volta è stata via per un mese. Nessuno mi ha detto niente, non sapevo neppure dov'era. La sua gelosia è spaventosa: non mi da requie. Se sorrido ad un'altra donna, mi fa una scenata*». Di lettere false e «cure magiche» non vuole sentire parlare. «*Quando ho scoperto che beveva liquori e che voleva dormire da sola mi sono ribellato. Le ho detto che erano tutte sciocchezze, che doveva seguire le cure dei medici, non quelle dei maghi. Si è messa a piangere, ha minacciato di andarsene e allora ho lasciato che facesse a modo suo*».

Dei suoi rapporti con la cuoca Domenica Roscio (che abita nella casa accanto) si limita a dire: «*Viene ad aiutarmi in trattoria, perché mia moglie è malata e non può lavorare*».

La moglie ribatte: «*Ma quando gli ho detto di mandarla via si è infuriato*».

Lui scuote le spalle, brontolando: «*Lei o un'altra, sarebbe stata la stessa cosa*».

La Roscio si difende: «*Sono fantasie di donna gelosa. Io non so niente*».

Tra qualche giorno il pretore di Strambino sarà chiamato a pronunciarsi sulla strana vicenda.

f. for.

Romano Carlovich, il marito che respinge le accuse

Economia del Piemonte nel '68

Un quadro dell'Associazione Piemonte-Italia - Situazione buona, ma non ottima; il reddito è salito del 4,7% contro il 5,3% della media nazionale

Secondo la relazione economica dell'Associazione Piemonte-Italia, presieduta dal sen. Giuseppe Pella, il 1968 è stato un anno economicamente discreto per l'Italia, meno buono per la Regione piemontese.

Di fronte a un incremento del 5,3 per cento del reddito nazionale, in termini reali, per tutta Italia, l'incremento per il Piemonte risulta soltanto del 4,7 per cento, inferiore cioè del 12 per cento rispetto all'incremento nazionale. Il progresso della nostra Regione sebbene continui in modo abbastanza soddisfacente, accusa intanto un ritmo inferiore a quello medio italiano.

Se si prende in considerazione l'intero quinquennio 1964-1968 il Piemonte ha realizzato un incremento medio annuo del 4% contro il 4,6% di media nazionale.

L'agricoltura in Piemonte, invece, si è comportata meglio che nel resto d'Italia, conseguendo al rendiconto annuale un incremento del 2%, contro una diminuzione 1% della media nazionale.

Per quanto riguarda l'attività industriale, che nella regione piemontese costituisce circa il 50% del reddito complessivo, il Piemonte ha conseguito nel 1968 un incremento limitato al 4,4% contro il 6,2% di tutta Italia. Le cause principali sono analiticamente indicate nello studio dell'Associazione.

Per l'edilizia che, nel 1968, ha costituito il settore più dinamico di tutta l'economia nazionale, il Piemonte ha superato la media nazionale specialmente per i fabbricati residenziali. In Italia il numero di costruzioni progettato nel 1968 è raddoppiato in confronto al 1967; in Piemonte è addirittura triplicato. Ciò si deve in larga misura alla ripercussione della nota legge ponte del 6 agosto 1967.

Le esportazioni della nostra Regione sono aumentate nel 1968 di circa il 23 per cento rispetto al 1967, mentre l'incremento in tutta Italia è stato del 14 per cento circa. Si prevede che il sostanzioso aumento delle pensioni possa incrementare la domanda regionale interna. Poiché la maggiore disponibilità monetaria per le pensioni sarà nettamente superiore alla sottrazione derivante dall'aumento del prezzo della benzina, lo studio di Piemonte-Italia considera un saldo attivo di disponibilità monetaria per il Piemonte di circa 53 miliardi.

Scopre una rotaia rotta mentre arriva il treno

Sulla linea Torino - Savona un ferroviere evita un disastro

Il «diretto» Torino-Ventimiglia (che parte da Torino Porta Nuova alle 6,25) ha rischiato di deragliare ieri mattina nei pressi di Ceva: il disastro è stato scongiurato dal ferroviere Aldo Roso di Lesegno.

Verso le 7,50, mentre percorreva a piedi i binari fra Lesegno e Ceva per la consueta ispezione, il Roso scopriva, all'uscita di una breve galleria, una rotaia spaccata: uno dei tronconi si era sollevato di 15 centimetri.

Con una corsa affannosa il ferroviere raggiungeva uno dei telefoni di servizio lungo la linea e segnalava il pericolo alla stazione di Lesegno, pochi attimi prima che transitasse il diretto. Si doveva ricorrere ai dispositivi di emergenza per bloccare il convoglio.

Col contributo dello Stato possibile la Metropolitana

Dichiarazioni dell'assessore Dotti: «La nuova legge ci consentirà di finanziare l'intera rete»

Abbiamo pubblicato la notizia della concessione di 300 miliardi di contributi statali per la costruzione delle metropolitane nelle principali città italiane. L'importanza della decisione è stata sottolineata ieri dall'assessore dott. Dotti: «*Con questa legge potremo finanziare l'intera rete dell'area metropolitana di Torino, che prevede quattro collegamenti: verso sud-ovest (Rivalta e Rivoli), a sud-est (Nichelino, Trofarello, Chieri), a nord-est (Settimo, Chivasso e il Canavese), a nord-ovest (Leinì, Caselle, Lanzo). Un contributo annuo del 6 per cento è davvero notevole: ci consente non solo di costruire la metropolitana ma anche di restituire tutte le quote d'ammortamento, e una gran parte degli interessi*».

Se finora poteva esservi qualche esitazione ad affrontare un impegno così grave, secondo l'assessore ora non esistono più incertezze. Un fatto decisivo, insomma, che con i lunghi collegamenti celeri favorirà il decentramento delle industrie: «*Torino diventerà una città bonificata, un centro residenziale dove si potrà girare, studiare e vivere secondo moderni e salubri criteri urbanistici*».

Altra notizia importante, data ieri dai giornali, la sovvenzione di quasi mezzo miliardo concessa dallo Stato alla ferrovia canavesana: «*Un contributo che copre oltre il 90 per cento del passivo annuo di gestione*» dice ancora il dott. Dotti, «*costituisce un'ulteriore possibilità per la rete metropolitana, che dovrebbe appunto inserire la Canavesana nelle sue linee. In questa prospettiva, tenendo conto di entrambi i provvedimenti annunciati, è più facile creare l'auspicato ente consortile per i trasporti nella provincia di Torino*».

Il Comune ha già pronto un progetto per l'unificazione tecnica dei servizi dell'azienda tranviaria, della «Satti» e della Torino-Rivoli, che verrà presentato prossimamente al Consiglio comunale. Quanto alla metropolitana, com'è noto il 2 aprile la Commissione generale giudicatrice si riunirà per proclamare i vincitori del concorso per la progettazione della prima linea.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

Corso Palermo 118; v. Chiesa della Salute 105 ang. via Palli; c. Vercelli 236; p. Paleocapa; via Monginevro 29; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Casale 110; c. Francia 115; c. Dante 78; via Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 63; v. Cibrario 72; v. Genova 64; v. Cernaia ang. c. S. Dalmazzo; via Po 4; p. Rivoli 11; c. Montegrappa 55; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; v. Nizza 77; p. Omero 16; p. S. Giovanni.

ECHI DI CRONACA

Aperto il Festival del Teatro universitario

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 22 marzo.

(d. c.) Il 17° Festival internazionale del Teatro universitario si è aperto oggi. Si tratta quest'anno di un Festival nato all'insegna della contestazione: gli spettacoli non si svolgono più al Teatro Regio ma in quello dell'Enal che gli studenti hanno dovuto arredare di loro iniziativa, nelle scuole, nell'Università, nelle fabbriche e persino nell'ex albergo diurno nella centralissima piazza Garibaldi.

Al Festival partecipano dieci compagnie di cui cinque italiane (i « Cut » di Bari, Genova, Firenze e Parma oltre alla compagnia di burattini di Otello Sarzi) e cinque straniere (Francoforte, Kiev, Nancy, Madrid e Zagabria). Negli spettacoli prevalgono i temi sociali.

Il Festival si è aperto questa mattina al liceo scientifico Marconi con una rappresentazione di burattini di Sarzi. In serata al teatro dell'Enal il « Cut », di Genova ha rappresentato il *Re Bischerone* tratto da una novella di Domenico Batacchi, *La guerra di Picrocolo* e *Gaster* tratti da due testi di Rabelais.

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: 15,30-21,15 «Indiavolation» con Nino Taranto, Antonella Steni, Elio Pandolfi, Enrico Simonetti. Prenotazioni: bott. Teatro, t. 535.440. Ultime 2 recite.
CABARET GIPO (via Chanoux 2 ang. corso Francia 339, tel. 723.090, 726.649) serata eccezionale con Mina.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 « Peter Pan ». Regia di Luigi Lupi junior. Successo. Prenotazioni cassa ore 10-12.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 15,30 « Benito Cereno » di L. Lowell, regia di G. Bandini. Prenotazioni: via Rossini 8, telefono 879.342/43. Domani riposo.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 15,30 e 21 «Il grosso Eroestone» di G. Gualta. Regia M. Scaglione. Pren. v. Rossini 8, 879.342/43. Per abbon. tagliando 5. Domani riposo.
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani lunedì ore 21,15 Ciclo Sonate violoncello e pianoforte di Beethoven, con Pierre Fournier. Prenotazioni telef. 544.523.
ALCIONE: Compagnia Mario Merola. Ore 15; 18; 21,15.

TEATRO ALFIERI
Ore 15,30 e 21,15
ULTIME 2 RECITE di
«Indiavolation»
Da martedì, ore 21,15
15° Festival dell'Operetta
«La vedova allegra»

Unione Musicale - Conservatorio
DOMANI, ore 21,15 (serie dispari)
PIERRE
FOURNIER
Violoncello
BEETHOVEN

RISTORANTE CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2 ang. Francia 339
telefoni 723.090 - 726.649
Questa sera
ULTIMO RECITAL di
MINA

Cinema Teatro ALCIONE
ULTIMO GIORNO
con
MARIO MEROLA
ORARIO: 15 - 18 - 21,15

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,45 Corse al trotto. G. Premio Coma Azzurra, L. 12.000.000.
ADRIANO (Sacchi 67): 16-21 Crotta.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2, telef. 678.978): 16 e 21 I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) Les Copains - c. Nella e Roberto. Ore 16 e 21.
AUGUSTEO: ore 16 e 21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: 16-21 ballo liscio.
CASTELLINO: 16-21 R. Prandoni.
CLUB 84: ore 16 e 21 I Favourites.
EDEN: ore 16 e 21 I Farsoni.
FARO: 16-21 Gianni e gli Epoca 5.
FORTINO: ore 16-21 tanghi, valzer.
GARDEN (Capolinea 52 sbarrato): ore 16 e 21 The Evergreens.
GAUDIO: ore 16 e 21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16 e 21 Franco e la sua orchestra.
GIPSY (Collegno, v. C. Battisti 21): ore 16 e 21 I Gabbiani.
HOLLYWOOD: 16-21 The Rogers.
LA PERLA: ore 16-21 I Monelli.
LE ROI: 16 e 21 Berry Window.
MASSAUA: 16-21 Bert Bert Band.
PRINCIPE: 16 e 21 Compl. Charly.
REPOSI DANZE: ore 16 e 21 Complesso Roby e i Gentlemen.
TROCADERO: 16-21 Sergio Nardi.
ARLECCHINO: 16-21 Gli Scooter's.
BOCCACCIO (Monc. 145, 683.668).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.092): Piero Cotto.
ROUGE NOIR (v. Novalesa, ang. Frejus): ore 16 e 21 Gli Sparvieri.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
SHAKER (Piano Bar) - via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 21.
VOOM VOOM (v. Barge 10, tel. 331.040): ore 16-21 Gli Ubi
WEST END NIGHT CLUB: Eli Neri. Ore 1 Attrazioni internazionali.
ABATJOUR Sacchi 28, 541.025: 16-21
ASYLUM, Volta 8: Dischi ined. 15-21
CAPRICE, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LIDO WHISKY (Monc. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Goito, telefono 687.563): ore 16 e 21, Lilian e Paul.

LE ROI
« Non ci rinnoviamo sempre »
CASATSCHOK
il nuovo ballo russo
SITAR
la chitarra indiana
nell'interpretazione del solista
JOEL VANDROO
Orchestra BERRY WINDOW
OGGI, ore 16 e 21

Danze ARLECCHINO
Ore 16-21: Sempre più favolosi gli
SCOOTER'S
Domani, ore 21
Seratissima

Danze CLUB 84
Ore 16 e 21: SUCCESSO de
I FAVOURITES

Danze CASTELLINO
Ore 16 e 21
I FAIR PLAYERS

Danze CLUB REPOSI
Ore 16 e 21: REPLICHE di
ROBY e I GENTLEMEN

Danze LA PERLA
Ore 16: TRATTENIMENTO
Ore 21: CANTATE CON NOI
Compl. I MONELLI

Danze PRINCIPE
Ore 16: Tratten. giovani moderni
Ore 21: IL BINGO, con
CHARLY
Direzione Maestro NINO GALLO

Danze LA PERLA
Per MERCOLEDI': Serata tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il ritorno dell'autore di
ROMAGNA MIA
M.° SECONDO CASADEI
e la sua grande orchestra
C. Pierangeli - A. Zoppi - G. Musso

BOCCACCIO
RESTAURANT dalle 19,30 - 4
THE CARDINAL POINTS
C.so Moncalieri 145 - t. 683.668

MACK 1
Via Camerana 11 - ore 16 e 21
LES PIRANAS

FARO Danze
Direzione Maestro SAMPAOLI
GIANNI EPOCA 5
PREFESTIVI e FESTIVI SERA
Dame 400, Cav. 700 consum. comp.

AUGUSTEO
Ore 16: MISTER BIANCO
Ore 21: CHI-CO-CHA
OMAGGIO a TUTTE LE DAME

CRAZY
PIERO COTTO
Via B. Galliari 9 - tel. 659.092

LA GROTTA
(V. S. Tommaso 16): ore 16-21
WHISKY A GOGO
Completamente rinnovato

WEST END
Ore 16 e 21: Grande successo di
ELY NERI
Ore 1: Attrazioni internazionali

Danze LA LUCCIOLA
CARIGNANO
Ore 16 e 21
THE SEADOM'S

La TAVERNETTA Danze
Via Petrarca - Settimo Torin.
Oggi, ore 16 e 21
CARMEN RIZZI
e I CONDOR

KILT
Via Vincenzo Porri, 12
Ore 16 e 21
ULTIMI RECITALS di
LITTLE JOHN
JOE AND THE FLARES

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: La sala della Comunità: Una dimensione nuova.
12,30: « Settevoci », giochi musicali con Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: « La tv degli agricoltori », a cura di Renato Vertunni.
14,45: Riprese sportive. a) Modena: motociclismo; b) Milano: nuoto.
17 —: La tv dei ragazzi: a) « Gulliver » di Simonetta e Vaime da « I viaggi di Gulliver » di Swift. Decima puntata; b) « Braccobaldo show », cartoni animati di Hanna e Barbera.
18 —: « E' domenica, ma senza impegno », con Paolo Villaggio, Ombretta Colli, Cochi e Renato, Oreste Lionello, Gianni Agus e il quartetto Cetra.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport - Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Il processo di Mary Dugan », di Baillard Veiller con Renzo Palmer, Ilaria Occhini, Tino Bianchi, regia di A. G. Majano. Mary Dugan, ex ballerina trentenne, è accusata d'aver ucciso l'amante, Edgar Rice. Malgrado si proclami innocente, è incriminata dal Procuratore Generale Galwey. Interviene il fratello minore dell'imputata, Jimmy Dugan, che ne assume la difesa provocando vari colpi di scena.
22,30: La domenica sportiva.
23,15: Telegiornale.

Secondo programma

15,30: Modena: motociclismo.
17,40: Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo.
18,30: « La donna di fiori », giallo di Casacci e Ciambricco con Ubaldo Lay nelle vesti di Sheridan, regia di A. G. Majano. Sesta puntata (replica).
21 —: Telegiornale.
21,15: « Settevoci », con Pippo Baudo. Seconda edizione.
22,20: « Prossimamente », programmi per sette sere.
22,30: Le avventure di Simon Templar: « Il colpo del secolo », telefilm. Una banda di criminali, per impossessarsi dei clichés e della carta filigranata della Banca d'Inghilterra, rapisce una giovane chimica e suo fratello. I due sono obbligati a preparare un potente gas per ridurre all'impotenza le guardie. Ma Simon Templar interviene spacciandosi per uno specialista in scassinamenti.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,10: Un'ora per voi; 15,15: Da Ginevra: Campionati di nuoto; 17,05: Telefilm « Bonanza »; 18: Domenica sport; 19,10: Piaceri della musica; 19,50: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: « Oltre il confine », lungometraggio; 22,05: La domenica sportiva.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Musiche della domenica
7,35 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa in rito romano
10,15 Salve, ragazzi - Trasmissione per le Forze Armate
10,45 Ferma la musica con Mike Bongiorno
11,40 Il circolo dei genitori
13,00 Giornale radio
13,15 Morandissimo
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 Count down
15,00 Giornale radio
15,10 Motivi alla aria aperta
15,30 Pomeriggio con Mina
15,56 Tutto il calcio minuto per minuto
17,00 Pomeriggio con Mina (Seconda parte)
18,00 Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto del pianista Wladimir Ashkenazy
22,15 Taccuino di viaggio
22,20 Cori da tutto il mondo
22,45 Prossimamente
23,00 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

SECONDO

8,00 Buongiorno domenica
8,30 Giornale radio
8,40 Lei
9,30 Giornale radio
9,35 Gran Varietà con Johnny Dorelli
11,00 Le canzoni della domenica
11,30 Giornale radio
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima sport
12,15 Lelio Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade
12,30 Supplementi di vita regionale
13,00 Il Gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,03 Gli amici della settimana
16,10 La Corrida
16,35 Giornale radio
17,00 Domenica sport
18,00 L'altra radio
18,30 Giornale radio
18,45 Il girasketches
19,30 Radiosera
20,01 Albo d'oro della lirica: mezzosoprano Fedora Barbieri - baritono Ettore Bastianini
21,00 La leggenda del West
21,30 Musica leggera dal Portogallo
22,00 Giornale radio
22,10 Gargantua
22,40 Novità discografiche inglesi
23,00 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 Corriere dall'America
10,00 Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,20 Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart
13,00 Intermezzo
14,00 Folk - Music, musiche folkloristiche della Svizzera
14,05 Le Orchestre sinfoniche: Orchestra dei Concerti Lamoureux
15,30 Teatro da camera di Johan August Strindberg: « Il Pellicano ». Traduzione di Luciano Codignola. Regia di Mario Missiroli
16,35 Musiche di J. S. Bach
17,30 Place de la Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 Discografia
18,30 Musica leggera
18,45 La Lanterna. Settimanale di cultura e costume
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Schumann, Strauss, Schoenberg)
20,30 Passato e presente
21,00 Club d'ascolto: « Questo vuol dire che... », di Luciano Berio
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Interpreti a confronto, a cura di Gabriele De Agostini
23,15 Rivista delle riviste

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Personale del pittore Silvio Ciuccetti.
CIRCOLO ARTISTI (v. Bogino 9): Personale U. Cuzzi. 17-20; 21-23.
FRANZP: Personaggi di Ruga (via Accademia Albertina 1 bis).
LA CONCHIGLIA: esp. Laura Lesso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subalpina, p. Castello): Personale di Bisiccia.
DANTESCA (p. Carlo Felice 19): Lorenzo Viani. Disegni, xilografie.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): « Epica della vitalità » Burri-Marini-Moreni, 33 opere. Orario 11-13.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33, telefono 81.673): collettiva di Maestri Contemporanei.
L'APPRODO (Bogino 17): Ceramiche Islandiche del Medioevo Persiano, Feriali 10 - 12; 15 - 20 e festivi.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di José Ortega, orario 11-13.
LA MINIMA: personale di Filippo Sartorio (p. San Carlo 175, telefono 512.482). Orario 10-13; 16-20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): Personale di Curi Stenveri.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Francesco Sicilari: Mostra personale.
VIOTTI (via Viotti 8 c, t. 553.810): Mostra personale di Marino Sormani.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). Alle 17 e 21,15: Personale di M. Soldati « Fuga in Francia », F. Lulli, P. Germi (Italia, 1948, minuti 110).

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Realtà romanzesca », di Gianni Proia, eastmancolor. Orario spett.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
ARLECCHINO: « Fräulein Doktor », con S. Kendall, K. Moore, Capucine, J. Booth, in technicolor.
ASTOR: « Diamanti a colazione » a colori, con Marcello Mastroianni, Rita Tushingham. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE-D'ESSAI (tel. 540-110): « Galileo », di L. Cavani, con C. Cusak, P. Graziosi, Lou Castel a colori. Apertura ore 14.
CORSO: « Bullit » Steve McQueen, Robert Vaughn, J. Bisset, a colori, Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
CRISTALLO: « La monaca di Monza » con Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, C. Gravina, a colori.
DORIA: « Hollywood party » con Peter Sellers, a colori. Orario film: 14,20; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: «Io sono curiosa» di V. Sjöman con L. Nyman. Viet. 18. Iniz. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: « Probabilità Zero » con H. Silva, P. Martell, K. Christina. Tech.
LUX: « I 7 senza gloria », techn., panavision, Michael Caine. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: « Brucia ragazzo brucia » col. F. Prevost, G. Macchia. Vietato minori anni 18.
NAZIONALE: « Nerosubianco » tec. A. Sounders, T. Carter, N. Segurini. Vietato minori 18. Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
REPOSI: « L'oro di MacKenna », G. Peck, O. Sharif, Telly Savalas, in technicolor, panavision.
ROMANO: « Funny Girl » technic. Barbra Streisand, Omar Sharif. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA: « Colpo di stato » una satira di Luciano Salce. Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: « Pendolum » technicolor George Peppard, Jean Seberg.
AUGUSTUS: « C'era una volta il West » H. Fonda, C. Cardinale, J. Robards, C. Bronson, in technicolor scope. Orario: 15,10; 18,35; 22.
CAPITOL: « Nuda sotto la pelle », con Alain Delon, M. Faithfull, a colori. Vietato ai minori di anni 18.
MAFFEI: « Un tranquillo posto di campagna », in technicolor. Vietato minori 18. F. Nero, V. Redgrave. Or.: 14; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
TORINO: « La signora nel cemento » con Frank Sinatra, Raquel Welch, technicolor. Viet. anni 14. Apert. 14.

ALEXANDRA: « Bora Bora » techn. scope, H. Politoff, C. Pani. Viet. 18.
COLOSSEO: « C'è un uomo nel letto di mamma » D. Day, Keith, col. sc.
FARO: « Criminal Face » (Storia di un criminale) technicolor, Jean-Paul Belmondo, S. Chaplin, J. Shimkus.
FIAMMA: « Bora Bora » techn. scope con H. Politoff, C. Pani. Vietato 18.
HOLLYWOOD: « Tepepa » a colori, Tomas Milian. Ap. 14,20; ult. 22,30.
LA PERLA: « La matriarca » colori, C. Spaak J. L. Trintignant. Viet. 18.
MASSIMO: « La notte del giorno dopo » M. Brando, Boone, col. V. 18.
FORTINO: « La notte del giorno dopo » M. Brando, Boone, tec. V. 18.
ORFEO: «Serafino» di Pietro Germi, con Adriano Celentano, tec. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: « Bora Bora », a colori. Corrado Pani, H. Politoff. Viet. 18.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): « Tepepa » in technicolor, con Tomas Milian, Orson Welles, J. Steiner.
STATUTO: « Tepepa » techn. Tomas Milian, Orson Welles, J. Steiner. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ADRIANO: « E divenne il più spietato bandito del Sud », technicolor, con P. Lee Lawrence, G. Milland.
ALCIONE: « Ragazza tutta d'oro », in technicolor - Compagnia Mario Merola, orario spett.: 15; 18; 21,15.
ALFI: « I 4 dell'Ave Maria », con E. Wallach, T. Hill, colori, scope.
REGINA: « El Zorro » techn. G. Ardisson, F. Benussi. Prima vis. Torino.

CAVOUR (v. Cavour 14a): « MMM Missione Morte Molo 83 », G. Blain. Apert. ore 14,30. Ultimo ore 22.
CRAVESANA: « La gang dei diamanti » G. Hamilton, J. Cotten, col.
MILANO: « Roma contro Roma », col. - « Il vostro super agente Flint ».
OLIMPIA: « Femmine delle caverne » in technicolor.
PO: « Donne botte e bersaglieri », in technicolor, con Little Tony.
P. NUOVA: « Modesty Blaise, la bellissima che uccide », col., M. Vitti. « Non c'è posto per i vigliacchi ».
S. SECONDO: « I due crociati », col. sc., F. Franchi, C. Ingrassia.

AGNELLI: « Rapina al treno postale », in technicolor.
CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): «Bello, brutto, cretino».
DELLE ROSE: « E venne l'ora della vendetta », in technicolor, scope.
GIARDINO: «Il libro della giungla» di Walt Disney, technicolor.
MIRAFIORI: « Comandos », Lee Van Cleef, J. Kelly, M. Tolo, techn.

S. RITA: « Un uomo per tutte le stagioni », W. Killer, Leo Mc Kern.
VINZAGLIO: « C'è un uomo nel letto di mamma » technicolor. scope. Doris Day, Brian Keith. Ultimo 22,30.

AMERICA: « El Zorro », tec., G. Ardisson, J. Stuart, F. Benussi, P. Sanchez, Prima visione per Torino.
ARALDO: « I 2 crociati » F. Franchi, C. Ingrassia, in technicolor.
ELISEO: « La brigata del diavolo » technicolor, scope, con W. Holden, C. Robertson. Ultimo spett. ore 22.
SAN PAOLO: « La notte dell'agguato » tech. Gregory Peck, E. M. Saint.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): « Prudenza e la pillola », a colori, con David Niven, D. Kerr.
ARTISTI: « Il pianeta delle scimmie », col., sc., Charlton Heston.
CORALLO: « Una strega in paradiso », K. Novak, J. Lemmon, techn.
ERIDANO: « La fredda alba del Commissario Joss », col. J. Gabin.
LA SALLE: « Un uomo per tutte le stagioni» tec., P. Scofield (6 Oscar).
OROPA: « La pecora nera », colori.
ROSSINI: « Doppio bersaglio », con Y. Brynner, B. Ekland, technicolor.
VITT. VENETO: « I 2 deputati », technic., F. Franchi, C. Ingrassia.

ASTRA: « Brigata del diavolo » in technicolor, scope, con William Holden, C. Robertson. Ultimo ore 22.
BERNINI: « Due per la strada » di S. Donen, con Hepburn, Finney, col.
CIBRARIO: « Addio Lara » G. Chaplin, techn.; « Segreto di Ringo » con D. Harrison, in technicolor.
ELIOS: « Samoa, regina della giungla » technic. R. Browne, D. Tenech.
ESEDRA: « Pronto, c'è una certa Giuliana per te » M. Medici, G. Dei.
MASSAUA: « C'è un uomo nel letto di mamma » D. Day, Keith, col. sc.
ODEON: « Il bello, il brutto, il cretino », techn. F. Franchi C. Ingrassia.
STAR: « La notte dell'agguato » G. Peck, E. M. Saint, techn., scope.

ADUA: « 2 sporche carogne » techn. con Alain Delon, Charles Bronson.
ARS: « 007: si vive solo 2 volte » con Sean Connery, in technicolor.
AURORA: « Dio perdona, io no » in technicolor. T. Hill, B. Spencer.
BRESCIA: « 15 forche per un assassino » C. Hill, G. Martin, technic.
FALCHERA: « La caduta delle aquile » colori, G. Peppard, U. Andress.
LANTERI: « Incompreso » a colori.
MAIOR: « La strana coppia » technicolor, con J. Lemmon, W. Matthau.
MONTEROSA: « I 10 Comandamenti », con C. Heston, Y. Brynner, a colori. Orario: 14; 17,45; 21,30.
NORD: « Romeo e Giulietta » scope, colori, con L. Whiting, O. Hussey.
ORIENTE: « Angelica e il gran Sultano » col. M. Mercier, R. Hossein.
PALERMO: « I 2 deputati » techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
REBAUDENGO: « Il ragazzo che sapeva amare », techn., Patty Pravo.
SOCIALE: « Uomo dalla cravatta di cuoio » in technicolor, con Clint Eastwood, S. Clark. Viet. anni 14.
ZENIT: « I 4 dell'Ave Maria » in technicolor, con Eli Wallach, T. Hill.

BARETTI: « El Dorado » Wayne, col.
CABIRIA: « Il profeta » technicolor, con Vittorio Gassman, Ann-Margret.
CONTINENTAL: « C'è un uomo nel letto di mamma », con Doris Day, B. Keith, in technicolor.
CUORE (Nizza 56): «Per amore, per magia», tec., Morandi, Mina. A. 14.
FLORA (c. Moncalieri 241): « Se incontri Sartana, prega per la tua morte » techn. J. Garko, W. Berger.
GHIGO: « Il cavaliere di Lagardère » J. Piat, N. Alari, tec. e Tom e Jerry.
ITALIA: « Via col vento » techn. con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. 13,30; 17,20; 21,30.
LINGOTTO: « 4 bassotti per un danese » col.; « Maciste regina Samar ».
NIZZA: « Il cavaliere di Lagardère », P. Blancar, J. Gaudeau.
PIEMONTE: « El Zorro » colori, scope, G. Ardisson, P. Sanchez.
SAN CARLO: « L'ira di Dio » con Fernando Sancho, D. Ghia, technic.
SPEZIA: « 3 supermen a Tokio » sc. in technicolor, con Dick Gordon.

DIANA: « Sartana non perdona », scope, technicolor, con G. Roland.
DORA: « Viva Villa » technicolor, con Yul Brynner, Robert Mitchum.
ROMA: «Non ti scordar di me» con Caterina Caselli, in technicolor.
UMBRIA: « Na. uomo a Marrakesh » Berger, col.; e « Sceicco rosso » col.
VALDOCCO (Salerno 12): « Tarzan e il grande fiume », techn., scope.

ALBA: « Katango » technic. scope, con Russ Tamblyn, K. Hamilton.
AMBRA: « Barbarella » a colori, con Jane Fonda. Vietato min. anni 14.
APOLLO: « La brigata del diavolo » in technicolor, scope, con W. Holden, C. Robertson. Ultimo spett. 22.
EDERA: « Bandolero » scope, techn. D. Martin, J. Stewart, R. Welch.
LUCE: « Io non protesto, io amo ».
LUCENTO: « Il mercenario » techn. F. Nero, T. Musante, J. Palance.
LUINI: « Chi ha rubato il Presidente? », col. De Funès; « Figlio circo ».
LUTRARIO: « Senza un attimo di tregua » sc. tec. L. Marvin. Viet. 14.
SPLENDOR: « Calma ragazze, oggi mi sposo » tech, scope, L. De Funès.

BEINASCO
ITALIA: « Il giorno della civetta », technicolor, C. Cardinale, F. Nero.
ORATORIO: « Cammina non correre », C. Grant, S. Eggar, techn.

CASELLE
ITALIA: « Peggio per me, meglio per te », L. Tony, K. Cristine, tec.

DRUENTO
ORATORIO: « 10ª spia », a colori.

MAPPANO
JOLLY: « Il dottor Zivago » Omar Sharif, J. Christie, in technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: « Divenne più spietato bandito Sud », P. L. Lawrence, tec.
EXCELSIOR: « Storia di un criminale », J. P. Belmondo, S. Chaplin, J. Shimkus, in techn. Ap. 14.
ITALIA: « I 2 deputati », con F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
NAZIONALE: « Il giorno della civetta », con Franco Nero, a colori.

ORBASSANO
MODERNO: « All'ultimo sangue », con C. Hill, E. Manni.
PARROCCHIALE: « Giuramento di Zorro ».

PANCALIERI
IDEAL: « Assaltato ai 3 grandi », K. Clark, C. Hintermann, a colori.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: « Il mercenario », con Franco Nero, in technicolor.

POIRINO
ITALIA: « Sequestro di persona », technicolor, F. Nero, C. Rampling.

SETTIMO
BECCARIS: « Meglio vedova », a colori, con Virna Lisi.
MODERNO: « Una bara per Ringo ».
ORATORIO: « 7 sporche carogne ».

TESTONA
FULGOR: « Bambi », di Walt Disney, in technicolor.

In scena al Teatro Gobetti

Il grosso Ernestone

La novità di Guaita col «Teatro delle Dieci»

Accolto nelle altre città con decoro e considerazione, soltanto a Torino, dove pure è nato e lavora per la maggior parte dell'anno, il «Teatro delle dieci» non ha ancora potuto recitare, tranne in qualche fugace occasione, in un teatrino e su un palcoscenico meno minuscoli di quelli che abitualmente frequenta. A toglierlo di minorità ha provveduto, finalmente, lo Stabile affidandogli il penultimo spettacolo del suo eclettico cartellone. E la compagnia ha scelto e messo in scena al Gobetti *Il grosso Ernestone* di Giovanni Guaita che conviene al suo stile e al suo repertorio dai quali, giudiziosamente, essa non ha mai voluto uscire.

Vincitrice a Pistoia del premio Vallecorsi dello scorso anno, la commedia deve avere impressionato favorevolmente quei giudici più per la sua risentita moralità che per la malcerta struttura: s'avvia infatti come una cavalcata, di tono quasi cabarettistico, attraverso l'ultimo trentennio della nostra storia per poi impennarsi, inopinatamente, in un'aspra satira di costume. La coesione tra i vari episodi e la coerenza delle conclusioni sono più che altro assicurate dalla figura del protagonista che cresce sotto il fascismo, si matura durante la guerra, si tempra nella Resistenza, e da queste e altre esperienze, non escluse alcune sentimentali, esce con la speranza, e l'illusione, che stia per sorgere un'Italia nuova.

Ingenuo e dabbene, questo Ernestone ha il suo rovescio, anche fisico, nell'amico Ernestino, già suo commilitone nelle stracche adunate dei balilla ma anche nel vivo della lotta partigiana. Mentre costui si arrampica con profitto sposando la figlia di un industriale e diventando deputato di un partito di centro, Ernestone rimane un piccolo funzionario, attaccato a principi di onestà e a ideali di progresso, anche se col passare degli anni, grottescamente scanditi dalle gravidanze di una scialba consorte, deve accorgersi che le sognate riforme e l'auspicato rinnovamento sono stati, con un pretesto o con l'altro, rimandati alle calende greche.

Il finale è amaro. Ernestone si prenderà il gusto di lasciare che il disonesto Ernestino vada in galera, ma comincerà anche lui a praticare, sia pure con maggior discrezione, l'arte di arrangiarsi integrandosi nel sistema. È una fine diversa da quella del testo originale, meno esplicito sul futuro del protagonista. Ma questa versione, meno cupa e disperata anche se più sarcastica, forse s'intona meglio con il piglio satirico di una commedia che non dice cose nuove limitandosi a riepilogare i motivi, piuttosto ovvii, di una delusione morale prima che politica. L'originalità, se mai, viene proprio da quei nodi, magari più confusi ma più sinceri, nei quali risuonano alcuni accenti, si direbbe autobiografici, di una rabbia autentica.

Il grosso Ernestone viene presentato da una compagnia che sarebbe ingiusto, oltre che inesatto, lodare genericamente come giovane. I suoi più saldi pilastri, Franco Alpestre, Elena Magoja e Giovanni Moretti, recitano insieme da più di due lustri sotto la guida di Massimo Scaglione che è anche l'attento regista di questo spettacolo, assistito dalle sintetiche soluzioni scenografiche di Emilio Barone (i costumi sono di Loredana Furno). A suo agio nel personaggio di Ernestone, il corposo Alpestre ottiene eccellenti risultati con intonazioni ora apparentemente dimesse e svagate ora sommessamente ironiche, il secco Moretti è un sapido e preciso antagonista, la Magoja, Anna Bonasso, Vittoria Lottero, Tiziana Tosco, Mario Brusa, Alberto Ricca e Franco Vaccaro disegnano con garbo le figurine di contorno. Pubblico lieto, successo schietto, nonostante alcuni inconvenienti abbiano rallentato il ritmo della rappresentazione. Speriamo che con le repliche si provveda ad eliminarli.

a. bl.

L'invenzione di un regista

Arriva sugli schermi il "fantanotiziario"

«La realtà romanzesca» diretta da Gianni Proia

(*Ambrosio*) - Protagonista di *Realtà romanzesca* di Gianni Proia è una telescrivente che raccoglie notizie curiose da tutto il mondo, notizie che son poi altrettante impressioni di vita moderna, concordate su motivi di sesso, violenza, pubblicità, idiozia e altri fattori contemporanei.

Ameno il paragrafo della moglie milanese che, per vendicarsi del marito che la tradisce, gli fa avere tutte le mattine alle sette, puntuale come il caffelatte, un'irresistibile «squilletto» estratta a sorte da un apposito vivaio. Lo scopo è perfettamente raggiunto: il marito ne esce poco meno che distrutto.

Un altro ci dà un viaggio aereo intorno al mondo, a velocità supersonica, in gara col sole. La nozione convenzionale del tempo va a farsi benedire, e attraverso un tafferuglio di fusi orari il giornalista che fa il viaggio e una ragazza di San Francisco si conoscono, si innamorano, si dànno convegno al Bois de Boulogne, dove giunti, si spiaccicano coll'automobile l'uno contro l'altro.

Poi ancora: da Roma, una graziosa aspirante suicida è salvata da un giovane che tenta subito approcci amorosi; da New York, un caso di mania pubblicitaria; da Marsiglia, un ornitologo che fa il verso agli uccelli è impallinato da un cacciatore; da Honolulu, due giovani che si baciano, s'incatricchiano le dentiere; da Venezia, un contrastato matrimonio *in articulo mortis;* da Tokio, un altro matrimonio con intervento di cervello elettronico.

Gli stelloncini sono, salvo errore, quattordici; e il film si stacca dalle solite inchieste di costume in quanto fa larga parte al soggettivo, al riflessivo, al calligrafico anche, ma soprattutto allo spiritoso (Proia è stato «aiuto» di Blasetti). Nel complesso, anche per merito della musica di Ortolani e delle immagini a colori di Achilli, uno spettacolo di pungente allettativa, salvo talune lungaggini, insistenze e qualche pacchianeria, che però non compromettono quello che potrebbe essere, in *Realtà romanzesca*, il lievito di un «genere» o meglio «sottogenere» nuovo: il «fantanotiziario».

l. p.

Un libro su Cavour e i banchieri inglesi

La Cassa di Risparmio di Torino ha curato l'edizione (fuori commercio) di un interessante volume di Carlo Maria Fransero: «*Cavour e i suoi banchieri inglesi*». L'argomento del libro è stato illustrato ieri mattina nel salone d'onore dell'Istituto da Giancarlo Vigorelli, in un colloquio-intervista con l'autore. Era presente un folto pubblico di personalità del mondo culturale ed economico torinese, tra cui il presidente della Cassa di Risparmio, conte Calleri di Sala.

L'attrice e il conte



Britt Eklund con il conte Cicogna scende dall'aereo

Britt sotto la pioggia

La Eklund assiste oggi a St-Vincent all'anteprima di un suo film - Ieri è arrivata a Caselle, ma ha parlato solo di lavoro, non di problemi sentimentali

Britt Eklund è a Saint-Vincent per l'anteprima de Gli intoccabili, *fissata per oggi pomeriggio. Dicono che sono stati i suoi impegni per questo film la causa dell'ultima lite e della definitiva rottura tra la bella svedese e l'attore inglese Peter Sellers, dopo cinque anni di matrimonio. Le altre cause enumerate dagli specialisti di cronaca mondana sono la differenza d'età, diciott'anni (lei ne ha 26, lui 44) e l'umore scontroso del comico che, spente le luci del set, piomba in una tetra misantropia. Da parte di Britt bisogna aggiungere una rara chiarezza di idee sul proprio futuro. A chi le chiedeva se fosse preferibile la carriera o il marito, ha risposto: «Chi sceglie il marito, passerà il resto della vita a rimpiangere il successo che non ha avuto».*

Alla magistratura inglese non è rimasto, il 18 dicembre, che pronunciare sentenza di divorzio per crudeltà mentale del tetro consorte, che non è comparso in udienza e ha incaricato il suo avvocato di fare all'ex moglie «tutti gli auguri compatibili con la circostanza». *Britt è tornata a Roma, per continuare le riprese de* Gli intoccabili, *ora che sono finite è giunta in volo a Caselle per la cerimonia del lancio. La accompagna il conte romano Bino Cicogna, fratello di Marina Cicogna che ha finanziato il film.*

Attendendo i bagagli, Britt scambia qualche parola: «Sì, lavorare ne *Gli intoccabili* mi è piaciuto». «No, non mi fermerò molto a Saint-Vincent, lunedì devo essere a Roma per il mio nuovo film, *I cannibali*». *Malgrado la truculenza dei titoli che la sorte le riserva, appare esile e diafana perfino nel difficile abito che la giornata fredda e piovosa le ha imposto: una divisa da nostromo sulla tolda spazzata dalle onde, in pesante panno nero.*

Solo qualche ciocca di capelli biondi, con riflessi fulvi, spunta sotto il foulard, gli occhi verdazzurri sono nascosti sotto un paio d'occhiali scuri come il cielo novembrino. «Non li tolgo — ribatte ai fotografi imploranti — non mi sono fatta il trucco. Tornate questa sera». La sera, in tutto lo splendore di un accurato «maquillage» di cui non ha bisogno, è comparsa al «gran gala di primavera» che la direzione ha offerto in onore suo e della stagione traditrice.

g. m.

I concerti al «Toscanini» e all'Unione Culturale

S'è svolto ieri sera al Conservatorio per il Circolo Toscanini il concerto dell'arpista Giuliana Albisetti e della clavicembalista Emilia Fadini. Sono state eseguite musiche di Mortari, Roussel, Hindemith, Rotondi, Rutini, Bach, Blanco.

All'Unione culturale s'è esibito, ieri sera, il gruppo *The contrabands* che ha fatto ascoltare composizioni di Phetteplace, Grossi, Chiari, Kosugi per musica elettronica, voce umana, pezzi gestali e visivi, strumenti musicali amplificati.

Pasolini a Parigi polemico con l'Ocic

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 22 marzo.

Pier Paolo Pasolini è arrivato a Parigi all'ora stessa in cui l'Ocic (Ufficio cattolico internazionale del cinema) disapprovava pubblicamente e ufficialmente il premio attribuito, l'anno scorso a Venezia, al suo film *Teorema*.

Interrogato dai giornalisti, egli si è dichiarato «*atterrito*» dalla violenza del voltafaccia dell'Ocic.

Ha detto: «*Poiché le cose sono a questo punto, sono pronto a rendere i due premi che mi sono stati attribuiti dall'Ocic* (quello del 1968, per *Teorema* e l'altro del 1964 per *Il Vangelo secondo San Matteo*); *continuerò ugualmente sulla stessa strada e nulla m'impedirà il mio dialogo mistico...*».

Una frase del comunicato diffuso dall'Ocic, che ha irritato Pasolini, sottolinea che i valori, i sentimenti e le idee espressi in *Teorema* non sono «*alla portata del pubblico abituale del cinema*». Ora, dice Pasolini, i responsabili dell'Ocic, ritengono che il pubblico che frequenta il cinematografo sia formato da poveri idioti, moralmente e intellettualmente sottosviluppati. Egli conclude: «*I rappresentanti di questa Chiesa clericale non hanno che un solo pensiero, cioè di morire lasciando dietro di sé un mondo immutabile. Peggio per loro, poiché il mondo è cambiato e cambierà ancora. Il potere industriale non ne può più di questa vecchia Chiesa; non ne ha più bisogno; ne hanno ancora bisogno solo Franco e i colonnelli greci!*».

I produttori e i distributori del film *Teorema* non hanno alcuna intenzione di modificare i cartelloni di pubblicità e la menzione «Gran premio dell'ufficio cattolico internazionale del cinema» sarà conservata, poiché le sale continuano ad essere gremite.

Nell'ambiente cinematografico si rileva che un gran premio dell'Ocic costituisce per i film una pubblicità inestimabile, soprattutto quando provoca delle polemiche e dello scandalo.

v.

Teddy Reno ha chiesto il patrocinio di Leone

Ha fatto la pace con Alighiero Noschese, ma non intende rinunciare alla querela

(Nostro servizio particolare)
Milano, 22 marzo.

(r. a.) Teddy Reno, che aveva giudicato offensiva una battuta di *Doppia coppia*, ha fatto la pace con Alighiero Noschese ma non ha rinunciato alla querela contro la Rai. L'incontro tra il cantante e l'imitatore è stato trasmesso dal telegiornale. Reno ha detto di non essere irritato con il popolare attore, ma gli ha rimproverato di trattare con tutti i riguardi gli uomini politici e con meno tatto gli attori e cantanti presi di mira.

Dopo la pace televisiva il cantante ha voluto smentire l'impressione che la «vertenza» fosse stata risolta. Teddy Reno insisterà nella querela, rivolta ai funzionari che hanno lasciato passare le battute incriminate. Ha pensato anzi di chiedere il patrocinio legale all'uomo politico più imitato da Noschese, Giovanni Leone.

Il cantante ha inviato un telegramma all'onorevole Leone «*per chiedergli l'onore di presiedere il collegio dei miei avvocati in questa causa contro i responsabili del programma televisivo*».

Teddy Reno ricorda che l'on. Leone «*ha di recente tanto simpaticamente autorizzato una garbatissima satira attorno alla sua persona*» dopo aver precisato che bisogna «*distinguere fra garbata satira televisiva, sempre bene accetta, e insulto satirico ma calunnioso*». Reno afferma che dall'azione legale si ripromette di avere «*piena soddisfazione per l'offesa subita*».

Walter Chiari ha sposato Alida

L'attore e la moglie sorridono felici dopo le nozze celebrate a Sydney (Telef.)

Sydney, 22 marzo.

Alle 17,30 di oggi si sono sposati Walter Chiari e Alida Chelli. Le nozze — precisa il giornale « Sun Herald » — sono state celebrate appena mezz'ora dopo che Chiari aveva lasciato il « set » del film da lui interpretato *Squeeze a flower squeeze a grape* (« Spremi un fiore, spremi un grappolo d'uva ») attualmente in lavorazione nella località balneare di Bondi. La cerimonia avrebbe colto di sorpresa gli ambienti cinematografici locali e perfino la maggior parte dei compagni di lavoro di Walter ne sarebbero venuti a conoscenza solo a cose fatte.

Alla cerimonia hanno partecipato soltanto pochi intimi, fra cui la madre della sposa. Alida Chelli indossava un semplice *tailleur* di lana beige.

Subito dopo gli sposi sono partiti per la Nuova Caledonia, che è a circa tre ore da Sydney, dove trascorreranno una settimana di luna di miele.

Il padre di Alida, il maestro Carlo Rustichelli, non ha potuto accompagnare la moglie in Australia, per essere presente alle nozze della figlia, a causa di impegni di lavoro.

« *Mi sembrano molto felici tutti e due* — ha detto stasera a Roma il maestro Rustichelli — *ed io, di riflesso non posso che essere contento* ». Ed ha aggiunto: « *E' stato talmente tumultuoso il fidanzamento per cui c'è da presumere che il matrimonio sarà, invece, lieto e sereno* ».

Il fidanzamento — secondo Rustichelli — è stato tumultuoso per la personalità dei due sposi e per il loro « temperamento irrequieto »: così irrequieto che essi non avrebbero ancora stabilito dove andranno ad abitare.

L'impresario teatrale dell'attore, a Milano, ha detto: « *Ero stato preavvisato delle nozze già da una settimana, ed anzi io dovevo essere uno dei testimoni. Ma poi ho dovuto rinunciare alla partenza per l'Australia a causa di una fastidiosa influenza* ».

« *Walter Chiari* — ha concluso — *non aveva fatto mistero negli ultimi tempi delle sue intenzioni* ».

(Ansa - Reuter)

Solista Isaac Stern nel concerto di Inbal

All'Auditorium - Sono state eseguite musiche di Webern, Bartók e Beethoven

Di nuovo un bel concerto, con un buon direttore, un solista di classe ed un programma valido. Dei *Sei pezzi* per orchestra op. 6 di Webern il giovane direttore israeliano Eliahu Inbal, che a Torino gode di estese simpatie, ha saputo valorizzare la favolosa raffinatezza timbrica. Sono simili a concentrati di musica, queste brevissime pagine dove si compiono drammi sonori che altri stili consegnerebbero ad interminabili partiture. Nella marcia funebre appena adombrata del quarto pezzo v'è come una ricapitolazione sintetica del patetico e diffuso espressionismo mahleriano; e d'altra parte, nelle sincopi ritmiche del secondo pezzo già si prefigura, come in un microcosmo, qualcosa di simile ai cataclismi ritmici del *Sacre du printemps*.

Il violinista Isaac Stern ha portato ad un grande successo il *Concerto* per violino di Bartók, una tra le composizioni più sibilline del maestro ungherese, con quel suo tema di dodici note, che d'altra parte non dà luogo a una trattazione dodecafonica. L'uso prevalente del procedimento di variazione conferisce a questo *Concerto* una struttura formale abbastanza sfuggente ed evasiva: la sua poesia è una poesia errabonda, poesia dell'ambiguità, sempre a mezza strada tra la realtà e il sogno. Merito non indifferente degli esecutori, e in modo particolare dell'illustre solista, avere procurato a quest'opera inquieta e difficile un successo eccezionale.

Infine l'*Eroica* di Beethoven, in un'interpretazione che si vorrebbe quasi definire cameristica, tanto era evidente, e riuscito, il partito preso di una chiarezza a tutti i costi. Un'esecuzione da studio, tale da squadernare agli ascoltatori i segreti della vasta architettura beethoveniana: senza nulla concedere all'enfasi, ma senza spegnere i valori espressivi. Il maestro Inbal è stato insistentemente applaudito, e con lui va elogiata l'orchestra, che sotto la sua guida ha suonato egregiamente, con una rara omogeneità e purezza di suono.

m. m.

Unione Musicale — Domani sera alle 21,15 al Conservatorio concerto del violoncellista Pierre Fournier e del pianista Jean Fonda.

Serata jazz — Domani si svolgerà al Teatro Carignano, a cura dell'Assessorato ai problemi della gioventù in collaborazione con il Teatro Stabile, il « Concerto Jazz 2 » dedicato alla memoria di Maurizio Lama. La serata comprenderà molte esibizioni fra cui quelle del Quartetto di Franco Cerri e del sassofonista Phil Woods con il suo European Rhythm Machine. L'ingresso è gratuito.

Pro Cultura Femminile — Domani alle ore 17 nella sala di via Cernaia 11 la prof. Clementina Ferrero illustrerà con proiezioni un suo viaggio: « Dall'Ungheria all'interno dell'Anatolia ».

La ripresa di « Woyzeck » — Il Granteatro presenterà, a partire da domani, in edizione completa, « Woyzeck » di Büchner, nel teatro degli Infernotti (via Cesare Battisti 4). Partecipano allo spettacolo con Paolo Graziosi, Angelica Ippolito, Carlo Cecchi, John Phetteplace.

CRONACA TELEVISIVA

Noschese, uno e mille

Sfilata di parodie nello show « Doppia coppia », sempre divertente Questa sera un vecchio dramma, « Il processo di Mary Dugan »

Ieri sera Noschese ha cominciato, come al solito, con quell'ottima scenetta che è la caricatura dell'annunciatrice che vuole « interpretare » a tutti i costi gli annunci più banali (scenetta tanto più efficace in quanto un attimo prima era comparsa, a introdurre « Doppia coppia », proprio colei che è stata l'iniziatrice e la maestra del nuovo stile, Nicoletta Orsomando).

Subito dopo, accennata una presa in giro solo verbale (peccato...) di padre Mariano, Noschese si è cimentato nella terza caricatura politica, quella dell'on. Malagodi. Una caricatura francamente così e così. Appena discreta l'imitazione fisica, non molto spiritoso il testo, il che conferma i grossi limiti di questa pretesa « rivoluzione » nel campo del varietà televisivo. Si è offerta una parvenza di satira politica che nella sostanza continua a non esistere. Puntualmente, alla fine dello sketch — che è stato in definitiva una delle cose minori dello spettacolo, Noschese ha ossequiosamente ringraziato l'on. Malagodi per aver « autorizzato » la caricatura. Ma non ci sarà mai un onorevole, almeno uno, diciamo, che si opporrà energicamente a questa faccenda incredibile dei ringraziamenti?

Ma per fortuna, ripetiamo, « Doppia coppia » ha altre risorse. Lo stesso Noschese, più libero, s'è esibito in una parodia di Valdoni, dissertante sulle mutue, che era perfetta da ogni punto di vista. Eccellente anche Barnard visto come un divo che canta e balla tra schiere di belle pazienti. Lo stesso testo, qui, era un po' più sciolto e pungente. E più avanti la galleria si è ulteriormente arricchita: l'incontro fra una leziosissima Sampò e un incatarratissimo Ungaretti ha avuto momenti di spassosa comicità: Noschese ha saputo creare due figure « vere » pur nella violenta deformazione umoristica; e aggiungiamo Tognazzi, Nino Benvenuti, il miliardario Felice Riva e il colonnello Bernacca, anche se non sempre le battute erano all'altezza.

Naturalmente non c'è soltanto Noschese. La Vartan è piacevole all'udito e alla vista e Luttazzi, quando non fa il presentatore, ha doti innegabili di simpatia e di humour; ed era un pezzo che Bice Valori non aveva possibilità così concrete di imporre la sua verve esuberante. Non è — precisiamolo chiaramente — un varietà capolavoro, tutt'altro: ma si distingue nettamente nella media delle fiacche riviste tv ed è una autentica parentesi di divertimento venendo così immediatamente dopo la fiera noia del telegiornale. E' uno show brillante che potrebbe esserlo ancora di più se non ci fossero la censura e la paura delle querele.

* *

In concorrenza a « Doppia coppia » c'era un panorama-bilancio del glorioso neorealismo cinematografico italiano. In «Un volto, una storia» è comparsa Gina Lollobrigida, fascinosa, che prendendo spunto dal suo recente incidente ed esibendo un cerottò su una guancia molto più piccolo di un francobollo ha ragionato con gravità sulla morte, sulla vita, sulla bellezza.

* *

Stasera — com'era stato a suo tempo ufficialmente comunicato dalla tv — doveva avere inizio il romanzo « Fine dell'avventura » di Graham Greene, con Raoul Grassilli, Anna Miserocchi e Tino Carraro; invece il romanzo, per motivi che ignoriamo, è stato rinviato e stasera al suo posto avremo la rappresentazione di una vecchia commedia, « Il processo di Mary Dugan » di Veiller, autore americano che è riuscito ad avere un posticino nella storia del teatro drammatico solo grazie a questo copione scritto nel 1927: un vero e proprio processo sceneggiato, ricco di intrighi e di colpi di scena e dove il pubblico, almeno nella versione originale per il palcoscenico, era chiamato a fare da giuria.

Protagonista sarà Ilaria Occhini, affiancata da Silvano Tranquilli, Renzo Palmer, Adalberto M. Merli, Franca Parisi, Luisa Rivelli. Lo spettacolo è stato allestito da Anton Giulio Majano.

Nel pomeriggio, sul canale nazionale, potremo assistere dalle 14,45 in avanti a riprese dirette di motociclismo da Modena e di nuoto da Milano. Alle 17 decima e ultima puntata di « Gulliver », seguita da cartoni animati di Braccobaldo. Alle 21 seconda puntata della rivista « E' domenica, senza impegno » con Paolo Villaggio e Ombretta Colli.

* *

In questi giorni sono state consegnate alla televisione le sceneggiature dell'Iliade a cura di Prosperi e Scardamaglia, e dell'Eneide affidata a Pittorru e Felisatti. Entrambe le opere — e sarà l'impresa più ciclopica della tv — saranno realizzate dal regista Franco Rossi a partire dall'ottobre. Rossi, che ha già portato sul video l'Odissea, girerà gli esterni in Bulgaria dove sarà costruita una gigantesca città di Troia. Fra breve saranno scelti gli interpreti, attori italiani e stranieri.

u. bz.

Al Salone delle Arti Domestiche

Lampade per Ornella

Ornella, la graziosa indossatrice torinese, ha scelto, fra i mille oggetti moderni per la casa presentati a « Domus market », queste originali lampade « a paracarro », firmate da un noto architetto. Questo è l'ultimo week-end in cui resterà aperto il Salone del « tutto per la casa »: la grande Rassegna si concluderà infatti mercoledì prossimo. Tutti i suoi settori stanno riscuotendo un grande successo: antiquariato, mobili, arredamento, articoli casalinghi, elettrodomestici, alimentazione e gastronomia — questi i principali « argomenti » del Salone — suscitano la curiosità e l'interesse della famiglia intera. Domani, domenica, il Salone sarà aperto dalle ore 9 alle 23,30 con orario continuato. Nel Padiglione dell'Alimentazione, i cuochi piemontesi preparano, per oggi e domani, piatti tipici della provincia di Asti: Lasagne all'astigiana, bollito di Moncalvo, Costolette di pollo all'agro dolce, accompagnate dai classici vini tipici: Barbera, Grignolino, Moscato.

Mina donna d'affari non pensa al cinema

Ha detto no anche a Fellini - Intervistata a Torino

Mina è a Torino per una serie di recitals nel cabaret di Gipo Farassino. Pallida, smagrita, gli occhi stanchi, non sembra felice. E' senza il suo abituale accompagnatore Augusto Martelli e previene lei stessa ogni maligna considerazione: « *Tutto è finito, tutto è finito* — parla concitata —, *l'hanno già detto gli altri, è inutile che lo aggiunga io. Sono contraria a mettere in piazza la mia vita privata.*

Chi vuole sapere qualcosa di personale, deve accontentarsi di notizie sul figlioletto Massimiliano, che sta bene, vive in Svizzera e non è molto intonato. Una Mina madre di famiglia? Impossibile limitare in questo modo la sua immagine. Oggi la cantante non è solo la voce più famosa della musica leggera, ma anche una donna d'affari e un personaggio da rotocalco. « *Sì, mi piace ancora cantare e non ho ambizioni particolari oltre alla mia carriera. Le mie giornate sono dure, a volte noiose, eppure non mi lamento. Se ho impegni con la televisione, mi alzo presto, perdo un'ora e mezzo nel trucco, registro fino a sera, mangio e a letto presto; se sono in* tournée, *posso alzarmi più tardi ma la giornata mi sfugge nei trasferimenti e poi lavoro fino a notte fatta* ».

Non nega di essere donna d'affari. Ha una sua casa discografica privata, si diverte (e guadagna) a scoprire nuovi talenti, ora è sicura di lanciare una nuova cantante: Thim. Sa di essere famosa, ma per anni in cuor suo ha dato ragione alla madre, la quale pensava che il suo non fosse un vero e proprio lavoro. Credeva di dover smettere, presto o tardi. Quando però fu eliminata dal Festival di Sanremo e « *si scatenò l'inferno* », capì di essere arrivata. Oggi ha ancora paura del pubblico, ma per un senso di responsabilità.

Oltre alle sue canzoni, confessa di non avere programmi immediati. Non la tenta né l'esperienza del jazz né il mondo della rivista. Ha detto di no a Fellini che pensava a Mina come ad una conturbante « cantatrice calva » per il suo *Satyricon*, non firmerebbe un contratto a lunga scadenza con gli americani.

« Mina, non le pare di essere pagata troppo? ».

« *Tutti i posti dove vado sono comunque pieni* — risponde e aggiunge fredda fredda: — *Non sono io che fisso i prezzi* ».

p. per.

DALL'INTERNO

Accordo raggiunto tra ministero e sindacati

Il salario garantito per i portuali italiani

Previsto anche un aumento del 6% - Pessimistiche previsioni degli armatori genovesi: «Il nostro porto diventerà troppo caro e le navi sceglieranno altri scali, soprattutto Marsiglia» - L'accordo dovrebbe essere firmato martedì

(Dal nostro corrispondente) Genova, 22 marzo.

Ministero della Marina Mercantile e sindacati dei lavoratori portuali hanno già raggiunto l'accordo sulle rivendicazioni avanzate, sul piano nazionale, dalla categoria. Secondo una sommaria valutazione, è previsto un aumento del costo del lavoro nei porti italiani del 25 per cento.

Le prime reazioni degli armatori sono nettamente pessimiste. Si parla anche di aumento dei noli da parte dei proprietari delle navi e di prevedibili dirottamenti di navi verso altri porti. E' probabile che il punto di vista ufficiale dei sindacati venga reso noto dopo l'incontro fra i sindacati e il ministro Lupis fissato per martedì mattina nella capitale. Fino a questo momento, a quanto si è appreso a Genova, le trattative sono state condotte dal sottosegretario on. Giuseppe Machiavelli, il quale dovrà ora riferire al ministro.

I principali termini dell'accordo (che, secondo voci, dovrebbe andare in vigore il prossimo 20 maggio) sono: 1) aumenti tabellari del 6 per cento; 2) salario garantito anche in caso di mancata occupazione (purché questa non dipenda dal lavoratore); 3) orario di lavoro (40 ore settimanali) applicabile dopo 6 mesi dalla decorrenza dell'accordo (quindi ai primi di dicembre); 4) adeguamento, nel giro di tre anni, del trattamento dei lavoratori avventizi con quello dei permanenti.

Erano queste, in sostanza, le richieste avanzate dai sindacati all'inizio della serie di scioperi che, a partire da febbraio, hanno bloccato per più giorni i porti italiani (altri erano in previsione per oggi pomeriggio e domani, ma sono «rientrati» dopo l'accordo).

Fino ad oggi il lavoro dei portuali non era fisso: dipendeva dalla presenza o no di navi da caricare o scaricare. Di conseguenza, nemmeno i guadagni erano costanti e, da tempo i portuali chiedevano la «decasualizzazione» del loro lavoro, cioè la garanzia di un salario fisso.

La notizia, a Genova, ha provocato vivaci reazioni nell'ambiente armatoriale. «*Se è vero quanto si è appreso, è un onere favoloso, che lascia allibiti*», ha commentato il dott. Bruno Pesce, direttore dell'Associazione armatori «San Giorgio», che raggruppa una gran parte dell'armamento privato. Le conseguenze più gravi dell'aumento si avranno certamente a Genova, che, l'anno scorso, ha totalizzato da sola un terzo del monte salari complessivo. I nuovi oneri, secondo un calcolo degli armatori, si possono così prevedere: il salario garantito comporterà un aumento almeno del 10 per cento; la riduzione d'orario determinerà un altro 10 per cento circa; aggiungendovi il 6 per cento degli aumenti tabellari, si arriva ad un'incidenza complessiva del 25 per cento.

«*E' un onere* — ha detto il dott. Pesce — *che non si è mai avuto in nessuna categoria. C'è poi il fatto che le novità, veramente radicali, determinate dall'accordo non sono state legate ad una riforma della struttura del lavoro portuale: per questo il mio giudizio è completamente negativo*».

Per gli armatori c'è anche un motivo di rammarico dal punto di vista procedurale: «*Dobbiamo deplorare in modo vivissimo che un problema di questa portata sia stato discusso solo con i sindacati e non anche con i rappresentanti degli armatori. C'è poi una procedura, prevista dalla legge, che vuole la consultazione, in questi argomenti, del comitato centrale del lavoro portuale*».

Le prime previsioni raccolte negli ambienti armatoriali sono per il peggio. C'è chi dice che le *conferences* (che raggruppano gli armatori di determinate linee) siano già orientate per un aumento dei noli per tutte le navi che toccano i porti italiani, per sostenere l'aumento dei costi del lavoro portuale: «*Molte linee* — si dice — *abbandoneranno i nostri scali per rivolgersi a quelli più competitivi del Nord Europa o alla vicina Marsiglia*».

I portuali sono di ben diverso avviso. I costi del lavoro — affermano — non dipendono soltanto dal costo della manodopera e dalle tariffe: «*Avrebbe una visione abbastanza angusta chi lo credesse. Ci sono problemi come quello doganale, quello ferroviario, quello dei collegamenti e delle attrezzature*».

Tutti sono d'accordo sulla necessaria trasformazione dei porti. Ma, per gli armatori, prima si doveva fare questa riforma, insieme con altre, poi mettere fine alla casualità del lavoro concedendo a tutti il salario fisso. Per i portuali la strada da percorrere è inversa: «*Il vero problema* — dicono — *per Genova e per i porti in generale, è che si ha bisogno di una diversa organizzazione del lavoro, di strutture e infrastrutture adeguate. Il costo del lavoro portuale non è un problema di costi di manodopera o di tariffe, è qualcosa di più complesso*». Ed è quindi bene — concludono — che i responsabili della politica portuale si trovino ora senza una via di uscita: con i nuovi aumenti, la riforma dei porti non si può rimandare.

Filiberto Dani

Operai della Salamini hanno occupato le sedi di tre partiti a Parma

(Dal nostro corrispondente) Parma, 22 marzo.

(a.c.) *Ancora clamorosi sviluppi nella vertenza della Salamini. Stamani gruppi di una trentina di operai ciascuna si sono recati rispettivamente alle sedi della democrazia cristiana, del partito socialista italiano e del partito comunista, chiedendo di conferire con un dirigente: una volta entrati, hanno dichiarato occupate le sedi, mentre dai balconi e dalle finestre venivano esposti cartelli con le scritte: «Sede di partito occupata dagli operai della ex Salamini».*

Simposio a Roma organizzato dalla "Fondazione Agnelli"

Un filosofo marxista rinnega il «brutale» ateismo di Stalin

Il prof. Machovec di Praga dice: «Venti anni fa un marxista giudicava la Bibbia banale. Oggi riflette leggendo il passo: "Cosa hai fatto di tuo fratello Abele?"» - I giudizi del teologo cattolico Danielou - Per il protestante Cox la distinzione fra credenti e non credenti è arbitraria

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 marzo.

Per la prima volta un filosofo marxista, il prof. Milan Machovec di Praga, ha parlato nell'Aula Magna della Pontificia Università Gregoriana, dove si è inaugurato il simposio internazionale sulla «*Cultura della non credenza*». Presiedeva il card. Francesco Koenig, responsabile del Segretariato vaticano per i non credenti, che patrocina il simposio organizzato dalla «Fondazione Giovanni Agnelli» con la collaborazione scientifica del Dipartimento di sociologia dell'Università di Berkeley, in California.

Il marxista Machovec ha partecipato alla «tavola rotonda» introduttiva avendo per interlocutori il teologo cattolico Padre Jean Danielou, francese, e i protestanti statunitensi professori Harvey Cox, teologo battista di Harvard, e Peter Berger, sociologo delle religioni di New York, che ha diretto il dibattito. V'era un gran pubblico: cardinali, vescovi, studiosi, seminaristi, signore e molti giovani, oltre a diplomatici, fra cui l'ambasciatore d'Italia presso il Vaticano, Del Balzo, e quello d'Ungheria Szall.

Il Rettore della Gregoriana, Padre Carrier, e il Presidente della fondazione dott. Giovanni Agnelli, hanno pronunciato parole di saluto, augurandosi che il simposio, cui intervengono 24 studiosi di otto Paesi, raggiunga gli scopi di ricerca sistematica sul fenomeno della non credenza, dell'ateismo e della secolarizzazione.

Le ragioni di fondo del convegno sono state illustrate da mons. Antonio Grumelli, sottosegretario del dicastero dei non credenti. V'è una differenza sostanziale — ha detto — fra la secolarizzazione, che è il distacco della società dalle influenze ecclesiastiche, e l'ateismo che, in svariate forme, è il rifiuto del trascendente.

La società moderna è secolarizzata, ma non per questo è necessariamente atea. Anzi la secolarizzazione, esaltando la libertà dell'individuo nelle scelte, è ambivalente: può condurre all'ateismo, ma anche ad una adesione più consapevole alla fede. E' qui il terreno di un possibile dialogo fra credenti e non credenti, alla ricerca di «*ciò che unisce*», senza rinunce ideologiche come diceva Papa Giovanni. Il simposio, ha concluso monsignor Grumelli, favorirà lo sviluppo della sociologia che, un giorno, potrà sostituire la filosofia come alleata della teologia (prospettiva finora negata dalla Chiesa nel timore che la fede si riduca a fenomeno sociologico).

Giovane e sorridente, con barbetta alla Cavour, il professor Harvey Cox ha aperto la tavola rotonda, «*la più grande che abbia mai visto*». A suo parere la distinzione fra credenti e non credenti è arbitraria e tipicamente adottata dai cristiani. «*Ogni uomo può essere credente o non credente allo stesso momento*»: ad esempio un cristiano di nome, ma non di fatto, è praticamente un non credente, diversamente da chi si proclama ateo, ma vive da cristiano.

Le stesse tensioni fra gli «hippies» denunciano una ricerca spirituale, ha spiegato. Il Vangelo non ha scarsa credibilità, ma sono i cristiani a renderlo poco credibile con il loro comportamento. Perciò, ha concluso Cox, che è uno dei massimi teorici della secolarizzazione, credenti e non credenti devono risolvere insieme i problemi concreti, la fame, la guerra, le ingiustizie.

Padre Danielou ha replicato con molte riserve sulla validità del secolarismo, pur dicendosi d'accordo con Cox sull'azione sociale comune. «*Se la secolarizzazione porta ad escludere Dio o il metafisico dalla casa dell'uomo, la rifiuto perché sarebbe disumana. Se, al contrario, significa scomparsa dell'immagine mitica dell'universo, l'accetto*». Secondo Danielou non v'è contrasto fra scienza e fede: «*Si può fare il giro della Luna senza che la Luna sparisca come immagine poetica. Non v'è opposizione fra il Dio di Abramo e il Dio dei filosofi*».

Ma il cristianesimo non si esaurisce nell'impegno sociale, perché in tal caso mutilerebbe se stesso e la cultura umana. Il marxista Machovec, fra l'attenzione dei presenti, si è detto «*felice*» di partecipare al simposio. «*Noi marxisti* — ha scandito — *rifiutiamo l'ateismo brutale che seguivamo venti anni or sono e sosteniamo, invece, un ateismo non dogmatico, ma basato sul dubbio della sua validità, cioè l'ateismo del dialogo. Venti anni fa* — ha aggiunto — *un marxista giudicava la Bibbia banale. Oggi riflette con rispetto leggendo il passo biblico: "Cosa hai fatto di tuo fratello Abele?"*».

Lamberto Furno

Amaro commento vaticano sull'ausiliario di Lima

In Perù si smentisce che il giovane vescovo abbia lasciato la Chiesa per una donna

Città del Vaticano, 22 marzo.

(f.p.) Sul «penoso episodio» dell'ausiliare di Lima mons. Cornejo Radavero, «*L'Osservatore Romano*» di questa sera ha poche righe soltanto. L'organo della Santa Sede parla di «abbandono del posto» da parte del prelato peruviano e ammette che a Roma non si è pienamente informati sul fatto, dichiarando che «*si sta cercando di assumere notizie più sicure in proposito*». «*Qualsiasi commento sarebbe prematuro e insicuro*» aggiunge «*L'Osservatore Romano*», in attesa che si conoscano le ragioni che hanno spinto l'ausiliare di Lima al suo gesto: «*Si è venuti a conoscenza in questi giorni* — scrive il giornale — *di un particolare stato d'animo che turbava il giovane prelato; si aveva motivo di sperare che questa condizione di spirito potesse essere superata*».

In un primo momento a Lima era circolata la notizia secondo cui, nella decisione presa da mons. Radavero, avrebbe influito una donna di nazionalità argentina. Tale versione è stata smentita.

L'INCHIESTA SUL CASO LAVORINI

Falso allarme a Viareggio per una «misteriosa» auto

Si trattava di una «600» rossa - Il proprietario (un coltivatore quarantenne di Camaiore) ha potuto dimostrare di essere completamente estraneo alla tragica vicenda di Ermanno

(Dal nostro corrispondente) Viareggio, 22 marzo.

Un altro sconcertante episodio si è inserito nel «caso Lavorini», ma, come i precedenti, dopo alcune ore di tensione, si è concluso con un nulla di fatto. Protagonisti della nuova vicenda due sposi viareggini: il dipendente dell'Enel Franco Chillè di 27 anni e sua moglie, Alessandra Vettori, ventiduenne, abitanti a Viareggio in via Enrico Toti 27. Ieri pomeriggio si sono recati al commissariato dove, chiesto di parlare con i dirigenti, sono stati ascoltati a lungo dal dott. Jovine, dal dott. Gerunda e dal cap. Serrano.

Il loro racconto è stato dettagliato e cercheremo di sintetizzarlo. Il venerdì 31 gennaio scorso Franco e Alessandra Chillè passano dal Luna Park prima delle 16 perché, a quell'ora, la signora deve aprire il suo negozio di bigiotteria, «La Pagoda», che gestisce in via Cesare Battisti.

Nell'attraversare il Luna Park il Chillè scorge una «600» rossa con due o tre uomini a bordo (non ricorda con esattezza) e un bimbo che si dibatte. La «600», a gran velocità, raggiunge subito la pineta di levante. Dopo alcuni giorni il Chillè rivede la «600» e ne prende la targa: in un primo tempo smarrisce il numero e poi lo ritrova sicché ieri può consegnarlo agli inquirenti.

L'episodio ha preso consistenza quando, compiuti i primi accertamenti sulla targa, è risultato che corrispondeva ad una «600» rossa, come l'aveva descritta il Chillè. Il proprietario dell'auto, Onorato Ulivi di 41 anni — specializzato nella coltivazione delle piante e abitante al Lido di Camaiore in via della Gronda — è stato subito convocato in commissariato.

Dopo una lunga serie di interrogatori, proseguiti fino a stamane alle 9, si è giunti alla conclusione che l'Ulivi, in questa vicenda, non c'entra assolutamente. Cinque persone hanno dichiarato che il 31 gennaio l'Ulivi si trovava a lavorare in una serra del Camaiorese, poi lo stesso sospettato ha esibito il foglietto di una multa che quel giorno i vigili di Camaiore gli avevano elevato per un divieto di sosta.

Smontato così il racconto dettagliatissimo di Franco Chillè, l'inchiesta della polizia e dei carabinieri s'è spostata sulle vecchie piste alla ricerca di ulteriori particolari. Si è riparlato dei due bracconieri che quel mattino videro un'auto grossa (forse una Opel), di color «beige» e con tre persone a bordo, fermarsi alla marina di Vecchiano, nel punto dove poi venne rinvenuto il corpo.

Non è escluso che lunedì venturo si conoscano altri particolari sull'autopsia. A questo proposito vi è la sensazione (manifestata anche dalla magistratura), che sarà più facile per i periti stabilire il momento della morte di Ermanno, anziché il modo con cui è stato ucciso, poiché l'ipotesi più valida rimane quella del soffocamento ed il soffocamento di una persona si può provocare in diverse maniere.

Pare che il comune di Vecchiano abbia intenzione di sistemare un cippo nel punto in cui fu trovato il cadavere.

a. v.



Onorato Ulivi, a destra, all'uscita dal commissariato di Viareggio dopo essere stato interrogato (Tel. A.P.)

Auto sbanda, investe un ragazzo e lo scaglia dentro un bar: morto

La disgrazia a Volvera - La vittima è uno studente tredicenne - Il pilota della vettura (un impiegato torinese) aveva soltanto il "foglio rosa"

(Dal nostro corrispondente) None, 22 marzo.

(g.) Un ragazzo tredicenne è stato ucciso da un'auto, oggi a Volvera mentre sostava, appoggiato alla propria bicicletta, davanti al bar «Roma».

L'incidente è avvenuto verso le 19. Una «850» guidata dall'impiegato Valentino Costantino di 20 anni, che aveva accanto il fratello Franco ventiseienne col quale abita a Torino in via Pianezza 153, percorreva la strada principale di Volvera, proveniente da Airasca. L'auto ha svoltato a destra e ha imboccato via Roma ma si è trovata improvvisamente davanti un camion che stava facendo retromarcia.

Il Costantino ha sterzato bruscamente, si è spostato sulla sinistra e ha superato il camion, ma ha perso il controllo della «850». Il giovane, che era in possesso del solo «foglio rosa», ha tentato allora di frenare: purtroppo si è sbagliato e ha dato un colpo di acceleratore. L'auto, sobbalzando in velocità, è salita sul marciapiede di fronte al bar «Roma» dove in quel momento sostava lo studente tredicenne Giovanni Racca, residente a Volvera in via 24 Maggio 1.

Il ragazzo, colpito dal muso della vettura, è stato scagliato con violenza contro la vetrina del bar ed è piombato all'interno del locale. Lo studente è stato subito soccorso ma non c'era più nulla da fare: era deceduto sul colpo per frattura della base cranica.

Bimba malata di cuore rischia di morire in treno

Salvata con la respirazione artificiale da un maresciallo della polizia ferroviaria

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 22 marzo.

(f.m.) Una bimba di Massa Carrara, la piccola Assunta Calebro di 16 mesi, che la mamma e la nonna accompagnavano a Torino, dove dovrebbe essere sottoposta ad un intervento chirurgico alle «Molinette» per una disfunzione cardiaca, è stata colta stamane da malore sul treno nei pressi di Alessandria. Il tempestivo intervento del comandante della polizia ferroviaria, maresciallo Caramello, di un medico e quindi le cure presso l'ospedaletto infantile «Cesare Arrigo» sono valsi a salvare la piccina.

Assunta è affetta da una stenosi cardiaca congenita e, sul treno diretto a Torino, è stata colta da una grave crisi con difficoltà di respirazione, mentre diveniva cianotica. Fortunatamente il convoglio stava arrivando alla stazione di Alessandria e la mamma disperata, tenendo la piccola tra le braccia, è corsa in cerca di aiuto alla polizia ferroviaria. Qui, senza un attimo di esitazione, il maresciallo Caramello l'ha sottoposta a respirazione artificiale mentre veniva chiamato il medico delle ferrovie, dott. Bertolli.

Con una ambulanza, la bimba era trasportata all'ospedale infantile e posta sotto una tenda ad ossigeno. Nel pomeriggio, grazie alla tempestività delle cure, le condizioni di Assunta sono andate migliorando.

IL PROF. TRIMARCHI DI MILANO

Il docente non denuncia gli studenti aggressori

Sgomberata dalla polizia l'Università Cattolica

(Dal nostro corrispondente) Milano, 22 marzo.

La Procura ha aperto una inchiesta sull'aggressione al prof. Pietro Trimarchi, docente di diritto amministrativo alla facoltà di Legge, avvenuta ieri ad opera di un gruppo di studenti. L'indagine è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica dott. Amati, lo stesso magistrato che ha rinviato a giudizio 7 studenti, con l'accusa d'aver sequestrato il docente l'11 marzo scorso in un'aula dove stava facendo gli esami.

Il dott. Amati ha avuto lunghi colloqui con il preside della Facoltà di Giurisprudenza prof. Delitala e con il dott. Zagari dell'"ufficio politico della questura: è quasi certo che si sia parlato dell'episodio accaduto ieri, anche se al palazzo di giustizia si afferma invece che il magistrato aveva voluto interpellare il prof. Delitala prima di spiccare 5 mandati di cattura per i fatti dell'11 marzo.

Stamane il docente ha presentato un esposto al rettore per spiegare quanto gli è accaduto, ma si è categoricamente rifiutato di denunciare gli studenti. Ai giornalisti ha detto di essere stato coperto di sputi, di aver ricevuto in pieno volto un pugno di monetine, affermando che i suoi aggressori sono gli stessi della volta precedente. «*Li ho riconosciuti bene, e mi stupisco che continuino a perseverare nel loro atteggiamento*».

I difensori dei 7 studenti incriminati hanno smentito queste dichiarazioni: «*Esse sono molto azzardate e precipitose: abbiamo la certezza che nessuno dei nostri assistiti si trovava ieri pomeriggio in via Paolo da Cannobio*».

Per avere un quadro esatto di quanto è accaduto il dott. Amati ha sentito a lungo l'appuntato di P.S. Antonio Palacino, che scortò il professore dall'Università fino nei pressi di piazza Missori dove il docente venne poi minacciato e insultato, tanto da costringere il poliziotto a chiedere l'intervento dei vigili urbani.

Anche questi ultimi hanno confermato al magistrato di essere riusciti a stento a sottrarre l'insegnante all'ira degli studenti. «*Lo avevano coperto di sputi* — hanno detto — *e a forza di urlare lo avevano intontito. Sembrava un pazzo. Gli studenti lo sballottavano gli uni con gli altri, gli tiravano le falde del cappotto e qualcuno lo aveva preso anche di petto. Non è stato facile liberarlo*».

Stamane all'alba la polizia chiamata dal rettore prof. Lazzati è entrata nell'Università Cattolica per allontanare gli studenti occupanti: gli agenti con maschere antigas e bombe lacrimogene si sono appostati attorno all'ateneo, ma quando hanno varcato i portoni si sono accorti che nelle aule non v'era nessun studente.

g. m.

Verso la crisi comunale?

Il psi di Vigevano insiste «Dimissioni del Sindaco»

Vigevano, 22 marzo.

(g.r.) Il direttivo di sezione del psi di Vigevano, ha confermato l'atteggiamento assunto domenica scorsa nei confronti del sindaco rag. Ermanno Nobile, comunista, il quale si rifiutò di ricevere il questore di Pavia nella pubblica cerimonia al Teatro Cagnoni.

I socialisti hanno ribadito la richiesta al pci di «sollevare dall'incarico» il sindaco. La delegazione comunista, come è noto, mercoledì mattina, nell'incontro con quella socialista, suggerì di demandare l'esame del caso alle rispettive federazioni provinciali. La proposta è ora stata respinta.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo coperto con piogge. Nevicate sulle Alpi, sulle Prealpi, sugli Appennini e localmente miste a pioggia sulla Val Padana. Al Sud e sulla Sicilia cielo nuvoloso. Temperatura: *senza variazione.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *da molto mossi a localmente agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	3	6	Pescara	6	13
Bolzano	6	11	L'Aquila	2	12
Trento	6	9	Roma	5	15
Verona	6	9	Campob.	0	7
Trieste	4	11	Bari	6	13
Venezia	5	9	Napoli	7	15
Milano	5	9	Potenza	0	7
Genova	7	9	Catanzaro	7	13
Bologna	2	10	Reggio C.	8	17
Firenze	3	15	Messina	10	15
Pisa	5	14	Palermo	11	16
Ancona	3	11	Catania	5	17
Perugia	2	12	Cagliari	11	15

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	2	10
Berlino	-1	5
Amsterdam	-2	6
Bruxelles	6	13
Madrid	9	16
Mosca	-13	-3
Stoccolma	-7	3
New York	7	17
San Francisco	8	14
Tokio	4	13
Los Angeles	10	16
Hong Kong	15	17
Montreal	3	6

FU SCARCERATO IN ANTICIPO?

Nuova inchiesta per Riva

(Dal nostro corrispondente) Milano, 22 marzo.

I due ispettori inviati dal ministero per indagare sul «caso» Riva incominceranno lunedì ad interrogare i magistrati che si occuparono della vicenda; tra i primi sarà sentito il sostituto procuratore Alberici, che il 28 febbraio scorso firmò l'ordine di scarcerazione dell'industriale.

La conferma dell'ordine di rimettere Riva in libertà, che nella prassi si chiede con telegramma in cifra, pare sia giunta a Milano, il 28 febbraio scorso, dopo le ore 12. L'industriale invece sarebbe stato scarcerato alle 12,30, un'ora insolita, che gli permise di evitare la lunga trafila in questura, perché gli uffici amministrativi, in quel momento, erano chiusi. Per questo motivo non fu possibile ritirargli il passaporto.

Il dott. Alberici, avvicinato dai giornalisti, ha però chiarito il suo comportamento, affermando di essersi attenuto strettamente ai regolamenti e di aver eseguito immediatamente un ordine, com'era suo dovere.

g. m.

Il mondo del lavoro

PIENO IMPIEGO E POLITICA DEI REDDITI

Una nazione non può dirsi veramente democratica se non è in grado di assicurare a tutti i cittadini un lavoro dignitoso e sufficientemente rimunerativo per le loro necessità, così come nessuno Stato può avere reale progresso sociale senza una adeguata politica che crei un sicuro e programmato incremento dei redditi prodotti globali.

E' dimostrato che, nell'economia moderna, monopoli di produzione, artificiosa espansione dei consumi, suddivisione classista tra capitalisti e lavoratori, sono fenomeni destinati a decadere con tanto maggiore rapidità quanto più celermente si fanno strada i concetti di integrazione produttiva tra mezzi economici e potenziale umano, di equa suddivisione dei profitti, di incremento del risparmio individuale, di reinvestimento dei redditi in mezzi di produzione.

In sostanza, riscopriamo il decrepito apologo di Menenio Agrippa: quanto più ogni membro di una comunità opera a favore di se stesso e degli altri, tanto più l'intero complesso ne trae vantaggio; viceversa, l'impossibilità o la rinuncia ad utilizzare tutte le forze disponibili crea inevitabilmente decadimento ed impoverimento di ognuno.

Purtroppo in Italia non possiamo dire di avere fatto finora tutto quanto possibile per realizzare né pieno impiego né equa distribuzione, né sicuro incremento dei redditi individuali e sociali, anche se è giusto riconoscere che esistono una volontà diffusa, uno sforzo crescente, una sempre maggiore presa di coscienza in tale senso.

Noi pensiamo di potere contribuire validamente ancor più che nel passato, a creare lo spirito di collaborazione necessario alla realizzazione dei fini sopra citati, a dare a tutti le informazioni necessarie a trovare la via migliore verso un reale e giusto maggior benessere per sé, per la propria famiglia e per l'intera Nazione.

Da oggi LA STAMPA inaugura una nuova rubrica dedicata a quanti operano nel mondo del lavoro ed a quanti hanno desiderio di inserirvisi in posizione più o meno elevata, proporzionalmente alle proprie capacità e possibilità: alle aziende che maggiormente ravvisano la necessità di trovare forze nuove da inserire nei propri quadri, personale sempre più specializzato cui affidare impianti moderni, tecniche di avanguardia, ricerche orientate ad obiettivi dell'avvenire; ai lavoratori od agli aspiranti tali, che giungono all'età dell'impiego, che escono dalle scuole di ogni ordine e grado, che desiderano migliorare la loro qualificazione professionale e la loro posizione economica.

Ogni settimana pubblicheremo un breve articolo, dedicato alle professioni nuove, alle tecniche di reclutamento e di selezione del personale, ai criteri moderni di organizzazione e di conduzione aziendale, alle informazioni di base necessarie per concorrere con successo all'ottenimento di una posizione di lavoro pubblico o privato.

Apriremo anche un colloquio con quanti vorranno scriverci per avere chiarimenti in merito a problemi di lavoro, di occupazione, di specializzazione: pubblicheremo le lettere che ci parranno più significative e più interessanti per tutti, cercando di dare adeguata risposta ai quesiti e di trattare esaurientemente gli argomenti che ci verranno segnalati.

Siamo convinti che, circa le nuove tecniche e le specializzazioni che oggi si richiedono, esista tuttora una notevole confusione di idee; il fatto stesso che molti termini normalmente usati siano formulati in lingua non italiana pone molti in reali difficoltà di comprensione.

Ci proponiamo dunque di spiegare questo nuovo modo di esprimersi, di chiarire questi moderni concetti, di portarli al livello del lettore comune, sempre interessato ad essi, ma non altrettanto informato e specializzato per intenderli ed utilizzarli.

In una società organizzata occorre che venga facilitata ad ognuno la possibilità di conoscere quale posto può ricoprire, quali traguardi può pensare di raggiungere, a quali risultati può aspirare ed a prezzo di quali sforzi, di quale maggiore applicazione, di quale impegno globale.

Per una più completa informazione scrivere a:
« Il mondo del lavoro » - EKP Via Marenco 32, Torino.

ricerche di personale qualificato

Una speranza dopo la conferma di «contatti segreti» con Hanoi

Nixon convoca i consiglieri in California per il Vietnam

All'improvvisa conferenza (che si inizia oggi a San Clemente) partecipano anche l'ambasciatore a Saigon ed il comandante delle forze americane nel Sud Vietnam

(Dal nostro corrispondente) Washington, 22 [redacted]

[redacted] presidente Nixon [redacted] convocato per domani [redacted] San Clemente in California una con[redacted] Vietnam. Parteciperanno [redacted] convegno [redacted] segretario [redacted] Stato William Rogers, [redacted] consigliere [redacted] Presi[redacted] i problemi della sicurezza nazionale Kissinger, l'ambasciatore [redacted] Saigon Ellsworth [redacted] e [redacted] vice-comandante [redacted] forze ameri[redacted] nel Vietnam — destinato a diventare consigliere militare di Nixon — generale Goodpaster. Quali decisioni, ci si chiede a Washington, [redacted] prese?

Politicamente [redacted] situazione [redacted] Nixon tende [redacted] diventare piuttosto difficile. [redacted] mesi, [redacted] quando il nuovo Presidente ha assunto [redacted] potere, c'è stata per il Vietnam una specie di tregua: [redacted] «colombe» [redacted] sono astenute [redacted] l'attaccare il governo. [redacted] rimaste [redacted] attesa [redacted] vedere quale sarebbe stata la sua politica. Nixon è stato eletto [redacted] i voti [redacted] coloro [redacted] quali [redacted] di fare tutto [redacted] possibile per concludere onorevolmente la guerra.

[redacted] troppo presto per dire che questa tregua sia terminata. Tuttavia [redacted] certo [redacted] tanto contro Nixon comincia a [redacted] sentire: [redacted] primo luo[redacted] c'è il fatto [redacted] Parigi — almeno [redacted] apparenza — non [redacted] fatti progressi negli ultimi mesi. Il ministro della Difesa, Laird, ha confer[redacted] che [redacted] in corso contatti segreti con i nord-viet[redacted] (nel Laos o altrove). Ma non se ne sa nulla di preciso. [redacted] le trattative di Pa[redacted]gi, ci si comincia a [redacted]re, appaiono ferme, che co[redacted] si propone di [redacted] il [redacted] per sbloccarle? Concessioni di sostanza ai guerriglieri come desiderano le «colombe» o [redacted] minaccia [redacted] intensificare [redacted] guerra?

Sarebbe azzardato avanza[redacted] previsioni. [redacted] può solo [redacted] servare che la politica [redacted] l'escalation contro [redacted] Vietnam (stringere gradualmente la vite fino a che l'avversario s'arrenda) è [redacted] stata portata avanti dagli americani ai tempi di John[redacted] McNamara c[redacted] una [redacted] sollevato contro il governo americano gran parte dell'opinione pubblica, [redacted] interna che internazionale. E' difficile immaginare che il nuovo Presidente vo[redacted] tornare [redacted] politica a suo tempo così clamorosamente fallita.

Nixon insisterà nel tentativo di risolvere la guerra per mezzo di negoziati? L'offensiva dei guerriglieri contro le forze americane [redacted] in pieno svolgimento. Per [redacted] terza [redacted]timana di fila [redacted] perdite [redacted]ricane arrivano [redacted] quattrocento morti. Nessun Presidente può accettare una situazione di questo [redacted] a lungo senza tentare in un [redacted] nell'altro [redacted] fare qualcosa. Tra pochi giorni [redacted] dovrebbero avere [redacted] proposito idee più precise.

Nicola Caracciolo

Vasta offensiva vietcong contro le [redacted] americane

Saigon, [redacted]

I guerriglieri hanno bombardato la notte scorsa con mortai [redacted] razzi circa 25 installazioni alleate in diverse parti del Vietnam del Sud. I danni, [redacted] reso noto [redacted]cialmente, [redacted] «lievi». Tra gli obiettivi bombardati vi [redacted] comando della [redacted] divisione [redacted] fanteria americana a Dong Tam (ad una cinquantina [redacted] chilometri a sud-est di Saigon), colpito [redacted] una quarantina [redacted] proiettili [redacted] mortaio [redacted] altre tre grosse basi statunitensi.

[redacted] comando statunitense ha [redacted] noto [redacted], durante la notte [redacted] giovedì e venerdì, un'unità di guerriglieri ha [redacted]taccato, dopo averle bombar[redacted] con mortai, le posizioni [redacted] una unità del genio americano nella regione degli altipiani centrali, [redacted] immediate vicinanze [redacted] Kontum. I vietcong [redacted] riusciti a penetrare [redacted] perimetro difensivo americano e hanno fatto saltare in [redacted] con cariche [redacted] esplosivo le installazioni. Gli attaccanti si sono poi ri[redacted] lasciando [redacted] terreno [redacted] morti. [redacted] gli americani vi [redacted] morti e due [redacted] A [redacted] Nhon, sulla costa, un «commando» [redacted]cong ha incendiato giovedì i [redacted] depositi [redacted] benzina. [redacted] fiamme sono divampate per [redacted] ore.

[redacted] sera e nelle prime [redacted] di oggi, i bombardieri stra[redacted] «B-52» hanno compiuto [redacted] missioni contro obiettivi situati nei settori di Kontum, [redacted] Quang Ngai e nella [redacted] Saigon. *(A. P.)*

[redacted] disputa con la [redacted]

I giornali tedeschi schierati con Pechino

(Dal nostro corrispondente) Bonn, [redacted].

(l. s.) Sistematico, continua su alcuni giornali della Germania Occidentale lo [redacted]licidio quotidiano [redacted] notizie sui conflitti di frontiera russo-cinesi sul fiume Ussuri, [redacted] quali si rileva che le simpatie dei tedeschi [redacted] per Pechino. Si [redacted] aperta una campagna di stampa antisovietica — fin troppo scoperta — antesignano della qua[redacted] il quotidiano [redacted] massa «*Bild Zeitung*» che, con [redacted] suoi [redacted] milioni [redacted] di copie e i suoi 10 milioni di lettori, viene considerato [redacted] più potente mezzo [redacted] informazio[redacted] pubblica del paese.

La stessa «*Bild Zeitung*» e [redacted] «*Welt*» riprendono oggi [redacted] notizia diffusa dall'agenzia [redacted] informazioni di Pechi[redacted] «*Hsinhua*», secondo cui anche i tedeschi della Germania comunista sono dalla parte della Cina. «*Molti lavoratori della Germania Orientale* — ha riferito l'agen[redacted] comunista cinese — *hanno gioito quando hanno appreso che soldati di frontiera cinesi hanno respinto* [redacted] *invasori sovietici*». La «*Bild*» aggiunge che gli operai della Germania Orientale hanno detto «*noi sappiamo bene che* [redacted] *significa* [redacted] *sotto l'occupazione sovietica*» e conclude — attribuendo l'affermazione a un funzionario di Pechino — [redacted] «*in realtà i tedeschi hanno meno* [redacted]*tivi di chiunque altro per parteggiare per Mosca*».

Stoccolma. Cecoslovacchi e spettatori locali incitano [redacted] squadra nazionale di Praga [redacted] sta sconfiggendo la rappresentativa sovietica ai «mondiali» [redacted] hockey (Tel. Upi)

Pretesto, una vittoria sportiva contro [redacted] sovietici a Stoccolma

Dimostrazioni anti-russe [redacted] Praga ed in tutte le città cecoslovacche

Traffico bloccato [redacted] notte, bandiere nazionali [redacted] finestre - Cartelli polemici [redacted] gli invasori: «Voi [redacted] i carri armati, [redacted] noi siamo i campioni»

Praga, [redacted]

Ieri sera e questa mattina [redacted] *Praga ed in altre città della* [redacted] *Cecoslovacchia* [redacted] *popolazione ha colto l'occasione* [redacted] *la vittoria della nazionale ceca di hockey su ghiaccio sull'Unione Sovietica ai campionati mondiali che si svolgono a Stoccolma, per compiere ordinate manifestazioni di aperta* [redacted] *anti sovietica.*

Anche [redacted] *stampa si* [redacted]*ciata al generale giubilo per il successo degli hockeysti sul*[redacted] *compagine sovietica che difende* [redacted] *titolo mondiale.*

[redacted] *giornale* Medelske Noviny *condensa nel titolo* [redacted] *suo commento: «Essi (i giocatori di hockey)* hanno esaudito i desideri [redacted] milioni di [redacted] nazionali». Rude Pravo, *organo del partito comunista* [redacted]*coslovacco afferma che i sovietici hanno giocato «una* [redacted]*tita sorprendentemente nervosa» mentre i cecoslovacchi hanno messo in mostra* [redacted] *ottima intelaiatura di squadra cementata* [redacted] *perfet*[redacted] *autodeterminazione e autodisciplina.*

Lo Svobodne Slovo *scrive nel titolo:* «Il colosso pauroso impotente contro l'intelligenza». *E loda l'appoggio ed il sostegno fornito ai giocatori cecoslovacchi dagli spettatori svedesi. Il giornale delle organizzazioni giovanili* [redacted]*muniste* [redacted] Fronta, *afferma* [redacted] *che si è trattato* [redacted] *vittoria «della testa fredda e della disciplina».*

Ieri notte, subito dopo la vittoria per 2 a 0, migliaia [redacted] *cittadini* [redacted] *Praga hanno in*[redacted] *grande manifestazione in piazza Venceslao, agitando bandiere, ballando, gridando, facendo salti di gioia.*

Assordante era [redacted] *coro dei clacson delle auto. Il traffico* [redacted] *stato bloccato, ma* [redacted] *automobilista sembrava irritato per questo. Tutti tene*[redacted] *premuto il clacson,* [redacted]*tre la lunga colonna* [redacted] *dimostranti* [redacted] *snodava nella piazza e* [redacted] *vie. Molte auto ave*[redacted] *incollati agli sportelli grandi fogli* [redacted] *il risultato* [redacted] *match: due a* [redacted]. *Le bandiere cecoslovacche venivano sventolate dai manifestanti, che scandivano:* «Voi avete Tanky, noi abbiamo Branky», *ossia voi avete i carri armati* [redacted] *i goals sono nostri.*

Quando [redacted] *dimostrazione ha raggiunto* [redacted] *centro della piazza,* [redacted] *sette* [redacted] *fa erano dislocati i carri armati sovietici,* [redacted] *fatto improvviso il silenzio. Poi* [redacted] *echeggiate le note dell'inno nazionale.*

Alla telecronaca della partita aveva assistito praticamente l'intero paese; chi [redacted] *poteva seguire l'incontro* [redacted]*vanti agli schermi lo aveva ascoltato alla radio.* [redacted]*slovacchi* [redacted] *grandi tifosi di hockey; questo sport è popolare quanto il calcio nel* [redacted] *non pochi sportivi di altre discipline,* [redacted] *foot*[redacted] *tennis,* [redacted] *anche ottimi giocatori.* [redacted] *tripudio per* [redacted] *vittoria* [redacted] *ha portato la Cecoslovacchia in testa alla classifica* [redacted] *torneo, alla pari* [redacted] *Urss e Svezia, è stato però moltiplicato dal risentimento nei confronti degli invasori. Molti hanno esposto la bandiera nazionale.*

Sono riprese le agitazioni studentesche. Lo sciopero della fame intrapreso da due studenti in legge praghesi ha indotto i loro colleghi a pre[redacted] *sul governo perché si tengano al più presto le elezioni.* [redacted] *è saputo* [redacted] *dirigenti del movimento studentesco che gli iscritti alla facoltà di Giurisprudenza si sono* [redacted] *radunati all'Università Car*[redacted], *decidendo* [redacted] *redigere lo schema di una proposta di legge elettorale,* [redacted] *presentare al* [redacted]*o.* (Ansa - Upi)

Condannato a 99 anni

Ray: Non uccisi King [redacted] costrinsero a confessare

New York, [redacted]

L'avvocato J. B. Stonier, [redacted] di James Earl Ray (che è stato condannato a 99 anni), ha [redacted]chiarato [redacted] che il suo [redacted] ha confidato di essere [redacted] «indotto da pressioni a dichiararsi colpevole» dell'assassinio [redacted] «leader» negro Martin Luther King, [redacted] invece sarebbe innocente. (A. P.)

Un sottomarino d'Israele catturato dagli egiziani?

Rivelazioni d'un quotidiano [redacted] Amman

Amman, [redacted] marzo.

Un sottomarino israeliano, secondo quanto scrive oggi il giornale giordano *El Hawadith*, sarebbe stato catturato dagli egiziani nelle loro acque territoriali davanti ad Alessandria.

Il quotidiano non indica la data [redacted] preteso incidente. Secondo [redacted] descrizione che [redacted] ha fornito un giornalista giordano reduce dall'Egitto, [redacted] sottomarino [redacted] stato avvistato dagli egiziani mentre si avvicinava alle [redacted] acque territoriali, e poi sarebbe stato circondato non [redacted] varcato [redacted] loro limite.

[redacted] cacciatorpediniere israeliano intervenuto in [redacted] dell'unità subacquea sarebbe stato respinto [redacted] unità egiziane con le artiglierie: il sottomarino [redacted] sarebbe arre[redacted] opporre resistenza. *(A. P.)*

Nuove [redacted] a Dayan [redacted] suo stesso partito

(Dal nostro corrispondente) Gerusalemme, [redacted].

(l. m.) Il [redacted]. Moshe Dayan dovrà giustificarsi davanti agli «anziani» del [redacted] partito per [redacted] dichiarazioni fatte ad un'assemblea di studenti ad Haifa. Si rimprovera a Dayan di essersi definito [redacted]me [redacted] *ramo estraneo nell'albero* [redacted] *partito*» e soprattutto [redacted] implicitamente incoraggiato il movimento promotore delle firme [redacted] petizioni «*Dayan al potere*».

Davanti agli studenti, [redacted]yan [redacted] affermato che egli non [redacted] sentiva a suo agio in seno al grande partito laburista e nello stesso tempo che [redacted] soluzioni gli ripugnavano.

La piccola isola invasa dagli inglesi

«Rivolta» ad Anguilla

Trecento persone aggrediscono il commissario britannico - Gli hanno strappato la camicia gridando: «Sei un mascalzone, [redacted] ti vogliamo» - Salvato dalla polizia

(Dal nostro corrispondente) Londra, 22 marzo.

E' esplosa ad Anguilla la prima violenta dimostrazione. Il nuovo «commissario» Tony Lee, [redacted] rappresentante [redacted] sua maestà, [redacted] stato [redacted]dito [redacted] una folla [redacted] ha tentato [redacted] percuoterlo. Mani irose gli hanno strappato [redacted] camicia. Oltre 300 anguillani urlavano «*Tony* [redacted] *un mascalzone,* [redacted] *lo vogliamo*». Il grave incidente [redacted] accaduto mentre Lee stava [redacted]dendo dalla sua vettura [redacted] entrare nella palazzina dell'amministrazione. Solo il celere e abile intervento dei 40 poliziotti mandati [redacted] Scotland Yard [redacted] salvato Lee da più drammatiche conseguenze. [redacted] agenti sono però rimasti feriti. [redacted] si hanno ancora notizie [redacted] presidente locale, Ronald Webster, fuggito iersera per appellarsi — sembra — alle Nazioni Unite.

Bersagliato dalle pungenti, sarcastiche critiche [redacted] mezzo mondo, il governo britannico è uscito frattanto dal silenzio e ha comin[redacted] a difendere l'«[redacted]zione Anguilla». In [redacted] discorso a Cambridge, il ministro senza portafoglio George Thomson [redacted] affermato che Londra ha occupato la piccola e povera isola delle Antille «*perché alcuni individui alquanto loschi volevano* [redacted] *sfruttarla per attività commerciali equivoche dirette dalla Florida*». Questi signori «*videro che l'Inghilterra stava minacciando i loro piani*» e accrebbero pertanto la pressione sul presidente Webster. Com'è noto, Anguilla, insoddisfatta del governo federale, [redacted] staccò nel '67 dall'Unione [redacted] le altre due isole di Nevis e Saint Kitts.

Sull'argomento s'è pronunciato pure il ministro degli [redacted] Michael Stewart. «*Dovevamo difendere* [redacted] *Anguilla da certi piccoli gruppi più interessati ai propri guadagni che* [redacted] *benessere del popolo. Dovevamo far capire* [redacted] *siamo pronti ad usare la forza*». Queste spiegazioni non sono ancora puntellate da prove convincenti. La posizione [redacted] governo resta assai debole. Nel dibattito di lunedì ai Comuni, i ministri dovranno rispondere a molte domande. Perché il governo insistette, [redacted] due anni, per far rientrare Anguilla nell'aborrita Federazione? Perché adesso ha rinunciato a questo piano? E' mai possibile [redacted] le progettate «*equivoche attività commerciali*» fossero [redacted] pericolose [redacted] giustificare un'«operazione militare»? Perché Londra non consultò prima [redacted] anguillani e [redacted] altri governi [redacted] Caraibi? La realtà [redacted] che l'Inghilterra sottovalutò rischi e [redacted] ci.

Il Presidente torna per «calmare il popolo»

New York, [redacted] marzo.

Il Presidente [redacted] *interim* di Anguilla, Ronald Webster, ha deciso di tornare nell'isola per «*calmare* [redacted] *popolo*». Webster [redacted] giunto a St. Thomas, nelle Antille, e doveva proseguire [redacted] New York, [redacted] ha cambiato [redacted] quando ha ricevuto [redacted] messaggio speciale sui disordini. Webster in un'intervista in aeroporto, ha detto [redacted] deve tornare ma che ripartirà immediatamente. *(A. P.)*

Martedì [redacted] Francia forse altri scioperi

Quasi tutti i settori in agitazione - Ritenuto insufficiente [redacted] per [redacted] salari offerto dal governo

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 22 marzo.

Il traffico è ritornato normale sulla linea ferroviaria [redacted] Sud-Ovest: lo sciopero, che era incominciato sabato scorso, [redacted] ancora finito, ma è [redacted] sospeso [redacted]. Già da ieri sera, una ripresa progressiva delle partenze [redacted] avvenuta, deposito [redacted] deposito, fino a diventare [redacted]pleta stamani.

Ma se i treni [redacted] rientrati in servizio [redacted] tutte [redacted] linee della rete, il conflitto sindacale non è [redacted] risolto. In alcuni depositi, [redacted] Tolosa e Aurillac, i ferrovieri hanno annunziato che ricominceranno lo sciopero domani alle [redacted] se le trattative in corso non daranno loro soddisfazione.

Le trattative non sono facili, anche perché la compattezza con cui [redacted] stata applicata [redacted] parola d'ordine di astensione [redacted] lavoro ha posto i dirigenti [redacted] in [redacted] situazione [redacted] forza che al [redacted] l'intransigenza [redacted] direzione [redacted] Ferro[redacted]e. In ogni modo, anche [redacted] lo sciopero ferroviario non dovesse riprendere, [redacted] agitazioni si annunziano la settimana [redacted] fra i lavoratori [redacted] aziende nazionalizzate. [redacted] aumenti salariali [redacted] per cento [redacted] primavera e del 2 per cento in autunno, limite massimo accettato dal governo, vengo[redacted] infatti considerati insufficienti dalle organizzazioni sindacali per far fronte al diminuito potere d'acquisto della moneta.

[redacted] settori in cui il malessere [redacted] più acuto, oltre i ferrovieri, sono quelli dei postini, degli elettricisti, dei gasisti, [redacted] minatori. Per l'elettricità [redacted] il [redacted] i dirigenti [redacted] tutti i sindacati, dopo aver sondato i propositi della base, [redacted] riuniranno martedì per decidere la risposta al [redacted] salariale [redacted] dal ministro dell'Industria. Esamineranno varie for[redacted] azione rivendicativa, ma sembra che stiano già orientandosi verso una serie di scioperi a rotazione, regione per regione, con interruzioni nella distribuzione dell'energia elettrica.

Altrettanto inevitabile sembra lo sciopero dei minatori. Per i trasporti urbani, i sindacati, [redacted] si sono riuniti ieri, hanno annunziato [redacted] «*risposta al mantenimento del rifiuto governativo*». Decideranno giovedì la forma [redacted] risposta, [redacted] sembra già [redacted]ta l'interruzione del traffico sulle linee degli autobus e dei *metro*, [redacted] una [redacted] paralisi della circolazione parigina.

La situazione, d'altronde, è altrettanto tesa nel settore privato, dove gli operai [redacted] una quindicina di imprese sono già entrati in sciopero. Il conflitto più grave [redacted] quello negli stabilimenti *Renault* di Billancourt, dove [redacted] dacato CGT (comunista) [redacted]clama il rinnovamento dell'accordo d'impresa: [redacted]cembre scorso, la direzione degli stabilimenti vi si [redacted] rifiutata, affermando che i sindacati, col loro atteggiamento, hanno rimesso in [redacted]sa il principio [redacted] tale [redacted]cordo.

Sandro Volta

Per recarsi in Austria

Permesso speciale al terrorista Burger

Salisburgo, [redacted]

Il terrorista altoatesino Norbert Burger è rientrato oggi [redacted] *Austria dalla Germania Occidentale, dove risiede, per presiedere* [redacted] *riunione del partito neonazista della Stiria, da lui fondato. Il terrorista* [redacted] *potuto tornare in Austria grazie* [redacted] *un permesso speciale accordatogli dalle autorità* [redacted] *Bonn.* [redacted] *funzionario della dogana di Schwarzbach ha affermato che Burger si è presentato al confine alla guida della* [redacted] *auto insieme* [redacted] *due giovani.* (A. P.)

Kiesinger accolto al grido «nazista»

Dimostrazione di studenti di sinistra [redacted] Düsseldorf

(Dal nostro corrispondente) Bonn, [redacted] marzo.

[redacted] Düsseldorf, duecento [redacted]vani di estrema sinistra hanno [redacted] accolto [redacted] il cancelliere Kiesinger con il braccio teso nel saluto nazista, gridandogli alla maniera hitleriana «*Sieg Heil*» e poi in coro, «*Nazi, Nazi, Pfui*». La dimostrazione [redacted] avvenuta durante la riunione pubblica [redacted] gruppo evangelico del partito democristiano, convocata [redacted] discutere [redacted] tema libertà e autorità. Kiesinger, che si sta abituando a sentir ricordare il [redacted] passato, ha reagito distuso, invitando gli oppositori a scendere sul terreno della discussione, anziché celarsi dietro la cortina del [redacted]cano. «*Il vostro strillare inarticolato* — [redacted] detto — *ci riporta all'età della pietra*». [redacted] ha raccolto l'invito.

Continuamente disturbato [redacted] interruzioni [redacted] dimostranti, che sono [redacted] volte [redacted]nuti alle mani con gli agenti, il Cancelliere ha riaffermato la necessità di [redacted] un forte esercito tedesco nella alleanza atlantica, perché soltanto se [redacted] è forti è possibile aprire [redacted] dialogo [redacted] l'Est e perseguire una politica di distensione internazionale. Quando i giovani gli hanno gridato in coro «*Dubcek, Dubcek, lo vogliamo a Bonn*», Kiesinger ha risposto «*Sono certo che Dubcek qui si troverebbe meglio che nel* [redacted] *Paese*». b. b.

Grande complesso industriale del Nord Italia ricerca per le sedi del Piemonte

TECNICI

con esperienza almeno triennale in campo elettronico per attività di

- COLLAUDO ELETTRONICO
- PROGETTAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI CONTROLLO E COLLAUDO

nei settori [redacted] ingegnerizzazione [redacted] di avviamento di nuove apparecchiature per l'elaborazione e [redacted] trasmissione [redacted] informazioni.

Si offrono un livello retributivo iniziale particolarmente interessante e possibilità di carriera tali [redacted] consentire una completa valorizzazione delle capacità individuali. Gli interessati possono inviare il curriculum professionale a

Etas Kompass Pubblicità 35 — 10100 Torino

I candidati che in base alle notizie fornite [redacted] presi in considerazione per una intervista, riceveranno comunicazione entro un mese.

I dipendenti dell'Azienda [redacted] [redacted] informati della presente ricerca.

ALBERGO RISTORANTE

nuova costruzione, modernamente attrezzato, annessi campi sportivi, località panoramica SERRA, mezza strada Ivrea-Biella, [redacted] rebbesi a

GESTORE

veramente capace, desideroso costruirsi solido avvenire a condizioni vantaggiosissime.

Scrivere: [redacted] Kompass Pubblicità 4417, 10100 Torino

GRUPPO FINANZIARIO ITALIANO

NELL'AMBITO DI UN VASTO PROGRAMMA [redacted] SVILUPPO DELLA PROPRIA ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO, RICERCA:

10 COLLABORATORI

SI OFFRE:
— Inserimento in una iniziativa di [redacted]
— Alta redditività del lavoro
— Contatti ad alto livello
— Rapida valorizzazione delle effettive capacità individuali

SI RICHIEDE:
— Cultura a livello universitario
— Apertura ai problemi economico-finanziari
— Capacità di assimilare nuove tecniche
— Iniziativa [redacted] dinamismo
— Motivazione per una attività indipendente

Inviare curriculum vitae completo e fotografia [redacted] restituibile a: Etas-Kompass Pubblicità 4302 - 10100 Torino.

RIELLO

Per il proprio CENTRO RICERCHE AVANZATE in PADOVA cerca Collaboratori per le seguenti posizioni:

RICERCATORE FISICO
con laurea in Fisica o Ingegneria Industriale a specializzazione termotecnica, al quale affidare la ricerca [redacted] base ed applicata, relativa ai problemi fisici della combustione.

RICERCATORE ELETTRONICO
con laurea in [redacted] e Ingegneria Elettrotecnica/Elettronica, incaricato [redacted] ricerca applicata, inerente [redacted] problemi elettrici della combustione.

PROGETTISTA MECCANICO
con laurea in Ingegneria Industriale, responsabile di un gruppo di progetti di nuove apparecchiature termiche.

PROGETTISTA [redacted]
con laurea in Ingegneria Elettrotecnica/Elettronica, al quale assegnare la responsabilità del progetto di nuovi apparecchi per il controllo della combustione.

Si richiede:
— Laurea presso una Università italiana o titolo straniero equivalente.
— Età non superiore ai 35 anni.
— Conoscenza delle lingue inglese e tedesca.
— Per le posizioni di RICERCATORE: una esperienza almeno triennale, in mansioni analoghe o similari, maturata presso Enti di ricerca o Istituti universitari;
per le posizioni di PROGETTISTA: [redacted] esperienza almeno quinquennale in incarichi di progettazione presso aziende del settore termotecnico oppure primarie industrie rispettivamente meccaniche ed elettroniche

Si offre:
— Interessante possibilità di lavoro e di carriera in [redacted] ambiente creativo, a contatto con laboratori universitari.
— Inquadramento e retribuzione adeguati [redacted] titoli ed alle esperienze acquisite.
— Sede di lavoro in Padova.

E' assicurata la massima riservatezza ed un riscontro entro 30 giorni.

Inviare curriculum con dettaglio delle esperienze, specificando la posizione per la quale si propone la propria candidatura, indirizzando a: Riello Bruciatori - Direzione del Personale - 37045 Legnago (Verona)

Città [redacted] Santena
Provincia di Torino

[redacted] Comune assume in via provvisoria, [redacted] possibilità sistemazione in ruolo, Guardia Comunale.

Rivolgere domanda al Sindaco indicando statura, età, titolo [redacted] studio [redacted] ogni possibile indicazione [redacted] referenze.

INDESIT S.p.A.

PER IL POTENZIAMENTO [redacted] PROPRI QUADRI DEL SETTORE TELEVISORI

[redacted]

[redacted] - IMPIEGATI METODISTI

[redacted] esperienza acquisita in azienda [redacted] lavorazioni elettroniche di grande serie;

b - IMPIEGATI

da adibirsi a controllo [redacted] verifica di strumenti, apparecchiature elettroniche, generatori ad alta frequenza.

[redacted] titolo preferenziale il diploma [redacted] perito elettronico;

[redacted] - TECNICO

[redacted] lunga esperienza di lavorazioni elettroniche [redacted] grande serie, montaggio circuiti stampati, costruzione M.F., gruppi A.F.; è richiesta la [redacted] specifica delle tecnologie inerenti.

SI OFFRONO: un immediato inquadramento [redacted] un interessante livello [redacted] categoria e retributivo.
Valide possibilità [redacted] carriera.

Inviare dettagliato curriculum con riferimento alla posizione prescelta a: INDESIT S.p.A. - Direzione del Personale - [redacted] Piossasco 9/A - Orbassano (To)

[redacted] SOCIETA' INTERNAZIONALE
ricerca

STUDENTI UNIVERSITARI
per

OPERAZIONE PROMOZIONALE

da effettuarsi dal 30 giugno 1969 [redacted] 30 agosto 1969 in tutte le principali località balneari italiane. Ottima retribuzione e rimborso spese. Doti indispensabili: simpatia, comunicabilità, bella presenza, facile eloquio, patente auto.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza [redacted] una [redacted] più lingue straniere.
Indirizzare risposta a: Etas-Kompass [redacted] - [redacted] Torino

---

IL PARLAMENTO EUROPEO

ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità [redacted] ropee del 14-3-1969 (n. 34) due bandi [redacted] generale per posti di

stenodattilografe
e di
dattilografe

per il suo segretariato a Lussemburgo.

Il numero della Gazzetta Ufficiale in cui sono menzionate le condizioni di ammissione a tale concorso, la natura degli esami, nonché le condizioni di assunzione e di retribuzione, può essere ottenuto al prezzo di 200 lire presso

Libreria dello Stato
Piazza Verdi, 10
ROMA

INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE

CERCA:

COLLABORATORE SCIENTIFICO

per: ASTI [redacted] CUNEO

Titoli preferenziali: Laurea in discipline scientifiche
Conoscenza ambiente medico locale
[redacted]à: 25-35 anni.

Scrivere a: CASELLA POSTALE 3556 - 20100 MILANO.

Primaria Ditta Farmaceutici ricerca

PROPAGANDISTI

zone Novara - Torino [redacted] rispettive province; indispensabile automezzo effettiva comprovata esperienza, residenza capoluogo, referenze ineccepibili. Attuali collaboratori informati.
Scrivere Etas-Kompass Pubblicità 8531 - 10100 Torino

Cercasi da importante azienda:

TECNICO

con esperienza almeno quinquennale montaggio impianti di [redacted] mento aria e gas sia a livello studio ed organizzazione [redacted] di direzione dei lavori e collaudi.
Necessaria conoscenza inglese e francese almeno a livello conversazione e consultazione documenti, nonché possibilità lunghe permanenze [redacted] sede. Scrivere: Etas Kompass Pubblicità 4414 — 10100 Torino

---

Capo ufficio tecnico

PROGETTO 5935/A

[redacted] INDUSTRIA METALMECCANICA - TORINO

L'AZIENDA, di medie dimensioni, è specializzata ed affermata, per lunga tradizione, nella produzione, su commessa, di impianti meccanici e macchine operatrici destinate ad alcuni particolari settori industriali.
La POSIZIONE, dopo un periodo di addestramento a fianco dell'attuale capo ufficio tecnico, prossimo al pensionamento, prevede l'assunzione della completa responsabilità di tale ufficio e, specificamente: la progettazione di macchine e impianti, la stesura di preventivi, il coordinamento del personale addetto allo sviluppo dei disegni esecutivi, l'assistenza tecnica, pre e post vendita ai clienti, la supervisione dei lavori di montaggio in corso presso di questi, ed, in generale, il permanente aggiornamento della produzione aziendale sulla base delle innovazioni tecnologiche specifiche del settore.
La PERSONA [redacted] assumere dovrà possedere: età intorno ai 35 anni - possibilmente laurea in ingegneria meccanica - conoscenza della lingua inglese, almeno a livello di lettura tecnica - esperienza di progettazione, maturata presso medie aziende metalmeccaniche - attitudine alla trattazione di problemi tecnici con la clientela - buone doti di comando - spirito di iniziativa e capacità di appassionarsi ai problemi tecnologici dei settori interessanti l'attività aziendale.
Vengono offerti: inquadramento iniziale in prima categoria; retribuzione commisurata all'esperienza ed alle capacità e buone prospettive [redacted] carriera.

Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando il numero di progetto e specificando: età, studi, lingue conosciute, attività esplicate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza.
Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza esplicito consenso degli interessati. Indirizzare a:

Studio Organizzazione Aziendale
10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO 12

NOTISSIMA INDUSTRIA CERCA

AGENTI VERNICI

per alcune province del Piemonte. Richiedesi effettiva esperienza e [redacted] noscenza gamma completa prodotti vernicianti. Condizioni adeguate ad effettiva capacità. Scriv.: Etas Kompass Pubblicità 4370, 10100 Torino

---

PERITO ELETTROTECNICO

[redacted] [redacted] esperienza, personalità, dinamismo, [redacted] indipendente con responsabilità [redacted] azienda filiale [redacted] internazionale. Curriculum e referenze.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

INDUSTRIA ARREDAMENTO MOBILI LAMINATO PLASTICO

cerca

[redacted] [redacted] esperienza, specializzati conduzione lavorazione in serie [redacted] OPERATORI macchine utensili lavorazione legno.

Scrivere: [redacted] Kompass Pubblicità 24 — 10100 Torino.

La S.M.A. SUPERMERCATI

cerca per Torino

banconieri macelleria
addetti salumeria
addetti ortofrutta
magazzinieri [redacted]

Requisiti richiesti:
- età 23-38 anni
- militesenti
- esperienza possibilmente biennale.

Presentarsi mercoledì [redacted] marzo dalle [redacted] 9 [redacted] ore 12,30 presso S.M.A. Supermercati - Via Cesana, [redacted] - Torino.

Importante Studio Professionale cerca subito offrendo ottima retribuzione [redacted] possibilità carriera:

Laureato Economia-Legge
età 40 anni

Geometra
anche neo diplomato, militesente

Stenodattilografe
minimo licenza media

Dettagliare età, precedenti, a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] - 10100 TORINO

Grande Azienda Industriale cerca

ELETTRICISTA

per manutenzione apparecchiature automatiche.
E' richiesta una buona esperienza in disegno di schemi elettrici.

Indirizzare domanda con dettagliato curriculum [redacted] ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 21 - 10100 TORINO.

GRAPPA PIAVE LANDY [redacted]

[redacted] AGENTE [redacted] [redacted] [redacted] ed Asti. Libero subito. Offre L. 150.000 mensili più premi settimanali. [redacted] interessati dovranno presentarsi con fotografia recente non restituibile presso l'Hôtel Europa - Alessandria - il giorno [redacted] marzo [redacted] 9-13 [redacted] 15-20, [redacted] dal [redacted] Doria.

Società internazionale con sede in Torino
ricerca

LAUREATI [redacted] DIPLOMATI

28-35 anni pluriennale esperienza moderni sistemi contabili amministrativi gestionali, liberi subito.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4439 — [redacted] Torino

INDUSTRIA METALMECCANICA [redacted]
per espansione propria produzione cerca subito

Progettisti [redacted] disegnatori meccanici

di motore, cambio trasmissione per veicoli [redacted]o terra, trattori industriali e trattrici agricole. [redacted]lare - precisare età e richieste - assicurasi riservatezza m[redacted]a: i primi colloqui si svolgeranno a Milano presso noto studio organizzazione industriale.
Al personale del [redacted] ufficio tecnico è stata data notizia della presente inserzione.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 687 — 10100 Torino.

CONSULTA

S.p.A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
[redacted]
10143 / TORINO
VIA G. CASALIS 84

Un'importante industria dolciaria torinese, nel continuo [redacted] ziamento delle proprie strutture, ci [redacted] incaricati di selezionare:

Responsabile acquisti materie prime (selp 173)

desideroso di inserirsi in una interessante posizione nell'organigramma del settore, con responsabilità [redacted]a nei confronti del Capo Servizio.
La Posizione è consigliata a persona di età fra i 25 e i 40 anni, con notevole tenacia e elenco personale, abilità di trattativa, buona maturità professionale in pratiche doganali e bancarie, assicurazioni, importazioni temporanee.
Sono requisiti qualificanti: diploma e conoscenza merceologica dei prodotti dolciari.

Impiegata contabilità [redacted] (selp 174)

La Posizione è consigliata a persona di età fra i 18 e 25 anni, buona dattilografa, precisa, ordinata, attratta dallo svolgimento di lavori impegnativi che permettano di provarne le concrete capacità personali.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento «selp» anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. [redacted] assicura una risposta a tutti entro 7 giorni.

IMPORTANTE INDUSTRIA EUROPEA cerca

venditore pompe idrauliche

giovane, abile [redacted] preferibilmente già introdotto Piemonte.

Scrivere:
[redacted] Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

Azienda metalmeccanica cintura Torino [redacted]

DISEGNATORI 2ª [redacted] per ufficio tecnico studi esperti lavorazione lamiera sottile e materie [redacted].

DISEGNATORE 1ª CATEGORIA progettazione stampi e attrezzature [redacted] [redacted] sottile [redacted] [redacted] plastiche per alte e medie produzioni; pratico lavorazioni meccaniche in genere [redacted] [redacted] di capo [redacted] per [redacted] [redacted] di officina.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4458 — 10100 Torino

Grande [redacted] cintura Torino assume:

Disegnatori progettisti carrozzeria
Ragioniere Ufficio Contabilità
Trattamento adeguato.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 847 - 10100 Torino

IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO
cerca AIUTO PROGETTISTA strutture metalliche lavorate. Si garantisce massima riservatezza.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 582 — 10100 Torino

PROPAGANDA MEDICA

[redacted] ampliamento [redacted] proprio organico

LABORATORIO FARMACEUTICO [redacted] NAZIONALE cerca

COLLABORATORE SCIENTIFICO

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] città di TORINO.

REQUISITI RICHIESTI: laurea [redacted] una disciplina scientifica; esperienza nel settore di almeno un anno.

OFFRESI: contratto nazionale 1ª categoria, diaria, rimborsi, ecc. Inviare curriculum [redacted] cisando età, referenze e pretese a: ET[redacted] PUBBLICITA' [redacted] — [redacted] TORINO.
[redacted] personale [redacted] è stato informato della presente ricerca.

AZIENDA METALMECCANICA

di importanza internazionale ed [redacted] [redacted] [redacted] notevole espansione, ricerca per il potenziamento [redacted] propri quadri il seguente personale:

Rif. 69015 Capo del Personale

Per tale mansione si richiedono un'istruzione universitaria, età massima 35 anni ed almeno 5 anni di esperienza specifica maturata presso Aziende che applicano le [redacted] politiche del personale.

I candidati dovranno dimostrare di poter assolvere le seguenti mansioni:

Retribuzioni: analisi e valutazione delle mansioni, elaborazione dei sistemi di incentivo, valutazione dei meriti individuali, ecc.

Assunzione: definizione dei requisiti professionali, reclutamento, selezione, promozioni e trasferimenti, dimissioni e licenziamenti, ecc.

Addestramento: apprendistato, corsi di qualificazione professionale, formazione dei Capi intermedi, ecc.

Normative del lavoro: interpretazione ed applicazione delle disposizioni legislative e contrattuali, esame delle controversie, provvedimenti disciplinari, [redacted].

Relazioni Sociali: prevenzione degli infortuni, assistenza sanitaria, servizi culturali, attività sociali e r[redacted], [redacted].

Rif. [redacted] Assistente Operativo vendite Italia

Per tale mansione si richiede un'istruzione medio-superiore, età massima 30 anni ed almeno 5 anni di esperienza di vendita organizzata, maturata a vari livelli operativi.

Il candidato prescelto opererà alle dirette dipendenze [redacted] Direttore Vendite Italia con il quale collaborerà nella conduzione di un [redacted] apparato di distribuzione e nello sviluppo di trattative con Clienti speciali.

[redacted]. 69017 Capo Ufficio Amministrazione Vendite

Richiedonsi licenza scuola media superiore, età massima 35 anni, esperienza maturata in analoga posizione e capacità di contatto.

Il candidato prescelto dovrà dimostrare di poter assolvere i seguenti compiti: evasione ordini; fido clienti; saldaconti clienti; contenzioso; amministrazione Agenti.

Per le suelencate mansioni la provenienza da grandi organizzazioni e da Aziende qualificanti costituirà titolo preferenziale.

Si offrono retribuzioni adeguate alle esperienze maturate e ottime possibil[redacted] di carriera.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 23 — 10100 TORINO.

Ditta [redacted] conosciuta nel campo oleodinamico
cerca:

GIOVANE VENDITORE-TECNICO

per Piemonte [redacted] Liguria

Requisiti:
— [redacted] 25-35 anni,
— esperienza campo oleodinamica,
— lavoro indipendente,
— conoscenza lingua francese (non indispensabile).

Scrivere allegando un esauriente curriculum vitae a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 9550 - [redacted] TORINO.

Impresa prefabbricazione
cerca GIOVANE INGEGNERE
anche neolaureato per proprio [redacted] tecnico.
Scrivere:
Etas-Kompass Pubblicità 9534 — 10100 Torino

IMPORTANTE AZIENDA DI CONFEZIONI

appartenente al ristretto numero di industrie che per esperienza e dimensioni (di livello europeo) si sono validamente affermate nel mercato dell'abbigliamento femminile, ci ha incaricato di selezionare

IL DIRETTORE DI PRODUZIONE

Le funzioni fondamentali che il Direttore [redacted] Produzione è chiamato a svolgere sono:
— guida e coordinamento [redacted] [redacted] più stabilimenti occupanti [redacted] forze produttive di [redacted] dipendenti;
— conseguimento dei più elevati standards qualitativi;
— realizzazione delle più moderne tecniche sia produttive che tecnologiche.

La selezione verrà effettuata valutando in particolare le seguenti caratteristiche:
— esperienza specifica almeno decennale in posizione analoga maturata presso [redacted] aziende nazionali od estere operanti nel settore della confezione;
— preferibilmente laurea in Ingegneria ed età compresa fra i 35 e 45 anni.

Si assicura:
— la soddisfazione di operare in [redacted] società in continua espansione e leader del proprio settore;
— ambiente di lavoro moderno, sensibile ai contributi [redacted] e caratterizzato dalle migliori relazioni aziendali;
— [redacted] economico [redacted] ampia soddisfazione in relazione all'esperienza e capacità [redacted]

[redacted] la delicatezza della ricerca si accettano anche risposte coperte [redacted] anonimato.

Inviare curriculum molto dettagliato citando [redacted] SP. 2142 S. a:

ORGA
ORGANIZZAZIONI E [redacted] GENERALI [redacted] [redacted]
CENTRO DI SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
[redacted] MILANO — VIA [redacted] D'AOSTA, 3.

Importante Industria Veneta Confezioni Femminili

cerca

capo linea lavorazioni cappotti donna

Sarà data preferenza ad elementi provenienti da analoga industria [redacted] pluriennale esperienza.

Inviare curriculum dettagliato citando SP. 2149 S. a:

ORGA
Organizzazioni [redacted] Revisioni Generali di Aziende
Centro [redacted] Selezione e Formazione del Personale - [redacted] [redacted] - [redacted] A. d'Aosta, 3

La FERRERO

che [redacted] una de[redacted] più importanti, più razionali, più perfezionate organizzazioni di vendita d'Europa

offre [redacted]

GIOVANI DIPLOMATI

dinamici [redacted] intraprendenti l'opportunità di iniziare [redacted] brillante [redacted] moderna carriera commerciale.

Si richiede preparazione culturale a [redacted] di diploma, età non superiore ai 25 anni, disposizione e attitudine [redacted] viaggiare e a trasferirsi, servizio militare assolto.

I candidati prescelti, dopo [redacted] periodo di addestra[redacted] in cui saranno istruiti sulle più avanzate tecniche di vendita, verranno inizialmente inseriti nella Organizzazione Commerciale con le funzioni di

ISPETTORI DI VENDITA

Sono loro aperte le più ampie possibilità di promozione [redacted] livelli superiori e di qualificazione professionale nei diversi settori specializzati [redacted] vendita.

Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum a: Soc. P. FERRERO [redacted] C. S.p.A. - Direzione Centrale del Personale - [redacted] [redacted] [redacted], 78 - 10025 PINO [redacted] (Torino).

CRONACHE DEI LIBRI

Un romanzo di Carlo Bernari

Le radiose giornate

L'amaro bilancio dei compromessi e dei cedimenti seguiti [redacted] giorni caldi [redacted] clandestinità e della resistenza al fascismo

Carlo Bernari ha riscritto [redacted] cima a fondo quel suo romanzo, *Prologo alle tenebre* che, pubblicato nel 1947, era stato composto anni prima «a ridosso di due giornate memorabili quali il 25 luglio '43 e il 25 aprile '45». Ma [redacted] ad [redacted] chè, apparentemente disdicendo [redacted] primo, allude il titolo della [redacted] stesura, *Le radiose giornate*, bensì proprio alle «tenebre» del periodo clandestino, nel quale il romanzo, ambientato a Napoli, si svolge: quelle tenebre durate anche dopo quelle luci, per tutta [redacted] serie di [redacted]ri, delusioni, tentennamenti, capovolgimenti opportunistici e qualunquistici, e insomma dei vari triboli di cui fu cosparsa [redacted] Liberazione.

Era, già allora, il romanzo del travaglio di [redacted] generazione, e in particolare di una gioventù cospirativa, che costretta, proprio nell'età più assetata di verità, a pagare, sulla via della resistenza al fascismo, il grave pedaggio della finzione, della simulazione, si trova poi, a libertà [redacted]ta, a fare l'amaro bilancio dei propri compromessi o cedimenti. Un romanzo che si presentava come una ricognizione [redacted] queste intermittenze della coscienza, condotta attraverso un personaggio-testimone, Eugenio, un giovane libraio, che [redacted] anche l'io narrante; un personaggio-attore, vero protagonista, Andrea, [redacted] amico, fra l'intellettuale e l'operaio, di fede comunista, ma che, ribelle poi [redacted] burocratismo del partito, finisce [redacted] l'espatriare e col [redacted] in Francia, forse, la morte; e una giovane donna, Bianca, cugina (e amica) [redacted] Andrea, che diventa, nel labirinto di quelle finzioni, l'amante di Eugenio.

Ora il nuovo romanzo, *Le radiose giornate*, che conserva nelle linee generali la trama del vecchio, nonché i suoi personaggi [redacted] caratteristiche e nomi, lo ristruttura, prima di tutto, dal lato ideologico. Sono passati da allora venticinque anni, e quella materia che era bensì considerata con occhio severo, anzi impietoso, [redacted] ancora troppo vicina, adesso si è disposta in prospettiva; e quello sguardo si è fatto molto più acuto nella individuazione degli intimi legami [redacted] quegli avvenimenti, quell'epoca, e [redacted] proprio mondo, [redacted] proprio io.

Narrato sempre in prima persona, da Eugenio che, pur fuori da precise concordanze autobiografiche, è l'*alter ego* dell'autore, questo lungo «esposto» è, in gran parte, un'autointrospezione, un'autocritica, una ricerca della verità di allora, condizione fondamentale per quella d'oggi. E i «segreti» dei vari personaggi, costituiti da quel profondo divario o dissidio fra essere e parere, che allora erano indagati partitamente, qui vengono presentati [redacted] interdipendenza o complementarità che, lungi dal confondere i probi [redacted] i reprobi, riduce le finzioni [redacted] menzogne dei primi (fra cui anche Placido [redacted] cameriere e Salvatore il tintore) ad un fondo comune, di «dissimulazione onesta» (secondo la formula del secentista Torquato Accetto, non a caso rimesso in luce proprio nel dopoguerra). Dissimulazione che, se ha la sua giustificazione storica, non [redacted] stata però fautrice della verità anelata, né di quel radicale rinnovamento della società e del [redacted]stume, per il quale si era lottato. [redacted] qui è il punto cruciale, [redacted] più polemico, anzi a momenti elegiaco, della tematica morale-politica di Bernari.

Ristrutturazione ideologica cui corrisponde quella espressivo-formale del romanzo. Alla narrazione di un tempo, distesa, abbondante, «tradizionale», con concessioni a [redacted] certo bozzettismo meridionale, si è sostituita una narrazione serrata, nervosa, drammatica anche dove [redacted] manca una vena umoresca, tutta a scorci, a incastri, a salti dal presente al passato, dal racconto diretto al racconto nel racconto, dalla memoria a certe zone subliminali, dal realismo di fondo a suggestioni simboliche. Modi di racconto [redacted] privi talvolta di artificio, ma intercalati da sfondi, «spaccati» o scene corali, in cui ribolle quella «napoletanità», che è il [redacted] poetico dell'interesse di Bernari per la vita umile, quotidiana, specie dei lavoratori.

Appaiono qui ulteriormente perfezionati gli acquisti tecnico-stilistici di *Era l'anno del sole quieto* (1964); anche se qua e là una eccessiva frequenza di quegli scatti si risolve in un certo frantumio di [redacted]tivi a vantaggio [redacted] altri, in sé assai belli (come il racconto del «figlio inventato»), ma sproporzionati nell'economia della nuova stesura.

Arnaldo [redacted]

[redacted] BERNARI: *Le radiose giornate*, ed. Mondadori, pag. [redacted] L. 2500.

Carlo Bernari

L'arte nell'America che lotta e cresce

Nell'opera di Parrington, tutto il pensiero americano [redacted] luce [redacted] grandi conflitti sociali

Vernon Parrington [redacted] le idee semplici e chiare, e [redacted] amava [redacted] ardite costruzioni della fantasia. In [redacted] saggio bellissimo, dedicato agli scrittori del realismo americano, Lionel Trilling gli rimprovera di aver voluto considerare la creatività [redacted] e [redacted] talento artistico «*come i nemici naturali della democrazia*». Chi potrebbe dubitarne? Radicale e progressista, forse a dispetto delle sue origini borghesi, fin dagli anni della prima giovinezza [redacted] in una località agricola del Kansas, Parrington si [redacted] tenne tenacemente fedele agli [redacted] quella vita [redacted] e operosa, che [redacted] già stata glorificata da Whit[redacted]. E, se da un lato non esitava a esprimere la propria «*diffidenza nei confronti della tecnocrazia*», e l'altro esaltava una letteratura lontana da [redacted] complicazione intellettualistica.

Ma dar [redacted] alle passioni, ai furori e agli entusiasmi che attraversavano la [redacted] mente non [redacted] bastava. Parrington [redacted]va la pretesa [redacted] interpretare tutto il pensiero americano alla luce delle grandi lotte sociali e forse, in un angolo della [redacted] anima, si nascondeva un oscuro progetto di ridar vita alla grande ma «*dimenticata tradizione del liberalismo jeffersoniano*».

Così, nel 1913, ormai più che quarantenne, dopo lunghi anni dedicati a [redacted] lenta e mediocre carriera accademica, Parrington con uno zelo e [redacted] passione che oggi ci appaiono commoventi, iniziò a scrivere la sua *Storia della cultura americana*. La stesura di quest'opera, le cui finalità furono dettate da un preciso indirizzo economico e sociale, occupò l'autore per oltre sedici anni, fino al giorno [redacted] morte.

Pensatore rigoroso [redacted] modesto, seguendo tutt'altro che fedelmente [redacted] metodo critico inaugurato [redacted] Taine, Parrington si riprometteva di studiare la letteratura [redacted] popolo americano come contenuto [redacted] pensiero, senza tralasciare nessuno [redacted] fattori [redacted] e ambientali [redacted] avessero avuto un peso determinante nella [redacted] formazione.

Con [redacted] di [redacted] sconfinata erudizione, egli [redacted] sforzava [redacted] passare in [redacted] tutte le opere che [redacted] fantasia degli uomini aveva prodotto [redacted] corso [redacted] oltre [redacted] secoli. [redacted] tentativo [redacted] ordinare questo immenso materiale nelle ridotte proporzioni di un affresco, egli fu tuttavia indotto a tradire [redacted] molti [redacted] la verità. E ora [redacted] lasciava sfuggire un imprudente giudizio su Poe o su Hawthorne, ora esaltava [redacted] fantasia troppo [redacted]cesa l'opera [redacted] Whitman e [redacted] Twain. Eppure leggendo questa sua *Storia della cultura americana*, che tradotta soltanto ora in Italia (con prefazione di Claudio Gorlier) inaugura una nuova e promettente collana [redacted] saggistica [redacted] Einaudi, ci [redacted]tiamo vincere da una confu[redacted] ammirazione. [redacted]siamo fare a [redacted] di concordare [redacted] Alfred Kazin che ha definito l'opera di Parrington «*il più ardito sforzo compiuto dalla vecchia mentalità progressista per capire se stessa*».

Antonio Debenedetti

VERNON LOUIS PARRINGTON: *Storia della cultura americana*. Ed. Einaudi, [redacted] voll., pagg. [redacted], lire [redacted].

Scrittori e regioni

Walter Binni e Natalino Sapegno firmano [redacted] *Storia letteraria delle regioni d'Italia* (Ed. Sansoni, pag. 864, [redacted] ill., lire 9000). Di scorcio [redacted] colti il costume, le caratteristiche etniche, linguistiche, sociali e politiche delle regioni italiane. [redacted] Il tutto condotto con mi[redacted] e precisione, sia pure su un piano spesso divulgativo, [redacted] due studiosi [redacted] grande prestigio.

LETTERE DEL POETA ALL'AMICA ATTRICE

I teneri e tristi amori di Majakovskij con Lili

Nessuna rivelazione, ma il brivido d'una vita consumata con frenesia

Vladimir Majakovskij — uno, e forse il maggiore, dei quattro grandi poeti russi del Novecento, [redacted] Aleksándr Blok, Sergéj Esénin, Boris Pasternák — nacque in Georgia nel 1893: figlio di un agente forestale che morì quand'egli aveva sì e no sette anni; e a quell'età cominciò a patire la più umiliante delle miserie, mascherata [redacted] decorose apparenze e da [redacted] concludenti velleità piccolo-borghesi. Eccolo, dunque, a Mosca con [redacted] madre divenuta improvvida affittacamere; e con le sorelle adibite a raggranellare stentatissimi guadagni «pirografando» scatole, cornici, uova [redacted] legno. Lui stesso, anzi, tra[redacted] sere e sere della lun[redacted] miseria moscovita aguzzando gli occhi in quel domestico artigianato del «pirografare»: del tracciar segni e figure con [redacted] punta arroventata. Né è escluso che proprio di lì nascesse la vocazione dell'uomo e dell'artista: del bolscevico entusiasta, gioiosamente scatenato dalla pena [redacted] vivere, e del poeta che avrebbe riempito di disegni alla brava i margini bianchi dei [redacted] scritti.

Può essere, diciamo. E l'immagine è certo suggesti[redacted]. Degna [redacted] Majakovskij «forza della natura» nel be[redacted] e nel male, divenuto poeta ufficiale della Rivoluzione sul filo di un entusiasmo che ha lasciato [redacted] segno nella storia letteraria del nostro secolo e finito suicida a trentasette anni, un gesto aperto [redacted] alle più diverse interpretazioni.

Né, certo, il libro che ora abbiamo sott'occhio basterà a fissare l'immagine del poeta oltre l'abbagliante mulinello della leggenda, e a risolvere [redacted] dubbiose questio[redacted] moventi — morali, politici, pubblici, privati — [redacted] la sua fine volontaria e [redacted]coce. Ma [redacted] buon passo avanti, questo [redacted]. Si tratta, infatti, della primissima comparsa in Italia delle sue lettere d'amore a Lili Brik: l'attrice che ebbe un gran peso nella vita di lui dal 1917 — l'anno della Rivoluzione — alla fine.

Fu, per dirla in breve, un amore come tanti altri e [redacted]me nessun altro. Come [redacted] altri, perché [redacted] vennero fuori quei tenerissimi giuochi verbali, quelle confidenze, quegli ingenui rapimenti che gli innamorati [redacted] tutto il mondo inventano ad ogni loro sospiro. (Si veda, in proposito, il languido infantilismo degli appellativi: «Cucciolo» lui, «Micia» — o «Gattino» o simili — lei. Giuoco addirittura stucchevole, ma illimpidito dai capricci del poeta-amante disegnatore, in frequentissime vignette di cani buoni, miti e pazzerelloni in luogo della firma). [redacted] fu anche, dicevamo, un amore come nessun altro: lei era sposa di un critico letterario; Majakovskij, innamorato di lei, era sincero [redacted] di lui. Un gran pasticcio, insomma, che riverbera nelle pagine dell'epistolario un diabolico intreccio [redacted] saluti, memorie, affetti.

Così, leggendo all'insegna della contraddizione, [redacted] può entrare nel labirinto. Labirinto modesto, intendiamoci; e amori, al tirar delle somme, assai tristi. Eppure [redacted] brivido della vita colta al volo, consumata [redacted] frene[redacted], c'è. Non cerchiamo [redacted] più.

Ferdinando Giannessi

VLADIMIR MAJAKOVSKIJ: *Lettere d'amore a Lili Brik* [redacted]. Sugar; [redacted] pagine, lire 2000.

Qui e in alto: i cuccioli miti e pazzerelloni che Majakovskij disegna al posto della firma nelle lettere a Lili

CINA, GIAPPONE E VIETNAM

Gli enigmi d'Oriente hanno radici antiche

Millenni [redacted] storia poco nota in [redacted] agile volume

Siamo [redacted] da una vera profluvie [redacted] libri, libretti, opuscoli sulla Cina o sul Vietnam (come anche su Cuba o il «maggio francese»): quand'anche riuscissimo a dominare questa [redacted] di materiali, potremmo dire di [redacted] realmente compreso l'attuale fase storica di quei paesi? Per orientarsi e capire è indispensabile conoscere i precedenti, anche lontani, specie [redacted] si tratta [redacted] popoli e civiltà tanto diversi da noi. Ecco la grande utilità d'un libro come la *Storia dell'Estremo Oriente* di C. P. FitzGerald, [redacted] specialista della materia, che in poche centinaia di pagine ha saputo sintetizzare, nella maniera più perspicua, millenni di storia della Cina, del Giappone, della Corea e dei paesi dell'Asia sudorientale.

Cina e Giappone, naturalmente, si fanno la parte del leone, essendo le [redacted] storie molto più ricche e complesse di quelle, [redacted] esempio, della Birmania o delle Filippine. Così le vicende [redacted] due maggiori paesi dell'Estremo Oriente, dalla preistoria sino ai nostri giorni, acquistano ordine e significato; i nomi delle dinastie e degli imperatori non han[redacted] più una funzione meramente manualistica, ma [redacted]vono, per così dire, [redacted] punti [redacted] riferimento per le successive tappe d'un processo che finisce con l'approdare, con una sua logica, nell'epoca moderna e contemporanea.

L'esito [redacted] due storie, come si sa, è stato enormemente diverso: nel secolo XIX, venuti a contatto con l'Occidente, il Giappone seppe reagire efficacemente (la «restaurazione Meiji» del 1868), sfuggì alla sorte coloniale e divenne una delle grandi potenze mondiali; [redacted] Cina, invece, soggiacque all'imperialismo delle potenze europee, degli Stati Uniti e dello stesso Giappone, [redacted] divisa in «sfere d'influenza» e infine [redacted] sfaciò (rivoluzione del [redacted] e caos seguitone).

Più tardi, nel corso [redacted] questo secolo, il Giappone ha tentato un'avventura imperiale sproporzionata alle sue forze, è stato duramente battuto, ma ha saputo risorgere, sino ad essere, oggi, il terzo [redacted] industriale del mondo; la Cina, fallito [redacted] tentativo unificatore del Kuomintang (il partito nazionalista di Chiang Kai-shek), ha trovato [redacted] partito comunista, ed [redacted] Mao Tse-tung [redacted]ticolarmente, [redacted] che l'hanno portata sino al ran[redacted] potenza nucleare, a [redacted] d'una rigida dittatura.

[redacted] chiave per intendere queste vicende recenti ci vie[redacted] appunto fornita dal FitzGerald, là dove spiega che [redacted] stato il feudalesimo giapponese, [redacted] in profonda decadenza quando [redacted] l'«apertura» del Giappone [redacted] del commodoro americano Perry (1853-54); oppure illustra [redacted] peculiare struttura burocratico-letteraria, sulla base [redacted] confucianesimo, della classe dirigente cinese, ormai sclerotizzata alla metà [redacted] secolo [redacted]so. La stessa «rivoluzione culturale» cinese, il fenomeno [redacted] più strano [redacted] la nostra mentalità occidentale, diviene [redacted] comprensibile solo [redacted] si penetra nella *forma mentis* cinese, quale [redacted] è plasmata nel [redacted] dei millenni.

Se poi passiamo ad un paese minore, [redacted] oggi decisivo per le sorti del mondo, il Vietnam, la sua straordinaria capacità di resistenza ai francesi prima e poi agli americani appare addirittura [redacted] naturale, conoscendo per quanti secoli i vietnamiti abbiano tenacemente resistito agli occupanti cinesi. Quelle che sembrano le novità contemporanee, in conclusione, hanno nell'Estremo Oriente radici antichissime, che, con la guida [redacted] FitzGerald, [redacted] chiaramente alla luce.

Ferdinando Vegas

[redacted] P. FITZGERALD: [redacted] *dell'Estremo Oriente* - Ed. Ferro, pagine XII/453, lire [redacted].

L'antisemitismo oltre «cortina»

In Antisionismo e antisemitismo *sono stati raccolti [redacted] atti, relazioni e testimonianze, del terzo convegno sulla situazione degli ebrei nell'Unione Sovietica e nell'Europa orientale, tenutosi a Roma nel dicembre scorso. E' [redacted] libro doloroso, impressionante, proprio perché immune da spirito di propaganda antisovietica e da faziosità anticomunista, [redacted]strutto su fatti certi e documenti sicuri. [redacted] emerge con evidenza indiscutibile [redacted] il vecchio antisemiti[redacted] sopravvive al genocidio hitleriano in quasi tutti i paesi d'oltre cortina, sotto l'aspetto [redacted] dell'antisionismo; che la comunità ebraica [redacted] dell'Urss, la seconda [redacted] mondo, è oggetto [redacted] pesanti discriminazioni; che l'antisionismo [redacted] è fatto più violento e sospettoso dopo la «guerra dei sei giorni».*

Il documento fondamentale è il rapporto [redacted] Alvar Alsterdal, socialista svedese autore di un'ampia inchiesta sulla condizione degli israeliti in Russia. Il governo sovietico nega che ci sia antisemitismo nell'Urss: ha ragione solo nel senso che [redacted] c'è una persecuzione [redacted] tipo hitleriano. Tre milioni [redacted] ebrei (mancano persino cifre attendibili) non [redacted] minacciati né [redacted] genocidio, né [redacted] violenze private; [redacted] non [redacted] cittadini [redacted] gli altri.

«Gli ebrei del silenzio», [redacted] definì Elie Wiesel: la loro cultura nazionale è ostacolata [redacted] tutti i mezzi legali, la loro vita religiosa [redacted] al[redacted] difficile; sono esclusi, od ammessi in numero esiguo, nelle carriere più importanti; i rapporti [redacted] la Diaspora [redacted] considerati [redacted] delitto di lesa patria; e soprattutto [redacted] sotto la perenne minaccia di ondate d'antisemitismo, come quella tragica che accompagnò [redacted] «complotto dei [redacted]dici» negli ultimi anni staliniani. Sull'esistenza di questa «nazionalità oppressa» è particolarmente emozionante la serena, accorata testimonianza [redacted] Arrigo Levi. La violenza [redacted] fatta soltanto di sangue: gli ebrei russi soffrono per un isolamento, per [redacted] condizione di ghetto morale, che li separa [redacted] vita [redacted] paese ed insieme [redacted] priva dei legami, così necessari e naturali, con gli israeliti [redacted] altri paesi.

L'antisemitismo assume nel resto dell'Europa orientale, aspetti che variano secondo la storia lontana e le vicende prossime di ogni nazione, e persino secondo il passato dei singoli partiti comunisti (dove gli ebrei erano più numerosi tra i leaders del partito, come in Cecoslovacchia, l'antisemitismo [redacted] diventato talvolta [redacted] strumento [redacted] lotta per il potere). In Polonia, malgrado lo sterminio nazista, è ancora tenace e spietato contro i pochi superstiti; in Romania, che pure fu terra di «pogrom», sembra scomparso; in Jugoslavia non esiste, malgrado la politica filo-araba di Belgrado.

Dovunque, il problema dell'antisemitismo è [redacted] problema [redacted] libertà: libertà politica, libertà religiosa. Il prof. Jemolo ha avuto [redacted]rito di indicarlo, [redacted] limpida dimostrazione, in [redacted] degli interventi più belli. La guerra [redacted] sionismo, cioè [redacted] rapporti morali tra [redacted] ebrei dei paesi comunisti e la Diaspora, è [redacted] fatto di intolleranza ideologica e [redacted] statolatria; [redacted] aggiornamento delle guerre di religione.

Carlo Casalegno

Antisionismo e antisemitismo, Ed. Barulli, pagine [redacted] lire [redacted].

«Semiotica ed estetica»

Il cinematografo come arte dei segni

[redacted] volume [redacted] Garroni, *Semiotica ed estetica*, [redacted] inserisce autorevolmente nelle recenti ricerche sul linguaggio cinematografico con[redacted] studiosi quali Metz, Barthes e Pasolini, [redacted] articola un discorso serio [redacted] pur, ovviamente, non definitivo. Come nel passato, [redacted] inizi del '50, quando si [redacted] verti [redacted] crisi [redacted] una teoria — quella dello «specifico filmico», del «[redacted] cinematografico» — e l'urgenza di una revisione, così oggi certi problemi fondamentali del film risultano già discussi dalla cultura non cinematografica — linguistica, strutturalismo, semiotica —; e occorre rifarsi ancora una volta ad essa. Garroni integra infatti la critica e l'intelligenza [redacted] film [redacted] la scienza generale dei segni, la [redacted]miotica appunto. Come noto, per [redacted] filosofo americano Charles Morris, l'opera d'arte [redacted] è [redacted] segno, o simbolo, avente in sé la caratteristica dell'iconicità; questa, tuttavia, non [redacted] da sola sufficiente a produrre arte.

L'«approccio semiotico» può fornire [redacted] nuova base per la definizione di molti tradizionali problemi [redacted]l'estetica, afferma Garroni, e non [redacted] lecito domandarsi sulla base di principi canonizzati, [redacted] o entro quali limiti certi prodotti siano cinematograficamente legittimi [redacted] esteticamente validi: non [redacted] può dare una risposta teo[redacted] di tipo normativo, dire cioè come deve [redacted] film [redacted] tale; si tratta piuttosto di un «fatto» [redacted] stabilire di volta in volta, secondo [redacted] prospettiva tecnica, storiografica, poetica, [redacted]ciologica, psicologica e così via. «*Se è [redacted] che [redacted] preferenzialità, l'interesse o il giudizio [redacted] valore [redacted]zioni ancor oggi efficaci, [redacted] vero anche che [redacted] si collocano correttamente ad un livello dove non [redacted] questione [redacted] teoria, di estetica cinematografica, di analisi, [redacted] di interesse estetico*».

«Preferenzialità», corrisponde qui a «specifico filmico come tendenza»: [redacted] a regola fissa, normativa, generale ed omogenea, ma alla scelta [redacted] «segni» ed elementi diversi propri [redacted] cinema quanto ai singoli registi, autori. «*Che [redacted] cinema sia nato come ci[redacted] muto [redacted] indotto infatti a teorizzare l'omogeneità del [redacted] linguaggio come linguaggio di immagini; cosicché abbiamo assistito*», e ancora assistiamo, «*all'elevazione di [redacted] tipo di [redacted]ta preferenziale ad "essenza" del fenomeno cinematografico*». Ciò non significa che non [redacted] debbano ricercare, di [redacted] quanto [redacted] comune in generale, quanto ha di peculiare rispetto, ad esempio, al teatro e [redacted] letteratura: è un'esigenza sottolineata dalla stessa semioti[redacted]. Le [redacted] ricerche nello studio [redacted] linguaggio cinematografico, che oggi rimandano alla semiotica o allo strutturalismo, ci sembrano importanti e tuttavia particolari forme di critica, [redacted] critica, che queste ed al[redacted] forme può assommare.

Guido Aristarco

EMILIO GARRONI: *Semiotica ed estetica*, Ed. Laterza, p. 179, L. [redacted].

IL CREATORE DEL COMMISSARIO MAIGRET NON INVECCHIA

Simenon affascinato dalle paure dell'uomo

Una quarantina [redacted] anni fa, all'epoca dei primi *Maigret*, [redacted] critico si poneva questa domanda: avrà sempre bisogno, Simenon, del colpo di pistola al capitolo primo? [redacted] sottinteso l'augurio che arrivasse presto a sbarazzarsene, per scrivere finalmen[redacted] dei romanzi «veri». Ora, quei romanzi «veri» Simenon li ha scritti (lui li chia[redacted] «duri»), sono abbastan[redacted] noti anche in Italia, e possiamo constatare che l'aspettativa del critico [redacted] infondata [redacted] due ragioni: primo, che il delitto [redacted] presente in ogni libro di Simenon, poliziesco e no; secondo, che il colpo di rivoltella iniziale non [redacted] quasi mai un pretesto [redacted] comodo per fare scattare un procedimento narrativo, [redacted] è la rivelazione clamorosa di [redacted] stato d'animo che domina cronicamente l'umanità intera: la paura.

Lo conferma l'ultimo romanzo (scritto nel '68) [redacted]parso in Italia, *La prigione*. Jacqueline, giornalista [redacted] successo, ammazza la sorella per gelosia: amavano [redacted]trambe un piccolo, squallido fotografo. Per il marito dell'omicida, Alain, spregiudicato direttore di [redacted]cia [redacted] *playboy* francese, che s'era illuso [redacted] sfuggire [redacted] problemi veri inventandosi una facile vita d'avventure, il delitto è una rivelazione: anche la [redacted] esistenza [redacted] un carcere senz'uscita, in cui si dibatte inutilmente. E ne [redacted] gettandosi, con la sua bella auto sportiva, contro [redacted] albero del Bois de Boulogne.

Scrittore pochissimo teorico, Simenon ha chiarito [redacted] volta per sempre [redacted] idee in [redacted] conferenza, *Il [redacted]so dell'uomo*: la condizione [redacted] ha conosciuto la paura [redacted] dai tempi preistorici (paura che [redacted] sole non [redacted]gesse più, e poi paura dei suoi simili, dei suoi desideri, delle sue passioni). Adesso — Simenon è curiosissimo del proprio tempo — l'uomo ha paura della civiltà che lui stesso si [redacted] creata: [redacted] rassegna e mortifica [redacted] gli istinti sotto il regno delle leggi e delle convenzioni, «*ma insieme [redacted] che la rassegnazione [redacted] può [redacted] totale, ed è costretto a barare; così per ciascuno [redacted] noi [redacted] momento di tradire [redacted] società [redacted] siamo parte*».

A questo punto, [redacted] il meccanismo [redacted] racconto, sostanzialmente identico per i romanzi «duri» e per i [redacted]lizieschi: *Il cargo*, *La neve [redacted] sporca*, *I Pitard* offrono [redacted] interesse umano e tecnico per niente diverso dall'*Affare Saint-Fiacre* o dalla *Trappola [redacted] Maigret*, per [redacted]tare alcune delle riuscite eccellenti di Simenon nei due campi; altre [redacted] *La colle[redacted] di Maigret* e *Le vacanze di Maigret*, contenute [redacted] volume che presentiamo insieme con alcuni racconti di primo piano. La tecnica [redacted] composizione [redacted]ma, quella che Simenon definisce [redacted] tecnica di Bach, [redacted] sovrapposizione [redacted] impressioni e di voci.

Il [redacted] lettore [redacted] André Gide (fu anche il primo a parlare della «simenonite» [redacted] di una gradevole mania) ci ha liberato per [redacted]pre dallo scrupolo di far troppo posto al [redacted] di Simenon: che in realtà, a pensarci bene, hanno così poca *suspense* e tanta carica realistica e filosofica. E nessuno scandalo se mettiamo [redacted] dirittura i *Maigret* in cima alla produzione dello scrittore; difatti, [redacted] qualche stanchezza si [redacted] venuta manifestando in lui, [redacted] proprio nei libri privi [redacted] commissario: i più recenti, *Le déménagement*, *La main*, mostrano certa [redacted] esperienza [redacted] mestiere; non così *L'amico d'infanzia [redacted] Maigret*, uscito l'anno scorso e prontamente tradotto.

Anche in questa squallida storia [redacted] donnetta che conduce avanti la [redacted] povera vita fra cinque uomini che [redacted] e [redacted] modo, ignari uno dell'altro fino [redacted] colpo di pistola chiarificatore, Maigret afferma il suo ruolo di «aggiustatore [redacted] destini», secondo una vocazione [redacted] la voce stessa dell'autore, senza [redacted] sprezzo né compiacimento, con [redacted] solo scrupolo di uno che controlla sui fatti una teoria (la paura della povertà [redacted] nella donna, la paura della [redacted] solitudine e delle [redacted]zioni negli uomini), rivoluzionando a fondo il metodo del poliziesco, negando ogni valore al «movente», alle impronte digitali, perfino al ragionamento: per Simenon, come [redacted] Maigret, si scopre perché si sente.

Luigi Baccolo

GEORGES SIMENON: *Le inchieste [redacted] commissario Maigret*, IV Mondadori, p. 817, L. [redacted] *prigione*, pag. 175, L. 2000.

Il signore diventa un «camaleonte»

Il camaleonte di Jonathan Gathorne-Hardy (ed. Garzanti, 320 pp., 2600 lire) è la storia di un [redacted] che si identifica [redacted] tutte le persone [redacted] cui entra [redacted] rapporto. Il processo di identificazione comporta però un totale «calarsi» nel [redacted] e nello spirito dell'«altro», tanto che il protagonista finisce per perdere nozione di sé. Il racconto si muove, [redacted]sto e misura, sulla linea [redacted] romanzo fantastico dell'ultimo Ottocento inglese, tra scherzo e ironia.

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere [redacted] diretti a:

[redacted] Via Roma 80, Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 1
ROMA Via Po 22 L.go del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 180 r Port. Accademia 17 r Via Roma 60 r
[redacted] Via Rizzoli 5
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 3
NAPOLI Via Roma 140

oltreché presso [redacted] i corrispon[redacted] della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispo[redacted] possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione del 7,8% globale.

Il prezzo delle rubriche [redacted] L. 270 per parola. Le [redacted] rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 80 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo [redacted] una sola parola [redacted] carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per [redacted] parole.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa [redacted] mento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «[redacted] lunedì») è [redacted] una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

[redacted] sono [redacted] annunci che [redacted]gono richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso [redacted] le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

OCCASIONE compro macchinari legname attrezzature per edilizia usate. Telefonare 726-746. 40371
OCCASIONE vendo [redacted] edile sbraccio metri 30 altezza metri 36, travette Dumper. Telefonare 537-845.

② Artigianato

CERCASI officina a cui affidare la costruzione di un migliaio di piccole caldaie in lamiera di ferro. Scrivere: Casella Postale 520, Torino.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15 ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi ed a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-603, 779-826.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945. O573
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 [redacted] prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7 telefoni 544-265, 532-975, 533-001. O4
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% anno. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17, telefono 594-760. O513
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità, segretezza. Sofi, corso Dante 2, telefono 501-426.

A.A. ALBERGO ristorante avviatissimo 70 letti cedesi Limone Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9552 — 10100 Torino».
A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo negozio rivendita pane. Riva, via Mazzini 1. O677
A. AVVIATISSIMO negozio latteria macchina espresso cediamo 1.000.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1. O677
A. NEGOZIO frutta verdura cediamo 1.000.000 anticipo 40.000 incasso giornaliero. Riva, via Mazzini 1. O677
A. NEGOZIO profumeria cediamo garantite 80.000 incasso giornaliero 4.000.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1. O677
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Inghilterra 17, telefono 746-616.
A. SAVIGLIANO cedo avviatissimo negozio parrucchiere con profumeria affarone. Telefonare 44-103 ore 20-21.
ALBERGO ristorante centralissimo 22 camere 40 posti letto attività ultra trentennale cedesi ritiro commercio anticipando 15.000.000. Telefonare 503-290. 5-01208
AFFARONE causa malattia cedesi negozio avviatissimo confezioni bambini, signora, via Vequelo 23, Torino.
AFFARONE motivo familiare cedesi frutta e verdura. Telef. 256-926.
AUTOSCUOLA, agenzia pratiche auto assicurazioni zona [redacted]trale cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4406 — 10100 Torino».
BAR pasticceria con laboratorio modernissimo 100[redacted] annui punto eccezionale cedesi dilazionando. Telefonare 503-290. 5-01208
[redacted] 35.000 giornaliero ottima posizione cedesi 2.000.000 anticipati. Telefonare 502-542. 5-01208
CEDESI caratteristico bar-ristorante avviatissimo entroterra Imperia panoramica mare. Richiesti 5.000.000 trattabili. Telefonare 82-60 Imperia.
CEDESI in Genova corso Europa avviato alimentari motivi famiglia 5 milioni, agevolazioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 23 — 16121 Genova». 300945
CEDESI torrefazione Madonna Campagna utile mensile 500.000 nette. Telefonare 768-951. 5/01005
CERCASI socio sabbiatura metallica utile 1.000.000 mensile. Tel. 215-971.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede S. Paolo avviata pelletteria, buonissima posizione. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale avviatissima, 35.000.000 utili annuali documentabili, permuta proprietà.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima cartolibreria, fronte scuola, trattabili 6.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ristorante bar superalcoolici, adatto wicky-gogo. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, nuova apertura, moderna, 2.800.000, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzata macelleria promiscua modernamente arredata, utile dimostrabile 800.000 mensili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria. Zona commercialissima, 140 litri. 50.000 giornaliere, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cintura Torino pastificio, ingrosso minuto, forte reddito incrementabile, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cintura Torino, tabaccheria-drogheria, forte utile, facilitazioni [redacted]mento. [redacted]6
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata pantofoleria, articoli calzature. Trattabili 2.000.000. Affarone.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato moderno elegantissimo busti et confezioni signora, incasso elevatissimo. Eventuale permuta.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente centrale articoli calzature minuto et ingrosso. Utile netto mensile 300.000; trattabili 2.000.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, 250.000 nette mensili adatta persona sola, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede camiceria-maglieria. 300.000 utile mensile. Trattabili 4.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio avviato, moderno, 6 quintali et rivendita pane, ottime condizioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno panificio, zona commercialissima. Utile netto oltre 500 mila. Facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale bar super, ristorante, attrezzatissimo. Sala giochi. Vera occasione. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato bar analcoolico, latteria angolare. Alloggio. Trattabili 4 milioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede trentennale panifi[redacted] 3 quintali. Alloggio; facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno, avviato foto-ottica. Utile garantito 6.000.000 annui.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, 500.000 nette mensili comprovabili, trattabili 5 milioni 300.000, facilitazioni.
[redacted] verdura drogheria vendesi fronte [redacted] con all[redacted]. Telefonare 630-506. 378999
LABORATORIO per diagnostica medica, completamente attrezzato, cedesi. Telefonare 519-573 ore ufficio.
LATTERIA vendesi contanti per motivi familiari. Telefonare 255-780.
[redacted] 650.000 mensili con recapito Nichelino attrezzatissimo cedesi 3.000.000 contanti. Tel. [redacted]42.
MERCERIA con retro cedo zona Francia. Telefonare 773-880.
[redacted] tv casalinghi avviato [redacted] 600.000. Occasionissima. Telef. 31-206 Alvarolo Canavese.
OCCASIONISSIMA urge cedere pa[redacted] laboratorio attrezzatissimo causa malattia. Telefonare 758-441.
OFFICINA ventennale lavorazione conto terzi avviatissima vendesi. Telefonare 344-268. 40364
PRESTIT casa famiglia 50.000 in su, Torino, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-290; via Mongineveo 86, telef. 339-032, 332-052.
RIVENDITA pane precollinare, 40 mila giornaliere, 100 kg pane, cedesi 1.000.000 contanti. Telef. 502-514.
SALUMERIA avviatissima cedesi ottima posizione ingrosso dettaglio attrezzatura moderna strada statale zona Astigiano. Telef. 0141-96.048.
TORREFAZIONE 40.000 giornaliere fronte corso adatta 2 persone cedesi 3.000.000 anticipati. Telef. 503-290.
URGE cedere elegante avviatissimo negozio calzature-pelletterie in Balangero, zona grande sviluppo vera occasione. Rivolgersi Carletti, viale Copperi 47, Balangero. 311018
VENDO pasticceria confetteria gelateria zona Parella. Motivi familiari. Telefonare 765-891. 39596

④ Compra - Vendita alloggi, locali, [redacted]

A.A.A.A.A. ACQUISTO [redacted] contanti. [redacted] 546-007.
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, t[redacted] ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 542-834, 530-445.
A.A. ACQUISTO alloggi d'occasione, con rapide trattative. Amministrazione Capello 532-780, corso Vittorio 83.
A. ACQUISTANSI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O531
A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. VIA Lanusei 16 (angolo via Buenos Aires) direttamente impresa vendo alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, rateazioni pari affitto. O1139
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180.
A. NEGOZI corso Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi prenotansi erigenda casa. Telefonare 296-514. 1139
A BARRIERA MILANO: inizio frazionamento complesso residenziale nuovissimo, comodità tram, alloggi ampia metratura, rifiniture eleganti, consegna maggio. Mutuo dilazioni pagamento. Alloggi 1-2-3-4 camere, cucinotto, 1-2 servizi. Prezzi da 6 milioni 700.000 a 13.900.000. Telefonare 769-800 geom. Martinat.
A. VILLETTE prefabbricate, solide, spaziose, confortevoli, anche con mutuo fondiario quindicennale. Richiedere cataloghi: Selva, 37069 Villafranca. 9/0010
ABITABILE bellissimo adiacente Giulio Cesare due camere, tinello 7 milioni 750.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735. O651
[redacted]**ITABILE** giugno, appartamento luminosissimo, via Michele Lessona 101: quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno 3.260.000 mutuo 7.590.000. Gabetti 533-033. O710
ABITABILE giugno, moderno appartamento piazza Campanella 21 (zona Francia). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.100.000 mutuo 4.550.000. Gabetti 533-033.
ABITABILE piano rialzato, corso Sebastopoli 32, tre camere cucina termosifone veranda 6.400.000 sufficienti 2.400.000. Amministrazione Capello 532-780. O547
ABITABILE Statuto, salone due camere, tinello 10.850.000 dilazionando. Telefonare 581-735.
ABITABILE subito, vastissimo appartamento, prezzo limitatissimo. Via Bianca 48. Cinque camere, cucina, ingresso, bagno 3.850.000 mutuo 8.850.000. Gabetti 533-033. O710
ABITAZIONI signorili, via Artisti 1, prezzi ridottissimi: tricamere 1 milione 600.000 mutuo 3.700.000. Quadricamere 2.100.000 mutuo 4 milioni 800.000. Cinque camere 3.000.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 533-033.
ACQUISTANSI alloggi con servizi da privato in Torino. Telef. 581-735.
AFFARE: 3 camere cucina servizi 7.000.000 sufficiente 3.000.000. Via Piffetti 38, telefono 752-000.
ANTICIPANDO [redacted] 30.000 mensili camera soggiorno cucinino bagno ingresso, Mappano (Leinì). Telefonare 487-887.
APPARTAMENTI abitabili maggio corso Sovietica 241 box e giardino. Salone, una due camere cucina doppi servizi. Minimo contanti, mutuo facilitazioni. Tel. 541-181 [redacted] 11-12 oppure 17-19 38139
APPARTAMENTI altamente signorili. Incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore telefono 538-151. O590
APPARTAMENTI in villa (Valsalice) [redacted] verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-6 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Pastoverno 11/7.
APPARTAMENTO s[redacted] angolare (Succhi-Sommeiller) grandioso salone 4 [redacted] cucina, [redacted]ppi servizi soffitta abitabile; [redacted].000 mutuo compreso. Amministrazione Capello 537-780. O547
APPARTAMENTO spazioso, prezzo minimo, via Piedicavallo [redacted] (zona Francia). Bicamere, ingresso, bagno 1.450.000 mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044. O710
APPARTAMENTO affare corso Orba[redacted] 116 camera tinello cucinino servizi 1.500.000 mutuo 1.400.000. Eurocase 599-364. O630
APPARTAMENTO spaziosissimo, immediatamente abitabile, centrale. Via Bonafous 4. Quadricamere, [redacted], ingresso 3.250.000 [redacted] 7.500.000. Gabetti 578-044. O710
APPARTAMENTO spazioso, via Madonna delle Rose 16. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 5.550.000. Gabetti 533-033.
ASSOLUTA convenienza via Urbino 15, appartamento 3 camere spaziose, ingresso, bagno 1.950.000 mutuo 4 milioni 800.000. Dracma 532-766.
ATTICO signorile, corso Brunelleschi 75. Tricamere, ingresso, bagno, terrazzi 2.350.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 533-033. O710
BASSISSIMO prezzo, [redacted]ppartamento spazioso via Madama Cristina 18. Quadricamere, ingresso, bagno 1 milione 650.000 mutuo 3.750.000. Gabetti 578-044. O710
CASA fino a 150.000.000 recente costruzione acquisto privato purché buon reddito. Telefonare 535-601.
CASCINA Monferrato acquista privato trenta cinquanta giornate acqua luce accesso stradale. Dettagliare caratteristiche indicando prezzo. Scrivere Barucco, corso Peschiera 272 Torino. 3[redacted]
CENTRALE appartamento signorile, salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, 22.000.[redacted]. Rag. Brero, 510-511. 36634
CENTRALE appartamento, via Bidone 7, [redacted]inotta, ingresso, bagno 2.050.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 533-033. O710
C[redacted] Direzionale Cialdini [redacted] signorili esclusivo 2-4-5 camere attici da 5.500.000 a 14.500.000 sufficiente 30% contanti più mutuo. Personale sul posto. O1059
CORSO Corsica 136 appartamenti abitabili subito: 3 vani 9.800.000; 4 vani 11.350.000. Visite sul [redacted].
CO[redacted] Monte G[redacted] vendesi cascina quattro alloggi terrazzo laboratorio. Telefonare pasti 882-321.
CORSO Peschiera 240-42 bis. Eccezionale frazionamento, signorile complesso di tre stabili. Luminosi, moderni appartamenti, ben disimpegnati. Due, tre, quattro camere tutti confort moderni. Prezzo straordinariamente basso 700.000 mutuo 1.500.000. Boxauto, visite loco. Gabetti 578-044. O710
CORSO Tassoni angolo corso Regina 280 bis splendidi appartamenti 1960 camera ampia cucina servizi 1.900.000 mutuo 3.900.000 due camere tinello cucinino servizi 2.800.000 mutuo 6.100.000. Eurocase 599-069.
CORSO Vittorio Emanuele vendo libero ottobre costruzione 67 camera tinello servizi. Telefonare 583-468.
DUCA Abruzzi 78 da 2.600.000 camera rarissima offerta appartamenti signorili 4-5-7 camere sufficienti 50% contanti [redacted] mutuo. Personale in loco.
ECCELLENTISSIMO prezzi superminimi via Buronzo 12 (corso Svizzera). Appartamenti signorili: bicamere 900.000 mutuo 2.100.000. Tricamere 1.900.000 mutuo 4.400.000. Quadricamere 2.400.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044. O710
GRAZIOSISSIMO appartamento piano alto, libero subito, zona [redacted], via Desanctis 88. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.700.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 533-033. O710
GRESSONEY La Trinité, affare impareggiabile appartamento completamente ammobiliato: grande soggiorno, cucinino, camera, ingresso, bagno, box auto, ottime posizione soleggiata vicinanze skilift 2.500.[redacted] mutuo 4.900.000. Dracma 532-766.
IMMOBILIARE Dracma accetta in[redacted] vendita ogni tipo appartamento c... vende. Interpellateci. telefono 515-449. O507
LINGOTTO, via Palma di Cesnola 28. Appartamento recente costruzione: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.250.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044. O710
MIRAFIORI, via Zambelli [redacted]. Signorile appartamento: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, grande terrazzo 1.500.000 mutuo 3.450.000. Gabetti 578-044. O710
NEGOZIO centralissimo XX Settembre mq. 70 vendesi affarone sufficienti 7.000.000 contanti. Tel. 517-348.
NUOVO albergo ristorante e bar in Chivasso, ampio parcheggio 32 camere con bagno pronto per [redacted] stagione estiva prezzo globale 70 milioni più mutuo dilazione pagamento anni tre per trattative [redacted]are Chivasso 911-240. 38703

OCCASIO[redacted] unica, borgata Paradiso via Magenta: signorile appartamento nuovo, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, box, 3.000.000 più 96 rate di 200.000. Amministrazione Capello 532-780.
OCCASIONE vendo ottimo terreno per villetta Leinì, progetto. Telefonare 273-571. 5/01082
OCCASIONE: villa da ultimare in frazione Palazzo Grosso (San Maurizio Ca[redacted]) 2 grandi appartamenti, 2 [redacted]ansarde, 2 garage, giardino 800 mq. 5.500.000 più 5 milioni mutuo. Telefonare 343-113.
PINEROLO corso Torino 123, bella, nuova residenza, circondata giardino condominiale. Appartamenti affare: due grandi camere, cucinotta, entrata, bagno 1.200.000 mutuo 3 milioni. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 1.500.000 mutuo 3.400.000. Visite loco. [redacted] 578-044.
PRECOLLINARE [redacted] appartamenti in palazzine superfici da mq 150 a mq 350 con grandi terrazzi o giardino in uso esclusivo. Mutuati, abitabili subito. Destefanis 540-405. 5-01022
PRIVATO vende [redacted] Francia-Collegno tre camere servi[redacted] facilitazione mutuo. Telefonare 534-100 ore ufficio. 39504
PRIVATO vende Madama Cristina 88, alloggi due, tre, quattro camere servizi, facilitazioni, mutuo. Telefonare 534-100 ore ufficio. 39504
PRIVATO vende terreno industriale mq [redacted] km 3 Fiat Rivalta. Telefonare 937-251. 40284
[redacted] piazza Sabotino, via Roccaforte 21. Appartamento spazioso, prezzo [redacted], ingresso, bagno 2.250.000, [redacted] 4.900.000 Gabetti 533-033 578-044. O710
REDDITO elevato, appartamenti centrali, via Sant'Agostino 2. Tricamere, servizi 1.300.000, mutuo 3.000.000. Gabetti 533-033. O710
SANTA Rita «chic», via Tripoli 118. Lussuoso, modernissimo appartamento: salone, 4 camere, cucinotta, biservizi, [redacted] 6.850.000 [redacted] 15.[redacted]. Gabetti [redacted] 533-033
SANTA Rita, via Lessona 65. Appartamento piano alto: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044.
SOCIETA' Le Palme vende in Andora alloggi zona residenziale vista mare. Prezzi convenienti. Informazioni Galleano Angela, Andora, telefono 82-24. Torino telef. 647-169.
SOTTO ogni concorrenza, appartamenti corso Taranto 176 costruzione 1962: due camere, entrata, bagno, ripostiglio 950.000 mutuo 2.750.000. Dracma 532-766. O507
STABILE solo se buona costruzione posizione reddito acquista privato 120 - 200 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino». O643
TERRENO acquisto, zona Città Giardino: progetto approvato, quindici, venti camere. Tel. 652-434, 775-210.
TERRENO collina Torino (Reaglie) meravigliosa posizione mq. 1500-3000; progetti approvati. Capello 532-780.
TERRENO panoramicissimo, Cinzano Torinese. Progetto approvato due grandiose ville, complessivi 8 appartamenti. Mq. [redacted], prezzo 1.800.000. Mq. 1670 prezzo 3.000.000. Gabetti 578-044. O710
TERRENO 30-60-90 [redacted] progetto approvato cerca impresa, buona posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».
TERRENO industriale progetto, frontestatale vicinanze autostrada occasionissima. Telefonare 273-571.
VALENTINO, via Cellini 21, appartamento nuovo, signorile, subito [redacted]tabile. Saloncino, tricamere, cucina, biservizi, ingresso, disimpegno, ripostiglio, box auto 6.450.000 mutuo 14.950.000. Gabetti 578-044.
VARAZZE in cittadina vicinissimi vendonsi appartamenti 4.000.000 oltre. Prospicienti mare. Mutuo. Vallino, Duvani, Varazze. 50738
BENDESI alloggio 2 camere tinello S. Rita libero subito. Tel. 583-147.
VENDESI mq. 800 terreno panoramico soleggiatissimo zona Maddalena Aquila (Giaveno) progetto approvato. Telefonare 745-957.
VENDESI terreno per villette [redacted] getti approvati, circonvallazione [redacted] Rivalta. Tel. 950-978 ore pasti.
VENDO casa rurale termosifone garage [redacted] 16 Km. Torino. Rivolgersi via [redacted]lo 3 portineria. 311197
VENDO terreno edificabile mq 17.000 fr[redacted] Trana - Giaveno panoramico servizi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5277 — 10100 Torino». 311214
VIA Vandalino 118: spaziosissimi alloggi 3 vani 8.300.000; 4 vani 11 milioni 300.000; mutuo 40% più dilazioni. Visite sul posto.
VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-601.
VILLINI e motel prefabbricati, solidissimi, qualsiasi dimensione. Approvabili nuova l[redacted] urbanistica, rapidissima installazione, rateizzazioni. Invio gratuito depliant. Ideal House Spa, via Conforti 2, 16147 Genova. Telefonare 390-751. 300962

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale, semicentrale. Telefonare 538-594. 5/1037
AFFITTEREI villetta o casetta Torino o dintorni. Telef. 701-830.
BANCARIA sola cerca alloggio saloncino, camera, servizi piani alti casa nuova zona Bernini-Adriano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4409 — 10100 Torino».
CERCASI alloggio camera tinello libero anche subito zona Crocetta o dintorni. Telefonare 755-[redacted]8.
DIRIGENTE torinese cerca Crocetta o paraggi sala 1-2 camere servizi attico o piani alti. Telef. 779-394.
FITTASI cella frigorifera bassa temperatura mc 480 circa zona Settimo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9527 — 10100 Torino». 40294
PENSIONATO piemontese cerca camera cucina qualsiasi zona. Telefonare 393-980. 39835
ZONA Crocetta piccola famiglia affitterebbe alloggio conforts moderni tricamere, cucina oppure t[redacted] cucinino, servizi, cantina. Telefonare 708-660 dalle 13 alle 15.

⑥ [redacted] affitto alloggi, locali, terreni

A. REFERENZIATO ammobiliamo, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. tel. 538-594.
A.A.A. AFFITTASI alloggio camera, tinello, cucinino, servizi, box, riscaldamento compreso in cambio custodia e pulizia villa in Cumiana a coniugi soli referenziati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 678 — 10100 Torino».
A. ABBIAMO alloggi 30.000, 50.000, 40.000 Sacchi 14. telefono 538-539.
AFFITTASI camera tinello termosifone a prossimi sposi. Telef. 215-971.
AFFITTASI negozio via S. Francesco d'Assisi. Telef. 880-606 ore 21-22.
CASCINOTTA 12 giornate in Torino zona Cavoretto composta di prati vigne orto affittasi modiche condizioni per San Martino. Telef. 522-252.
CORSO Turati affittansi 2 alloggi molto signorili, 3-4 camere salone grande cucina 2 servizi, grande terrazzo panoramico e garage nella casa. Telefonare 82-344 ore ufficio.
MANSARDA centrale camera cucina spaziose luminose, gabinetto interno. Telefonare 274-401. 40[redacted]
LOCALE 125 mq magazzino laboratorio piazza Rivoli affittasi. Telefonare 310-229. 40319
VIA Cellini sei vani servizi affittasi. Telefonare 367-583. 40152
VIA Pigafetta angolo [redacted]io (Liceo) affittasi 1° aprile alloggio libero cinque vani cucina servizi casa signorile. Telefonare 280-117.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI alloggi ammobiliati Bordighera Ospedaletti vista mare da aprile. Telef. 293-050.
CERCASI alloggio estivo alloggio 4-5 camere ammobiliato in villa-casa con giardino bella posizione collinare fra Sassi-San Raffaele. Referenze. Telefonare 766-441 ore pasti.
LAIGUEGLIA vendiamo in signorili palazzine precollinari, panoramiche, appartamenti a partire da 4.900.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli: Studio Furbatto. Tel. 544-566
PRIV[redacted] vendo Varazze bellissimo appartamento vista mare tre camere servizi facilitazione mutuo. Telefonare 534-100 ore ufficio.
RAPALLO affittasi alloggetto confortevole maggio giugno e mesi successivi. Telefonare 538-407, 84-321.
RAPALLO, [redacted] attico indipendente in villa campagna, panoramico, vendo. Casetta 22/T Spi, 16035 Rapallo. 50738
SANREMO, [redacted] Nuvoloni [redacted] affittasi appartamento 7 letti, ogni confort. 50738
VENDESI [redacted] completo arredamento alloggio zona Giaveno. Telefonare 325-104 pasti. Torino.

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

BORDIGHERA «Villa les Pins», telefono 22-394; tranquilla, vista mare, giardino; bassa stagione 2200, alta 2600. 50738
SANREMO «Pensione Mombello» [redacted] escursioni gratuite Costa Azzurra, soggiorni settimanali, prezzi modici. 50738
VARAZZE Pensione Argentina, telefono 97-702, vicinissima spiaggia, confortevole, ottima cucina. Interpellateci. 50002
SALVERDE Cesenatico Hotel Mordini vicinissimo mare. Tutte camere bagno, balcone. Ascensore. P[redacted]gio. Giardino. Bassa 1900.
VENTIMIGLIA «Pensione al Mare» direzione Castrogiovanni: prenotateVi maggio-giugno 3000. Spiaggia riservata. 50738
VISERBA Pensione Cassata, vicinissima mare. Trattamento ottimo. Bassa stagione 1700-1500.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533 continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza Medica. O483
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Raimero, [redacted] M[redacted] 31, telefono 5[redacted]. 26796

⑩ Lezioni - Traduzioni

LEZIONI traduzioni tedesco francese inglese. Telefonare [redacted] mattino

⑫ Domande impiego

ABILE dattilografa telescriventista zona e luglio offresi anche per servizio telex privato conoscenza lingua francese disposta trasferirsi estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9556 — 10100 Torino».
AIUTO contabile bilanci scarico carico paghe fatturazioni corrispondenza autonoma referenziata offresi. Telefonare 386-763 ore pasti.
ALLA pari, istruita offresi [redacted] giugno, luglio, agosto, scopo imparare lingue. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9518 — 10100 Torino».
AZIENDA importanza nazionale cerca ragionieri primo impiego milliesenti per proprio servizio amministrativo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4462 — 10100 Torino».
BOZZETTISTA diciottenne esperienza studi pubblicità impiegherebbesi presso studio o agenzia. Tel. 376-234 ore pasti. 376-234
CAPO contabile fidatissimo, auto, offresi saltuariamente per contabilità, corrispondenza, commissioni, varie. Telefonare 757-738. 40272
CAPO ufficio personale laureato con pluriennale esperienza acquisita in grande azienda metalmeccanica pratico selezione, assunzioni, relazioni con il personale, rapporti con le Organizzazioni sindacali. Commissione Interna, piani di valutazione, incentivi, etc. esamina offerte a scopo miglioramento economico, che ampliamento propria esperienza professionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5275 — 10100 Torino».
CAPO ufficio tecnico progettazione stampa[redacted]o lamiera-carrozzeria elettrodomes[redacted] esperienza cicli preventivi organizzazione offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9524 — 10100 Torino». 40286
CENTRALINISTA telefonista referenziata esperienza decennale inglese parlato offresi. Telef. 386-763.
CASSIERA contabile referenziata inglese parlato offresi. Tel. 386-763.
CONTABILE praticissimo primanota bilanci pratiche fiscali paghe contributi banche offresi seria ditta. Telefonare 611-250. 40316
CONTABILITA' prima nota cassa banche clienti fornitori offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9528 — 10100 Torino».
DICIOTTENNE contabile stenodattilo organizzazione ufficio vendita offresi. Telefonare 871-345.
DIPLOMATO, 21 anni, offresi come disegnatore meccanico 3ª categoria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9519 — 10100 Torino». 40273
DISEGNATORE 19enne milliesente, particolarista attrezzature, esperienza triennale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4308 — 10100 Torino».
DISTINTA presenza, piemontese, 44enne, offresi compagnia o qualsiasi [redacted]pazione fiducia, nozioni dattilo[redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pub[redacted] 1027 — 10100 Torino».
ELEMENTO tecnico, esperto coordinamento acquisti, movimento magazzino, produzione, costi, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4450 — 10100 Torino». 40375
ESTETISTA francese diplomata inglese italiano corrente cerca impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4448 — 10100 Torino». 40363
FATTORINO con senza mansione vendite purché paga fissa libero subito offresi. Telefonare 735-119.
GEOMETRA primo impiego milliesente patentato impiegherebbesi presso ditta seria o ufficio tecnico. Telefonare [redacted]1-572. 40348
GEOMETRA ventiduenne milliesente patente automobilistica libero subito offresi. Telef. 215-559 ore pasti.
GEOMETRA 24enne, buona volontà, esaminerebbe qualsiasi offerta impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4446 — 10100 Torino».
INGEGNERE civile neolaureato milliesente disponibile subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4453 — 10100 Torino». 40585
INGEGNERE elettrotecnico ventiquattrenne esaminerebbe proposte impiego provincia Cuneo, limitrofe. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 693 — 10100 Torino». 1001
LAUREATO esperto contabilità generale paghe contributi amministrazioni offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4449 — 10100 Torino».
MAESTRA elementare impiegherebbesi oppure occuperebbesi come istitutrice subito fissa o a ore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6 — 10100 Torino». 2001
NEOPENSIONATO ex segretario azienda commerciale, referenziato, bisognoso lavorare offresi collaboratore ufficio, negozio, autista fidato, anche pratica lavori domestici. Tel. 852-178.
OFFRESI studente matematica, conoscenza lingua tedesca, patentato. Telefonare 683-394. 40143
PERITO industriale meccanico milliesente 1° impiego impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9470 — 10100 Torino».
PERITO minerario, esperienza quinquennale, scopo miglioramento offresi ovunque. Scrivere casella 347, Pubbliman [redacted] Pinerolo.
PERITO telecomunicazioni e programmatore elettronico Ibm 360/20 [redacted]enne milliesente, orfano di guerra primo impiego offresi. Tel. 585-458.
PERSONA attiva, piemontese, residente Torino, geometra, moralità assoluta, referenziato, ottima presenza, quarantenne, contatti alto livello anche enti pubblici, promozione vendite, compravendita terreni, decennale impiego campo petrolifero, abituato affrontare disparate mansioni, preparato discipline tecniche, esaminerebbe qualificata adeguata assunzione presso importante società scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9468 — 10100 Torino».
PRATICA contabilità generale paghe contributi offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9528 — 10100 Torino». 40297
PRATICO medicinali dinamico volenteroso lunga esperienza offresi farmacia. Patente 151221 fermo Posta.
RAGIONIERE 25enne auto propria primo impiego, referenziato, [redacted]rebbesi. Telefonare 542-294. 40566
SIGNORA operatrice macchine Audit National, stenodattilo, contabilità, [redacted]turazione, lunga pratica tutti lavori ufficio, occuperebbesi anche come cassiera. Telefonare 369-870.

⑬ [redacted] impiego

A.A. DESIDERIAMO entrare in contatto, per rapporto d'impiego [redacted]ito o per consulenza professionale, con geometra o preventivista pratico problemi connessi centrali termiche per riscaldamento domestico. Manoscrivere dettagliando «ar» «Etas-Kompass Pubblicità 31 — 10100 Torino».
A. [redacted] p[redacted]o femminile dotata comunicativa offresi serio lavoro con ottima retribuzione per interviste propagandistiche 4 ore lavorative. Scrivere precisando età a: «Etas-Kompass Pubb[redacted] 677 — 10100 Torino». O672
A persona libera subito importante azienda offre possibilità di inserimento in lavoro organizzato e ben retribuito. Scrivere indicando età a: «Etas-Kompass Pubblicità 631 — 10100 Torino». O650
A signore, signorine, casalinghe, studentesse, impiegate. A chi non piacerebbe trasformare il proprio tempo libero in denaro? Purtroppo solo poche persone sanno come fare. La Rommey Cosmetics S.p.A. può aiutarvi, spiegandovelo in pochi minuti. Telefonare lunedì al 699-082 Signorina Robbione, oppure al 657-697 Signora Circelli dalle 8 alle 12,30, altri giorni feriali dalle 8,30 alle 9,30.
AMBOSESSI assumonsi ricerca di mercato, altri senza esperienza per propaganda nuovo prodotto contratto impiegatizio alti guadagni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4405 — 10100 Torino». 395[redacted]
ANALISTA tempi metodi esperto diplomato ricerca industria confezioni importanza nazionale. Manoscrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 9335 — 10100 Torino». 38621
APPRENDISTA impiegata massimo sedicenne cercasi. Telef. 678-869.

APPROVVIGIONATORE, sollecitatore fornitori, giovane, dinamico, referenziato, possibilità carriera compatibilmente doti dimostrate è ricercato da industria meccanica torinese. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 9415 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO segretaria qualificata per direzione vendite settore immobiliare. Scrivere inviando dettagliato curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] 29 — 10100 Torino».
AUTOSCUOLA cerca istruttore [redacted]da. Telefonare ore ufficio 924-[redacted] 924-424 Ciriè. 2001
AVVOCATO assume [redacted] corrispondente dattilografa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4451 — 10100 Torino». 40381

AZIENDA macchine utensili Torino cerca perito tecnico, possibilmente meccanico buona conoscenza lingue estere per attività vendita Italia estero disposto viaggiare auto propria referenziato Scrivere: [redacted]-Kompass Pubblicità 4381 — 10100 Torino».

AZIENDA [redacted] produzione di serie, sita in Caselle Vice, cerca impiegato per ufficio programmazione della produzione. Richiedesi giovane milliesente con esperienza lavorativa di officina desideroso di apprendere. Rispondere dettagliatamente a: «Etas-Kompass Pubblicità 8 — 10100 Torino».

[redacted] meccanica importanza internazionale cerca operatore di collaudo esperto lavorazioni ingranaggi. Massima retribuzione. Inviare curriculum e pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 7 — 10100 Torino».

AZIENDA meccanica torinese assume per ufficio mano d'opera diplomato con esperienza almeno triennale paghe e contributi. Dettagliare posti occupati, età, pretese. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4440 — 10100 Torino». 40036

AZIENDA metalmeccanica torinese primaria importanza, stampaggio lamiera et costruzione attrezzature, assume capoufficio tecnico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9536 — 10100 Torino». 40336

BOSTON Cosmetics assume in ogni provincia, signore signorine, stipendiate complete direttivi esterni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4432 — 10100 Torino». 40010
[redacted]**T** assume abile ragioniera 22-27enne massima retribuzione. Telefonare 850-151. 39612
CERCASI giovane disegnatore anche primo impiego purché attivo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9535 — 10100 Torino». 40337
CERCASI segretaria ultraventicinquenne pratica tutti lavori ufficio, conoscenza inglese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9550 — 10100 Torino».
CERCASI signorina 20-25enne molto capace e veloce corrispondente italiano, possibilmente in possesso qualche nozione tedesco inglese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9525 — 10100 Torino». 40291
CERCHIAMO corrispondente perfetta conoscenza tedesco inglese. Telefonare Everalder [redacted]3 corso Dante 2. 40028
CHIMICO laureato provata esperienza [redacted] organiche cerca industria chimica in Torino. C[redacted] vitae manoscritto a: «Etas-Kompass Pub[redacted] — 10100 Torino».

COMMESSE abili, [redacted] presenza, reparto signore mi[redacted] 30enni. New Style, Viotti angolo Bertola.

COMMESSI [redacted] massimo 30enni. [redacted] Style, Viotti angolo Bertola. 39837

DATTILOGRAFA buona volontà anni 17 assumesi. Telefonare 538-665.
DATTILOGRAFA complometer 16-17enne assume industria zona San Paolo. Telefonare domani 372-443.
DIREZIONE primaria Compagnia di assicurazioni cerca steno-dattilografa referenziata. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 17 — 10100 Torino».
DIREZIONE vendite estero importante industria situata S. Mauro ricerca provetta segretaria perfetta conoscenza inglese, francese eventualmente spagnolo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4445 — 10100 Torino».
DISEGNATORE progettista pratico impianto pneumatici idraulici ed elettrici cercasi. Vincenti, via De Amicis 75, Collegno, telef. 723-341.
DISTRIBUTORE Mutual Funds forma consulenti. Studi superiori 23-45 anni. Liberi subito. 10-20.000 dollari anno. Telefonare 532-597. 40368
ELEMENTI cultura medio-superiore, esperienza vendita, possibilmente automezzo, cerchiamo per attività organizzata nuova prospezione. Ottima retribuzione, inquadramento. Presentarsi domani ore 8,30-13 Hotel Nazionale, piazza C.L.N. 254.
ELEMENTO massimo trentenne istruzione media proveniente [redacted] vendite dirette privati assumerebbe società operante campo elettronico. Richiedesi dinamismo forte volontà nonché propria referenza primordine. Telefonare 658-160. 311012

ENTE di [redacted] assume personale maschile milliesenti, residente Torino e Provincia, [redacted] di prova. Specificare studi posti occupati, aspirazioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 27 — 10100 Torino».

FARMACIA centro Genova [redacted] collaboratore pratico 30-45enne. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 4 — 16121 Genova».
FATTURISTA svelta bella calligrafia cercasi. Telefonare 541-738.
FONDIARIA Assicurazioni Agenzia Ivrea cerca elemento referenziato esperto tutti rami per compiti produttivi organizzativi. Offre ottimo inquadramento direzionale con partecipazione andamento agenziale. Presentarsi ore 9-11 martedì 25 mercoledì 26. 50021
GEOMETRA con almeno decennale esperienza grandi opere arte stradali cerca importante impresa Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9514 — 10100 Torino». 40255
GIOVANE milliesente buona cultura generale et spirito iniziativa dattilografo specificare età titolo studio posti occupati pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4463 — [redacted] Torino».

GIOVANI elementi preferibilmente neo-diplomati, desiderosi di iniziare la loro attività nel settore commerciale di un'importante industria metallurgica, cercansi. Interessanti possibilità di carriera per elementi brillanti e dinamici. Retribuzione a stipendio fisso. Precisare luogo e data di nascita, titolo di studio ed eventuali obblighi militari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9541 — 10100 Torino». 40334

GRAFICO giovane cultura esperienza editoriale Casa editrice assume. Telefonare [redacted]. 39293
GRANDE Compagnia Assicurazioni assumerebbe sub[redacted] impiegato età 25-30 anni munito licenza scuole medie inferiori pratico contabilità serio energico cui affidare mansioni fiducia e di responsabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 11 — 10100 Torino». O650
IMPIEGATA esperta prima nota, fatturazione, contabilità in genere, stenodattilografia, conoscenza inglese cercasi. Tel. 530-449.
IMPIEGATA operatrice contabile, pratica tutti lavori ufficio, cerca importante azienda. Domande manoscritte dettagliate, referenze, pretese «Etas-Kompass Pubblicità 4353 — 10100 Torino». 38777

IMPIEGATA perfetta conoscitrice procedure contabili, massimo trentenne, referenziata, immediatamente disponibile assumesi. Manoscrivere dettagliando referenze e pretese a: Centro Antiamos S.p.A., corso Marconi 31 — 10125 Torino.

IMPIEGATO-A contabile cerca industria alimentare Villastellone, trattamento adeguato. Età 20-30enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 30 — 10100 Torino». 50021

IMPORTANTE Ditta Americana costruttrice di modernissime macchine prova-materiali cerca ingegnere o perito elettronico. Richiedesi ottima conoscenza lingua inglese, preferibilmente accompagnata da qualche esperienza laboratorio e di meccanica di precisione. Offresi, dopo adeguato training negli Stati Uniti, incarico tecnico-commerciale di vendita esteso a tutto il territorio italiano. Dettagliare titoli di studio, posti occupati, età, [redacted] massima riservatezza. [redacted]: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume ragioniere volonteroso [redacted] milliesente, anche primo impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4434 — 10100 Torino». 40020

IMPORTANTE industria elettromeccanica torinese ricerca disegnatore meccanico progettista con ottima esperienza per ufficio tecnico progettazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4434 — 10100 Torino».

[redacted] cerca capocantiere e capisquadra. Buona retribuzione. Telefonare 501-575 ore ufficio.

(Continua a pag. 21)

AZIENDA MECCANICA

di primissimo piano nel suo settore d'importanza internazionale con sede in Brescia [redacted] persona qualificata destinata ad [redacted] la

«Direzione della progettazione [redacted] ricerca»

E' indispensabile che il candidato [redacted] esperienza dei settori:
- revisione progetto
- critica economica del progetto
- industrializzazione del prodotto
- capacità di coordinamento.

E' utile
- esperienza nel campo ricerche
- esperienza d'officina
- esperienza di progettazione di attrezzature.

E' preferibile
- provenienza [redacted] industrie meccaniche [redacted] serie
- laurea in ingegneria meccanica
- conoscenza [redacted] lingua inglese.

Si offre
- inquadramento a livello dirigenziale
- retribuzione adeguata alla effettiva capacità.

L'azienda [redacted] impegnata in un programma [redacted] potenziamento [redacted] settore progettazione e ricerche [redacted] adeguarlo alle moderne tecniche di sviluppo industriale.

Inviare dettagliato curriculum a: Pubbliman Casella [redacted] — Cod. 25100 Brescia.

MICROTECNICA S.p.a.

INDUSTRIA MECCANICA DI PRECISIONE

[redacted] operai specializzati e qualificati

TORNITORI
FRESATORI
AFFILATORI
AGGIUSTATORI
COLLAUDATORI
RETTIFICATORI

Si offre ottima paga, sicurezza di posto, [redacted] ambiente di lavoro, mensa, assistenze diverse.
Si richiede seria capacità professionale.

Scrivere precisando età, qualifiche, pretese a:
MICROTECNICA S.p.A. - Servizio del Personale - [redacted] Madama Cristina, [redacted] - 10100 Torino.

INDUSTRIA DI IMPORTANZA EUROPEA

nel quadro di sviluppo della propria organizzazione ricerca:

1) DISEGNATORE PROGETTISTA

[redacted] apparecchiature elettromeccaniche [redacted] grande serie con esperienza nella realizzazione [redacted] temporizzatori, interruttori, apparecchiature controllo temperatura e pressione.
E' previsto l'inserimento quale capo dell'Ufficio Studi [redacted] progettazione.

2) DISEGNATORI PARTICOLARISTI

per Ufficio Studi [redacted] esperienza in apparecchiature elettromeccaniche.

3) DISEGNATORI

con specializzazione in disegno stampi ed [redacted]

La qualifica [redacted] retribuzione saranno di sicura soddisfazione e commisurate alle effettive capacità dei prescelti.

Inviare curriculum dettagliato, precisando il riferimento che interessa.
Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 696 — 10100 TORINO

Dove va l'industria italiana

Per i tessili cotonieri è il momento della verità

Il settore [redacted] in piena fase [redacted] rinnovo, [redacted] investimenti che superano la media generale - La produzione dalla metà del '68 è più sostenuta - Il problema dell'occupazione [redacted] la concorrenza in *dumping* del Terzo Mondo

(Dal nostro inviato speciale) Milano, [redacted]

[redacted] sponda piemontese [redacted] Lago Maggiore, [redacted] Intra, una targa ricorda la fondazione nel 1808 della prima filatura meccanica di cotone in Italia. La cotoniera [redacted] infatti una delle industrie più antiche [redacted] giusto che apra un'inchiesta sulla situazione [redacted] prospettive dell'industria [redacted] italiana. L'Associazione cotoniera italiana si trova a Milano, in via Borgonuovo, per tradizione la [redacted] dei grandi cotonieri lombardi. Al numero 21 vi abitano anche i Riva, un nome però [redacted] quale qui si preferisce sorvolare.

La sede è in un bel palazzo neo-classico con saloni vasti come chiese [redacted] di quei giardini interni che, dove [redacted] può arrivare il *bulldozer*, [redacted] meraviglia di verde [redacted] silenzio, nel [redacted] tumultuoso di Milano. [redacted] l'immobilismo [redacted] (monumento nazionale) non [redacted] affatto simbolico per il settore cotoniero che è vivo e al passo con i tempi. [redacted] valore dei nuovi investimenti per persona occupata, affermano con orgoglio in via Borgonuovo, è oggi tra i 20 e i 30 milioni, contro [redacted] media generale dell'industria di 15 milioni.

La produzione [redacted] sui 500 miliardi di [redacted] all'anno, i lavoratori sono 116.000, il 70 per cento donne. Gli stabilimenti (escluse le minime aziende familiari) sono circa 500, [redacted] maggior parte in Lombardia [redacted] in Piemonte, dov'è nata l'industria, quando per far funzionare [redacted] macchine occorreva l'acqua che scende dai monti. Infatti, la Lombardia ha [redacted] 49 [redacted] cento [redacted] fusi e [redacted] 71 per cento dei telai, il Piemonte rispettivamente il 22 e il [redacted] per cento. Il resto è sparso nel Veneto, [redacted] Liguria, Toscana, Umbria, Lazio [redacted] non mancano impianti anche nel Mezzogiorno. In tutt'Italia i fusi sono più [redacted] 4 milioni e 75.000 i telai, nome rimasto [redacted] indicare macchine oggi assai più complesse [redacted] costose, dieci o venti volte quelle di ieri.

Per poter ricavare [redacted] il massimo rendimento, dato che l'industria lavora con margini di profitto ridottissimi, [redacted] avvicendano due squadre, [redacted] tre, di lavoratori. Perché la concorrenza è accanita, con [redacted] differenza [redacted] cinque lire si può [redacted] tar l'affare. I mercati invasi, a prezzi bassissimi, anche dai Paesi in via [redacted] sviluppo, dove l'industria cotoniera [redacted] una delle prime a sorgere; richiede [redacted] d'opera poco qualificata e impianti relativamente poco costosi, se non si pretendono i più moderni.

La concorrenza del Terzo mondo [redacted] pesante [redacted] per[redacted] esso ha la materia prima (che ha quotazioni [redacted] internazionali e spese di trasporto minime) né perché le paghe sono basse: [redacted] India, per esempio, le retribuzioni sono [redacted] volte inferiori a quelle degli Stati Uniti, ma non compensano la mi[redacted] produttività. Il punto [redacted] che quei Paesi, avendo uno sbocco assicurato sul mercati interni, si proteggono fero[redacted] contro le importazioni: possono così vendere in casa [redacted] prezzi alti, ed esportare sottocosto. La situazione [redacted] tale che persino il Gatt, l'organizzazione internazionale per [redacted] sviluppo degli [redacted] bi, ha autorizzato fin dal '62 i paesi membri a porre contingenti sulle importazioni; l'accordo, rinnovato nel '67, è [redacted] valido.

Questo [redacted] concorrenza particolarmente aspra è [redacted] motivi che impongono la ristrutturazione [redacted] aziende [redacted] il rinnovo degli impianti. Per facilitarli, in Italia s'attende una legge che, proposta nel '65, per vari [redacted]tivi non [redacted] stata ancora approvata. Il ministro dell'Industria, Tanassi, ha dichiarato [redacted] la riproporrà al più presto: [redacted] sarà un toccasana, ma finanziamenti a tassi agevolati [redacted] a medio termine [redacted] dovrebbero dare una va[redacted] mano agl'interessati.

Resta il problema dell'occupazione, in graduale declino. In altre industrie il crescente rendimento di ogni ad[redacted] non comporta riduzione di personale, perché l'aumen[redacted] della domanda compensa largamente quello della produttività. Esempio: se [redacted] cento operai ieri costruivo mille frigoriferi [redacted] oggi [redacted] mila, ma ieri me [redacted] chiedevano mille ed [redacted] tremila, dovrò assumere nuovi ope[redacted] per far fronte [redacted] ordinazioni. Ciò [redacted] avviene nel settore cotoniero, sia per la [redacted] di cui s'è già detto, [redacted] perché la domanda è piuttosto rigida, come per tutti i beni primari [redacted]sumo.

La riduzione di personale [redacted] provoca turbamenti sociali nei grandi centri, dov'è possibile [redacted] da un settore all'altro. E' dolorosamente sentita dove l'industria tessile [redacted] pilastro dell'economia locale. Tra i più recenti esempi, quello del Cotonificio Valle Susa, [redacted] particolare, però, nel quale [redacted] gl'impianti, [redacted] le persone hanno giocato sfavorevolmente. [redacted] nell'Eti (Esercizi tessili italiani), attuale affittuaria degli stabilimenti [redacted] che [redacted] al curatore fallimentare proposte d'acquisto. Il momento è buono, le previsioni [redacted] tamente favorevoli.

Nel '68 la produzione è [redacted]ta di poco inferiore, in quantità, al '67: per i [redacted] 233.000 tonnellate, contro 246.000 [redacted] '67; per i tessuti 174.000 contro [redacted] l'anno era ini[redacted] male ed [redacted] finito in [redacted]scendo, la tendenza sostenuta [redacted] proseguita [redacted] questi mesi, le cifre [redacted] '69 saranno [redacted] con ogni probabilità [redacted]perate.

Nella loro assemblea di maggio i cotonieri contano [redacted] portare e ricevere buone notizie: forse il varo [redacted] quella legge [redacted] cui [redacted] parlava, la soluzione del caso Valle Susa, l'aumento delle esportazioni, attualmente tra [redacted] 10 e [redacted] 15 per cento della produzione; un adeguamento della legislazione fiscale del settore. E' certo, comunque, che l'atmosfera sarà migliore dell'anno scorso: la produttività aumenta a una media del 5-6 [redacted] cento annuo, come [redacted] spesso più che negli altri settori. Continuando su [redacted]sta [redacted]a, pur lasciando ai bordi di [redacted] le inevitabili vittime, non potrà non uscirne un'industria cotoniera nazionale più sana [redacted] competitiva.

Mario Salvatorelli

L'annuncio del ministero del Tesoro

Misure per equilibrare il mercato dei capitali

L'istituto d'emissione aumenta i tassi d'interesse sulle anticipazioni a breve termine - Le banche invitate [redacted] incassare entro giugno i loro crediti all'estero: circa cinquecento miliardi, che stimoleranno gl'investimenti all'interno

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 [redacted]

Il ministero del Tesoro ha oggi annunciato ufficialmente due importanti provvedimenti: 1) l'aumento [redacted] tassi [redacted] interesse sulle anticipazioni a scadenza [redacted] della Banca d'Italia (le maggiorazioni saranno comprese fra un minimo dello 0,50 ed [redacted] massimo dell'1,50 per cento); 2[redacted] disposizione impartita dall'Ufficio italiano dei cambi alle banche operanti sui mercati internazionali, di riportare gradualmente al pareggio — entro il [redacted] giugno prossimo — il loro attuale saldo creditore sull'estero, che ammonta alla cospicua cifra [redacted] circa [redacted] miliardi.

I [redacted] provvedimenti mirano a contrastare gli [redacted] del deflusso di capitali provocato, nei paesi come la Germania e l'Italia a tassi d'interesse stabili e poco elevati, dai recentissimi aumenti adottati nei principali Paesi occidentali. In Gran Bretagna come negli Stati Uniti [redacted] costo medio [redacted] denaro ha ormai superato nettamente l'8 per cento. Dopo l'ulteriore aumento di mezzo punto (dal 7 al 7,5 per cento), deciso lunedì dalle maggiori banche americane per i clienti più importanti, la reazione [redacted] tiva sui mercati europei dell'eurodollaro [redacted] stata immediata. E' infatti cresciuta la propensione all'acquisto di dollari [redacted] fornire alle imprese d'oltre Atlantico, ancora in pieno «boom» degl'investimenti.

Le autorità monetarie [redacted] Germania federale [redacted] stro Paese, dopo aver lascia[redacted] salire [redacted] corso del dollaro sin quasi al livello più [redacted] consentito dagli accordi internazionali, hanno ritenuto [redacted] poter più assistere passivamente. Giovedì la Bundesbank ha deciso di aumentare il tasso delle anticipazioni dal 3,5 al [redacted] per cento (a partire [redacted] primo aprile) [redacted] accrescere la liquidità interna di circa 3,5 miliardi di marchi, riducendo le percentuali di alcune riserve obbligatorie.

Con le misure annunciate oggi, la Banca d'Italia si [redacted]ve su di una linea abbastanza vicina a quella tedesca. Penalizza, con maggiori tassi, le anticipazioni [redacted] scadenza fissa, ossia un tipo di operazioni [redacted] brevissimo termine (dagli 8 al [redacted] giorni), che può prestarsi anche ad interventi di carattere speculativo. Richiama sul mercato interno le eccedenze di liquidità che le banche italiane si [redacted] venute costituendo all'estero (fino a tutto il gennaio 1969), [redacted] ciò al duplice scopo di favorire il finanziamento dell'attività produttiva, in promettente ripresa, [redacted] le sottoscrizioni di titoli, indispensabili per realizzare i grandi programmi d'investimenti pubblici.

I fini della [redacted] ineccepibili; non si può [redacted] tacere [redacted] dubbio che il [redacted] alle banche per smobilitare il loro «surplus» sia molto, forse troppo breve. Sarà bene aggiungere, per finire, che il tasso [redacted] sconto e quello d'interesse sulle anticipazioni in conto corrente rimangono invariati.

Arturo Barone

Assemblee [redacted] dividendi

[redacted] Commerciale — L'assemblea [redacted] Banca Commerciale Italiana, dopo la relazione del dott. Mattioli, presidente dell'istituto, ha approvato [redacted] bilancio 1968, che presenta [redacted] utile netto di 4 miliardi e 206 milioni di lire (309 milioni più [redacted] 1967) [redacted] consente la distribuzione di [redacted] dividendo (immutato) [redacted] 425 lire per azione.

I depositi dell'istituto sono saliti [redacted] miliardi di [redacted] nel 1967); gli impieghi [redacted] miliardi (2148 [redacted] nel '67).

Nel corso dell'esercizio, la Banca Commerciale ha assunto il pacchetto [redacted] maggioranza del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Banca Popolare Milano — L'assemblea della Banca Popolare di Milano ha [redacted]vato il bilancio al 31 dicembre [redacted] presenta [redacted] uti[redacted] netto di 855 milioni 569 mila [redacted] lire [redacted] consente la distribuzione [redacted] dividendo di 180 lire per azione.

I titoli industriali sono saliti dell'1,75 per cento in media

Wall Street spera in un successo dei colloqui segreti sul Vietnam

Hanno contribuito alla ripresa della Borsa americana anche favorevoli notizie economiche

New York, [redacted] marzo.

(a.) *A Wall Street tendenza positiva e attività in [redacted]mento, questa settimana, dopo i ribassi della precedente. L'indice Dow Jones [redacted] titoli industriali è salito dell'1,75% circa, passando da 904,28 di venerdì 14 marzo [redacted] di ieri. [redacted] conferma della migliorata tendenza, la media dei valori ferroviari, [redacted] quanto [redacted] irregolare, guadagna lo 0,80%, passando [redacted] 241,92 a 243,97.*

Sono state scambiate 50 milioni [redacted] 190 mila azioni, quattro milioni più dell'ottava scorsa, con una media giornaliera di 10.038.000.

Il mercato ha accolto con fiducia la notizia delle trattative segrete in corso per il «cessate [redacted] fuoco» nel Vietnam, [redacted] cui farebbe seguito [redacted] rimpatrio [redacted] 100.000 milita[redacted] americani. In aggiunta [redacted] questa, non sono mancate confortanti notizie economiche, per quanto di ordinaria amministrazione: [redacted] febbraio la produzione industriale ha raggiunto [redacted] massimo; il reddito dei cittadini [redacted] salito a [redacted] livello [redacted] 721,4 miliardi; le ordinazioni [redacted] be[redacted] durevoli hanno segnato un aumento del 3,3%, [redacted] un livello record di 30 miliardi 700 milioni di dollari; le vendite al dettaglio sono salite [redacted] 2% rispetto alla settimana precedente.

LONDRA da 642 [redacted] 624,6

(Nostro servizio particolare) Londra, [redacted] marzo.

(b.) Settimana di sensibili ribassi, quasi tre volte maggiori [redacted] quelli [redacted] precedente. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è [redacted] da [redacted] a 624,6.

La seduta di [redacted] è stata pesante. Al listino, le perdite erano in media del 2,90% rispetto alla chiusura [redacted] venerdì 14. Il movimento al ribasso [redacted] rallentato il giorno seguente.

E' stata sufficiente la notizia della composizione [redacted] sciopero [redacted] Ford [redacted] determinare, mercoledì e giovedì, [redacted] sia pure modesto aumento delle quotazioni. Lievi [redacted]sestamenti nell'ultima seduta.

ZURIGO [redacted] 335,2 [redacted] 337,3

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 22 marzo.

(l.) Ancora depresso in principio [redacted] settimana dal rialzo [redacted] tassi d'interesse di alcuni Paesi e dagli aumenti di capitale annunciati da nu[redacted] società, il mercato ha sviluppato, dalla riunione successiva, una ripresa [redacted] natura prevalentemente tecnica, che ha portato l'indice [redacted]rale [redacted] 337,3, contro 336,2 di venerdì 14 marzo, con un progresso del 2,1%.

L'attività si è andata gradatamente ampliando nel [redacted]so della settimana.

Media Dow Jones degli industriali a Wall Street

PARIGI invariato [redacted]

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted]

(c.) Battuta d'arresto, dopo i forti guadagni delle [redacted] settimane precedenti. L'indice [redacted] valori francesi ha oscillato fra [redacted] minimo [redacted] 122,4 di lunedì e un massimo [redacted] segnato ieri, riportando[redacted] livello di chiusura [redacted] 14 marzo.

FRANCOFORTE [redacted] 154,14 [redacted] 157,36

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 22 marzo.

(m.) Cinque riunioni [redacted] moderati, ma continui progressi, dopo i lievi ribassi della settimana precedente. L'indice dei titoli industriali [redacted] da 154,14 a 157,36, [redacted] guadagno del 2% circa.

[redacted] mercato ha accolto con favore il programma [redacted] stabilizzazione economica presentato dal governo.

A Milano l'indice è salito [redacted] sedute dell'1,75%

Fuoco di paglia o decollo il progresso delle azioni?

Un soffio di aria nuova che attende di essere convalidato

(Nostro servizio particolare) Milano, [redacted] marzo.

Una buona settimana per [redacted] Borsa. [redacted] numero indice ha progredito dell'1,75%, passando da 70,10 del 14 marzo a 71,33, un limite che [redacted] si registrava dal [redacted] gennaio 1969. [redacted] avvenimenti [redacted] divisi in due periodi. Lunedì do[redacted] stipulati i riporti [redacted] fine aprile: [redacted] assistito [redacted] riunione animata come volume di affari, ma assai grigia nel [redacted] contenuto, [redacted] le quotazioni che variavano solo [redacted] frazioni.

Martedì si [redacted] iniziato il me[redacted] borsistico di aprile [redacted] so[redacted] riaffiorate alcune iniziative particolari, [redacted] un chiaro indirizzo di tendenza. Dopo [redacted] chiusura festiva di mercoledì, giovedì il lavoro è ripreso con tono mutato. Le iniziative si sono moltiplicate [redacted] l'atmosfera si è [redacted] serenata. I progressi [redacted] continuati nell'ultima seduta della settimana e si è così terminato sui massimi di questi ultimi tempi.

E' ancora troppo presto per poter valutare la portata [redacted] questo movimento. Per ora predominano le compere speculative, ma questo [redacted] nel naturale ordine delle cose. Potrebbe perciò [redacted] il solito fuoco [redacted] paglia degli speculatori che profittano [redacted] del nuovo mese borsistico, ma potrebbe [redacted] trattarsi del tanto [redacted]spicato «decollo» [redacted] mercato azionario dopo i precedenti infruttuosi tentativi.

La prossima settimana [redacted] comunque decisiva per la convalida o no di questo [redacted] aria nuova, anche alla luce delle conseguenze [redacted] potrà avere l'improvvisa decisione [redacted] Sullo di dimettersi [redacted] ministro dell'Istruzione.

Il comparto [redacted] reddito [redacted] so [redacted] influenzato dalle due massicce emissioni in corso Buoni del Tesoro 1978 e Piano Verde. Quest'ultimo, coperto già [redacted] primo giorno [redacted] sottoscrizioni, ha permesso un maggiore equilibrio del mercato. Le perdite comunque, mercé l'assidua assistenza della Banca Centrale, [redacted] di scarsa rilevanza.

Renato Cantoni

Presse dell'Innocenti per le [redacted] 124» sovietiche

(Dal nostro corrispondente) Milano, 22 marzo.

(g. m.) L'ente sovietico Avtopromimport, che [redacted] già commissionato alla Innocenti 149 presse, in corso di fornitura, ha fatto un ulteriore ordine di due linee complete di presse per lo stampaggio della carrozzeria dell'automobile che sarà costruita [redacted] il[redacted] Fiat presso lo stabilimento [redacted] Togliattigrad.

La Innocenti fornirà così allo stabilimento sovietico tutte le presse di grandi [redacted]mensioni necessarie [redacted]struzione [redacted] 124 sovietica.

LETTERE D'AFFARI

Ecco il Fondo monetario

Un lettore ci scrive:

«Compaiono spesso sul [redacted]stro giornale notizie sulle riunioni [redacted] le decisioni del Fondo monetario. Desidererei [redacted]pere da quando esiste e quali sono i suoi compiti principali». Segue la firma.

Il Fondo monetario internazionale costituisce l'istituzione fondamentale del [redacted]vo ordine monetario mondiale stabilito dopo la guer[redacted] e dopo le crisi del «gold standard» (tallone aureo). [redacted] nel 1945, a seguito degli accordi [redacted] Bretton Woods, con l'adesione iniziale di [redacted] Paesi, oggi ha 111 membri, praticamente tutti i Paesi [redacted] mondo, tranne la Svizzera e il blocco socialista.

Ogni Paese membro [redacted] Fondo ha una quota che ne determina il potere [redacted] voto [redacted] la possibilità di utilizza[redacted] risorse [redacted] Fondo: la grandezza [redacted] quote varia in relazione all'importanza [redacted] Paesi. Le sottoscrizioni delle quote sono fatte in oro (normalmente 25%) [redacted] nella moneta nazionale.

Il sistema basato sul Fmi permette ai membri [redacted]ministrare automaticamente il proprio sistema monetario e d'altra parte gli pone delle restrizioni alla libertà di alterare il valore esterno delle loro monete. A questo fine tutte le monete dei Paesi membri sono correlate all'oro [redacted] denominatore [redacted]mune (o [redacted] dollaro avente il contenuto aureo stabilito al 1° luglio 1944, corrispondente a dollari 35 per oncia di [redacted] fino) e nessuna alterazione delle parità monetarie può, in linea di principio, essere [redacted] senza l'accordo del Fondo. Sono permesse fluttuazioni nell'ambito dell'1 per cento in più o in meno (0,75 di fatto per molti [redacted]).

Al fine di consentire le stabilità dei cambi, [redacted] Fondo ha la possibilità di aiutare i Paesi in difficoltà. Così ogni membro può utilizzare, con l'approvazione del Fondo, fino al [redacted] per cento della propria quota e possono essere fissati accordi preventivi di prelievo (stand-by arrangements). Tali possibilità costituiscono un primo nucleo di quella che potrebbe [redacted] la funzione di una super banca mondiale. Su questa strada si pongono anche [redacted] accordi generali di prestito (general arrangements to borrow) del 1962 [redacted] gli speciali diritti di prelievo (special drawing rights), la cui approvazione, attualmente in corso, darebbe al Fondo maggiori possibilità di aiutare i vari Paesi a superare le crisi nelle bilance dei pagamenti attraverso operazioni di prestito.

g. b.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETÀ [redacted] AZIONI - [redacted] IN MILANO
CAPITALE SOCIALE L. 40.000.000.000 - RISERVA L. 12.750.000.000
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti, tenutasi in Milano il 22 marzo 1969, ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione, quella del Collegio Sindacale, e il seguente

Bilancio al 31 dicembre 1968

ATTIVO

Voce		Parziale		Totale
Cassa			L.	115.191.188.840
Fondi presso l'Istituto di emissione			»	228.566.851.017
Fondi disponibili presso Banche			»	297.172.162.415
Buoni [redacted] Tesoro e altri Titoli di Stato			»	454.208.631.956
Titoli garantiti dallo Stato [redacted] assimilati			»	262.088.489.558
Valori [redacted] proprietà:				
Azioni	L.	11.927.087.118		
Obbligazioni:				
industriali e diverse	»	9.130.162.282		
fondiarie	»	114.658.495.437	»	135.715.744.837
Partecipazioni bancarie:				
Mediobanca	L.	2.888.700.000		
Credito Fondiario	»	3.488.000.000		
Banco di Chiavari	»	8.889.225.860		
Diverse	»	5.022.810.067	»	20.288.735.927
Affiliate bancarie all'estero			»	521.662.402
Crediti per cassa:				
Portafoglio	L.	595.160.221.215		
dont riscontato: 220.515.360.384				
Conti Correnti e Corrispondenti debitori	»	1.842.366.312.387		
Riporti	»	19.992.599.677	»	2.457.519.133.279
Crediti non per [redacted]				
Debitori per avalli e fidejussioni	L.	322.464.854.831		
Debitori per crediti confermati	»	49.853.021.083		
Debitori per accettazioni	»	10.180.458.000	»	382.498.333.914
Effetti per l'incasso			»	131.266.358.220
Partite varie e transitorie			»	52.798.522.357
Stabili [redacted] proprietà ad uso filiali e diversi			»	160.337.000
Mobili ed impianti			»	1
			L.	4.537.996.151.623
Valori in deposito:				
[redacted] garanzia	L.	363.236.933.549		
[redacted] custodia	»	1.883.123.550.947	»	2.246.360.484.496
			L.	6.784.356.636.119

PASSIVO

Voce		Parziale		Totale
Capitale Sociale			L.	40.000.000.000
Riserva			»	12.750.000.000
Azionisti Conto dividendo			»	5.681.109
Raccolta:				
Depositi a risparmio e Libretti di Conto Corr.	L.	522.837.445.238		
Conti Correnti e Corrispondenti creditori	»	3.096.815.317.468		
Assegni [redacted] circolazione	»	47.090.366.231	»	3.666.743.128.937
Cessionari [redacted] effetti riscontati			»	220.515.360.384
Impegni di firma:				
Creditori per avalli [redacted] fidejussioni	L.	322.464.854.831		
Creditori per crediti confermati	»	49.853.021.083		
Accettazioni commerciali	»	10.180.458.000	»	382.498.333.914
Cedenti di effetti per l'[redacted]			»	131.266.358.220
Partite varie [redacted] transitorie			»	72.933.892.961
Risconto a favore Esercizio [redacted]			»	7.043.707.078
Avanzo utili Esercizi precedenti			»	32.906.989
Utile [redacted] dell'Esercizio			»	4.206.782.031
			L.	4.537.996.151.623
Depositanti di Valori:				
[redacted] garanzia	L.	363.236.933.549		
[redacted] custodia	»	1.883.123.550.947	»	2.246.360.484.496
			L.	6.784.356.636.119

L'Assemblea ha inoltre approvato:
— la destinazione di L. 750.000.000 alla [redacted] ordinaria;
— l'assegnazione di [redacted] dividendo dell'8,50% al capitale sociale;
[redacted] ha proceduto [redacted] nomina del Consiglio di Amministrazione, scaduto di carica per compiuto triennio, eleggendo Amministratori i signori: Dott. Carlo Bombieri, Dott. Eugenio Cefis, Dott. Francesco Cingano, Dott. Ing. Giovanni Folonari, Avv. Corrado Franzi, Dott. Franco Mannozzi, Dott. Ing. Tullio Masturzo, Dott. Raffaele Mattioli, Dott. Leopoldo Medugno, Prof. Dott. Pietro Onida, Marco Rossi.

Il Collegio Sindacale, rieletto dall'Assemblea dell'anno scorso, rimane in carica così costituito: Dott. Aldo Cicoletti, presidente del Collegio, Avv. Gaddo Luciano Ichino, Dott. Franco Iorio, Dott. Ugo Tabanelli, Dott. Costantino Zubbani, Sindaci effettivi; Dott. Domenico Bernardi, Dott. Fausto Pessegani, Sindaci supplenti.

Nella seduta del Consiglio, tenutasi subito dopo l'Assemblea, sono [redacted] rieletti Presidente il Dott. Raffaele Mattioli [redacted] Vice-Presidenti il Dott. Ing. Giovanni Folonari e l'Avv. Corrado Franzi.

Amministratori Delegati [redacted]o il Dott. Carlo Bombieri [redacted] il Dott. Francesco Cingano.

[redacted] dividendo è pagabile a partire [redacted] lunedì 24 marzo 1969, presso tutte le filiali della Banca in Italia, contro presentazione [redacted] certificati azionari, a sensi delle vigenti disposizioni di legge.

La Relazione [redacted] Consiglio all'Assemblea può essere ritirata presso [redacted] gli sportelli della Banca.

Convegni [redacted] studio sul vino organizzati a Torino e Bologna

L'enologia piemontese

I suoi aspetti contrastanti [redacted] discussi oggi a Torino-Esposizioni nella conferenza indetta nel quadro della Mostra dell'Alimentazione

Potrà [redacted] a qualcuno sembrare strano che a Torino — proprio nel «Palazzo Torino Esposizioni» sorto per ospi[redacted] il «Salone dell'Automobile» ormai di fama mondiale — si tenga [redacted] «Conferenza sul Vino», indetta però nel quadro [redacted] Mostra dell'Alimentazione. [redacted] proprio non [redacted] che nella capitale subalpina [redacted] parli — al di fuori dei soliti convegni tecnici — di quella che [redacted] la vera nostra «bevanda nazionale», e che [redacted] parlare del vino nell'alimentazione sia stato invitato lo stesso presidente dell'Istituto nazionale dell'alimentazione (emanazione [redacted] Cnr): l'illustre prof. Sabato Visco.

Ripetiamo che non deve stupire che in Torino [redacted] parli autorevolmente di vino, ché il Piemonte [redacted] sempre stato considerato [redacted] delle più importanti regioni viticole d'Italia. Non sarà forse inutile ricordare che [redacted] t'anni fa esso occupava [redacted] il primo posto fra tutte le regioni italiane per entità di produzione di vino, mentre o[redacted] sceso — a seconda degli anni — al 4° o al 5° posto, preceduto dalla Puglia, dal Veneto, dalla Sicilia, dall'Emilia-Romagna. Decadenza, dunque, [redacted] viticoltura? Forse che sì forse [redacted] no. E' ovvio che una graduatoria basata solo sul [redacted] di ettolitri che si producono ha un suo valore; ma [redacted] dice tutto. [redacted] che la Toscana — la regione che produce forse il più alto quantitativo di vini da pasto pregiati (e basti nominare il Chianti) — occupa in tale graduatoria l'8° posto.

Però non si può [redacted] che qualche passo indietro l'enologia piemontese in questi ultimi decenni l'abbia fatto, mentre altre regioni (citiamo fra tutte il Veneto) [redacted] hanno compiuto uno decisivo in avanti.

Un'analisi [redacted] fatti che hanno determinato questi spostamenti ci porterebbe troppo lungi. Limitiamoci ad indicarne gli essenziali. E diciamone subito uno. La pro[redacted] attuale [redacted] vino in Piemonte s'aggira [redacted] 6-7 milioni [redacted] ettolitri. Una massa imponente, [redacted] dubbio: più d'un decimo dell'intera pro[redacted] italiana.

[redacted] com'è suddivisa questa produzione? [redacted] quanto dati esatti non se [redacted] possano ancora produrre (il famoso Catasto viticolo, che doveva già [redacted] ultimato da alcuni anni, [redacted] tuttora in fase [redacted] laboriosa gestazione), si ha ragione [redacted] ritenere che almeno la metà — cioè circa 3 milioni [redacted] mezzo di ettolitri — siano di Barbera. Seguono, pressapoco in eguali proporzioni, Freisa e [redacted] (da 700 a 800 mila hl. ciascuno). Poi — per quantità — [redacted] Moscato bianco (forse con 400 mila hl.). [redacted] milione restante [redacted] suddivide [redacted] diversi vini, pressoché tutti [redacted] pregio qualitativo: Nebbiolo, Grignolino, Bonarda, Brachetto, [redacted] nera; per alcuni di essi però in misura [redacted] limitata. Infine, [redacted] un quantitativo imprecisabile, il cosidetto Uvaggio, che, specialmente in passato, [redacted] in Piemonte un'importanza non secondaria, perché rappresen[redacted] il vino da pasto [redacted] normale consumo, specialmente familiare.

Bastano questi pochi dati molto sommari per far capire che il problema centrale dell'enologia piemontese è rappresentato dal Barbera, [redacted] cui vitigno [redacted] la ricostituzione post-fillosserica [redacted] dilagato [redacted] po' dappertutto, anche molto lontano dalla sua [redacted] originaria (l'Astigiano e il Monferrato). [redacted] staremo qui [redacted] spiegare i motivi di questa proliferazione abnorme. Ma [redacted] invece necessario affermare che essa ha portato ad [redacted] produzione senz'altro eccessiva di questo vino. Il quale — come tant'altre cose di questo mondo — ha pregi [redacted] difetti, [redacted] purtroppo questi vanno oggi prevalendo [redacted] quelli. Un po' perché [redacted] tutto [redacted] Barbera [redacted] si produce è [redacted] pregiato; un po' perché i gusti dei [redacted] sumatori sono cambiati.

[redacted] Barbera però può ancora [redacted] i suoi quarti [redacted] nobiltà: [redacted] è necessario che sia prodotto nelle condizioni ambientali più idonee, in buone annate, e giustamente invecchiato prima di immetterlo al consumo. Allora, [redacted] può divenire un «vino da [redacted]» non meno pregevole del Barolo — il [redacted] dei vini e il vino dei re —, [redacted] Barbaresco, del Carema, [redacted] Gattinara, del Lessona, del Ghemme, del Sizzano, del Fara, [redacted] Boca: tutti figli del nobile vitigno Nebbiolo.

Si dovrà perciò arrivare ad un ridimensionamento della troppo vasta zona [redacted] produzione del Barbera, incoraggiando invece la diffusione d'altri nostri vitigni di merito: [redacted] Dolcetto [redacted] Grignolino, alla Bonarda, ecc. (Quanto [redacted] Moscato, è da ritenersi [redacted] sufficiente [redacted] produzione, malgrado il grande favore che hanno saputo conquistarsi i suoi vini spumanti).

Ma questi brevissimi [redacted]ni non delineano che qualche aspetto del problema della viticoltura e dell'enologia piemontese dell'avvenire. Ben altri, e gravi, sono quelli che toccano più direttamente l'indirizzo [redacted] ai futuri vigneti.

Per [redacted] qui [redacted] arrestiamo, non [redacted] sottolineare l'importanza che avrà certamente, nell'orientamento [redacted] questo settore così fondamentale dell'economia agraria piemontese, l'applicazione effettiva [redacted] rigorosa della legge per la tutela delle denominazioni d'origine dei vini, ormai in via di pratica (se non facile) attuazione. [redacted] Piemonte ha la fortuna che la presidenza del Comitato Na[redacted] questa tutela è stata, ormai da più [redacted] due anni, [redacted] ad un monferrino, energico quanto [redacted]rato [redacted] il sen. Paolo Desana. [redacted] egli parlerà appunto di questa tutela nella «Conferenza sul Vino» di oggi.

Giovanni Dalmasso

Gimkana trattoristica oggi nelle vie di Chieri

Martedì [redacted] rassegna della meccanizzazione agricola

(Dal nostro corrispondente)

Chieri, [redacted] marzo.

La rassegna della meccanizzazione agricola, organiz[redacted] dall'assessorato all'Agricoltura del Comune e dalla Coldiretti, [redacted] in programma sulla piazza Europa di [redacted] martedì prossimo, [redacted] corren[redacted]. La mostra è impostata sulle condizioni ambientali della zona, in parte collinare, [redacted] parte di pianura, dove (purtroppo) le proprietà sono frazionate ed è assai [redacted] dare vita ad aziende agricole [redacted] largo respiro. Qui l'azienda familiare ha [redacted] una sua funzione ben precisa.

La rassegna primaverile chierese, pur creata [redacted] poco, ha incontrato e [redacted] molto favore.

[redacted] quadro della rassegna delle macchine agricole, nel pomeriggio [redacted] domani, [redacted] inizio alle [redacted] 13, nella centrale piazza Dante si ter[redacted] la gimkana trattoristica, una gara di [redacted] guida e [redacted] maneggio delle [redacted]chine e degli attrezzi agricoli, di grande richiamo. Vi partecipano 50 concorrenti.

g. g.

Origine controllata chiesta per il "Donnaz"

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, [redacted] marzo.

(l. v.) L'Assessorato all'Agricoltura e Foreste della Val d'Aosta [redacted] è fatto promotore dell'azione di riconoscimento [redacted] la denominazione di origine controllata [redacted] vino di Donnaz.

Una documentazione storic[redacted] e tecnica [redacted] stata inviata [redacted] Ministero dell'Agricoltura perché sia sottoposta all'apposito comitato nazionale; [redacted] stessa azione verrà condotta nei confronti di altri vini tipici valdostani meritevoli della denominazione [redacted] origine.

Perché il nostro vino è snobbato all'estero

Motivo principale, la [redacted] L'esportazione dei «vini d'origine»

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, [redacted] marzo.

[redacted] domani [redacted] Bologna la XII Mostra internazionale dell'alimentazione: padiglioni per 10 chilometri, centinaia di operatori italiani e stranieri, [redacted] i quali la Cina e l'Albania, presentano prodotti alimentari e dietetici, macchine ed impianti [redacted] l'industria [redacted], attrezzature di distribuzione dei cibi. Si [redacted] dai surgelati (il con[redacted] in Italia è di kg. 0,230 *pro capite* l'anno, contro i 27 degli Stati Uniti e i 6 della Svizzera), ai prodotti lattiero-caseari: nel [redacted] fra latte, burro e formaggio, ogni italiano [redacted] ha consumato in media [redacted] chili.

Una parte molto ampia della rassegna è riservata ai prodotti dell'industria conserviera: l'anno scorso questo [redacted]tore [redacted] raggiunto i 9,4 milioni [redacted] quintali, [redacted] calo del 7 per cento rispetto al 1967. Sono aumentate le confetture, i succhi di frutta, mentre per i derivati di pomodoro v'è stata una contrazione, a causa delle sfavorevoli condizioni climatiche che hanno provocato difficoltà di approvvigionamento e costi elevati.

Nell'ambito della fiera di [redacted] è stato allestito un salone dei vini, dove [redacted] allineata tutta la nostra produzione. Domenica [redacted] marzo si svolgerà [redacted] convegno sul te[redacted] «Prospettive [redacted] esportazione [redacted] vini d'origine». Le relazioni [redacted] esperti e dirigenti dell'Istituto per il commercio con l'estero.

I vini a denominazione controllata sono [redacted] (11 in Piemonte); malgrado il riconoscimento di qualità, essi stentano ad affermarsi. Le cause sono molteplici. Tedeschi, inglesi, olandesi e svizzeri non acquistano vini italiani perché [redacted] li conoscono; preferiscono quelli francesi, [redacted] da oltre un secolo sono presenti sul mercato, quantunque i nostri costino meno. Una bottiglia di Barolo [redacted] ha [redacted] da invidiare ad [redacted] di Bordeaux francese; eppure i tedeschi lo snobbano, perché da anni si sentono [redacted]petere che non c'è vino migliore [redacted] quello francese.

Uno [redacted] rimedi [redacted] quello di organizzare grandi [redacted] pubblicitarie: [redacted] un convegno di [redacted] è stato proposto [redacted] costituire un fondo [redacted] propaganda, [redacted] piccola tassazione [redacted] tutti i produttori [redacted] d'origine; [redacted] un progetto lodevole, [redacted] non basta. [redacted] questa deve accompagnarsi quella più energica e capillare [redacted] Stato, [redacted] non vogliamo diventare i fanalini di [redacted], superati anche da Spagna e Grecia.

[redacted] necessario [redacted] super[redacted] i produttori, perché il vino esportato [redacted] veramente garantito. [redacted] recente, ad [redacted] tavola rotonda [redacted] si discutevano le vendite all'estero, [redacted] enologo diceva: «*La concorrenza non va fatta sul* [redacted] *sulla qualità.* [redacted] *vino da mille lire* [redacted] *bottiglia non deve* [redacted] *venduto a* [redacted] *lire*». Se viene meno questo controllo, [redacted] de come qualche tempo fa in Germania. In seguito alle [redacted] d'una nota azienda, i [redacted] ebbero uno *choc*; non [redacted] il vino di quella ditta, [redacted] tutto quello giunto dall'Italia [redacted] da buttar via».

Il problema [redacted] risolto in fretta, altrimenti i nostri produttori saranno costretti [redacted] ritirata [redacted] Paesi della Comunità e si indeboliranno [redacted] che sul mercato interno. Un esempio: alcuni fabbricanti tedeschi hanno inviato a [redacted]gliaia di persone in diverse città una lettera: si dichiara[redacted] disposti a spedire, 600 lire l'una, dodici bottiglie [redacted] vino del Reno e della [redacted]sella. Molti hanno accettato. L'episodio non è isolato, visto [redacted] nei primi [redacted] mesi del [redacted] abbiamo importato 147 mila ettolitri [redacted] vino [redacted]tro i 61 mila nello stesso [redacted]riodo [redacted] 1967, [redacted] un incremento del 141 %; le esportazioni, su una produzione globale [redacted] milioni [redacted] ettolitri, sono state pari [redacted] milione 670.000 [redacted] (+13 % rispetto [redacted] 1967), per un totale di 28 miliardi di lire, sui 24 dell'anno precedente.

Il settore [redacted] vini, malgrado [redacted] queste tendenze, è [redacted] uno dei più forti [redacted] «sfruttati» [redacted] nostra agricoltura (basti pensare alla crisi degli agrumi e del burro). Ma [redacted] all'estero [redacted] fatta una propaganda, [redacted] così, concorrenziale, non dimentichiamo di divulgare [redacted] che [redacted] noi i vini di qualità. In Italia si beve molto, ma male, e una inchiesta ha dimostrato che pochi [redacted] sa significhi etichetta d'origine controllata.

Pierangelo Coscia

PROVVEDERE CON URGENZA ALLE ULTIME CONCIMAZIONI

Azoto nitrico per il grano

Quest'anno il lungo periodo invernale con neve e piogge, ha ostacolato il normale sviluppo dei seminati [redacted] grano: attualmente in molte località si notano piantine gialle con sviluppo stentato [redacted] talvolta con apparato radicale [redacted] colletto danneggiati. Anche [redacted] l'agricoltore ha somministrato concimi fosfatici e potassici [redacted] dosi [redacted] azotati all'inizio della stagione invernale, ora deve provvedere [redacted] urgenza (se non lo ha [redacted] fatto) allo spandimento [redacted] azoto nitrico, cioè prontamente [redacted] simiIabile dalle piante, oppure di un prodotto nitrico-ammoniacale, cioè contenente per metà dose [redacted] azoto di pronta azione [redacted] metà di effetto più lento. Quest'ultimo tipo [redacted] fertilizzante [redacted] più conveniente perché l'unità di azoto costa meno ed [redacted] pari a circa 144 lire, mentre per [redacted] nitrato di calcio il costo è [redacted] circa [redacted] lire all'unità.

La vegetazione del grano quest'anno è in ritardo di una settimana per cui [redacted] necessario sollecitarne lo sviluppo, spandendo subito almeno [redacted] 160 chili di nitrato ammoniacale [redacted] per ettaro.

Fra 10-15 giorni, a seconda dello stato vegetativo del grano, della fertilità del terreno e della concimazione-base fatta in autunno, si dovrà ripetere [redacted] nitratazione [redacted] circa 100 [redacted] fertilizzante per ettaro. Coloro che hanno somministrato dosi inadeguate di prodotti fosfatici, alle semi[redacted] potranno rimediare [redacted] l'impiego [redacted] concimi complessi binari o ternari, scegliendoli tra [redacted] vasta gamma.

Taluni possono restare sorpresi nell'apprendere che in questi ultimi anni, nella concimazione delle piante, si [redacted] data sempre più importanza all'elemento azoto. Ciò [redacted] dovuto al fatto che [redacted] sperimentazione ha dimostrato che [redacted] la somministrazione di dosi elevate di azoto (pur mantenendo sempre l'equilibrio con gli altri elementi fondamentali, fosforo e potassio) si possono conseguire le più alte produzioni unitarie.

In definitiva, l'agricoltore dovrebbe poter dosare l'azoto e somministrarlo al grano fino al limite [redacted] «allettamento», ossia fino a quando le piante possono restare «in piedi», nonché dosare la quantità in modo da poter dare [redacted] ogni parcella la sua giusta dose [redacted] azoto.

Non è prudente, anzi è dannoso, differire oltre lo spandimento, perché [redacted] avrebbe uno sviluppo ritardato dei germogli secondari, a scapito degli steli primari, [redacted] seguenze negative sotto vari aspetti, non ultimo quello [redacted] minor produzione unitaria. Le massime produzioni non [redacted] conseguono aumentan[redacted] il [redacted] delle spighe [redacted] condarie per metro quadrato, [redacted] alimentando [redacted] simo quelle principali [redacted] spi.

Ai primi di aprile si dovranno impiegare i prodotti erbicidi per distruggere [redacted] erbe infeste, sempre che l'operazione [redacted] sia stata già [redacted] guita [redacted] le sostanze a base di oli gialli che [redacted] strano in inverno.

Carlo Rava

Ogni italiano mangia otto polli in un anno

E' una media molto bassa: in Francia se ne consumano 12, negli Stati Uniti 24

Un moderno allevamento [redacted] polli. Contiene oltre cinquemila animali (Foto Moisio)

I ricorrenti periodi di [redacted] l'avicoltura potranno essere ridotti, o perlomeno diventare meno gravi, con una «produzione regolata». Programmazione, quindi, anche per i polli. Se qualche allevatore un po' all'antica [redacted] a [redacted] bottiglia, la maggior parte si [redacted] conto [redacted] necessario sapere che [redacted] il mercato può assorbire, prima di impostare un ciclo [redacted]duttivo.

[redacted] indagine previsionale è stata iniziata nel 1968 dal[redacted] (Unione nazionale dell'avicoltura). [redacted] base ai dati [redacted], è [redacted] quest'anno la produzione italiana di pulcini si aggirerà in [redacted] sui 24 milioni [redacted] capi, in aprile sui 36 e in maggio sui 25. Le cifre parevano grosse, superiori alle possibilità di assorbimento di [redacted]. E [redacted] sarebbero se ci riferissero a polli pronti [redacted] essere venduti. Ma i pulcini impiegano da 60 a 80 giorni per diven[redacted] adulti. Quindi questi polli [redacted] la vendita fra la metà [redacted] giugno e la metà di settembre, quando aumentano i con[redacted] anche per [redacted] Italia di milioni [redacted] turisti stranieri.

[redacted] situazione [redacted] sentiamo il parere del presidente dell'Una, [redacted] Quagliotti. «*La programmazione* [redacted] *indispensabile — dice — perché* [redacted] *maiora non potrà mangiare* [redacted] *un pollo* [redacted] *volta e* [redacted] *incubatori non possiamo chiedergli di mangiarne due* [redacted] *perché ne abbiamo prodotti troppi*». L'allevatore deve poter produrre in continuazione, senza [redacted]terrompere o diminuire l'allevamento in base al prezzo del momento. «*Poiché il* [redacted] *a grandi linee* [redacted] *pressoché costante — aggiunge —* [redacted] *punte* [redacted]*ve, bisogna che* [redacted] *produzione* [redacted] *altrettanto lineare. Verranno così* [redacted] *quei violenti* [redacted] *dei prezzi* [redacted] *realizzo: è tanto den*[redacted] *punto minimo quanto quello* [redacted]».

L'Italia, nel mondo occidentale, è uno dei paesi con i più bassi consumi: 8 polli pro capite l'anno, contro 12 in Francia e 24 negli Stati Uniti. Per spingere le massaie ad acquistare senza [redacted] i polli d'allevamento, l'Una ha in programma una [redacted] campagna promozionale.

I costi di produzione, secondo Quagliotti, si stanno gradualmente avvicinando a quelli degli altri [redacted] Paesi comunitari, ma [redacted] indispensabile [redacted] il governo [redacted] mano. L'opera dell'Una [redacted] questo campo comincia a dare i suoi frutti: i ministeri delle Finanze e dell'Industria si sono dichiarati [redacted] per uno sgravio del [redacted] dell'energia illuminante, che nei polli ha una netta fun[redacted] produttiva.

«*Un problema* [redacted] *in atto* [redacted] *— aggiunge il presidente* [redacted] *— è quello dell'inquadramento; bisognerà* [redacted] *con urgenza. I nostri concorrenti del Mec godono già* [redacted] *le facilitazioni connesse* [redacted] *l'inserimento nel settore agricolo: se* [redacted] *noi sarà rifiutato* [redacted] *inquadramento,* [redacted] *troveremo in serie difficoltà, perché* [redacted] *potre*[redacted] *mai produrre a* [redacted] *petitivi* [redacted] *quelli comunitari*».

Un'altra [redacted] urgente per [redacted] l'istituzione [redacted] cattedra [redacted] patologia aviale presso l'Università di Torino, proposta dall'Alapa (Associazione [redacted] regionale allevatori Piemonte[redacted]). «*Darò tutto il* [redacted] *appoggio a questa* [redacted] — [redacted] Quagliotti — *ma poiché siamo in tempo* [redacted] *riforma universitaria, desidero richiamare l'attenzione* [redacted] *delle autorità su* [redacted] *fatto:* [redacted] *mio* [redacted] *studio non può prescindere dalle necessità economiche e del progresso. Tenuto conto che il prodotto lordo* [redacted]*dell'avicoltura supera i 500* [redacted] *annui (pari al 10% dei prodotti agricoli), e soprattutto* [redacted] *proteine prodotte* [redacted] *nostro* [redacted] *quelle prodotte in Italia,* [redacted] *pare che lo* [redacted] *inserire nella facoltà di Veterinaria un corso* [redacted] *avicoltura,* [redacted] *sia una richiesta fuori luogo*».

Per le uova, è stato approvato dal Mec un regolamento di com[redacted] dovrebbe en[redacted] in vigore [redacted] prossimo 1° maggio. «*Ma l'Italia, che più* [redacted] *ogni* [redacted] *Paese ha insistito* [redacted] *l'approvazione* [redacted] *questo regolamento — spiega* [redacted]*agliotti —* [redacted] *provveduto ad emanare le* [redacted] *applicazio*[redacted]*.* [redacted] *mia veste di presidente dell'Una, sollecito vivamente le autorità a provvedere tempestivamente*». [redacted] sarebbe [redacted] proprio l'Italia, dopo le insistenze per [redacted] il regolamento, [redacted] costretta a [redacted] un rinvio.

L. bu.

Provvidenze [redacted] per le cooperative

Il ministero dell'Agricoltura [redacted] diramato istruzioni per la presentazione, da parte di cooperative, delle domande [redacted] ottenere [redacted] provvidenze previste dall'art. 9 [redacted] 27 ottobre [redacted], numero 910, nei settori enologico, ortofrutticolo, lattiero-caseario e delle carni.

Le cooperative che intendono [redacted] di tali provv[redacted] devono presentare [redacted] domande all'Ispettorato [redacted] compartimentale, entro [redacted] 31 maggio 1969.

MERCATI

BESTIAME — *Afflusso normale di capi sul mercato ed i prezzi non* [redacted] *presentato variazioni particolari. Per* [redacted] *razza bovina piemontese* [redacted] *macello, al chilo,* [redacted] *vivo, franco mercato buoi* [redacted] *vitelloni* [redacted] *vitelli comuni 620-680; vitelli della* [redacted] *730-830; vacche da macello* [redacted] *1ª cat. 310-360; vacche da pro*[redacted] *280-320.000* [redacted] *suini grassi 410-430 al chilo; polli* [redacted] *strani 900-1050; polli d'allevamento 390-420; conigli* [redacted].

CEREALI — *Lievi aumenti* [redacted] *il grano; sostenuto* [redacted] *granoturco* [redacted] *flessioni di* [redacted] *lire al quintale per i risoni. Grano di qualità tenera buono mercantile 6150-6750 al q.le; qualità fine 6300-6350; granoturco ibrido 5600-5700; risoni, a Vercelli: comuni 7500-8100;* [redacted] *9100-9700;* [redacted] *9300-10.100; Razza Arborio 9500-10.500; Italpatna* [redacted] *9400; tutto oltre lire 170 quale diritto.*

FORAGGI [redacted] PAGLIE — *Contrattate poche partite, prezzi* [redacted]*zionari. Fossano: fieno maggengo 3500-3700, ricetta 3200-3400; paglia di* [redacted] *imballata* [redacted].

VINI — *Asti: mercato calmo, prezzi pressoché uguali a quelli della scorsa settimana. Barbera d'Asti 11,5-12,5* [redacted] *11.500-13.300* [redacted] *quintale; Barbera d'Asti* [redacted] *12,5-13 gr. 14.000-18.300; Grignolino extra 25-30.000; Freisa dolce* [redacted] *17.000; Freisa superiore secca 11.500-13.000; Nebbiolo 32-35.000; Barolo classico prod. 1964* [redacted] *63-75.000; Barbaresco prod. 1965* [redacted] *63.000 a 68.000; Brachetto d'Asti 17-18.000;* [redacted] *d'Asti 14-17.000; Cortese bianco secco di 10-10,5 gr. 11-12.000; Dolcetto* [redacted] *27.000; Malvasia di Casorzo d'Asti 16-18.000; uvaggio Monferrato corrente* [redacted] *10-11* [redacted] *Moscato naturale d'Asti di 11-11,5 gradi 20-21.000.*

Consegnati a Bianzè

Contributi ai Centri di raccolta del latte

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 22 marzo.

(v. n.) Domattina, presso il municipio [redacted] Bianzè, [redacted] presidente della Provincia, [redacted]. Luigi Petrini, e l'assessore all'agricoltura, on. Ren[redacted] Franzo, consegneranno i contributi [redacted] Centri di raccolta latte [redacted] allevatori che hanno provveduto ad installare [redacted] impianti di refrigerazione del latte.

Nel [redacted] della manifestazione saranno assegnati [redacted]tributi a cinque Centri di raccolta ed a 18 aziende agricole per [redacted] importo complessivo [redacted] 8 milioni [redacted] lire.

Partita della verità nello stadio toscano

La Fiorentina ha paura dell'Inter dai 40 goals

La capolista, lanciata verso lo scudetto, affronta il miglior attacco del campionato - L'importanza della gara per Pesaola e Foni

(Dal nostro inviato speciale) Firenze, 22 marzo.

Fiorentina-Inter, partita [redacted] verità. I viola hanno superato due volte i neraz[redacted] stagione in [redacted]: dapprima in amichevole, in una [redacted] di settembre, poi [redacted] campionato a S. Siro in un incontro che mise in evidenza i pregi dei toscani ed i difetti degli avversari. Ora la situazione sembra leggermente mutata: ad una Fiorentina fortissima, in salute, lanciata verso lo scudetto, fa riscontro un'Inter dal morale alto, dopo i [redacted] riportati su Roma [redacted] L'ambiente nerazzurro, [redacted] nella parte cen[redacted] torneo da troppe polemiche, sembra avere ritrovato [redacted] colpo quella [redacted] spirito indispensabile [redacted] cogliere [redacted] soddisfazioni finora mancate.

L'attacco interista è il più [redacted] della serie A; [redacted] goals all'attivo, sembra in grado [redacted] impensierire la di[redacted] viola, che è una delle più salde del torneo, ma che ogni tanto scricchiola com'è successo domenica [redacted] a Genova contro la Sampdoria. E l'Inter non è squadra da [redacted] favori: se si [redacted] senta l'occasione, «infila» l'avversario [redacted] pietà.

In questo confronto dunque la Fiorentina deve confermare il suo diritto o [redacted] munque le sue aspirazioni al titolo; l'Inter è chiamata ad una prova [redacted] orgoglio, anche per non cancellare [redacted] minime speranze di scudetto nelle quali alcuni dirigenti [redacted] giocatori credono ancora. Una vittoria dei lombardi [redacted] infatti, soprattutto in considerazione del prossimo turno [redacted] che vedrà opposti Cagliari [redacted] Milan, potrebbe dare una nuova inaspettata svolta alle sorti [redacted] campionato.

La settimana che ha preceduto la [redacted] di Firenze, naturalmente, [redacted] ha mancato di offrire le solite «voci» più [redacted] veritiere. I trainers Pesaola [redacted] Foni sono stati al centro dell'attenzione per motivi diversi. Il [redacted] per le insistenti attenzioni del Napoli, che [redacted] vorrebbe per la prossima stagione, il secondo per [redacted] presunto disaccordo esistente con il presidente Fraizzoli. Pesaola ha smentito tutto, i cento milioni offertigli da Lauro, la villa da settanta milioni [redacted] resta [redacted] il fatto che non [redacted] rinnovato il contratto e che difficilmente [redacted] dovesse andargli male [redacted] l'Inter. Foni, a sua volta, conta molto su quest'incontro in quanto un'affermazione, anche parziale, aumenterebbe le sue chances di restare in forza al club interista.

La Fiorentina, che ha concluso la preparazione a Coverciano, ha cancellato oggi l'unico dubbio rimasto, quello che riguardava l'acciaccato Merlo. L'interno infatti giocherà regolarmente. Pertanto l'attacco viola dovrebbe presentare Rizzo, Merlo, Maraschi, De [redacted] e Chiarugi. Amarildo, com'è noto, è squalificato. L'Inter non [redacted] ancora risolto del tutto i suoi problemi. La squadra è giunta nel pomeriggio [redacted] Firenze, [redacted] Foni non ha voluto dare la formazione. Domenghini nei giorni scorsi [redacted] allenato intensamente, [redacted] difficilmente Foni vorrà rischiarlo in una gara così [redacted].

Non è detto però che il trainer intenda rinunciare del tutto alla [redacted] ala: [redacted] probabile infatti che lo schieri col numero 13. Infortunato Landini, [redacted] riguarda Vastola [redacted] Gori: il primo comunque sembra favorito nella scelta, per cui Foni dovrebbe presentare Jair, Bertini, Mazzola, Corso, Vastola. Un attacco, [redacted] al solito dovrebbe fare faville, considerata [redacted] forma [redacted] Mazzola e di Corso e la presenza [redacted] viola, Bertini, che a Firenze vorrà certo disputare una gara da manuale.

Giorgio Gandolfi

Bertini gioca oggi contro [redacted] ex squadra [redacted] Firenze

Rientro [redacted] Francesconi in Atalanta-Sampdoria

Bergamo, 22 marzo.

[redacted] Sampdoria giocherà domani [redacted] campo dell'Atalanta, [redacted] delle sue [redacted]te rivali nella lotta per la salvezza: i blucerchiati sono infatti ultimi in classifica, ed i bergamaschi li precedono di [redacted] solo punto.

Entrambe [redacted] squadre [redacted] costrette [redacted] scendere in campo in [redacted] incomplete: tra i liguri mancheranno Cristin e Morelli, mentre rientrerà Francesconi; i lombardi [redacted] privi [redacted] canto loro dello squalificato Clerici.

SPECCHIO DELLA DOMENICA

Un coniglio nel motore

Il campionato della paura continua. A ogni domenica guadagna incertezza [redacted] anche una certa malinconia. Proprio all'ingresso dell'ultima, lunga curva finale, le tre squadre di testa si studiano l'una [redacted] l'altra e quasi temono [redacted] sciogliere la compagnia: gomito [redacted] gomito, [redacted] Fiorentina Cagliari [redacted]brano voler viaggiare fino [redacted] chissà quando. E' un paradosso, ovviamente: [redacted] effetti nessuna delle tre [redacted] forza per staccare le rivali, e tutte [redacted] a rosicare punticini [redacted] tre topi attaccati a un'unica crosta. Nessuna di esse [redacted] Merckx, che pur avendo contro massicce coalizioni sa ugualmente dar battaglia e volare. Il gesto atletico è anche questo: premere sul pedale dei propri mezzi, non speculare sulle possibili cadute altrui e fidarsi ciecamente della vittoria, che [redacted] creduta.

Rocco Scopigno Pesaola [redacted] stimano [redacted] congratulano e si temono a vicenda. Forse, per assurdo, in [redacted] loro desiderano un'eterna parità, e quasi sembrano affidare ogni decisione alle circostanze fortuite. Appassionante, equilibrato, incertissimo, questo campionato: però dimostra anche d'avere non una tigre, [redacted] un coniglio nel motore.

Milan-Bologna: è [redacted] escludere un ennesimo zero a zero? Proprio [redacted]. Snobbata la Coppa Italia, com'era logico anche [redacted] non allegro, i rossoneri si troveranno davanti [redacted] squadra che quest'anno ha raccolto assai poca gloria. E Pugliese sa giocare brutti scherzi [redacted] appena appena gli uomini [redacted] suoi ordini sfoderano orgoglio. Torino-Cagliari: i rossoblù sardi non sembrano in gran vena, [redacted] potrebbero resistere [redacted] granata specie se Moschino non sarà in campo.

E del resto: su quali partite può far leva Scopigno per sparare [redacted] slancio oltre i rivali? Se non gioca le sue ultime carte, il Cagliari rischia [redacted] perdere altro terreno nei confronti [redacted] lan [redacted] Fiorentina.

Fiorentina, dunque: riceve l'Inter, cioè [redacted] delle squadre che sembrano aver riacquistato salute, coesione, inventiva, persino capacità di molti goals. I nerazzurri costituiscono oggi il «test» definitivo per la squadra [redacted] Pesaola. [redacted] la loro posizione in classifica [redacted] dovrebbero scendere [redacted] campo mirando [redacted] solito striminzito pareggio. C'è [redacted] Nazionale in ballo, [redacted] Mazzola, variamente criticato per tutto l'anno, si gioca il posto. Segnasse o facesse [redacted] a Firenze, complicherebbe [redacted] di più il problema degli undici per Berlino.

La Nazionale ripropone sulla bilancia il precedente tema del coniglio: Valcareggi intende scendere a Ber[redacted] puntando a un pareggio, quando [redacted] è ormai in grado d'allestire una squa[redacted] non tutta di copertura. I tecnici russi vedono la [redacted]zionale azzurra [redacted] un'autorevolissima candidata alla vittoria in Messico nel '70. Più o meno [redacted] invidia[redacted] le nostre «punte», e cioè Riva, Anastasi, Prati, gente che [redacted] far goals anche [redacted] mal servita, anche [redacted] in perfetta forma, anche se controllata da munitissime difese. Però Valcareggi [redacted] C. scenderanno [redacted] Berlino pensando allo [redacted] a zero, e rimandano la vittoria sui rozzi tedeschi orientali all'incontro [redacted] ritorno. Valcareggi sfodererà linee [redacted] difesa già collaudate, e non immetterà uomini nuovi, quali ci [redacted] in Messico. Nel '70, secondo le varie altitudini messicane (da [redacted] a 2000 metri, [redacted] seconda delle città) sapranno disputarsi [redacted] Coppa Rimet le squadre che disporranno [redacted] buon impianto, non solo di nerbo. E l'impianto bisogna studiarlo oggi, non dopodomani. Un gesto come quello del commissario inglese, che si prepara al Messico escludendo [redacted] squadra ben cinque campioni mondiali, tra cui il celebre Charlton, un gesto simile saprebbe farlo Valcareggi?

I tifosi scrivono al giornale [redacted] suggerendo questo attacco nazionale: Anastasi, Mazzola, Riva, Rivera, Prati, cioè tre punte variamente giostranti, Mazzola e Rivera filtranti a centrocampo (cioè il Rivera di Glasgow, arretrato alla Hidegkuti [redacted] Mazzola sulla linea dei tre quarti [redacted] nella finale europea contro la Jugoslavia [redacted] Roma). In mediana un De Sisti [redacted] Bertini. Vedremo questa Nazionale almeno allenarsi contro i pulcini della «Abbiategrassese»? Così, tanto per gradire...

Un'eccessiva prudenza anche nel calcio produce mediocrità.

Giovanni Arpino

Rivalità a Bardonecchia tra i giovani sciatori

(Dal nostro inviato speciale) Bardonecchia, [redacted].

[redacted] giornata [redacted] per i giovani partecipanti [redacted] Premio Commercianti. In [redacted] una bufera [redacted] neve durata [redacted]terrottamente per tutto il [redacted]tino, si [redacted] svolta la prima manche [redacted] slalom gigante. Dieci [redacted] altrettanti vincitori, con [redacted] non finire e propositi di «vendetta» per la prova di domani che risulterà in [redacted] decisiva. Compatti e pieni [redacted] coraggio nell'affrontare la nevicata, i genitori [redacted] quasi tutti i piccoli atleti, hanno seguito, qualcuno alla partenza, qualcuno [redacted] percorso, e [redacted] massa [redacted] traguardo, le evoluzioni dei concorrenti, [redacted] sono poi stati protagonisti [redacted] polemiche immancabili al [redacted]ne di queste gare.

La «[redacted]» più grossa riguarda la categoria dove più incerto [redacted] l'esito della prova, quella [redacted] allievi. I [redacted] ragazzi [redacted] Sestriere De [redacted] e De Chiesa concedevano la [redacted]ta [redacted] Teo Fabi. Fabi scendeva bene, senza errori palesi, era cronometrato a metà pista con un vantaggio [redacted] circa tre secondi su De Ambrogio: al traguardo i cronometristi davano inaspettatamente verdetto opposto classificandolo distaccato di oltre quattro secondi [redacted] migliore avversario. Tra l'uno [redacted] l'altro, nella classifica, s'inserivano anche De Chiesa [redacted] secondo posto e il milanese Mandelli inaspettatamente terzo. Il reclamo lasciava immutato il verdetto, ma vincitore e sconfitto ne uscivano egualmente amareggiati. Fabi se avesse realizzato 1'29"7 come sostiene il suo allenatore Pedroncelli, anziché 1'34"7, avrebbe ottenuto il primo tempo assoluto, migliore di due decimi rispetto [redacted] quello di Andrea Piume, vincitore tra gli aspiranti.

g. v.

Categoria aspiranti femminile: 1. Patrizia Ravelli (Corriere [redacted] Piccoli) 1'37"6; 2. [redacted] (Sestriere) a 11"3; 3. Bellet (Bardonecchia) a 11"7; 4. Xaet (Pietro [redacted]) a 14"1; 5. Barras (Svizzera) a 15"8.

Categoria aspiranti maschile: 1. Andrea Piume (Lambert) 1'29"5; 2. Lenatti (Valmalenco) a 6/10; 3. Corvi (Aprica) a 7/10; 4. Avanzi (Corriere dei Piccoli) a 1"3; 5. Valentini (Madonna [redacted]piglio) a 2"7.

Categoria allievi - femminile: 1. [redacted] Laura (Bardonecchia) 1' e 38"; 2. Valle (Courmayeur) a 3/10; 3. [redacted] (Bardonecchia) a 2"; 4. Barmasse (Cervino) a 2"9; 5. [redacted] V. [redacted] a 3"5.

[redacted] - [redacted]: 1. De Ambrogio Nanni (Sestriere) 1'31"5; 2. De Chiesa (id.) a 1"3; 3. Man[redacted] (Pirovano) a 2"2; 4. [redacted] (Asbestos) a 6"2; 5. Bieler (Val d'Ayas) a 3"4.

Categoria ragazzi - [redacted]: 1. Roberta Quaglia (Bondone) 1' e 39"4; 2. Storpaes (Cortina) a 4"7; 3. B[redacted] (Corriere dei Piccoli) a 6"5; 4. pari merito: Bellone (Bardonecchia) e Iliffe L. (id.) a 12"3.

Ragazzi - maschile: 1. Pegorari Germano (Corriere dei Piccoli) 1'37"2; 2. Provera (Sestriere) a 6/10; 3. Pedotti (Cervino) a 1"2; 4. Pegliasco (Pirovano) a 1"3; 5. Maffei (Madesimo) a 6"1.

Categoria cuccioli - femminile: 1. [redacted] Roberta (Bardonecchia) 1'15"3; 2. Sguario (Pirovano) a 1"9; 3. Gagliolo (Bardonecchia) a 3"7; 4. Muguet (Francia) a 4"6; 5. Giordani V. (Sestriere) a 6"9.

Cuccioli - maschile: 1. Gattei Bruno (Corriere dei Piccoli) 1' e 8"2; 2. Piume M. (S.C. Lambert) a 3"7; 3. Pezzana (Cervino) a [redacted]"4; 4. Grisa (Bardonecchia) a 6"2; 5. [redacted] (Madesimo) a 6"7.

Categoria biberon - femminile: 1. Quario Elisabetta (Courmayeur) 45"2; 2. Scardoni (Bardonecchia) a [redacted]"6; 3. Levi (id.) a 11"5; 4. M[redacted] (Lecco) a 13"1; 5. Piume C. (Lambert) a 16"5.

Biberon - maschile: 1. Bruce [redacted] (Cervino) 43"1; 2. [redacted] Pardo (Bardonecchia) a 2"1; 3. Alliod (Courmayeur) a 2"6; 4. Astier (Francia) a 3"9; 5. Viarengo [redacted] a 3"2.

Partite della serie A, inizio ore 15

Atalanta-Sampdoria (arbitro: Pieroni)

ATALANTA: De Rossi; Bertuolo, Poppi; Pelagalli, Signorelli, Castoldi; Nastasio, Sironi, Novellini, Dell'Angelo, Incerti (12° Grassi; 13° Moro). Allenatore: Moro.

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Colletta; Sabatini, Morini, Garbarini; Francesconi, Vieri, Salvi, Frustalupi, Novelli (12° [redacted]tucci, 13° Vincenzi). Allenatore: Bernardini.

Fiorentina-Inter (arbitro: Lo Bello)

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Chiarugi (12° Bandoni, 13° Cencetti). Allenatore: Pesaola.

INTER: Miniussi; Poli, Facchetti; [redacted]n, Burgnich, Soares; Jair, Mazzola, Gori, Bertini, Corso (12° Girardi, 13° Vastola). Allenatore: Foni.

Milan-Bologna (arbitro: De Marchi)

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Scala; Santin, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Prati, Rivera, Fogli (12° Belli, 13° Rognoni). Allenatore: Rocco.

BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Battisodo, Gregori; Pasqualini, Perani, Savoldi, Bulgarelli, Prini (12° Adani, [redacted] Scala). Allenatore: Pugliese.

Napoli-Lanerossi (arbitro: Torelli)

NAPOLI: Zoff; Nardin, Micelli; Zurlini, Guarneri, Montefusco; Canè, Juliano, Altafini, Abbondanza, Barison (12° Cuman, 13° Sala). Allenatore: Di Costanzo.

LANEROSSI: Luison; De Petri, Volpato; Bisiolo, Carantini, Calosi; Menti, Fontana, Vitali, Cinesinho, Tumburus (12° Bardin, 13° Ciccolo). Allenatore: [redacted].

Pisa-Juventus (arbitro: Sbardella)

[redacted]: Annibale; Coramini, [redacted]; Gasparroni, Federici, [redacted]tini; Manservisi, Guglielmoni, [redacted], Gasparini, Piaceri (12° Brevigllieri, 13° Joan). Allenatore: Lucchi.

JUVENTUS: Anzolin; Fascetti, Salvadore; Bercellino, Castano, Leoncini; Favalli, Del Sol, Zigoni, Haller, [redacted] (12° G. Sarti, 13° Benzi). Allenatore: Heriberto Herrera.

Roma-Verona (arbitro: Picasso)

[redacted]: Ginulfi; Scaratti, Carpenetti; Ferrari, Cappelli, Santarini; D'Amato, Orazi, Landini, Capello, [redacted]ró (12° Pizzaballa, 13° Salvori). Allenatore: Helenio Herrera.

VERONA: De Min; Ripari, Ranghino; Mascetti, [redacted], Maddè; Vanello, [redacted], Traspedini, Bonatti, Bui (12° Colombo, 13° Tanello). [redacted]re: Cadè.

Torino-Cagliari (arbitro: De Robbio)

[redacted] Sattolo; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Bolchi; [redacted]relli, Ferrini, Combin, Moschino, [redacted] (12° Bertonelli, 13° Agroppi). Allenatore: [redacted].

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Tomasini; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva (12° Reginato, 13° Ferrero). Allenatore: Scopigno.

Varese-Palermo (arbitro: Di Tonno)

VARESE: Carmignani; Sogliano, Maroso; Borghi, Dolci, Dellagiovanna; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Bonafè, Gollo (12° [redacted] Pozzo, 13° Renna). Allenatore: Arcari.

PALERMO: Ferretti; Sgrazzutti, Furino; Landini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Reja, Troja, Bercellino, [redacted] (12° Cel, 13° Ferrucconi). Allenatore: Di Bella.

LA CLASSIFICA: *Fiorentina p. 32; Milan e Cagliari 31; Inter [redacted] Juventus 26; Torino 24; Napoli, Verona e Roma 22; Bologna 20; Palermo 19; Varese 18; Atalanta, Lanerossi [redacted] Pisa 16; Sampdoria 14.*

[redacted] TURNO (6 aprile): Verona-Fiorentina; Cagliari-Milan; Juventus-Napoli; Atalanta-Palermo; Sampdoria-Pisa; Bologna-Roma; Inter-Torino; Lanerossi-Varese.

Mondiali di hockey

I cecoslovacchi battono i russi

Stoccolma, 22 [redacted]

[redacted] corso [redacted] girone eliminatorio dei campionati mondiali [redacted] hockey su ghiaccio in [redacted] a Stoccolma, la [redacted]zionale cecoslovacca ha bat[redacted] quella dell'Urss per 2-0.

La vittoria dei cecoslovacchi ha scatenato l'entusiasmo dei tifosi svedesi ed è stata realizzata con pieno merito; vano [redacted] stato il serrate dei sovietici.

L'entusiasmo degli sportivi cecoslovacchi è proseguito per le strade di Stoccolma: i vincitori sono stati portati in trionfo. Dopo questa vittoria i boemi sono tra i favoriti per il titolo mondiale.

[redacted] Motta in Belgio rinviato il [redacted]

Anversa, 22 marzo.

Gianni Motta [redacted] comparso stamane davanti al Tribunale di Anversa [redacted] rispondere all'accusa di doping, elevatagli dopo un controllo effettuato [redacted] termine di una riunione [redacted] pista dello scorso gennaio. [redacted] processo [redacted] stato rinviato [redacted] 12 di aprile.

Strane rivelazioni di Lucchi alla vigilia di Pisa-Juventus

I calciatori bianconeri si sarebbero lamentati [redacted] Herrera [redacted] il trainer pisano - Anastasi indisponibile per [redacted] Nazionale

(Nostro servizio particolare) Viareggio, 22 [redacted]

I giocatori del Pisa e della Juventus, che domani [redacted] avversari in una partita [redacted] grande interesse nella lotta per non retrocedere (i toscani hanno appena 15 punti [redacted] sono in [redacted] pericolo), trascorrono le [redacted] della vigilia [redacted] Viareggio in due alberghi [redacted] sulla passeggiata a mare, distanti [redacted] cento metri uno dall'altro.

Bianconeri e nerazzurri si incontrano, si parlano, discutono dei loro problemi, ma [redacted] può [redacted] certi che domani sul campo [redacted] situazione sarà diversa. I pisani «non possono perdere» dice senza [redacted] termini l'allenatore Lucchi, aggiungendo: «Nelle quattro [redacted] dobbiamo [redacted] disputare in casa cercheremo di fare almeno sei punti. Prima raggiungeremo l'obiettivo meglio sarà. A cominciare naturalmente da domani. Noi usiamo assaltare i nostri [redacted]sari. Non [redacted] spaventa la [redacted]ferenza tecnica».

Lucchi [redacted] degli allenatori giovani, venuti alla ribalta in questi ultimi tempi. E' al Pisa da alcuni anni, [redacted] benvoluto, [redacted] recentemente [redacted] udite alcune proteste [redacted] parte dei tifosi nerazzurri che sembrano scontenti [redacted] lui. Scontenti in modo particolare [redacted] 0 [redacted] buscato domenica a Milano di fronte all'Inter. «Mi accusano di avere abbandonato i giocatori. Sono convinti che io abbia già un impegno [redacted] l'Inter. Invece non è assolutamente vero».

«Però — ribattiamo — si parla [redacted] contatti con alcune società di serie A».

«Lo confermo. Almeno sei squadre [redacted] hanno richiesto, ma per il momento non ho deciso nulla».

«Anche l'Inter, la Juventus ed il Torino?».

«Escludo solamente [redacted] Torino».

«E con la Juventus?».

«Piccoli contatti senza impegno».

«Crede che i dirigenti bianconeri possano confermare Heriberto Herrera?».

«Non lo credo. Io non [redacted] che [redacted] succeda dall'altra parte. Però mi pare strano che [redacted] pensare [redacted] riberto Herrera [redacted] rima[redacted] alla Juventus. In questi giorni molti giocatori juventini parlando con i miei atleti si sono lamentati della situazione. Ne hanno accennato anche con me».

«Che [redacted] hanno detto di particolare?».

«Non voglio entrare nei dettagli, [redacted] problema che [redacted] mi interessa».

Il trainer juventino Heriberto Herrera ha detto che sceglierà i giocatori solamente domattina dopo [redacted] ulti[redacted] controllo sulle condizioni di Sacco che [redacted] contrattura muscolare. Con Sacco si avrebbe la pratica [redacted] ferma della squadra [redacted] Cagliari [redacted] l'ormai probabilissimo recupero [redacted] Haller. Sen[redacted] Sacco [redacted] possibile che [redacted]netti debba giocare all'ala sinistra.

Il tecnico bianconero ha smentito la possibilità di un [redacted] rientro in Spagna come allenatore della Nazionale. Vorrebbe fermarsi in Italia, [redacted]rebbe lieto di rimanere alla Juventus, ma per [redacted] momento aspetta le proposte dei suoi dirigenti.

Parlando della formazione bianconera [redacted] si [redacted] alla eventualità [redacted] un ricupero di Anastasi. Ieri mattina è giunto [redacted] Viareggio [redacted] commissario tecnico degli azzurri Valcareggi che ha parlato a lungo con Anastasi. Poi Valcareggi e il centravanti juventino [redacted] partiti [redacted] volta di Firenze per [redacted] «visita fiscale» da parte del medico federale dott. Fini. E' stata eseguita una radiografia alla mano infortunata. Il [redacted] Fini ha dichiarato che l'esito dell'esame conferma [redacted] brutta frattura della mano destra, che la [redacted] minima è di 15 giorni. [redacted] lasciato capire che il giocatore difficilmente verrà convocato per la trasferta della rappresentativa italiana a Berlino.

In serata però si [redacted] intensificate le comunicazioni tra Viareggio [redacted] Firenze. [redacted] dott. Fini ha parlato con il medico della Juventus, [redacted]. La Neve. Forse Valcareggi crede ancora in un ricupero in extremis di Anastasi, [redacted]rando nella giovane età del giocatore. Una decisione definitiva sarà presa lunedì, ma [redacted] difficile che il parere negativo [redacted] oggi possa trasformarsi in un giudizio positi[redacted] a così breve [redacted].

Nel caso Valcareggi convocherà Boninsegna (Cagliari) [redacted] Maraschi (Fiorentina) dato l'accordo esistente tra [redacted] federazioni Italia [redacted] Germania Est [redacted] poter variare la lista [redacted] «ventidue» precedentemente comunicata.

Giulio Accatino

La Roma [redacted] tesserera un altro giocatore

Roma, [redacted] marzo.

E' stata [redacted] l'ipotesi che la Roma possa chiedere alla Figc il tesseramento di un giocatore in sostituzione di Giuliano Taccola.

Il nuovo segretario della Roma, Carletti, ha dichiarato: «*Non credo che la Roma [redacted] intenzione [redacted] chiedere alla Figc di tesserare un altro giocatore. Per competenza avrei dovuto io ricevere l'incarico [redacted] iniziare la pratica [redacted] presso la Federazione. [redacted] parte è molto improbabile che si [redacted] fare un'eccezione [redacted] regolamenti federali, anche se si tratta [redacted] delicato*».

Sport oggi a Torino

CALCIO — *Serie* [redacted] Torino-Cagliari (Stadio Comunale ore 15). *Promozione:* Istituto Sociale-Santhià (campo Ruffini ore [redacted]. *Prima categoria:* Bacigalupo-Robur (campo di corso Spezia ore 15,30); Barcanova-Bussoleno (campo di via [redacted] ore 15); Fiumana-Fossanese (campo via Cesana ore 15). *Seconda categoria:* S. Carlo-Olimpia (campo di [redacted] Lecce 105, [redacted] 15); Madonna di Campagna-Millefonti (campo p.zza Stampalia [redacted] 15); [redacted] Regina-Storari [redacted] Vallette, ore 15); Lancia-Lamet (campo di p.zza Robilant, [redacted]); Agnelli-Quinci[redacted] (campo via Paolo [redacted] 117, ore 16).

HOCKEY su prato — *Serie A:* Cus Torino-C.a.s.n. (campo [redacted]).

BASKET — *Serie* [redacted] *femminile:* Lanco-Zucchet Roma (palestra [redacted] viale Dogali, [redacted] 17,45).

Sequestrate le cartelle cliniche di Giuliano Taccola

Roma, [redacted]

Tutte le cartelle cliniche esistenti sulle [redacted]ni fisiche [redacted] Giuliano [redacted] state sequestrate da [redacted] della questura di Cagliari. Il provvedimento è stato disposto dal sostituto pr[redacted] della Repubblica dott. Enrico Altieri, che [redacted] gli [redacted]menti [redacted] cause [redacted] le circostanze della morte del giocatore. I sequestri [redacted] avvenuti [redacted] la [redacted] della Roma, [redacted] la clinica della capitale [redacted] Taccola [redacted] stato di recente sottoposto a tonsillectomia, presso i locali dell'Istituto [redacted] Sportiva dell'Acqua Acetosa e presso il Centro tecnico di Coverciano.

La notizia dei sequestri è trapelata nonostante il massimo riserbo sulla circostanza imposta dal sostituto procuratore dott. Altieri. I funzionari della Squadra Mobile [redacted] Cagliari [redacted] confermare né smentire la circostanza.

Sembra che il dott. Altieri (il quale ha già preso visione [redacted] d'interrogatorio dei giocatori e dei dirigenti della Roma e delle persone che [redacted] state vicine a [redacted] prima della morte improvvisa di domenica 16 marzo negli spogliatoi dell'Amsicora) non [redacted] deciso se aprire una istruttoria formale sul decesso [redacted] se archiviare il caso per [redacted] di responsabilità.

[redacted] prendere questa [redacted] il magistrato inquirente attende l'esito degli [redacted] rio che il prof. Antonello Ferrili, assistente all'Istituto di patologia medica presso l'ospedale di Cagliari sta conducendo sui reperti istologici dell'atleta scomparso. Il sanitario ha ottenuto dal magistrato 60 giorni di tempo; il termine scadrà il 18 maggio.

Raska porta a 164 metri il record del salto in sci

A Planica, in Jugoslavia - Il cecoslovacco batte di 2 metri il norvegese Wirkola

Il record di salto in sci del cecoslovacco Raska (164 metri) costituisce un'impressionante impresa sportiva, anche se il primato non è ufficialmente considerato nelle tabelle (nel salto [redacted] gli sci vale il punteggio, non la lunghezza). Il disegno rende un'idea dell'eccezionale volo: [redacted] Raska, [redacted] Torino, fosse scattato dal Monte dei Cappuccini, sarebbe finito [redacted]l Po, superando corso Moncalieri e i giardini Ginzburg

Planica, 22 marzo.

Il norvegese Bjoern Wirkola [redacted] il cecoslovacco Jiri Raska hanno [redacted] vita [redacted] ad una entusiasmante gara sul trampolino gigante di 160 [redacted] di Planica, in Jugoslavia. Raska, campione olimpico, [redacted] battuto tutti i records con un salto [redacted] metri che invano Wirkola ha cercato di superare. Un altro cecoslovacco, Matous, aveva raggiunto i 153 [redacted] ma aveva toccato la neve con la [redacted] nell'atterraggio, e la prova era stata giudicata non valida.

Aveva cominciato ieri il norvegese [redacted] saltando [redacted] metri. [redacted] migliorava [redacted] due metri il primato mondiale stabilito dall'austriaco Reinhold Bachler.

Oggi, però, Raska nella sua prima prova ha eguagliato il record stabilito da Wirkola. Questi ha replicato subito, e nella sua prima [redacted] segnato 160 metri, nuovo primato mondiale. Successivamente il norvegese è [redacted] salito a m 162.

Il campione cecoslovacco nella seconda serie ha compiuto il volo-prodigio, raggiungendo i 164 metri, una distanza [redacted] nessun altro [redacted] ha mai coperto [redacted] sci senza [redacted] il suolo. I [redacted] spettatori, prima di scoppiare [redacted] un applauso interminabile, sono rimasti per qualche [redacted] silenziosi, increduli.

La [redacted] finale [redacted] compilata sulla [redacted] della miglior prestazione di ieri, [redacted] due migliori prestazioni di oggi e le due migliori [redacted], [redacted] capeggia [redacted] con 541,50 punti, seguito da Raska con [redacted] e dal tedesco della Germania Orientale Horst Queck [redacted] 500 punti.

Al Comunale la squadra rivelazione del torneo

Oggi il Cagliari a Torino gioca le sue speranze di scudetto

I sardi (che domenica prossima [redacted] il Milan) [redacted] possono perdere punti per poter restare nel trio [redacted] testa - Riva [redacted] campo - Esordio del giovane Pulici tra i granata - Il trainer Fabbri, indisposto, forse non sarà in panchina

Il Cagliari gioca oggi allo [redacted] Comunale contro il Torino [redacted] partita che può [redacted] decisiva [redacted] lo scudetto. La squadra rossoblù [redacted] seconda in classifica a pari merito con [redacted] Milan e [redacted] un punto di svantaggio sulla Fiorentina. A differenza [redacted]lle altre concorrenti dirette, è l'unica impegnata in una difficile trasferta. Una sconfitta potrebbe [redacted] ritar[redacted] dei sardi rispetto al viola. Questo è [redacted] motivo dominante dell'odierno confronto con i granata, imbattuti [redacted] dieci giornate, decisi [redacted] proseguire la bella serie di risultati utili ed a cancellare [redacted] deludente impressione suscitata [redacted] nella [redacted] vittoriosa gara [redacted] Coppa Italia [redacted] il Milan.

Nei [redacted] rossoblù tutti escludono che il Cagliari stia attraversando un periodo [redacted] crisi proprio [redacted] fase più [redacted] del torneo. *«Anche se può apparire [redacted] non abbiamo avuto fortuna nell'attuale stagione* — diceva ieri Gigi Riva, capocannoniere [redacted] campionato —. *Quasi sempre abbiamo vinto senza discussioni, oppure abbiamo pareggiato [redacted] rubare nulla. Quando siamo stati sconfitti, con l'Inter a Milano e con la Juventus, abbiamo colpito pali, sbagliato goal incredibili. Non ho dubbi, [redacted] l'annata favorevole alla Fiorentina, i viola vinceranno il titolo. Avrei scommesso sul Milan se i rossoneri non avessero gli impegni in Coppa dei Campioni, ma ora non ho perplessità: se i toscani supereranno Inter e Torino si assicureranno lo scudetto».*

«E il Cagliari?».

«Noi punteremo al titolo 1969-'70. Con [redacted] paio [redacted] buoni acquisti saremo veramente in grado [redacted] lottare in linea con [redacted] "grandi" per il primato».

«Ciò significa che lei rimarrà [redacted] Cagliari».

«Sì, la società non mi cederà. In Sardegna mi trovo bene [redacted] resto volentieri. Naturalmente, qualora ci fosse un club disposto ad offrirmi un ingaggio superiore a quello che percepisco [redacted] Cagliari avrei qualche rimpianto per il mancato trasferimento».

Nel Cagliari sono scomparsi i dubbi sull'impiego dell'ex juventino Nenè, uno [redacted] punti [redacted] forza [redacted] squadra, mentre [redacted] è sicura [redacted] senza di Albertosi, sofferente [redacted] un leggero stiramento muscolare: Reginato, che quattro anni [redacted] militò nel Torino, è pronto a fare il [redacted] esordio stagionale.

Novità interessanti anche nel Torino che ieri, dopo l'allenamento, si è trasferito in ritiro [redacted] Asti. Fabbri, costretto a letto da [redacted] tracheite influenzale [redacted] febbre, difficilmente potrà guidare i granata [redacted] il Cagliari. Come già avvenne nel novembre scorso [redacted] Palermo, in circostanze pressoché analoghe, in panchina andrà quasi sicu[redacted] il [redacted] «vice» [redacted]tini. Altra assenza importante, [redacted] sul campo, [redacted] quella di Facchin [redacted] cui [redacted] medici [redacted] ha ordinato altri quattro giorni di riposo [redacted] guarire l'infortunio al ginocchio.

Con [redacted] maglia n. 11 giocherà [redacted] il diciottenne Paolino Pulici, un esordiente in serie A le cui caratteristiche ricordano un po' quelle [redacted] Riva. Fabbri ha deciso il lancio [redacted] un altro giovane anche perché, in questo momento, Mondonico non è in forma. Per il resto, eccezion fatta per lo squalificato Vieri, il Torino presenterà tutti i migliori. Anche Moschino e Agroppi, infortunatisi contro [redacted] Milan [redacted] Coppa Italia, saranno disponibili. Bolchi è pronto per ogni eventualità [redacted] forse giocherà mediano.

Bruno Bernardi

Allenamento del Cagliari [redacted] Torino: da sinistra, Martiradonna, Hitchens [redacted] Riva

Per il nuovo contratto

Fabbri [redacted] ancora la risposta a Pianelli

Il presidente del Torino comm. Pianelli si è incontrato venerdì sera con il trainer Fabbri per rinnovargli la proposta di guidare il Torino anche nella prossima stagione. Il tentativo del massimo dirigente non [redacted] avuto l'esito sperato: Fabbri s'è riservato di dare una risposta definitiva entro la data prevista, il 3 aprile, ossia il giorno dopo l'incontro di ritorno con il Milan di Coppa [redacted].

In merito alle voci, sempre più insistenti, che parlano di un trasferimento dell'ex c.t. «azzurro» alla Fiorentina, Fabbri ieri ha ripetuto [redacted] non aver avuto contatti [redacted] i dirigenti viola [redacted] con altre società: *«In questo momento mi preoccupo soltanto del Torino».*

Pulici: un esordio

[redacted] esordirà oggi in serie A nel Torino contro il Cagliari. La giovanissima ala sinistra era già stata sul punto di giocare in campionato, il 22 dicembre scorso [redacted] S. Siro contro il Milan, ma all'ultimo momento, dato il carattere difensivo della partita, gli venne preferito Depetrini. [redacted] utilizzato [redacted] prima squadra, [redacted] un tempo, nell'amichevole con lo Spartak di Mosca disputatasi il giorno dell'Epifania. Ora, assente Facchin, [redacted] stato promosso titolare.

Pulici è nato [redacted] Roncello, presso Milano, il [redacted] aprile 1950. Alto, solido fisicamente, dotato di un buon tiro e pericoloso sui palloni alti, ha iniziato a giocare nelle formazioni giovanili del Legnano (che l'aveva assunto perché nello stile ricordava Gigi Riva, idolo locale passato in forza [redacted] ed ha disputato [redacted] qualche p[redacted] serie [redacted].

Due anni fa è stato acquistato dal Torino per una cifra di poco superiore ai 12 milioni e affidato alle cure di Ussello. Con i granata ha vinto lo scudetto nel torneo Primavera '67-68. Nell'attuale stagione ha figurato in [redacted] De Martino segnando una quindicina di [redacted]

Lotta tra [redacted] Ferrari e la Porsche nel finale della corsa di Sebring

(Nostro servizio particolare)
Sebring, 22 marzo.

E' scattata oggi alle 11 (corrispondenti alle 17 italiane) la «12 Ore» di Sebring, seconda prova del campionato mondiale marche. Tempo buono, sole, caldo, 90 mila spettatori sulle tribu[redacted] e 66 vetture in pista. Al c[redacted]ntro dell'attenzione le sei Porsche 908, (i tedeschi ai 5 equipaggi ne hanno aggiunto un sesto, Umberto Maglioli-Gerard Larrousse), le tre Alfa Romeo "33.3", le due Lola Chevrolet, le due Ford GT 40 e l'unica Ferrari in gara, quella di Amon e Andretti.

Ieri, nelle prove, la rossa vettura italiana ha ottenuto con Amon il record ufficioso della pista: il giro di km. 8,400 è stato compiuto in 2'40"14 alla media oraria di km. 186,750. Il secondo miglior tempo è stato stabilito [redacted] Lola di Donohue e Bucknum, vincitori della "24 Ore" di Daytona, in 2'40"92, e il terzo [redacted] Por[redacted] di Mitter [redacted] 2'42"77.

[redacted] via, lo svizzero Siffert [redacted] stato il più veloce, [redacted] è passato al comando della corsa seguito da altri tre compagni di squadra, Mitter, Elford ed Herrmann. [redacted] Ferrari [redacted] Amon è [redacted] posizione, alle spalle della Lola [redacted] Donohue e della Porsche di Stommelen. Jackie Ickx, al volante di una delle tre Ford, e lo svedese Norinder, [redacted] Lola, hanno perduto circa [redacted] minuto per inconvenienti all'impianto di accensione.

Al termine [redacted] primo giro, l'Alfa tre litri del corridore toscano «Nanni» Galli [redacted] bloccata da uno spettacolare incidente. La vettura perde la ruota posteriore sinistra all'altezza delle tribune centrali, fermandosi dopo qualche decina di metri senza danni per il pilota. Per fortuna, gli altri concorrenti sono riusciti ad evitare l'ostacolo. E' stato [redacted] momento di paura. I meccanici montano un'altra ruota [redacted] «Nanni» può ripartire, ma con alcuni minuti di ritardo.

Ancora più sfortunata la prova delle altre due «33.3». De Adamich e Casoni (che ha sostituito Surtees) [redacted] in difficoltà per una serie [redacted] inconvenienti all'impianto di raffreddamento, mentre Vaccarella e Bianchi sono costretti al ritiro dopo appena un'ora di gara per la rottura del radiatore.

La lotta per le [redacted] posizioni [redacted] serrata: le Lola, le Porsche e la Ferrari [redacted] danno battaglia. Proprio la vettura italiana, su cui sale Andretti, [redacted] porta [redacted] comando dopo la terza [redacted] di gara. A metà corsa c'è un capovolgimento di posizioni e la Porsche di Mitter e Schutz si porta al comando con lieve vantaggio sulla Ferrari di Andretti. La lotta prosegue incertissima. **f. m.**

Teppismo calcistico in Gran Bretagna

Londra, 22 [redacted]

(c. c.) La giornata sportiva della Gran Bretagna — dove come [redacted] noto le gare [redacted] football [redacted] si svolgono il sabato — [redacted] stata nuovamente turbata [redacted] vandalismi e violenze di [redacted]. A Glasgow centinaia [redacted] giovani hanno fatto irruzione nello stadio dopo avere spezzato uno dei cancelli di ingresso ed hanno travolto e calpestato diversi spettatori: nell'episodio vi sono stati venti feriti, alcuni in condizioni serie.

A Stoke-On-Trent una folla di «hooligans» infuriati si è scatenata [redacted] strade, [redacted] scagliato barattoli di vernice su automobili, monumenti e muri e infine ha fatto a pezzi uno dei chioschi del campo sportivo locale. A Birmingham un altro gruppo di tifosi ha infranto 400 [redacted] in [redacted] bar dove aveva sostato in [redacted] dell'ora di inizio della partita. Una delle cameriere del locale è fuggita terrorizzata.

A Londra i tifosi del Chelsea — prima della gara col Tottenham — [redacted] sono scatenati lungo le scale [redacted] sui treni della metropolitana. Hanno frantumato le macchine automatiche per la vendita dei biglietti e quelle per caramelle e bibite, strappato tutti gli striscioni pubblicitari nelle stazioni di Notting Hill ed Earls Cour e tagliato i sedili dei convogli. Un controllore [redacted] stato colpito a calci e pugni e ha dovuto esser ricoverato in ospedale.

Solo a Glasgow la polizia ha potuto effettuare qualche arresto. Negli altri casi i vandali s'eran già dileguati tra la folla all'arrivo degli agenti.

★ Bocce — Per i giocatori dell'U.b.i. si disputano oggi le seguenti gare: a coppie («Propaganda») sui campi dell'Avvenire San Paolo e su quelli della «Bocciofila [redacted] Campagnolo» di Michelino; [redacted] quadrette («R» e «R 1») [redacted] campi [redacted] Strambino e Carona.

Oggi G. P. Costa Azzurra di trotto

Agaunar cerca [redacted] Vinovo di sfuggire agli stranieri

Agaunar, la più forte [redacted]tatrice italiana, corre oggi pomeriggio [redacted] Vinovo. Con grande sportività, la sua [redacted] ha accettato di schierarla contro sei fortissimi cavalli stranieri (quattro [redacted]ricani importati e due francesi) nella più bella — e più ricca — gara di trotto che si disputi a Torino, il Premio C[redacted].

I [redacted] avversari — Replica (Giancarlo Baldi), Governor Ambro (Ermanno Lizzi), Tidalium Pelo (Jean Mary), Be Sweet (Johans Froemming), Murray Mir (Sergio Brighenti), Roc Wilkes (Bernard Simonard) — parteciperanno [redacted] otto giorni al Gran Premio della Lotteria di Napoli; ha invece rinunciato Agaunar.

Figlia di [redacted] e Gauthier, allenata e guidata da [redacted] Baldi, appartenente alla Scuderia Viscardo Auto. Agaunar si era già imposta all'attenzione degli appassionati e dei tecnici: ma è diventata famosa fra il [redacted] pubblico, [redacted] considera ormai leggendaria come Tornese, dopo la sua formidabile prova del 26 dicembre a Roma: con una corsa eccezionale costrinse alla resa Roquepine.

Gli avversari — ed il fatto stesso c[redacted] siano tutti prescelti [redacted] il «Lotteria» lo dimostra — sono ottimi cavalli; scegliere fra loro non è facile, anche se Tidalium [redacted] e Governor Ambro raccolgono molti favori, e se Murray Mir e Be Sweet godono di larga considerazione.

La riunione del gran premio comincerà [redacted] 15 e comprenderà altre sette corse. **e. [redacted]**

[redacted]ilan - Bologna a S. Siro con sette azzurri in gara

I rossoneri vogliono vendicare l'unica sconfitta subita finora [redacted] torneo

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 22 marzo.

Il Milan, in ventidue partite di campionato, ha subito una sola sconfitta, sul [redacted] di Bologna, nell'ottavo turno [redacted] girone di andata; ed adesso che gli emiliani rendono [redacted] visita a San Siro, il ricordo di quel giorno in cui, per [redacted] riconoscimento, i rossoneri giocarono molto bene eppure furono battuti, [redacted] a mettere un [redacted]' in agitazione Rocco. Il Milan [redacted] sempre impegnato su tre fronti: guarda magari con occhio un po' distratto alla Coppa Italia, ma punta con particolare riguardo alla Coppa dei Campioni ed al campionato nazionale. Il compito si fa via via più difficile: però, mentre per la Coppa, i rossoneri dovranno affrontare in semifinale avversari di rango come gli inglesi del Manchester, ecco che, nella lotta per lo scudetto, si presenta alla compagine milanista l'occasione buona per tornar al comando della classifica, dato il difficile programma dei suoi rivali Fiorentina e Cagliari.

[redacted] *trainer* ha deciso la formazione. Alle indisposizioni di Sormani e di Schnellinger si è aggiunta quella di Rosato, che vede così in pericolo anche la trasferta azzurra a Berlino Est. Rocco ha confermato Scala nel ruolo di terzino a fianco di Anquilletti, [redacted] inserito in mediana Santin, al posto di Rosato [redacted] per l'attacco, utilizzerà Fogli o Rognoni all'ala sinistra.

Per il Bologna, invece, ancora un dubbio. [redacted]jesan, quasi di sicuro, sarà costretto al *forfait*, ma Pugliese [redacted] riserva l'ultima parola a domattina, dopo una prova definitiva delle condizioni dell'attaccante, la cui presenza, comunque, è praticamente da escludere. Sarà Savoldi, perciò, a guidar la prima linea dei rossoblù, mentre, [redacted] numero 11, giocherà Prini, incaricato, probabilmente, di [redacted] Rivera.

Tra i motivi d'interesse del *match*, gli azzurri che saranno di scena. Dei ventidue convocati [redacted] commissario tecnico Valcareggi, ben [redacted] appartengono infatti al Milan e al Bologna: i rossoneri Cudicini, Anquilletti, Malatrasi, Lodetti, Rivera, Prati e Rosato ed il rossoblù Bulgarelli. Giocheranno tutti a [redacted] Siro ad eccezione di Rosato, indisponibile per infortunio.

g. b.

[redacted] I giovani di Juventus [redacted] Torino si affrontano [redacted] (ore [redacted] sul campo Combi: la squadra [redacted] sarà ammessa alle finali nazionali del campionato allievi.

★ Il vercellese Nuber Algani, ha vinto a Napoli il campionato italiano juniores [redacted] spada, battendo nello spareggio decisivo [redacted] 5 a 4 il genovese Ghezzi, che era il favorito. Nel fioretto si sono imposti la piacentina Bersani e il veneziano Mauro Pinelli.

★ A Chivasso giocano oggi alle 15 le calciatrici del «Real Torino» e [redacted] «Sporting Sanremo», che si disputeranno la conquista del secondo Trofeo di calcio femminile della città, vinto lo scorso anno dalle torinesi.

★ Calcio giovanile — Le formazioni «esordienti» di Torino e Juventus si sono qualificate per la finale del trofeo «Ilo Bianchi» battendo ieri sul campo Ruffini rispettivamente il Vanchiglia (3-0) ed il Baolgalupo.

«Derby» [redacted] Milano nel torneo di [redacted]

Si disputa oggi a Milano il [redacted]bys del basket fra Simmenthal e All'Onestà. Un confronto interessante non solo per i motivi agonistici tradizionalmente collegati a questi incontri ma anche per le conseguenze che esso avrà sulla lotta per lo scudetto. Il Simmenthal [redacted] assoluto bisogno [redacted] vincere per sperare [redacted] nella corsa [redacted] titolo.

Questo il programma odierno, settima giornata [redacted] ritorno [redacted] ore [redacted]): Simm[redacted] Milano-All'Onestà Milano; Snaidero Udine-Butangas Pesaro; Candy Bologna-Fides Napoli; Boario Padova-Ignis Varese; Noalex Venezia-Ramazzotti Roma; Oransoda Cantù-Eldorado Bologna.

La classifica: Ignis Varese punti 26; Simmenthal Milano 24; Fides Napoli 22; Noalex Venezia 20; Eldorado Bologna 16; Butangas Pesaro, Oransoda Cantù, All'Onestà [redacted] e Snaidero Udine 16; Candy Bologna 14; Boario [redacted]va 12; Ramazzotti [redacted] 4.

★ [redacted]

Nel torneo [redacted] il programma propone per le due squadre torinesi impegni di opposta portata. Il Fiat giocherà a Vicenza, [redacted] la capolista [redacted] in una gara dal pronostico scontato con l'intenzione però di ben figurare e limitare il passivo contro le imbattibili vicentine: il Lanco affronterà in casa (palestra [redacted] viale Dogali, [redacted] 17,45) lo Zucchet, ultima in classifica.

Ecco le gare di oggi: Lanco Torino-Zucchet Roma; Bumor Roma-Lamborghini Bologna; Pejo Brescia-Gess Sesto; Standa Milano-Bloch Trieste; Recoaro V[redacted]-Fiat Torino.

Classifica: Recoaro Vicenza punti 28; Standa Milano 26; Gess Sesto 20; Lamborghini Bologna 18; Fiat Torino e Pejo Brescia 12; Bloch Trieste e Bumor Roma 10; Lanco Torino 4; Zucchet [redacted] 0.

ULTIME NOTIZIE

Entro la prossima settimana

[redacted] statali minacciano [redacted] sciopero per l'Enpas

Chiedono [redacted] perché [redacted] eliminato il rilevante passivo dell'ente (50 miliardi alla fine del 1968) [redacted] assistenza mutualistica completamente gratuita

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 marzo.

Uno sciopero [redacted]onale di tutte le categorie di pubblici dipendenti sarà proclamato entro la fine del mese se [redacted] verrà rapidamente definito il problema dell'assistenza sanitaria. Cgil, Cisl e Uil hanno sottolineato, dopo un ulteriore incontro al Ministero del Lavoro, la indifferibilità di [redacted] soluzione che assicuri l'eliminazione del rilevante deficit dell'Enpas, [redacted] continuità delle prestazioni [redacted] la trasformazione dell'assistenza indiretta (a rimborso) in assistenza diretta (gratuita e più qualificata). Le confederazioni hanno presentato al ministro Brodolini un documento in cui si precisano la [redacted] del disavanzo dell'Ente e gli oneri derivanti da un eventuale passaggio alla «diretta».

[redacted] deficit al 31 dicembre [redacted] viene indicato in 50 miliardi e [redacted] milioni di lire. Mantenendo inalterato il sistema di assistenza indiretta e le attuali «irrisorie» tariffe di rimborso, lo squilibrio fra entrate e uscite per il 1969 è previsto in 70 miliardi; mantenendo fermo il sistema di assistenza, [redacted] migliorando le tariffe di rimborso (visite mediche, rette di degenza e interventi operatori), il disavanzo salirebbe a 80 miliardi.

Per il passaggio dall'«indiretta» alla «diretta» del tipo Inam (prestazioni gratuite medico-generiche, farmaceutiche, ospedaliere, [redacted]miche, integrative ecc.) occorrerebbe un incremento ulteriore di spesa annua di 50 miliardi. Sarebbe, cioè, necessaria una maggiore entrata contributiva annua di 130 miliardi, rispetto all'entrata attuale che è di 104 miliardi e [redacted] milioni.

Il maggiore [redacted] di [redacted] potrebbe [redacted] coperto — secondo le organizzazioni sindacali — elevando le attuali aliquote contributive del 4% per il personale in servizio e del 4,50% per i pensionati alle seguenti misure alternative: 1) 11% sull'attuale imponibile costituito dall'80% dello stipendio, della quota di famiglia e della tredicesima mensilità; 2) 9,05% sulla base di un imponibile corrispondente al 100% delle «voci» precedenti; 3) 7,85% aggiungendo al 100% delle «voci» attuali l'indennità integrativa speciale (scala mobile); 4) 7,65% assoggettando a contributo anche i compensi per lavoro straordinario; 5) 6,86% su tutte le «voci» della retribuzione.

Data l'entità degli oneri, è stata anche considerata la possibilità di una partecipazione dei lavoratori alle spese mediche e farmaceutiche. Con la partecipazione alle sole spese farmaceutiche, nella misura del 20%, si otterrebbe una economia [redacted] 12 miliardi annui. Una economia di [redacted]ari entità sarebbe realizza[redacted] con la partecipazione agli onorari medici nella misura del 30%. g. f.

[redacted] risultato della perizia

Non fu la polizia a ferire il Ceccanti

Pisa, [redacted] marzo.

[redacted] s[redacted] depositata [redacted] perizia [redacted] compiuta da [redacted] commissione [redacted] esperti sul proiettile che ferì alla schiena il giovane Soriano [redacted] alla Bussola di Marina [redacted]. Nonostante [redacted] riserbo [redacted] si [redacted] potuto apprendere che il proiettile [redacted] del tipo corazzato e rigato, con rigatura di un tipo di vecchia pistola «Browning». Un'arma non in dotazione [redacted] carabinieri e alla polizia. (Ansa)

Nel 1° bimestre 1969

Entrate tributarie per 1455 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 marzo.

(ar. ba.) Le entrate tributarie statali, accertate nel primo bimestre dell'anno, sono state di 1455 miliardi, con un aumento di 81 miliardi (5,9 per cento) rispetto al primo bimestre [redacted]. Nello stesso periodo degli anni scorsi si erano registrati incrementi assai più elevati: dell'11 per cento nel 1968, del 10 nel 1967.

A questa espansione [redacted] impetuosa delle entrate hanno contribuito sia gli sgravi fiscali sull'imposta di [redacted]mo per l'energia elettrica, sia l'abolizione (dal luglio [redacted]so) dei superstiti dazi doganali sulle merci di provenien[redacted] comunitaria. L'inasprimento tributario della benzina, in vigore [redacted] 16 febbraio, deve invece aver fruttato all'Erario un maggior [redacted]ttito di quasi 5 miliardi.

Il ministero delle Finanze, nel rendere noti questi dati, afferma che le entrate sono [redacted] inferiori alle previsioni dell'1,5 per cento. Ma poiché questa è la quota corrispondente alla differenza nel nu[redacted] dei giorni (il [redacted] fu anno bisestile) non si può, per ora, esprimere giudizi di tendenza a carattere generale.

Domani la Camera discute sul Concordato

Martedì si riprende l'esame della legge sulle pensioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 marzo.

L'intervento dell'esperto socialista per le pensioni, on. Polotti, ha concluso stamane il dibattito generale della Camera sulle pensioni. In tre giorni hanno parlato 29 oratori. Lunedì i deputati discuteranno le mozioni e le interpellanze sul Concordato; martedì riprenderanno l'esame [redacted] provvedimento con le repliche degli oratori e del ministro del Lavoro Brodolini.

L'onorevole Polotti ha rilevato che la legge sulle pensioni modifica le strutture esistenti; si dovrà poi fare la riforma fiscale e sarà anche necessario migliorare il trattamento [redacted] le lavoratrici, rendendolo uguale a quello [redacted] lavoratori.

Scalia (dc) ha detto che *«è necessario proseguire sulla strada della partecipazione sindacale alla responsabile determinazione degli indirizzi fondamentali per* [redacted] *vita del paese»*, come si [redacted] con vantaggio per la legge sulle pensioni. E il comunista Raucci, riprendendo il tema, ha auspicato che si ripresenti in futuro la possibilità di raggiungere accordi sinda[redacted]li [redacted] superino la delimitazione parlamentare governo-opposizione. Il suo gruppo si *«batterà massicciamente»* per alcuni emendamenti che modi[redacted] il sistema di finanziamento proposti dal governo per gli aumenti pensionistici a carico del bilancio 1969.

A conclusione [redacted] dibattito generale si è delineata una posizione favorevole alla legge di tutti i gruppi: mentre [redacted] naturalmente [redacted] certo il «sì» del centro-sinistra, comunisti e destre decideranno se astenersi o votare a favore solo a fine dibattito.

Raucci [redacted] in evidenza che molte richieste di modifica del suo gruppo sono presentate anche da settori della maggioranza; Scalia ha rilevato che tutti i partiti chiedono modifiche le quali non incidono sostanzialmente sulla legge, eccetto i socialproletari che vorrebbero un impegno finanziario tale da alterare la portata del provvedimento. g. m.

Ieri, per [redacted] *prima volta* [redacted] *Italia*

Riuniti [redacted] assemblea [redacted] Firenze i sindaci dei Comuni alluvionati

L'incontro di [redacted] delegati a Palazzo Vecchio: rappresentavano [redacted] 40% del territorio nazionale - Discussi i problemi per la difesa del suolo [redacted] la sistemazione delle acque

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 22 marzo.

Un grande convegno si è svolto oggi nel Salone dei Dugento [redacted] Palazzo Vecchio: è stata l'assemblea — prima nel genere — dei rappresentanti delle Province [redacted] Comuni i [redacted] territori sono stati colpiti [redacted] alluvioni. Oltre quattrocento i delegati e ognuno [redacted] portato la [redacted] dolorosa testimonianza di lutti [redacted] danni incalcolabili. Scopo dell'assemblea, [redacted] mossa dagli Enti locali fiorentini, era quello di creare [redacted] premesse [redacted] una conferenza sulle acque [redacted] sul territorio e determinare precisi orientamenti sulle scelte [redacted] secondo piano quinquennale.

All'assemblea erano interessati 3344 Comuni e 64 Province, [redacted] superficie pari [redacted] 40 per cento del territorio nazionale. [redacted] presidenza, oltre [redacted] al sindaco e [redacted] presidente dell'Amministrazione provinciale fiorentina, sono stati chiamati i sindaci di Porto Tolle, Longarone, Venezia, Grosseto, Biella, Bagno [redacted] Ripoli (che ebbe la prima idea dell'assemblea), i presidenti delle province [redacted] Vercelli [redacted] Avellino.

Presenti fra gli altri i rappresentanti dei Comuni [redacted] delle Amministrazioni provin[redacted] Torino, Novara, Valle Strona, Valle Mosso, Canelli, Asti e [redacted] Valle d'Ossola. L'assemblea [redacted] stata all'altezza del compito che gli organizzatori si erano prefissi: ha fornito cioè una grande lezione civile dimostrando ancora [redacted] volta la capacità, [redacted] livello [redacted] ruolo insopprimibile delle autonomie locali.

Praticamente nessuno, durante il dibattito, si [redacted] abbandonato alla tentazione di riferire doglianze o di sottolineare soltanto i danni su[redacted] dalla comunità di appartenenza. E' stato fatto un discorso di prospettiva, sono state presentate con concreta generalizzazione proposte per giungere ad una regolamen[redacted] acque e ad un riassetto [redacted] territorio in modo che tanta parte [redacted] nostro Paese [redacted]tetta [redacted] difesa [redacted] pericoli [redacted]mità naturali.

La partecipazione di Comuni [redacted] Province rivieraschi ha esteso il problema in esame (le alluvioni) alle mareggiate, i cui danni sono in fondo anch'essi conseguenza [redacted] alterazioni subite dalle coste, senza che mai si sia cercato organicamente [redacted] provvedere alle [redacted] necessarie. Il convegno doveva servire anche a far rivendicare [redacted] enti locali, nel loro rapporto col governo [redacted] col potere legislativo, il diritto ad una maggior possibilità [redacted] intervento.

L'assemblea, come ha rilevato nella sua relazione introduttiva il sindaco di Firenze avv. Bausi, era opportuna e necessaria. Sembrava che [redacted] aspettasse solo una iniziativa per cominciare una battaglia comune nell'interesse delle popolazioni: le adesioni e la presenza al convegno [redacted] stata la lampante dimostrazione.

Il sindaco di Firenze si è soffermato anche sulle carenze organizzative della macchina statale. Bausi ha formulato le proposte oggetto di discussione: 1) un unico organismo nazionale per lo studio della sistemazione e della difesa del suolo; 2) la suddivisione del territorio nazionale in zone di omogeneità dei fenomeni calamitosi; 3) la creazione nell'ambito di queste zone di comprensori per l'esecuzione e manutenzione delle opere da innestarsi agli [redacted] del Genio Civile con rappresentanza di forze elettive designate dagli enti locali; 4) l'utilizzazione di laureati in geologia anche per il preventivo vincolante parere su proposte di insediamenti edilizi; 5) l'utilizzazione per la realizzazione [redacted] opere (specie per il rimboschimento) di giovani di leva in sostituzione facoltativa [redacted] volontaria del servizio militare; 6) revisione dei bacini idroelettrici esistenti e l'istituzione di [redacted] vincolante agli enti locali per realizzare i nuovi; 7) valorizzazione dei mezzi tecnologici moderni per la raccolta [redacted] dati ed info[redacted]ioni che [redacted] sentano la tempestiva ed informata [redacted]one di provvedimenti anche d'allarme.

Nella discussione si sono avvicendati il sindaco di Valle Mosso, quello di Longarone, il consigliere Brossa per la Provincia di Torino, il sindaco di Vercelli, i sindaci di Biella, di Cossato, di Porto Tolle, di Canelli un assessore provinciale di Novara ed uno di Pavia. La discussione è stata riassunta infine dal presidente della Provincia di Firenze.

Al termine è [redacted] approvato all'unanimità un documento conclusivo che sarà presentato ai presidenti [redacted] Senato, della Camera e [redacted] Consiglio e verrà trasmesso poi a tutti i [redacted] ed [redacted]ministrazioni provinciali perché formi oggetto di dibattito e di eventuali proposte di [redacted]ca o integrazione. g. c.

[redacted] l'istruttoria per dichiarare beati Giovanni XXIII e Pio XII

Città del Vaticano, 22 marzo.

In Vaticano è stata pre[redacted] decisione straordinaria per snellire il processo di beatificazione di Giovanni XXIII. In deroga a quanto stabilito dal diritto canonico, la Congregazione dei Riti ha disposto che sia un solo giudice (e non tre) a condurre il processo nel[redacted] fase ordinaria, cioè diocesana, per il [redacted]funto Pontefice.

Analoga dispensa è [redacted] concessa [redacted] il processo di beati[redacted] di Pio XII, iniziato contemporaneamente a quello di Giovanni XXIII. (Ag. Italia)

«La Stampa» [redacted] marzo 1969 [redacted] uscita [redacted] 601.450 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Una tela di Induno trovata sull'autostrada

Vale 20 milioni - Era stata smarrita da un professionista

Mi[redacted]o, 22 marzo.

Un quadro di Gerolamo Induno, del valore di oltre venti milioni [redacted] lire, è stato trovato oggi da una pattuglia di agenti della polizia stradale in servizio lungo l'Autostrada del Sole, nei pressi del casello di Lodi. Il prezioso dipinto, che raffigura [redacted] bambini con tamburelli e una donna che [redacted] cenno di [redacted] uomo coricato, non è danneggiato [redacted] stato restituito al proprietario, l'ing. Teobal[redacted] di Milano. Il professionista infatti aveva denunciato lo smarrimento del quadro il [redacted] marzo scorso quando, dopo averlo sistemato [redacted] sul portabagagli dell'auto si era messo [redacted] viaggio per Roma. Giunto al casello di Fiorenzuola d'Arda [redacted] accorto che il quadro non c'era più ed inutili erano state le ricerche subito intraprese lungo il percorso fatto. *(Ansa)*

Minatore padre [redacted] quattro figli fugge con l'amica della moglie

L'uomo, di 32 anni, abita [redacted] Meana di Susa - La sua famiglia è rimasta senza mezzi - La donna è madre di tre bimbi

Giuseppa Di Giorgio abbandonata con i quattro figli

(Nostro servizio particolare)
Susa, 22 marzo.

Un minatore di Meana [redacted] *Susa, padre* [redacted] *quattro figli è fuggito con una sposa di Nichelino madre di tre bimbi. Lui si chiama Raimondo Di Giorgio,* [redacted] *anni; lei Anna Intorre di 33. Sono scomparsi* [redacted] *una decina* [redacted] *giorni e tut*[redacted] *le ricerche* [redacted] *state vane.*

L'operaio, che prima [redacted] *trasferirsi* [redacted] *Meana abitava con* [redacted] *moglie Giuseppa* [redacted] *Fede* [redacted] *34 anni a Nichelino, aveva conosciuto* [redacted] *Intorre che frequentava la* [redacted] *essendo amica intima della moglie. Tra i due però era ben presto nata* [redacted] *relazione e all'oscuro dei rispettivi coniugi* [redacted] *cominciato a frequentarsi. L'estate scorsa i due amanti avevano addirittura affittato una villetta a Lombriasco dove si incontravano di nascosto.*

L'11 marzo scorso, il Di Giorgio [redacted] *uscito di casa dicendo alla moglie che si* [redacted]*rebbe recato dal barbiere e* [redacted] *allora* [redacted] *più visto. Fuggendo* [redacted] *portato con sé tutti i risparmi, lasciando la f*[redacted] *senza* [redacted] *lira,* [redacted] *le rate dei mobili, del televisore e dell'auto da pagare. Ora la moglie* [redacted] *quattro figli abbandonati vivono con gli aiuti dei parenti giunti* [redacted] *Sicilia. Si presume che i due amanti siano fuggiti in Francia, dove la Intorre ha dei parenti.* g. d.

[redacted] sacerdote denunciato per [redacted] tr[redacted]ille

Udine, [redacted] marzo.

(s) La mancata trascrizione di un matrimonio è alla base di una vertenza giudiziaria tra [redacted] vedova [redacted] 57 anni, Palmira Baracetti, [redacted] il [redacted] Pasian di Prato (Udine) don Maggiorino De Cecco. La signora [redacted] è rivolta alla magistratura [redacted] ottenere la ratifica in sede civile [redacted] suo matrimonio, il sacerdote si oppone.

Il [redacted] ottobre 1968 don De Cecco celebrò, nell'ospedale di Udine, le nozze fra Giu[redacted] Marzano e Palmira [redacted]racetti. I due sposi chiesero però al sacerdote di non far trascrivere l'atto nei registri di stato civile, riservandosi — [redacted] dichiarazione scritta — di farlo essi stessi in seguito. Dieci giorni dopo le nozze, Giuseppe Marzano morì. Le sue sostanze sarebbero di [redacted] milioni.

La Baracetti chiese a don De Cecco di procedere alla trascrizione [redacted] matrimonio ma il sacerdote rifiutò, anche dopo una intimazione legale, sostenendo che egli aveva celebrato un «matrimonio di coscienza».

La vedova si è ora rivolta alla magistratura chiedendo che l'ufficiale di [redacted] civile proceda alla registrazione del matrimonio e accusando don De Cecco di omissione di atti d'ufficio. Secondo alcune voci, esisterebbe [redacted] testamento in cui Giuseppe Marzano avrebbe lasciato tutte le proprie sostanze alla chiesa.

Sultano muore a 104 anni Aveva (circa) 350 mogli

Mogadiscio, 22 marzo.

Il sultano Abdurrahman Ali Issa è morto a 104 anni, [redacted] Merca, un centro agricolo sulle rive dell'Oceano Indiano, a [redacted] centinaio [redacted] chilo[redacted]tri da Mogadiscio. Ali Issa [redacted] circa 350 mogli ma [redacted] un fautore convinto [redacted]trollo delle nascite: lascia due figlie. *(Ansa)*

Barnard divorzia?

I giornali sudafricani scrivono che qual[redacted] non [redacted] nel [redacted] celebre chirurgo

Johannesburg, 22 [redacted].

Nei numeri di domani, i quotidiani *Die Bee*[redacted] *e Sunday Times* parlano di voci [redacted] il pioniere del trapianto cardiaco, professo[redacted] Chris Barnard, starebbe per divorziare. Il *Die Beeld* dice che Barnard vive solo in un app[redacted] di un amico a Città del Capo dopo il suo ritorno [redacted] viaggio all'estero, la scorsa settimana, mentre sua moglie Louwtje continua ad abitare nella casa del chirurgo a Zeekoevlei. Il giornale dice che le voci circolano da qualche tempo e che oggi [redacted] è stato possibile raggiungere Barnard per avere una dichi[redacted]zione al riguardo.

Dal canto [redacted] *Sunday Times* in [redacted] corrispondenza da Città del Capo dice che Barnard, interrogato a proposito delle voci, ha risposto: *«E' una loro storia. Chiedetegli di dove l'hanno tirata fuori».* (A. P.)

Trapianto cardiaco compiuto [redacted] Germania

Bonn, 22 marzo.

La seconda operazione di trapianto cardiaco in Germania è stata realizzata con successo a Monaco, sotto la direzione [redacted] professor Klinner. L'intervento è durato [redacted] dieci di questa mattina fino alle prime ore del [redacted]meriggio.

L'identità del donatore [redacted] è stata resa nota: si sa sol[redacted] che [redacted] tratta di un [redacted]ziente deceduto nella Clinica universitaria di Monaco, che [redacted] il [redacted] perfettamente in ordine. L'organo è stato ricevuto da [redacted] uomo di [redacted] anni, le cui condizioni dopo l'intervento [redacted] «assai buone». La prima operazione di trapianto cardiaco era stata effettuata in Germania a Garching, presso Monaco: [redacted] il camionista Josef Zehner, 36 anni, [redacted] sopravvissuto solo 22 [redacted]. *(A. P.)*

Stato Civile di Torino

21 marzo 1969

NATI — Scognamiglio Massimiliano; Scopano Roberto; Gino Roberta; Campanaro Roberto; Cesena Rosalba; Revitti Giacinto; Rinaldi Armando; Quarta Vincenzo; Calarco Enza; Chiappini Simona; Carletti Claudia; Zucca Claudia; Beccardo Arcangela; Cavalotto Davide; Inchierchio Tiziana; Prete Gianluca; Barreca Gianfranco; Terrero Vanessa; Manuele Sonia; Pérez Amedeo; Abiusi [redacted]sele; Venturella Salvina; Nigra Patrizia; Zagati Sonia; Premoli Mariacristina; Di Lorenzo Gianluca; Palermo Maria; Tuzzolo Paola; De Vettori Ela[redacted]; Vitale C[redacted]lia; Gasperini Daniele; Maffeis Elio; [redacted] Dario; [redacted] Orazio; Brindisi Daniela; Morganti Alessandro; Bertelli Armando; Martino Laura; Meinz Alessandro; Solari Mara; Cabedda Alessandra; Ravacciol Francesco; [redacted] Angelo; Gam[redacted] Gianfranco; Vinardi [redacted]o; De Francesco Elena; Di Gioria Rocco; Napolitano Marcella; Piccolo Patrizia; Castino Alessandra; Di Prima Maria; Fiore Paola; Galles Anna; Varale Paolo; Ferrara Raffaele; Zerbinati Daniela; Gallo-Casarino Michele; Giandomenico Stefania; Vaccaro Elena; Palumbo Libera.

MORTI — [redacted] Carlo, di [redacted], nato a Foligno, pensionato, abitante in via Gottardo 95; Tinelli Clotilde in Mannetti, a. 71, Torino, casalinga, v. Fanti 5; Fasetta Giuseppe, a. 65, Caselette, agricoltore, str. Valletta 309; Anteggiano Margherita, a. 65, Possano, pensionata, v. Susa 39; Vassallo Alberto, a. 85, Cuorgnè, pensionato, c. Moncalieri 220; Dell'Aia Giuseppina in Raddavide, a. 54, Cerignola, casalinga, a. Po 29; Urpese Maria ved. De Benedittis, a. 77, Ceglie Messapico, casalinga, v. Tirreno 139; Berlinghieri Antonino, a 65, Itala, pensionato, c. [redacted] 24; Bonino Luigia ved. Valle, a. 73, Torino, pensionata, v. La Salle 7; Malavasi Giuseppina ved. [redacted], a. 63, Stroppiana, pensionata, v. Asuncion 27; Mezzarma Maria ved. De Col, a. 71, La Valle, pensionata, v. Pietro Cossa 45; Palestro Giustina Augusta ved. Chiantor-Boccalito, a. 73, Sanfront, commerciante, v. Piana 1; Magni Eva ved. Rizzo, a. 72, Bologna, casalinga, str. S. Margherita 138; Bossetti Ercole, a. 70, Murisengo, artigiano, v. Balme 1 bis.

Deceduti in ospedale: Gemelia Italia ved. Morbelli, a. 76, Biena, casalinga; Stillittano Antonino, a. 54, Reggio Calabria, verniciatore; De Biasi Agostino, a. 67, Partanna; Ferrari Caterina, a. 73, Stezzano, religiosa; Messa Mario, a. 36, Torino, impiegato; Formisano Franco, [redacted] 14, Torino; Mirola Tiziana, giorni 2, Torino; Vacchetto Alessio, a. 84, Beinasco, pensionato; Geria Agostino, a. 70, Cortazzone d'Asti; Bava Luigia in Bragliano, a. 78, Sanremo, casalinga; Guillaume Giacomo, a. 83, Torino; Corazza Amedeo, a. 42, Torre di Mosto, operaio; Pema Quirino, a. 45, Ceres, operaio; Rizzoli Pierina, a. 79, Torino, pensionata; Grammatico Fabio, giorni 5, Rivoli; Busato Maurizio, mesi 3, Torino; Stroppiana Em[illegible], a. 63, Orignasco, pensionato; Truffa Teresa Margherita, a. 81, Corsione, casalinga; Sirpare Vincenzo, a. 34, Stignano, carpentiere; Barbera Michele, a. 74, Torino, pensionato; Marotta Francesca in Carità, a. 64, Licata, casalinga.

Nati 60 - Matrimoni 11 - Morti 35

[redacted] improvvisa ha strappato ai suoi cari il

Dott. [redacted]mano Vacha
Medico dell'Ospedale Cottolengo

Ne danno il doloroso annunzio: la moglie Adalisa Alberto, il figlio Giancarlo, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 24 alle ore 14.30 dall'abitazione via Pianici 4 e in Ogliancio alle ore 16.
— Torino, 22 marzo 1969.

Sacerdoti, Suore, Associazioni Parrocchiali partecipano al dolore della famiglia Vacha.

Piero, Domenico, Filippo Varvello partecipano profondamente addolorati al lutto che ha colpito la famiglia Vacha.

La famiglia Barizzo si unisce al dolore che ha colpito la famiglia Vacha.

[redacted] è [redacted]

Antonio Sbuttoni
di anni 42

Lo piangono i figli Maria col marito Antonio Fiandino e figlio Nino; Giacomo con la moglie Amelia Facchini e figlio Antonio; Bertino con la moglie Annamaria Fanal e figli Marco e Paolo; fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Non fiori, opere di bene. I funerali avranno luogo lunedì 24 corrente alle ore 10.30 partendo dall'ospedale S. Spirito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bra, 22 marzo 1969.

Anna e Vincenzo Catellino prendono viva parte al dolore che colpisce così duramente Maria, Antonio e Nino Fiandino e la famiglia [redacted]toni.
— Bra, [redacted] marzo 1969.

Prendono parte al dolore gli amici:
Ada Tibaldi
Ines, Pierino Sartori e famiglia
Tere e Cesare Sartori
Angelo Sartori e famiglia.
— Bra, 22 marzo 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Peretto
Pensionato F. S.

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Carlotta Mattio, il figlio Franco, fratello, nipoti, parenti tutti. La benedizione avverrà alle ore 14 del 24 corrente, indi partendo da via Nizza 164 bis la salma proseguirà per Carignano ove si svolgeranno i funerali alle ore 14.30. Servizio autopullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1969.

Un particolare ringraziamento ai nipoti Asheno, alla Sig.ra Carbone ed all'amico Marengo.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Margherita Peretti ved. Fabbri

La piangono le figlie: Elsa col marito Alberto Barovero e figli Pucci e Luisa; Rosalba col marito Alessandro Cerrati e figlia Chicchi; fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 24 corr. ore 10,15 da via Curio 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1969.

La famiglia Cardone partecipa vivamente al dolore della famiglia Barovero.

Venerdì 21 corr. mese alle ore 23 confortata dai Sacramenti [redacted] Benedizione Papale è [redacted]era alla casa del Padre la Signora

Elisabetta Crosetti ved. Robbio

Ne danno l'annuncio il Sac. Sebastiano Bonifetto, curato dei Ss. Pietro e Paolo, i parenti e Signora Maddalena Ferrero. Un ringraziamento particolarissimo al Prof. Luigi Giordano [redacted] le sue amorevoli cure. La sepoltura avrà luogo lunedì 24 corr. alle ore 10.15 da via Baretti 3. Non fiori [redacted] opere di bene ai poveri delle Conferenze Parrocchiali.
— Torino, 22 marzo 1969.

E' [redacted] ai suoi cari

[redacted] Savio
Pensionato T. M.

Addolorati lo annunciano: la nipote Antonietta, la nuora Michelina, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 da corso Unione Sovietica, 220. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1969.

E' mancato

Antonio Fasolo

Inconsolabili lo piangono la moglie Dimma, suocera e parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 nella Parrocchia Gesù Crocifisso con proseguimento [redacted] Rivoli.
Torino, via Sclaneco 26.
— 22 marzo 1969.

E' mancato il

Rag. Umberto Anzaghi

Dànno il doloroso annuncio: la mamma, gli zii Enore, Costanza, cugini e parenti. I funerali domani [redacted] ore 14,30, Ospedale Maria [redacted]ria. La presente costa partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 [redacted] 1969.

Lunedì 24 marzo alle ore 11 proveniente da Villafalletto giungerà al Cimitero Generale per ricongiungersi ai suoi cari la cara salma di

Alfonsina Ponzone in Beniamino

Il marito, i [redacted] e i famigliari tutti nel rievocarne la cara memoria la ricordano a tutti quanti le vollero bene.
— Torino, 23 marzo 1969.

Nell'anniversario di

Carlo [redacted]
Med[redacted] d'Oro Anziani F I A T

la sorella Maria, parenti e amici lo ricordano sempre. Messa 29 marzo ore 8 a Brusasco. 31 marzo ore 10 a Torino Chiesa S. Carlo.
— Torino, 23 marzo 1969.

1968 1969
Sempre nel nostro cuore

Giuseppe Pero

nel 1° triste anniversario moglie e nipoti Lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 23 marzo 1969.

Nel primo triennio [redacted] della scomparsa del

Dott. Andrea Gindro

I suoi cari Lo ricordano con infinito affetto. [redacted]ssa mercoledì 26 ore 18 chiesa S. Carlo.
— Torino, 23 marzo [redacted].

[redacted] marzo [redacted]

Michele Quaglia

Da dieci anni vive nel cuore di chi Gli volle bene. La famiglia Lo ricorda con affetto e rimpianto sempre più grandi.
— Torino, 23 marzo 1969.

Quinto anniversario della [redacted]

Lucia Anfossi

marito e famiglia la ricordano a tutti. S. Messa in suffragio il 24 ore 10 Santuario S. Giuseppe, via S. Teresa.
— Torino, 23 marzo 1969.

[redacted] 1969

Alberto Ardizzone

I Tuoi cari [redacted] rimpiante ti ricordano.
— Levanto, 23 marzo 1969.

I familiari della indimenticabile Signora

Maria Teresa Scheer Magliano

commossi per la grande dimostrazione d'[redacted] tributata alla loro cara scomparsa, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti. Speciale ringraziamento [redacted] Signore Albertini e Manusardi, giunte da Roma per onorare la cara Salma. Messa trigesima giovedì 24 aprile ore 11 nella Chiesa Parrocchiale della Crocetta.
— Torino, 23 marzo 1969.

Serenamente è mancato

Paolo [redacted]
Antiquario

Ne [redacted] il triste annuncio la moglie Margherita Ferrero, i figli Giampiero con la moglie Adelisa Raimondetti, Giuliana col marito Renato Oberone e la piccola Laura, parenti tutti e l'affezionata Pia Gambaleni. Un ringraziamento al dr. Federico Rossi. I funerali avranno luogo lunedì 24 alle ore 16, via Maria Vittoria 24.
— Torino, 23 marzo 1969.

I Dipendenti della Società R. T. [redacted] vicini all'architetto Gian Piero Navone ed alla signora Annita Navone Ramondetti nel loro dolore per [redacted] scomparsa del caro papà signor

Paolo Navone
— Torino, 23 [redacted] 1969.

Partecipano [redacted] dolore della carissima Giuliana e famiglia, gli amici:
Rita e Lele Florio
Alba e Franco [redacted]
Paola e Mario Provenzali
[redacted] e Federico Rossi
Franca e Bruno Sacco.
Franco e Adriana Orlandi e famiglia
Franca Palmieri.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Viberti

Dànno il doloroso annuncio: la moglie Maria Margherita Germano, figli, suocera, generi, nipotini, parenti tutti. Un sincero ringraziamento al Dr. Arrigo Molinario per [redacted] assidue [redacted]. Funerali lunedì 24 ore 14,30 dall'Ospedale S. Giovanni, via S. [redacted] 24, indi [redacted] salma proseguirà per Alba. Non fiori [redacted] di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1969.

La S.p.A. Torino Esposizioni prende viva parte al lutto della sig.na Franca Viberti per la scomparsa del padre

Giovanni Viberti
— Torino, 23 marzo 1969.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, le Direzioni Sanitaria e Amministrativa, i Sanitari ed il Personale infermieristico, religioso e laico dell'Ospedale S. Anna, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Dr. Giovanni Macri
Ostetrico ginecologo

apprezzato collaboratore per circa 30 anni.
— Torino, 23 [redacted].

I Medici specialisti, il Primo Medico, il Capo Sezione, il Personale Amministrativo e Infermieristico della Sezione INAM della Madonna di Campagna partecipano profondamente commossi al [redacted]lore della famiglia per l'immatura perdita del carissimo

Dottor Giovanni Macri

avvenuta in Torino 21 marzo 1969.
— Torino, 22 marzo 1969.

Il Primario, l'Aiuto, gli Assistenti della Divisione del Prof. Robecchi prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro

Giovanni Macri
— Torino, 22 [redacted] 1969.

Il Primario Bartolo Tatti, l'Aiuto Luigi Davitti, l'Assistente Aurelio Temporelli della Divisione Radiologica dell'Ospedale S. Anna rimpiangono il fraterno amico

Dott. Giovanni Macri
— Torino, 22 marzo 1969.

[redacted] Società Piemontese di Ostetricia e Ginecologia partecipa al cordoglio della famiglia del Socio

Dott. Giovanni Macri
— Torino, 22 marzo 1969.

Il Prof. Paolo Quaini Primario dell'Ospedale S. Anna con i suoi Collaboratori partecipa commosso l'immatura perdita del

Dott. Giovanni Macri
— Torino, 22 marzo 1969.

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa del

CAV. DI GR. CROCE
Francesco Rivella

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Azienda Rivella ricordano con infinito rimpianto il loro grande Maestro, esempio di dedizione al lavoro e munifico benefattore. Messe in suffragio avranno luogo martedì 25 alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Saint-Vincent e mercoledì 26 alle ore 10,30 nella Chiesa del SS. Nome di Gesù in corso Regina Margherita 70 a Torino.
— Torino, 23 marzo 1969.

Nel secondo anniversario della scomparsa del

CAV. [redacted] GR. [redacted]
Francesco Rivella

Il Consiglio [redacted] Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Collaboratori ed i Dipendenti della SITAV e SAAV di Saint-Vincent, con profondo immutato rimpianto Lo ricordano a quanti ebbero modo di apprezzarne le nobili virtù di uomo e di benefattore. Messe in suffragio saranno celebrate martedì 25 alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Saint-Vincent e mercoledì 26 alle ore 10,30 nella Chiesa del SS. Nome di Gesù in corso Regina Margherita 70 a Torino.
— Saint-Vincent, 23 marzo [redacted].

Lunedì 24 marzo alle ore 10, nella Parrocchia S. Alfonso, verrà concelebrata la Messa anniversaria per

Pietro Cometto

la famiglia, ricordando il suo luminoso esempio di vita e di bontà, ringrazia quanti vi parteciperanno.
— Torino, 23 marzo 1969.

[redacted] primo anniversario [redacted] scomparsa di

Enzo Forneron

[redacted] ricordano con immutato dolore e infinito rimpianto la moglie, i figli, la mamma, il fratello e famiglia.
— Torino, 23 marzo 1969.

1966 1969
Sempre circondati dal suo affetto i familiari ricordano l'insostituibile

Comm. Antonio [redacted]

S. Messa giovedì 27 corr. ore 9,30 Parrocchia SS. Trinità.
— Nichelino, 23 marzo 1969.

[redacted] 1969

[redacted] Domenico Rota
Medico Chirurgo

I suoi cari lo ricordano con grande immutato affetto.
— Torino, 24 marzo 1969.

1967 1969

Mario Prina

Con grande rimpianto la moglie la figlia e parenti tutti lo ricordano.
— Torino, 23 marzo 1969.

1967 1969

Cav. Giovanni Vernetti

La moglie e i figli lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 23 marzo 1969.

Ada Fubini Urbani ringrazia sentitamente tutte le persone che hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del marito

Mario Fubini
— Torino, [redacted] 1969.

La famiglia Talassano - Pomatori, profondamente commossa e riconoscente per il tributo di stima e di affetto di[redacted]to all'

Avv. Francesco Talassano
Primo Presidente Onorario della Corte Suprema di Cassazione

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato con scritti, fiori e parole di conforto al suo grande dolore. Un particolare ringraziamento a S. E. il Ministro On. Russo; alle LL. EE. il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello; al Presidente del Tribunale e al Procuratore della Repubblica; a tutti i Magistrati e gli Avvocati; al Comando Legione Carabinieri; al Comando Militare di Presidio; alla Presidenza dell'Istituto del Nastro Azzurro; alle Autorità Civili e Religiose di Torino e di Vico Canavese, alla popolazione della Valchiusella e ai Condomini di via Susa 17/19. Un affettuoso ringraziamento al dottor Ugo Fiore e Famiglia.
— Torino, 23 marzo 1969.

Improvvisamente è mancato

Antonio Teobaldo Bosso

Affranti l'annunciano: la moglie Clementina, la figlia Rosilde col marito Pierfortunato Stabile, l'adorato nipotino Piermario e parenti. La benedizione avrà luogo domenica 23 corr. ore 11, via Baracca 18, indi la Salma proseguirà per Penango.
— Torino, 22 marzo 1969.

Sono vicini al dolore della famiglia Bosso e Stabile gli amici Pasquale Mossano, [redacted] Enore Pico.

La [redacted] Bosso, Migliori, Marasio, Pettiti, Verda, Vigna, partecipano al dolore della Famiglia Bosso-Stabile per la dipartita del Signor

Antonio Bosso
— Torino, 23 marzo 1969.

Giorgio Postiglio e mamma si associano al lutto della famiglia Stabile.

Renzo e Pucci Chiaffrino con fraterno affetto e sincero dolore sono vicini alla cara Rosilde e famiglia.

Dopo una vita laboriosa interamente dedicata alla sua famiglia si è spenta

Cristina [redacted] nata Delpiano

Ne danno l'a[redacted] il marito Eugenio, la figlia Luisa col marito Giuseppe Tarroni, gli adorati nipotini Giuliana e Davide, cognati, cognate, amici, parenti tutti. La salma partirà dalle Molinette (via Santena 5) alle ore 13,45 di lunedì 24. Funerali nella Parrocchia [redacted] Alfonso all[redacted] 14,30 indi la [redacted] proseguirà per Moriondo Po, con servizio pullman.
— Torino, 22 marzo [redacted].

Luigi e Maria Di Tanno e Terzo Tarroni prendono parte al dolore di Luisa per la perdita della cara MAMMA.

Dio ha chiamato a sé l'anima benedetta del

DOTT.
Bernardo Giuseppe Marchese

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Teresita Pastore; la figlia Carla con i suoi figli Anna Pia, Adalberto e Angelo; la sorella Angelina ved. Gianelli; la cognata Rina ved. Pastore; gli affezionati Pina e Piero Gemmano e Gino Bernardini. I funerali saranno celebrati nella Chiesa parrocchiale del S. Cuore di Carignano lunedì 24 alle [redacted] 8, quindi la cara Salma proseguirà per Magognino (Stresa) per essere tumulata nella Cappella di famiglia. Non siano inviati fiori, ma in suffragio si facciano opere di beneficenza.
— Genova, 22 marzo 1969.

Cristianamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Felice Rezza
Anziano F I A T
Premio Fedeltà

[redacted] dànno il triste annuncio: la moglie, i figli Carlo, Luciana, nuora, genero, nipotine, parenti tutti. Funerali ore 14,30 del 24 corr. partendo da via Ignazio Vian 3/12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Rovej

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, nuore, sorelle, nipoti, cognate, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Borgognone. Funerali lunedì 24 ore 10 Parrocchia Cavoretto.
— Torino, 22 marzo 1969.

E' serenamente mancata

Maddalena Manto ved. Montaini

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio il figlio Mario con [redacted] moglie [redacted]; il [redacted] Nino, la sorella Luigia, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 23 marzo 1969.

Cristianamente è mancato

Pietro Varetto

Addolorati lo annunciano: figlio, nuora, Fulvio, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 8.45 Parrocchia San Domenico Savio.
— Torino, 21 marzo 1969.

Con immutato [redacted] il marito Mario con i figli Giuseppe e Annalisa, i genitori e tutti i suoi cari ricordano

Mariella Gallo Siletti

che nell'ora più sublime e più felice per una mamma seppe accettare e offrire a Dio l'olocausto della sua vita. Nella chiesa parrocchiale di Crocemosso martedì 25 marzo p. v. alle ore 8 sarà celebrata la Messa di suffragio.
— Biella, 22 marzo 1969.

Nel secondo anniversario della scomparsa del carissimo

Giuseppe Berruto

la famiglia lo ricorda con [redacted] dolore. Le S. Messe saranno celebrate: Torino, Parrocchia S. Alfonso 24 marzo ore 7,30; Chieri, Parrocchia del Duomo, 25 marzo ore 8.
— Torino, 23 marzo 1969.

1967 1969
Nel secondo anniversario, il marito e parenti tutti ricordano con infinito rimpianto la scomparsa della Signora

Ersilia Dentis nata Turra

S. Messa di suffragio ore 8,30 del 26 corr. nella Cappella del Cimitero Generale.
— Torino, 23 marzo 1969.

1967 1969

Giovanni Luciano

E' sempre guida [redacted] della nostra famiglia, del nostro lavoro, vive nel ricordo di chi Lo conobbe. Messa ore 18 di lunedì 24 nella [redacted]hia Gesù Crocefisso.
— Torino, 23 marzo 1969.

1963 1969

Adolfo Gancia

Con immutato rimpianto la moglie e Lodovico. Messa 28-3-1969 ore 7 Chiesa S. Secondo.
— Torino, 23 marzo 1969.

1965 1969

Mariuccia Roggero

Domenico e Rosanna La ricordano affettuosamente. S. Messa Chiesa [redacted]iuto 29 marzo ore 7,30.
— Torino, 23 marzo 1969.

1966 [redacted]

Luigi Villata

[redacted] tristezza di un vuoto incolmabile i suoi cari lo ricordano con immutato dolore.
— Torino, 23 marzo 1969.

[redacted] 1969

Dott. Giuseppe Jura

Sei sempre nel ricordo dei [redacted] cari.
— Torino, [redacted] marzo 1969.

1959 1969

Carlo [redacted]

Nel X anniversario [redacted] famiglia lo ricorda con rimpianto.
— Torino, [redacted] marzo 1969.

1966 1969

Pierino [redacted]
Maresciallo [redacted]

[redacted] moglie lo ric[redacted] immutato dolore e profondo rimpianto.
— Torino, 23 marzo 1969.

1966 1969

Cav. Ignazio Dettoni

A [redacted] ricordo S. Messa, lunedì 24 marzo ore 16,30, Parrocchia [redacted] Giulia.
— Torino, 23 [redacted].

Nel 15° anniversario [redacted] famiglia del compianto

[redacted]m. Pi[redacted] Gai

lo ricorda con Ss. Messe e preghiere.
— Torino, 24 marzo 1969.

Giulia Rinino Griva

Ricordandoti. Messa martedì [redacted] ore [redacted] Sacro Cuore Maria.
— Torino, 23 marzo [redacted].

Nel primo anniversario della [redacted] del

COMM. DOTT.
Silvio Peradotto

I suoi cari Lo ricordano con infinito rimpianto. Messe di suffragio saranno celebrate a Lanzo Torinese.
— Torino, 23 marzo 1969.

UN'ALTRA INIZIATIVA AGIP NEL CAMPO DEL RISCALDAMENTO

Il 31 dicembre 1969 non è lontano

L'AGIP, oltre l'operazione Riscaldamento a Contatore e l'operazione Bruciatore, nel quadro della legge **antismog** che prevede la trasformazione obbligatoria degli impianti di riscaldamento centralizzato entro il **31 dicembre 1969**, lancia una nuova iniziativa:

L'OPERAZIONE FINANZIAMENTO ANTISMOG

L'AGIP, per la trasformazione da olio combustibile a gasolio del vostro impianto di riscaldamento centralizzato, vi consente l'anticipazione delle spese oltre a fornirvi **tutta l'assistenza tecnica necessaria.**

Come ottenere questa facilitazione?
Basta interpellare il più vicino concessionario Teporagip.

TEPOR AGIP
purissimo gasolio per riscaldamento

I CONCESSIONARI TEPORAGIP SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE A QUESTI INDIRIZZI:

CERESA FRATELLI S.p.A.
Via Argentero, 6
Telefono 60911
TORINO

CARBONIFERA CHIAPELLO
Via Roma, 101
Telefono 543439
TORINO

TOPACO S.r.l.
Corso Francia, 2/bis
Telefono 998143
LEINI (Torino)
Strada Statale 460, Km. 12,450
Telefono 545324

Annunci economici

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 14)

IMPORTANTE industria metalmeccanica ricerca impiegata pratica fatturazione conoscenza inglese veloce stenodattilo, retribuzione adeguata. Telefonare 329-494.

IMPORTANTE industria zona Rivoli cerca segretaria stenodattilo perfetto inglese francese. Pregasi circostanziare età studi referenze impieghi familiari e pretese a « Etas-Kompass Pubblicità 15 — 10100 Torino ». Assicurasi massima riservatezza.

IMPORTANTE società ciatura Torino, ricerca per proprio ufficio amministrativo, qualificato-a aiuto del capo ufficio contabilità generale, massimo trentenne. Praticissimo primanotista, salda conti, rapporti banche, già uso sistemi contabili americani. Titolo preferenziale conoscenza lingua inglese. Richiedesi notevole autonomia di lavoro e massima volontà. Indispensabile invio dettagliatissimo curriculum professionale illustrante specifica esperienza, nonché attitudini e pretese economiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9 — 10100 Torino ».

IMPRESA costruzioni assume ingegnere o geometra dinamico provata capacità tecnico-organizzativa livello direzionale cemento armato costruzioni edili industriali ponti strade. Esigonsi referenze pretese. Inutile presentarsi se non idonei. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9521 — 10100 Torino». 40278
IMPRESA edile assume stenodattilografa preferibilmente pratica vendite immobiliari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 20 — 10100 Torino».
IMPRESA edile cerca geometri ed assistenti cantieri per costruzioni civili ed industriali, esperienza quinquennale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA alimentare a 50 km. da Cagliari cerca esperto produzione industriale continua. Richiedesi: età da 28 a 45 anni, preparazione tecnica, capacità ed esperienza organizzativa di produzione e magazzino, trasferimento in loco. Garantiscesi retribuzione adeguata capacità. Inviare curriculum dettagliato e pretese: Casella Spi 11 L — 09100 Cagliari. 50738
INDUSTRIA assume tecnico pratico serramenti alluminio o trattative clienti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9549 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA cerca signorina stenodattilo 15-18 anni. Tel. 480-844.
INDUSTRIA importanza nazionale cerca ragioniera pratica lavori ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4394 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca dinamico tecnico per tempi metodi programmazione cicli lavorazione retribuzione adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6415 — 10100 Torino». 39940

INDUSTRIA metalmeccanica risonanza internazionale cerca capo ufficio vendite, giovane, intraprendente, esperienza. Titolo studio superiore preferenziale, non indispensabile. Assicurasi livello interessante, prospettive, riservatezza. Scrivere: Organizzazioni Rorimondial Società Selettiva, via San Francesco da Paola 40, 10123 Torino. O778
INTERNATIONAL Investment Consultant a new profession in financial business. Full time. Phone: 530-906. [illegible]
ISTITUTRICE fissa cerca tre bambini con capacità seguirli scuola media. Scrivere: Marone, Str. Superga 72. 40522
LAUREATO ingegneria meccanica, cerca società metalmeccanica, 300 operai, produttrice beni consumo durevoli leadership settore nazionale. Il Candidato dovrà inserirsi ogni livello produttivo quale assistente direttore, stabilimento. Non escludiamo possibilità giovane ingegnere personalità rapporto umano, patrimonio professionale, disposto training programmato. Carriera assicurata. Manoscrivere: Organizzazioni Rorimondial Società Selettiva, via San Francesco da Paola 40, 10125 Torino.
LUIGI Savio S.p.A. di Chiusa San Michele assume tecnici preferibilmente diplomati per produzione e ufficio tecnico e giovani impiegata. Presentarsi lavorativi compreso sabato ore 9-18. 39514
MENO di anni 30, diploma media superiore, disposto viaggiare Ditta Alimentare Internazionale offre situazione promotore vendite, possibilità carriera ispettore, stipendio, spese, mutua, vettura, residenza Torino città. Scrivere Bongralo, via Avogadro 9, Torino. 40314
PERFORATRICI esperte ed aspiranti per IBM-GE-MDS cerca CMP, c.so Unione Sovietica 169. Presentarsi 17-19 escluso sabato. 311212
PERITO chimico cerca industria chimica per vendite Piemonte Liguria. Curriculum vitae manoscritto a «Etas-Kompass Pubblicità 4399 — 10100 Torino». [illegible]

PERITO chimico industriale (signorina) assume importante ditta ramo cartario per incarico controllo qualità. Eventuale precedente esperienza gradita ma non indispensabile; possibilmente nozioni d'inglese. Scrivere: Kimberly-Clark Italiana S.p.A., strada di Altessano 61, Torino.

PERSONALE maschile-femminile presenza facilità parola e contatto con il pubblico cerca importante società estera per potenziare propria organizzazione vendita diretta città e provincia guadagni immediati assistenza previdenziale e mutualistica possibilità carriera. Manoscrivere precisando età a «Etas-Kompass Pubblicità 676 — 10100 Torino». O672
PRIMARIA Compagnia Assicurazioni agenzia Torino assume impiegata pratica ufficio ramo vita. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4398 — Torino». 39559
PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9. Dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.
RAGIONIERE-A pratico cassa prima nota banche libero subito cerca media industria. Telefonare 290-505 o scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4379 — 10100 Torino».

RAGIONIERE da addestrare campo servizi manodopera e sociali è richiesto da importante stabilimento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4430 — 10100 Torino».

RAGIONIERE max 25enne militesente veramente pratico [illegible] controllo contabilità generale cercasi da importante società per mansioni di responsabilità. Inviare dettagliato curriculum precisando gradimento [illegible] a «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino».

SEGRETARIA stenodattilo per direttore vendite cercasi. Offresi stipendio adeguato alle capacità. Richiedesi precisione, velocità, presenza, predisposizione alle relazioni pubbliche. Età minima 20 anni, massima 25 anni. Presentarsi Ford Araujo, via Barletta 133 ore 8-12.
SELEZIONIAMO ambosessi massimo 24enni, buona cultura, possibilmente diplomati, per assunzione immediata di 15 elementi. Stipendio iniziale 90.000, possibilità guadagni superiori sino a 160.000, a seconda vari livelli raggiunti. Carriera, cassa malattia. Presentarsi solo giorno 24, via San Francesco d'Assisi 24, piano secondo. 5/01027
SOCIETA' internazionale in fase di forte espansione su tutto il territorio nazionale, ed operante secondo le più moderne tecniche di marketing, cerca persone qualificate da inserire nella propria organizzazione a livello funzionari di vendita. Si offre una attività di rilievo nella moderna economia, non comuni possibilità di guadagno ed il sicuro prestigio di una professione avvenirista. La segreteria telefonica di Torino, tel. 512-123, è a disposizione lunedì 24 marzo, in orario di ufficio, per fissare con i dirigenti della Società eventuali colloqui durante i quali saranno fatte offerte specifiche.
STABILIMENTO vicinanze Torino lavorazione similare cotone cerca provetti dinamici assistenti carderia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9408 — 10100 Torino». 40723
STENODATTILOGRAFA eccellente massimo 20enne, cerca importante industria Torino. Presentarsi Società Organizzazioni Rorimondial, via San Francesco da Paola 40. O778
STENODATTILOGRAFA possibilmente diploma scuola media superiore cerca importante centro formazione professionale. Inviare curriculum referenze a «Etas-Kompass Pubblicità 9419 — 10100 Torino».
STIPENDIO provvigione signore-signorine per facile lavoro propaganda. Telef. 850-931. 2001
STUDIO legale cerca abile dattilografa massimo diciottenne. Telefonare 545-601, 544-693. 40260
TESSITURA in Chieri assumerebbe segretaria perfetta conoscenza inglese tedesco possibilmente francese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 699 — 10100 Torino ».

TOCCO Magico S.p.A. Cosmetici per capelli, primaria industria nazionale cosmetici per capelli assume per propria filiale Torino impiegata-o pratica-o ufficio contabilità magazzino, dattilografia e stenografia. Inviare dettagliato curriculum vitae mezzo espresso allegando foto a Tocco Magico S.p.A., via Feronia 3, Roma.

UFFICIO vendite macchine edili stradali assume giovane collaboratore provvisto auto. Fisso mensile rimborso spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9459 — 10100 Torino». 39793

⑭ Domande lavoro

AIUTO madre, au pair, molte alunne inglesi istruite, attaccamento ai bambini sono disponibili quasi immediatamente, [illegible] 30.000 al mese. Per ulteriori informazioni scrivere. Excelsior Bureau, 69 [illegible] Avenue, London, W. 1.
AUTISTA con Tigrotto cassone prolungato portata 30 q.li [illegible] ditta. Telefonare 259-089. 39502
AUTISTA 23enne patente C, pratico città e dintorni offresi. Tel. 551-127.
AUTISTA 31enne turnista patente E offresi mezza giornata. Tel. 491-927.
AUTISTA 33enne D E pubblica bella presenza, pratico auto grossa cilindrata, offresi possibilmente Riviera Ligure zona Savona-Ventimiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9520 — 10100 Torino ». 40377
COPPIA cuoco cameriera offresi albergo stagione estiva. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9544 — 10100 Torino ». 40512
FACCHINO ai piani offresi subito albergo hôtel. Telefonare 65-718.
FAMIGLIA piemontese contadina composta padre pensionato, figlio celibe operaio turnista, due sorelle nubili cerca adeguata occupazione casa padronale vicinanze Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 19 — 10100 Torino ». O595
FERRATORI per carrozzeria 1ª categoria offresi ditta operante in Sud-Africa Città del Capo o limitrofi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5265 — 10100 Torino».
GIOVANI coniugi infermiera diplomata, dama compagnia, aiuto casa, autista patente pubblica offresi. Telefonare 481-178, ore pasti. 40281
INFERMIERA generica diplomata offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9538 — 10100 Torino ». 40344
OFFRESI per qualsiasi lavoro, ore serali e festivi. Telefonare 252-137.
SIGNORA ventenne occuperebbesi come operaia seria ditta, primo lavoro. Telefonare 236-442.
TUTTOFARE 24enne offresi a ore possibilmente zona Francia. Telefono 724-714. 311221
VENTIDUENNE referenziato con patente B libero subito offresi. Telefonare al 586-699 dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 18,30 alle 19,30. 40349
VENTISETTENNE piemontese libero mezza giornata, offresi patente B. Telefonare 741-491. 40041

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. CERCASI fresatori generici 1ª 2ª categorie zona Moncalieri, massime retribuzioni. Telef. 645-461.
A.A.A. CONIUGI soli referenziati cercansi per custodia e pulizia villa in Cumiana, offresi come compenso alloggio camera, tinello, cucinino, entrata, bagno, box, orto, riscaldamento ecc. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 679 — 10100 Torino».
A.A.A. 5000-8000 giornaliere nota ditta organizzatrice assume personale femminile dinamico volenteroso offerte omaggi. Presentarsi Rega-Nixon, Camerana 4 C (Porta Nuova).
A.A. CERCASI pulista et autista patente D. Telefonare 264-478.
A APPRENDISTI elettromeccanici volenterosi apprendere mestiere 15-16enni assumonsi. Romano, Ricasoli 28. 2001
ABBISOGNA tuttofare 12-15 abitante paraggi Crocetta. Referenze. Telefonare 595-339. 40541
ABBISOGNAMI ragazzo giovane per autotrasporti. Telefonare 785-754.
ABILE cuoca tuttofare fissa cerca famiglia tre adulti. Telefonare 779-080.

ABILI aggiustatori, manutenzione ed attrezzaggio macchine utensili, assumonsi. Telefonare [illegible].

AGGIUSTATORE meccanico specializzato manutenzione cerca importante industria periferia Torino. Offresi alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9448 — 10100 Torino».
AGGIUSTATORE 1° o 2° pratico manutenzione cerca società Nelrotti-Grigioni, via Frat. Macario 13, Cascine Vica. Telefonare 956-498.
AGGIUSTATORI attrezzisti paga massima assumonsi subito. Presentarsi Vincenti, via De Amicis 73, Collegno. Telefonare 725-241.

AGGIUSTATORI, raschiettatori, fresatori, tornitori cercansi. Tobra, Gromeo 34, tel. 254-117.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª et 2ª categoria pratici tranciatura imbottitura lamiera cercansi. Furlan, Carlo 23.
ALESUARISTA per macchina orizzontale o verticale assume Società attrezzatura. Telefonare 372-309.
ALESUARISTI paga massima assumonsi subito. Presentarsi Vincenti, via De Amicis 73, Collegno. Telefonare 725-241. 5/01197
APPRENDISTE assumiamo per facili lavori laboratorio elettronica. Presentarsi lunedì mattino Sepey, via Mombasiglio 104. 310937
APPRENDISTI ambosessi assume società Savio di Chiusa San Michele. Presentarsi lavorativi compreso sabato ore 9-18. 39814
ASSUMIAMO manovali robusti volenterosi possibilmente pratici movimentazione macchinari. Via Vinovo 14. 39953
AUTISTA fattorino robusto pratico città cercasi. Telefonare [illegible].
ASSUMONSI apprendisti-e 15-16enni elettromeccanica via Revello 25, Torino. 1001
ASSUMONSI immediatamente ambosessi pratici acconciatura pettinatura femminile ottimi guadagni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4405 — 10100 Torino». 39583
ATTREZZISTA 2ª categoria cercasi. Presentarsi Elbi, via De Amicis 78, Collegno. 40236
AUTISTA patente C pratico Torino e provincia. Presentarsi lunedì ore 8,30 via Breglio 86, Torino.
AUTISTI patente e pratici autocarri ribaltabili cercansi. Telef. 962-132.

AZIENDA circuiti stampati ricerca operai con esperienza trattamenti chimici ed elettrochimici; operai galvanostegisti esperti conduttori di bagni; operai serigrafi; attrezzisti meccanici con esperienza in stampi; operai meccanici di manutenzione; operaie esperte ritocco. Telef. 355-355 e farsi fissare appuntamento.

AZIENDA dintorni Savona cerca operai volonterosi pulitori e cromatori. [illegible] retribuzione. Spi, Casetta 5 P, 17100 Savona.

AZIENDA meccanica torinese primaria importanza assume tornitori, fresatori, radialisti, aggiustatori per montaggio macchine. Per colloquio presentarsi lunedì 24 marzo in via Pier Carlo Boggio 26 dalle 18 alle 20.

AZIENDA utensileria torinese assume rettificatori interni esterni 1ª 2ª categoria e addetti rettifica max qualificati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4395 — 10100 Torino».

BAMBINAIA cercasi diplomata referenziatissima fissa per bimbo 19 mesi, disposta a trasferirsi mare, monti per periodi vacanze. Tel. 502-149.
BAMBINAIA diplomata referenziata [illegible]. Telefonare 589-563.
BARIL [illegible] femminili assume abili macchiniste per reparti lana e pelle e stiratrici. Presentarsi: via Mantova 19, telefono 237-123.
CAMICERIA assume macchiniste esperte e finite. Telefonare Camilnal 766-646. 39847
CARPENTERIA metallica assume specializzati. Presentarsi Carpenmetal, via Gandino 60/37, tel. 252-254.
CARPENTERIA metalmeccanica 15 operai cerca abile capofficina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 684 — 10100 Torino ».
CARPENTERIA metalmeccanica cerca esperti tracciatori, montatori. Telefonare 620-870. 2001

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico ossigeno, revisionatori, stagno lamiera, scoppiatori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 46, dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto. O668

CARROZZERIA Savio assume operai montaggio finizione. Via Corradino 8, Borgo S. Pietro. 2001

CERCA signore tuttofare fissa, capace, referenziatissima. Tel. 581-041.
CERCANSI: ambosessi 18-20 anni addetti presse lavori leggeri. Presentarsi: via Mombarcaro 90.
CERCANSI cablatori complessi elettronici 1ª 2ª, donne bobinatura e saldatura piastre stampate. Tel. 380-832.
CERCANSI giovani max 18enni addetti macchine. Telefonare 252-833.
CERCANSI lattonieri 2ª, aggiustatori montatori per complessi elettronici. Telefonare 380-832. 310781
CERCANSI operai elettricisti patente assistenza bruciatori. Ioannes, piazza S. Rita 8, lunedì 18-20.
CERCANSI operai e operaie lavorazioni meccaniche. Rivolgersi Mercando via Ravina n. 10.
CERCANSI operai presse. Telefonare 785-731 dopo ore 19.
CERCANSI tornitori 1ª a ore et apprendisti pulitori via Sansovino, 24-319. 39759
CERCASI aiutante sarta ore pomeridiane zona San Paolo. Tel. 330-238.
CERCASI apprendista elettromeccanico. Telefonare 795-812, Elettromeccanica Blitz, via Rey 5.
CERCASI apprendisti elettricisti. Telefonare 237-101. 38706
CERCASI barista 35-45enne con referenze. Telefonare 659-656 dopo le ore 15. 40521
CERCASI capo cuoco retribuzione mensile netto L. 123.000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 26 — 10100 Torino ». 50025
CERCASI da sartoria alta moda abili aiutanti. Telef. 555-154.
CERCASI domestica mezza età, capace, assistenza inferma, conduzione casa. Telefonare 698-422.
CERCASI donna mezzo servizio precisando età. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4427 — 10100 Torino».
CERCASI esperta donna pulizie ore 12-16 studio medico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4447 — 10100 Torino». 40360
CERCASI fattorino con ciclomotore proprio per consegne a domicilio. Telefonare 779-877 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9529 — 10100 Torino ». 40311
CERCASI notturno pratico per autorimessa pensionato. Telef. 779-323.
CERCASI operai carpentieri apprendisti saldatori 15-16 anni. Telefonare 781-832.
CERCASI [illegible] lavasecco stiratrice veramente capace, stipendio a convenirsi. Telefonare [illegible] ore negozio.
CERCASI persona giovane per lavori cantina azienda vinicola stazione ferroviaria circondario Asti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9557 — 10100 Torino ».
CERCO due ragazze per banchi gelati. Telefonare 682-507.
COMMISSIONARIA auto cerca operaio complessivista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4443 — 10100 Torino ». 40046
CONIUGI, con due bimbi piccoli e bambinaia fissa, assumono tuttofare aiuto bambinaia e lavori domestici leggeri. Telefonare 616-795 ore ufficio oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4465 — 10100 Torino ». 40437
CONIUGI occupati con bimba cercano tuttofare referenziata 8-19,30 ottimo stipendio. Telefonare 693-205.
COMMESSO banconista 16-18enne cerca ingrosso tessuti. Tel. 541-631.
CONIUGI soli mezza età custodia stabilimento impiego fisso solo marito preferibile pratico caldaia carbone cercansi. Scrivere referenziando: « Etas-Kompass Pubblicità 3 — 10100 Torino ». 2001
CONTADINO per piccola azienda Torino pratico stalla vigne trattore cercasi alloggio stipendio. Telefonare 80-488. Scrivere: Dal Beccaro, strada Santanna 82/25. 40068
COPPIA abile marito domestico-autista, moglie cuoca-tuttofare cercasi ottimo mensile. Telefonare 588-193.
COSTANTINO cerca abili aiutanti pettinatrici, espertissime pedicure, manicure. Piazza San Carlo 173, telefono 512-029. 40106

CUOCA fissa anche non finita assume famiglia signorile zona collinare. Telefonare 784-666 lunedì o martedì ore 15-18. O670

CUOCO qualificato referenziato cerca ospedale zona confinante Torino militesente età 21-32 se celibe, elevabile se coniugato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4 — 10100 Torino ». 2001
DECORATORI lavori edili, industriali giornata cottimo cercasi. Telefonare 753-905. 2001
DISTINTA famiglia cerca autista trenta quarant'anni referenze controllabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4404 — 10100 Torino».

DONNE 25-35 anni addette trapani e torni revolvers assume importante azienda meccanica torinese. Dettagliare età posti occupati, pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4442 — 10100 Torino ».

EFFE Erre assume falegnami. Presentarsi via Porpora 9 tel. 264-909.
ELETTRICISTA specializzato manutenzione impianti cerca importante industria periferia Torino. Offresi alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9448 — 10100 Torino». 39714
ELETTRICISTA industriale, elettromeccanico, anche mezza giornata cercasi. Telefonare 288-090 ore pasti.
FABBRICA borse assume operai operaie pratici e giovani volonterose imparare mestiere. Bassel, Saluzzo 18.
FALEGNAMI cercansi. Tel. 853-967 ditte Pama. 39525
FAMIGLIA cerca donna servizio villeggiatura montagna mese agosto. Alto stipendio. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 673 — 10100 Torino». 2001
FAMIGLIA cerca tuttofare fissa ottantamila mensili. Telefonare 890-991.
FATTORINO autista negozio abbigliamento cercasi. Alciati, piazza Adriano 15. O559
FONDERIA bronzo assume operai manovali e sbavatori. Presentarsi Strada dell'Arrivore (Barriera Milano). 2001
FONDERIA cerca manovali e sbavatori. Satfer, via Monteduglia 3.

FONDERIA ghisa cerca operai da adibire a mansioni di animista, formatori, sbavatori, meccanici di manutenzione, elettricisti, modellisti in legno. Trattamento ottimo in relazione alle effettive capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4412 — 10100 Torino». 39922

FRESATORE macchina universale assume Società attrezzature. Telefonare 372-309. 40264
FRESATORE 2ª cerca officina Ommap, Torino. Telefono 337-184.
FRESATORI stampisti 1ª et 2ª categoria cercansi. Furlan, via Carlo 23.

FRESATORI tornitori collaudatori aggiustatori ricerca importante industria meccanica zona S. Paolo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9420 — 10100 Torino». 39402

FUOCHISTA patente primo o secondo grado generale assume industria centro per conduzione caldaia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4416 — 10100 Torino». 39946
GENERICA e lavandaia cercasi stagione aprile ottobre. Hotel Ugo, Alassio. Telefonare 40-857.
GIARDINIERE esperto, moglie addetta lavori domestici, senza figli, cercansi per residenza adiacenze Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5 — 10100 Torino ».
GIOVINETTA pratica lavori cucito cerca Itos, via Belfiore 52, Torino.

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare tre turni. Indirizzare a «Etas-Kompass Pubblicità 7998 — 10100 Torino».

IMPORTANTE negozio provincia cerca esperta commessa confezioni signora, buona retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 700 — 10100 Torino ». 2001

IMPORTANTE stabilimento Settimo cerca giardiniere esperto per manutenzione propri giardini. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4437 — 10100 Torino ». 40033

IMPRESSORI 3ª e 2ª e apprendisti impressori con urgenza cercansi da tipografia affermata. Scrivere: «Etas-Kompass 9479 — 10100 Torino».
INDUSTRIA cerca operatore e aiuto operatore torni automatici Tornos. Tel. 343-416. 311216
INDUSTRIA confezioni assume tagliatori e tagliatrici e macchiniste. Ibac, Padova 55.

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca operai montatori, carpentieri, saldatori 2ª-3ª categoria. Presentarsi Officine Fratelli Nosmo, corso [illegible] 36, Torino.

INDUSTRIA vernici cerca coloristi ed operai generici ambosessi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2 — 10100 Torino ». 2001
LABORATORIO cerca pennellista interno veramente abili. Telefonare 725-770 ore ufficio. 1001
LABORATORIO fotolitografico cerca cromista II-III categoria. Telefonare 795-805. 2001
LAVORANTE aiutante sarta donna cercasi. Telefonare 543-830.
MAGAZZINIERA cerchiamo signorina capace vendere scrivere macchina assumere responsabilità. Bassel, Saluzzo 18. 40546
MAGAZZINIERE cerca azienda commerciale et fattorino autista. Indicare referenze posti occupati pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9471 — 10100 Torino».
MAGAZZINIERE pratico abbigliamento, confezioni, assumesi. Telefono 530-449. 40419
MAGLIFICIO cerca macchinista per macchine rettilinee a motore semiautomatiche e rimagliatrici piatto rotondo. Telefonare 485-347.
MANOVALE robusto lavori vari utilizzo possibilmente patente assumesi laboratorio artigiano mobili. Telefonare 471-056. 40245
MANOVALE specializzato pratico seghetto ferro assume Unic, Volj 11.
MANOVALI assume impresa cantiere corso Unione Sovietica 485.
MECCANICI et montatori assumiamo presentarsi via Stampini 16 ore 18.

MECCANICO esperto manutenzione e lavoro su rettifiche cerca importante industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4435 — 10100 Torino». 40025

MEDIA azienda metalmeccanica cerca per completamento quadri: rettificatori 2ª categoria, tracciatori ed addetti macchine. Presentarsi Finterm, Grugliasco, corso Canonico Allamano 11.

MODELLATORI veramente abili cerca Sarmat, Grugliasco. Tel. 787-082.
OFFICINA cerca apprendista trafilatore quindicenne. Via Bioglio 9, telefono 851-295. 2001
OFFICINA meccanica assume apprendisti 16-18 anni. Lanfranco, via Gradisca 52. 40365
OPERAI aggiustatori montatori, elettricisti cablatori, tubisti, impiantisti, fresatori, stampisti I-II-III categoria assume importante industria metalmeccanica. Presentarsi Studio B & C, Inghilterra 17. 5 01109

OPERAI generici possibilmente liberi subito assume importante azienda metalmeccanica. Presentarsi lunedì e martedì ore 16-18, mercoledì ore 10-12 in via San Bernardino n. 13 cortile. O670

OPERAI specializzati e qualificati: collaudatori, aggiustatori stampisti, operatori presse, operatori montaggio, operatori montatori torni automatici, assume importante azienda metalmeccanica. Presentarsi lunedì e martedì ore 16-18, mercoledì ore 10-12 in via San Bernardino n. 13 cortile. O670

OREFICERIA cerca apprendista commesso. Ferrari, via Garibaldi 5.
PANTOGRAFISTA e aggiustatori capaci cercansi zona Lucento. Telefonare 731-639. 39919
PELLICCERIA Borello, piazza [illegible] 99, assume tagliatore finito, aiuto tagliatore già pratico, pelliciaio e [illegible] e foderatrici abilissime. Telefonare 511-562, 517-343, 517-348. O637
PERSONALE femminile assumesi. Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco. 40073

PIRELLI Stabilimento Pneumatici di Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione della gomma. Orario su tre turni. Età non superiore ai 40 anni. Presentarsi dalle ore 8,30 alle 15,30 allo stabilimento Strada Statale n. 11 nei giorni di venerdì 28 e sabato 29. 40000

PIRELLI Stabilimento Pneumatici di Settimo Torinese ricerca fuochisti patentati disposti fare turni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4431 — 10100 Torino». 40000

PORTINAIA pratica assumesi aprile casa via Cigna. Telefonare 519-450 ore 15-18. 40047

PRIMARIA industria meccanica torinese cerca operai 22-30 anni per corso rapido di addestramento interno per addetti macchine utensili. Inquadramento III categoria. Richiedonsi almeno nozioni elementari meccaniche. Presentarsi per colloquio martedì 25 marzo in via Bologna 51 2° piano dalle 17 alle 20.

PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9. Dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.

PROPAGANDISTE venditrici capigruppo rendetevi indipendenti acquistando i nostri prodotti a prezzi imbattibili de Karoly's, San Quintino 4 bis, telefono 534-831. 39610

PULITURA metalli offresi continuativa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4325 — 10100 Torino».

QUALIFICATI verniciatori, tornitori su torni automatici e semi-automatici, fresatori, radialisti, alesatori, rettificatori e operaie avvolgitrici bobine per trasformatori piccola e media potenza, cerca importante azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9547 — 10100 Torino ».

RATTI industria ottica cerca giovane falegname volenteroso pratico manutenzioni imballaggi scaffalature. Presentarsi ore 17 giorni feriali lungodora Firenze 119. 39549
SARTORIA alta moda cerca aiutanti confezione e fantasia. Tel. 553-966.

(Continua a pag. 22)

Annunci economici

15 Offerte lavoro

(Continua da pag. 21)

PER impianti industriali cercansi abili operai lattonieri, carpentieri, saldatori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9517 — 10100 Torino ».

RISTORANTE famoso Meo Patacca (Roma) assumerebbe capo cuoco per grande succursale « A'O Re Burlone » a Gaeta vecchia, possibilità iniziare subito con lavoro continuativo, alloggio, massima riservatezza. Scrivere inviando curriculum vitae, stipendio richiesto, piazza De' Mercanti 14, Roma.

SALDATORE per tubazioni con controllo radiografico cerca media industria Grugliasco. Scrivere: «Etas-Kompass 9430 — 10100 Torino».

SEGANTINO per tronchi impianto automatizzato cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 691 — 10100 Torino ». 2001

SOCIETA' autotrasporti speciali cerca autisti pratici patente D-E. Telefonare 250-072. 39661

SOCIETA' operante su autostrade cerca operai specializzati per apparecchiature elettromeccaniche. Scrivere Consulta S.p.A., uelp 173/S, via Casalis 34, 10143 Torino.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casucci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

SORVEGLIANTE diurno-notturno assume importante azienda meccanica torinese. Dettagliare età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4441 — 10100 Torino ». 40056

SORVEGLIANTE proveniente da industria pratico servizio portineria e ispezioni varie in officina cerca azienda metalmeccanica. Si esaminano solo elementi referenziatissimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 31 — 10100 Torino ». O670

SPECIALIZZATI presse meccaniche, manutenzione, aggiustatori fabbri assume società Savio di Chiusa San Michele. Presentarsi lavorativi compreso sabato ore 9-18. 39314

TIPOGRAFIA centrale cerca compositori impressori operai ed apprendisti. Telefono 539-629.

TORNITORE cerca importante azienda, ottima retribuzione. Presentarsi LMP, via S. Ambrogio 21.

TUBISTA specializzato cerca stabilimento industriale periferia Torino, offresi alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9448 — 10100 Torino ».

TUTTOFARE abile referenziata ore 8-19 cerca famiglia 3 persone. Telefonare 505-218 giorni feriali ore pasti. 40395

TUTTOFARE non cercasi seria disposta lunga sistemazione possibilmente 30-45 anni ottimo trattamento. Telefonare 598-220. 39609

TUTTOFARE [redacted] o giornata [redacted] casi comodità linea pullman Orbassano - Giaveno. Telef. 933-133.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi, ottimo trattamento ottimo stipendio. Telefonare 503-094.

TUTTOFARE referenziata cercasi da famiglia 3 persone. Condizioni ottime. Telefonare 753-956.

TUTTOFARE referenziatissima per zona Francia Regina Margherita. Telefonare 789-769. 40227

100.000 mensili netto offronsi a donna amante governo casa famiglia due coniugi con bambino residente a Rivalta Torinese con servizio pullman Torino, disposta trasferirsi zone villeggiatura mesi estivi. Si garantisce ottimo trattamento. Dettagliare referenze. Scrivere urgentemente: « Etas-Kompass Pubblicità 9486 — 10100 Torino ». 40083

16 Piazzisti - Rappres.

ACCREDITATO Antico Oleificio in Oneglia cerca per Comuni Alta Italia attivi elementi vendita olio oliva direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere: Birono Pubblicità 22 A, Sanremo. 50017

AGENTI, collaboratori, anche diversamente occupati cerchiamo per vendita famiglie, olio oliva genuino. Fratelli Guglieri, Oneglia. 50738

AFFERMATA società in [redacted] internazionale cerca persone ambosesso abili nella vendita a domicilio corsi per corrispondenza nella Liguria provincie Torino Aosta Asti Cuneo alle provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9505 — 10100 Torino».

DEPOSITO Torino importante pastificio e conosciuti prodotti coloniali assume introdottissimi rappresentanti referenziati. Fisso, provvigioni. Accettasi abbinamento. Telef. 593-671.

EX depositario dietetici, alimentari, quindicennale esperienza vendita organizzata cerca rappresentanze-concessioni prodotti largo consumo. Indirizzare offerte: Pubbliman casella 253, 14100 Asti. 9/0018

IMPORTANTE industria lucidatrici aspirapolvere cerca per concessione esclusiva introdotta agenzia ramo elettrodomestici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 12 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA abbigliamento intimo per signora di importanza nazionale cerca agenti diretti di vendita per Piemonte e Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 14 — 10100 Torino ». 90506/MI

INDUSTRIA zincografica cerca produttore anche non pratico. Telefonare 687-326. 40332

PRETI, industria [redacted] produttrice del Sacripante, cerca [redacted] e concessionari [redacted] per Torino, Cuneo, Aosta. Indirizzare a: Preti, Sant'Olcese (Genova).

PREMIATO oleificio onegliese cerca collaboratori alle vendita Alta Media Italia anche pensionati o parzialmente liberi, lavoro facile, ottimo guadagno. Scrivere: Cassetta Postale 609 Imperia Oneglia. 1001

17 Annunzi matrimon.

AGIATO 49enne terreni alloggi provinciale sposerebbe signorina 40enne piemontese buona posizione. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1020 — 10100 Torino ». 318882

ALTO giovanile Torinese 43enne agiato colto sposerebbe settentrionale carina massimo 38enne anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4346 — 10100 Torino ».

ALTO 44enne impiegato situazione ottima distinto conoscerebbe signorina settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5257 — 10100 Torino ». 310913

BARBIERE 34enne con negozi altezza 1,60 sposerebbe signorina seria semplice. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9370 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO 33enne colto fine torinese ottime referenze impiegato stabile grande industria torinese, proprietà immobiliare, sposerebbe signorina diplomata slanciata collega insegnante anche provincia Asti disposta trasferirsi Torino, massimo 27enne. Pregasi numero telefonico. Escludonsi anonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9386 — 10100 Torino ».

DISTINTA giovanile vedova 50enne statale desiderosa affetto conoscerebbe libero gentiluomo scopo matrimonio posizione età adeguata. Indicare telefono. Cestinansi se non ci sono requisiti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4368 — 10100 Torino ». 39255

DISTINTA piemontese residente riviera indipendente doti fisiche morali risposerebbe adeguatamente massimo 65enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1022 — 10100 Torino ».

GRAZIOSA 29enne laureata insegnante ruolo sanissima fisicamente moralmente famiglia professionisti appassionata casa montagna sposerebbe giovane requisiti affini. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1021 — 10100 Torino ». 318885

IMPIEGATO 24enne residente provincia buona posizione economica relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale max 24enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4317 — 10100 Torino ». 38724

INSEGNANTE distinta sposerebbe diplomato anche 50enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9543 — 10100 Torino ». 38645

LAUREATO settentrionale distinto proprietario alloggio conoscerebbe scopo matrimonio 40-50 enne bella presenza indipendente condizioni adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9481 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE vedovo solo pensionato giovanile desidererebbe conoscere affettuosa signora - signorina ovunque residente scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4300 — 10100 Torino ». 38210

PENSIONATA con risparmi risposerebbe massimo 71enne pensionato statale benestante anche piccoli acciacchi. Spi. Cassetta 3/P, 17100 Savona.

RAGIONIERE ventottenne solo indipendente auto sportiva sposerebbe carina libera affettuosa modeste condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5242 — 10100 Torino ».

SETTENTRIONALE lavoro in proprio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina signora vedova senza prole 35-45enne molto seria e amante casa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9388 — 10100 Torino ». 39114

SIGNORINA ventottenne carina longilinea conoscerebbe scopo matrimonio ufficiale esercito alto distinto. Pregasi dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1018 — 10100 Torino ». 318879

SIGNORINA 20enne nullatenente conoscerebbe serio giovane 25enne o 28enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9357 — 10100 Torino ». 38903

SIGNORINA 40enne giovanile affettuosa carina sposerebbe onesto settentrionale età adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1026 — 10100 Torino ». 318897

TRENTAQUATTRENNE laureato torinese situazione familiare assoluta evidenza sposerebbe laureata appartenente famiglia benestante. Massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9344 — 10100 Torino ».

TRENTENNE affettuoso media cultura relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina seria max 28enne. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 9353 — 10100 Torino ».

TRENTUNENNE benestante conoscerebbe ragazza o signora scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9341 — 10100 Torino ».

VEDOVO quarantaseienne con bimbo relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signorina piemontese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9417 — 10100 Torino ». 39386

VENTINOVENNE piemontese 1,75 serio ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina 21-25enne piemontese o settentrionale sana seria simpatica, anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4321 — 10100 Torino ». 38733

VENTIQUATTRENNE piemontese, presenza, posizione, relazionerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9389 — 10100 Torino ». 39117

18 Smarrimenti

COMPETENTE mancia barboncino nero perso via Asiago-Desanctis. Telefonare 726-182. 311213

GENEROSA ricompensa per cane scottish terrier nero smarritosi zona S. Vito il 19 corrente. Tel. 689-819.

LAUTISSIMA mancia riconsegnando barboncino nero, nome Peg, smarrita zona Francia-corso Vittorio. Telefonare 755-006. 40295

SMARRITA cagnetta rossiccia, largo Orbassano. Mancia. Telef. 380-532.

19 Informazioni

A.A. DETECTIVE « TROFER » svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, slealtà soci, dipendenti, preassunzioni. Nizza 102. Telefoni 630-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876. Pio V 20. O756

A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private, industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

21 Automobili

A.A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove [redacted] garantite. Dopo avere visitato tutti passate da noi: via Monfalcone 141, telef. 393-127.

A.A.A.A.A.A. RICCABONE, corso Svizzera 63, telefono 745-213, consegne nuove Citroen, Mini, NSU (senza cambiali), Giulia 1300 TI, Primula, 1300 C, 1100 R, 850, 600, 500 F, Daf, Mini, Cooper, Prinz, Furgoni 600, 1100 (aperto festivi).

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateizzazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone, telefoni 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi).

A.A.A.A. DS 21 Citroen, Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22. Telefono 365-593.

A.A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, garantite Fulvia ogni tipo coupé Flavia Appia 3ª serie. Vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 [redacted] Siracusa. O487

A.A.A. AUTOBENGASI anticipo niente pagamento 18 mesi vendiamo permutiamo decine autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci. Via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi. O667

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento, garantite autoccasioni tutti tipi (aperto festivi). O515

A.A.A. MINI Minor Innocenti prenotate ultime novità presso nuova agenzia vendita corso Siracusa 33 permute massima valutazione vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegi assortimento usato.

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia 2ª e 3ª serie, assortimento 850 berline e coupé, 1100.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 super sprint spider ogni tipo. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto Festivi.

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo, modesti anticipi. Autodestefani da anni, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli). Tel. 293-992, 215-643 (anche festivi).

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22. telefono 353-632.

A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa troverete ogni tipo di autovettura garantite vendite senza anticipo senza cambiali aperto interi festivi. 5/1103

A. ARCIOCCASIONISSIMA. Familiari, giardiniere, panoramiche, moltiplo, furgoni, camioncini. Vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. PRIMA di [redacted] vendere confrontate [redacted] qualità. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

ACQUISTIAMO qualsiasi [redacted], volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, [redacted] P.pe Oddone 68. O204

AFFARONE vendo Simca (Etoile) da immatricolare L. 700.000. Telefonare 302-029. 40437

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 600, 1100 D, 1300, 1500, 2300 S, Alfa Giulietta TI, Giulia 1300 TI, Simca 1300, Innocenti Austin A 40, IM 3, Mini Minor, Volkswagen 1300, Opel Kadet, Rallye, Caravan coupé, Rekord coupé, Caravan, Commodore, Maserati Mistral con hard top, Ranger 67. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo [redacted] anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

ARCIOCCASIONISSIME, Mini IM 3 [redacted] Volkswagen [redacted] Renault Ford Opel vendiamo [redacted] anticipo. Monfalcone angolo Siracusa.

AUTOCARRO Diesel 20 ql. cassonato totalmente revisionato cedesi anche permuta rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTONOLEGGI AutoGiacosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telef. 773-985. O529

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat corso Dante 42-46 telefoni 694-713/4. O857

CAMIONCINI furgoni [redacted] vendo o cambio anche ratealmente, visibili corso Principe Oddone 68.

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Seva pronta consegna nuovo, vantaggiosa permute 200 veicoli usciti, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso: svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket, c.so Principe Eugenio 11, anche mattinate festive. 5/1005

CITROEN DS e ID perfette cedonsi permutando e facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERA urgentemente autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Grosseto 225, Ferrero. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti. Corso Grosseto 35. telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, [redacted] Siracusa 156, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando, Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 30. O342

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

CORTINA GT garanzia 350.000 cedesi permutando rateando. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, telefono 519-682, consegna sollecita produzione 1969, vasto assortimento [redacted] Alfa, Fiat, Lancia. O466

COUPE' Farina 1500 S Kadet, 850, Bianchina panoramica. Servizio Alfaromeo, Cavour 42.

FACILISSIMO assicurare l'automobile. Rate da L. 3375 mensili. IPAS, corso Principe Eugenio 11.

FIAT 615 N 1, Leoncino, 1100 TN, 600 T finestrato. Servizio Alfaromeo, Cavour 42. 5/01009

FLAMINIA coupé touring 2800 metallizzata 7 mesi km. 7000, come nuova, vendo Commissionaria Lancia Svat. Turati 12, telefono 593-182.

FLAVIA berlina 1,8 iniezione 18 mesi metallizzata, perfetta vende Commissionaria Lancia Svat. Turati 12, telefono 593-182. O560

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 215-643, 293-992.

ISABELLAUTO corso Dante 131 Fulvia rally elaborata, GT junior, 124 coupé, MG spider, Mini Cooper, Mini, Fulvia 2 C, Fulvia GT, Ranger da immatricolare, vendiamo senza anticipo, senza cambiali, garanzia semestrale. O525

MERCEDES 300 S.E. coupé come nuova privato vende privato. Telefonare 881-932 ore pasti.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi, 38 vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi, 38, tel. 580-089, 595-060.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabotto 33, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969: 1300 TI, GT junior, 1600 super, 1600 S.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146

OCCASIONISSIME Jaguar, Porsche, Flaminia coupé, 2300 familiare, BMW 1500, 1500 L, Opel 1700 coupé, garantite vendiamo. Telefono 327-414.

OFFICINA autoriparazioni autocarri Svar, strada Beinasco 10, Borgaretto, telefono 902-090, massima accuratezza sollecitudine. O560

OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-662, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi.

PEUGEOT 404 iniezione Silver nuovo permutasi rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

PRETTI automobili selezione 1 migliori soggetti vende con garanzia assicurazione compresa rateizzazione. Telefono 755-105. 5/1158

PRIVATAMENTE vendo 850 special blu 7 mesi Km. 4500. Tel. 360-228.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole al più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. O871

PRIVATO vende 124 azzurro orizzonte mesi 6. Telefonare 692-100.

SACAUTO Commissionaria Fiat Seva. Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 500 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina, tutti i modelli. Corso Racconigi 141, tel. 332-727.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scodi, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525

TAUNUS 12 M revisionati garantiti 260.000 vendonsi permutando, rateazioni. Automarkets. Corso Principe Eugenio 11. 5/01005

500 blu [redacted] perfetta vendesi. Telefonare 854-798. 40075

850 familiari 8 posti seminuove, condizioni vantaggiosissime cedonsi. Permute rateazioni garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850 special blù ottima semestrale vendesi 695.000. Telefonare 394-043 serale. 2001

1300 290.000 bellissimo, pochissimi chilometri, privatamente vendo, facilito. Telef. 310-229. 40319

22 Cicli - Moto - Sport

GILERA 124 perfetta, inoltre Graziella, vendonsi. Telefonare 511-594.

24 Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 700-800 ferro battuto. Telefonare 287-628.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli divisorie (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.

A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto officina. Telefonare 287-628. 5/01092

ATTENZIONE Il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadiani. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 238-705.

CAMERA letto mogano vendesi causa trasferimento. Telefonare 682-655 (ore pasti). 40396

CREDITO economico. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telef. 755-652.

FRANCOBOLLI. Privato vende Vaticano nuovo, sconto 40% Bolaffi. Telefonare 374-103. 40347

LIQUIDIAMO vasto assortimento salotti, poltrone, divani, prezzi realizzo. Via Lambardore 18.

MANCATO matrimonio svendo camera matrimoniale soggiorno nuovissimi. Telefonare 284-176.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256. 5/01222

PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente piazza Adriano 15 primo piano scala destra. Telefonare 755-652. O559

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

TAVOLI, sedie cucine [redacted] in fabbrica. Tavolo 4 sedie 15.000. Telefonare Frasch 488-253. 5/01140

TURIN PARC • il tipo di residenza che mancava a Torino

la SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

fondata a Torino nel 1862, è presente a Torino con una nuova, importante realizzazione

TURIN PARC
una residenza in un parco
corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza

UN COMPLESSO DI EDIFICI SIGNORILI CIRCONDATI DA 12.000 MQ. DI PARCO PRIVATO; CAMPO DA TENNIS, PISCINA OLIMPIONICA E PISCINA PER BAMBINI

- club dei residenti ed aree per la ricreazione
- box e parcheggi
- tutte le attività commerciali sul posto
- mezzi di trasporto nelle immediate vicinanze

PREZZI A PARTIRE DA 12.7 MILIONI * * * * * *
CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE FAVOREVOLI:
10% in contanti
15% alla consegna
75% mutuo fondiario 25 anni

per informazioni rivolgersi:
TURIN PARC
corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza • tel. 358839
UFFICIO REGIONALE • • via Maria Vittoria 1, Torino

PIAZZA CATTANEO, 21

Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)

SUFFICIENTE 30% CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI

Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere

SOCIETA' ERGO TELEFONARE 364.473-581.753

SABATELLI immobili Tel. 753.041

BORGO SAN PAOLO
Signorile residenza
Salone o saloncino, 1-2 camere cucina - finiture di classe L. 180.000 il mq.

C.SO FRANCIA (C.SO TORINO 120)
FRAZIONAMENTO
2 camere, cucinotta
L. 4.300.000 - Sufficienti 2.150.000
3 camere, cucinotta
L. 6.500.000 - Sufficienti 3.250.000

VIA BARLETTA 162
Nuova residenza antistante piazza
2-3-4 camere, cucinotte
Mutuo - facilitazioni

L'OCCASIONE
Sobrio appartamento precollinare salone, 2 camere, cucina 2 bagni - box

VILLA A CAVORETTO
Terreno mq. 1500 - 12 camere magnifica esposizione

ENTE CEDE
AREA EDIFICABILE 400 CAMERE ZONA LUCENTO PERMUTANDO CAMERE ESEGUITE
Richiedere dettagli a: Etas-Kompass Pubblicità 33 10100 Torino

---

FRAZIONIAMO v. Napione 39, appartamenti 4-5 [redacted], servizi. Termo centrale, ascensore. Mutuo, dilazioni. Visite 15,30-17,30. Telef. 54.74.76.

CAPANNONE vendo oltre Borgaro mq. 300 più mq 4000 terreno. Occasionissima. Tel. 31.208 Rivarolo Canavese.

DEFINIZIONE FRAZIONAMENTO

CORSO PESCHIERA 158
(a 100 metri da Piazza Sabotino)
Alloggio ingresso grande, 2 camere, cucina, termobagno, L. [redacted] - sufficienti contanti [redacted]. Muri negozio [redacted] 6.000.000 sufficienti contanti 2.000.000. Visite in loco dalle 15 alle 17.

VIA PIFFETTI 38
(adiacente Piazza Bernini)
Alloggio libero subito, ingresso, 3 [redacted], cucina, termobagno, terrazzo, 2.900.000 mutuo 4.000.000. Box per auto 1.700.000. Per visite rivolgersi portineria dalle 15 alle 17.

TORINCASE - Via Cavour 7 - Telefoni 515.318 - 541.419

Furbatto Immobili
P.zza Lagrange 1 . tel. 544.566

COMPLESSO RESIDENZIALE ROMA
(ZONA PIAZZA BENGASI)

Costruzione signorile, vista collinare, magnifica posizione commerciale e residenziale, spaziosi appartamenti 2-3-4-5 camere e servizi, rifiniti primissimo ordine, negozi reddito elevato, autorimesse, VENDESI con Mutuo 25ennale, dilazioni

Ufficio vendite:
CORSO ROMA 45/2 - TELEFONO 667.116 - 555.349

IMPRESA GEOM. ANGELO CAMPIGLIA
VIA S. BERNARDINO 2 - TORINO - TEL. 331.756

Direttamente vende:

Palazzo « THE GALAXY Residence »
Corso Lombardia 161 ang. Via Bernardino Luini
Salone, 2 camere, tinello e doppi servizi
3 camere, tinello e servizi
2 camere, tinello e servizi
Negozi bellissimi, box.

Palazzo « THE SKAY Residence »
Corso Francia 322 - REGINA MARGHERITA
Alloggi signorili 2-3-4-5-6 camere, semplici doppi e tripli servizi
Locali adatti per uffici
Magazzini di ogni misura.

RIVOLI - Bellissima villetta residenziale
Nuova costruzione modernissima salone, 4 camere, cucina, tavernetta, garage, tripli servizi giardino completo.
MUTUI FACILITAZIONI.

APPARECCHI TERMICI
Azienda specializzata nella vendita di apparecchi per l'uso del gas. Situata in posizione veramente privilegiata, vasta clientela, elevato giro d'affari. Cede 23 milioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

ELETTRODOMESTICI
RADIO TV - MATERIALE IMPIANTI ELETTRICI - LAMPADARI. Ottima posizione commerciale angolare, spaziose vetrine. Incasso annuo garantito 100.000.000. Cede convenientemente.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

RISTORANTE - SUPERALCOOLICI
[redacted] Torino, attrezzatura completa (150 coperti), dehors, giochi bocce. Incasso annuo garantito: 80 milioni, utile netto mensile: 1.000.000, Cede: 22.000.000
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

TORREFAZIONE - BAR
Zona Piazza Bengasi. Locale in casa nuova, attrezzatura moderna, flipper « juke-box », Incasso giornaliero garantito 45.000, alloggio, adatto [redacted]. Cede: 8 milioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

ACCONCIATURE
Centralissimo, avviamento quindicennale, spese minime, ottimo incasso, di facile conduzione; utile netto mensile: 300.000. Cede: 3.800.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

GRANDIOSO ALLOGGIO SALONI
GRAN TERRAZZO DECORATIVO
TRE FRONTI AL SOLE, IN CITTA'
MA CON VISTA MONTAGNA E COLLINA
VENDESI - TELEFONARE 773.812

LAIGUEGLIA = 4.900.000
in Via Summit, bellissimi alloggi in palazzine precollinari, vista mare, tuffate nel verde (qualche alloggio ha il giardino!), vasta scelta da L. 4.900.000 - ampie facilitazioni.
Richiedeteci depliant per una visita prossime Festività.
Studio Immobiliare FURBATTO - Torino
Piazza Lagrange 1 - telefono 544.566.

FRAZIONAMENTO
Via Buenos Aires 73
angolo Via Tripoli
a 100 mt. Corso Agnelli
RISCALDAMENTO CENTRALE
Scale marmo - Facciata Paramano
Camere - grande cucina - servizi
900.000 Mutuo 2.100.000
2 camere - grande cucina - servizi
1.400.000 Mutuo 3.400.000
Volendo box auto
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

VICINANZE PORTA NUOVA
Via Gioberti 90
APPARTAMENTO SUPERCONVENIENTE
3 GRANDI CAMERE - CUCINA
ENORME RIPOSTIGLIO - BAGNO
2.200.000 Mutuo 4.500.000

EUROCASE
C. GALILEO FERRARIS 17 TORINO Tel 599 069 - 599 364

VIA CIALDINI 6
Tra Piazza Adriano e Piazza Bernini
PALAZZO RECENTE E SIGNORILE
1 camera - [redacted] - ripostiglio - servizi
1.000.000 Mutuo 2.400.000
2 camere - tinello - ripostiglio - servizi
2.000.000 Mutuo 4.500.000
UFFICIO VENDITE SUL POSTO
* *
L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA
Via Monfalcone 128
IN PALAZZO ELEGANTE E RECENTISSIMO
1 camera - tinello - cucinino - bagno
1.000.000 Mutuo 3.000.000

PIAZZA SANTA RITA
Via Emanuel 11
APPARTAMENTO LIBERO
3 BELLE CAMERE - TINELLO
GRANDE INGRESSO - BAGNO
2.200.000 Mutuo 4.500.000
* *
PIAZZA RAYNERI
Via Clemente 8
APPARTAMENTO SU PIAZZA
Salotto - 2 camere - cucina - servizi
2.300.000 Mutuo 4.500.000
* *
CASETTA UNIFAMILIARE
Corso Duca Abruzzi 72
3 camere - cucina - doppi servizi più grande salone adatto giardino d'inverno sala giochi - ampio terrazzo - giardino

---

tecnimmobil ti

PIAZZA GUALA 134 - 134 bis - 136
CONDOMINIO SIMONETTA
Alloggi ricercatissimi completamente affacciati su piazza
2-3-4 CAMERE - SERVIZI SEMPLICI E DOPPI
MUTUO SAN PAOLO E ULTERIORI DILAZIONI
Ufficio vendite aperto anche nelle mattinate festive

PIAN DEL REDENTORE
REVIGLIASCO
Villa modernissima, panoramica vasto giardino
3 camere, salone, cucina, biservizi
MUTUO PIU' DILAZIONI

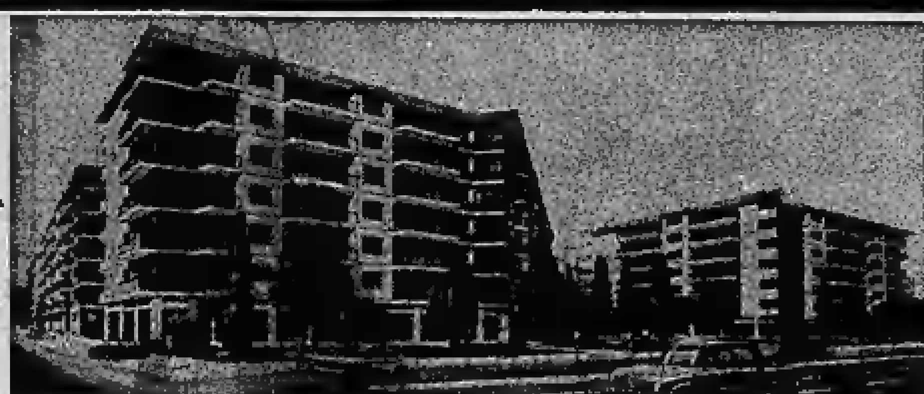
VIA TRIPOLI
3 camere, cucina bagno e servizi
5.800.000

CORSO POTENZA 169 angolo VIA TERNI
CONDOMINIO CORALLO
In grandioso complesso edilizio appartamenti signorili pronta consegna
2-3-4 CAMERE E SERVIZI
SUFF. 30% CONTANTI PIU' MUTUO E DILAZIONI
UFFICIO VENDITE APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE

CORSO MONTELLO angolo VIA VANDALINO
(Borgata Paradiso)
Alloggi in via di finizione, spaziosi, soleggiati, con vista su grande corso, a prezzi introduttivi in zona:
1 camera, tinello, servizi L. 5.400.000
2 camere, tinello, servizi L. 7.800.000
Mutuo 50% e dilazioni

V. FILADELFIA 142-144
angolo VIA TRIPOLI
In nuova costruzione appartamenti signorili
3 camere cucinotta - 3 camere tinello
3 camere, salone, cucina, doppi serv.
MUTUO E RATEAZIONI

VIA BARDONECCHIA
APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI
2-3 camere, tinello, box, auto
MUTUO SAN PAOLO



L'IMMOBILIARE EDILE presenta

residenza «SANTA MONICA»

CORSO FRANCIA, 77 - BORGATA PARADISO

L'alloggio sempre sognato su 10.000 mq. di verde da 1 a 8 camere, doppi servizi, box, negozi

CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME TELEFONARE AL
INTERPELLATECI ★ VISITATECI 72.80.79

spa SANGONE PO - VENDITA DIRETTA

NELL'ULTIMO EDIFICIO, RECENTEMENTE ULTIMATO SONO ANCORA DISPONIBILI MAGNIFICI ALLOGGI DI

2 CAMERE - TINELLO - CUCININO - BAGNO RIPOSTIGLIO - CANTINA

VI SI OFFRE LA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE IL VOSTRO APPARTAMENTO IN UN'OASI DI VERDE CREATA SULLA GRANDE DIRETTRICE SUD DI TORINO DA UNA DELLE PIU' GRANDI SOCIETA' IMMOBILIARI D'EUROPA

PREZZI DA **Lire 7.700.000 a Lire 8.500.000**

MINIMO CONTANTI - MASSIME DILAZIONI

VISITATECI IN UN GIORNO QUALSIASI, ANCHE FESTIVO DALLE ORE 9.30 ALLE 12 - DALLE 15 ALLE 19 CORSO TRIESTE 81 - RADIALE PER MONCALIERI (ALL'ALTEZZA DEL PONTE SUL SANGONE) - TELEFONO 664.967



SVIZZERA

Cantone del VALAIS - altitudine 1350 mt.
(a soli 210 km. da Torino!)

CONDOMINIO «BUCANEVE»

MINI-APPARTAMENTI a partire da L. 7.000.000 con possibilità di mutuo per 5-10-15 anni
Costruzione con rifugio antiatomico

INVESTIMENTO sicuro e riservato
REDDITO garantito dal 5 al 7 %
STAGIONE estiva - invernale

FUNIVIA - 12 SKILIFT - CHILOMETRI DI PISTE BATTUTE - SCUOLA DI SCI - SKI-BOB - PISCINA RISCALDATA - TENNIS - PATINOIRE
In progetto: sci estivo sul ghiacciaio a 3700 mt.

NEVE ★ SOLE ★ MONTAGNE

Per informazioni: M.me A. BERN - Martigny (Suisse) - t. 21.578 oppure
fasano - Via Madama Cristina, 129 - Tel. 694.180/694.670



APPARTAMENTI
ALTAMENTE SIGNORILI
IN UN CONDOMINIO DI CLASSE
UFFICIO VENDITA IN CANTIERE
TEL. 95.03.68



VOLETE UNA VILLA

particolarmente raffinata in collina fra il verde, a due passi dalla città? occupabile presto?

TELEFONATE AL 773.812

VIA FOLIGNO 100

TRA CORSO POTENZA E CORSO LOMBARDIA



IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
COMPLESSO RESIDENZIALE CIRCONDATO DA GIARDINO
- 3 camere, piccola cucina
- 2 camere, grande cucina
- 3 camere, grande cucina
- negozi convenientissimi

MUTUI - FACILITAZIONI



EDIL-CASE
Vende Serenità

C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

Residenza CERVO AZZURRO

C. GIAMBONE ang. C. CORSICA

Costruzione di tono superiore particolarmente curata nelle finiture e nei materiali, tutti di alta qualità

APPARTAMENTI
- Salone, 1-2 camere, ampia cucina, servizi semplici e doppi, ingresso, terrazzi

DA L. 110.000 A L. 130.000 IL MQ.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE



Centro residenziale TORINO FIORI

VIA BISCARETTI DI RUFFIA

lato Sud Fiat Mirafiori - 300 mt. da corso U. Sovietica
Appartamenti pronti per la consegna, grandi, confortevoli, come li avete sempre sognati
3 camere - cucina - bagno - ingresso - ripostigli
PREZZI IMBATTIBILI 2.325.000 per camera
PAGAMENTO 10% alla consegna 90% Mutuo
VISITATECI IN CANTIERE ANCHE DI DOMENICA

VIA BALTIMORA 92-94-96

LA MIGLIORE POSIZIONE DELLA ZONA S. RITA
APPARTAMENTI SIGNORILI
1-2-3 camere - tinello - cucinotto - bagno
PREZZI RAPPORTATI ALLA ECCELLENTE RESIDENZIALITA' DELLA ZONA ED ALLE PREGIATE SOLUZIONI TECNICHE DELLA COSTRUZIONE
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CENTRALISSIMO
CORSO DANTE, 62
SIGNORILE NUOVO CONDOMINIO LUSSUOSISSIME RIFINITURE
APPARTAMENTI
Salone - 3-4 camere - cucina - biservizi
Prezzi competitivi: da L. 150.000 il mq.
MUTUO E FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

In zona tranquillissima, a pochi metri da Corso Trapani e Piazza Rivoli
VIA FREIDOUR, 20
APPARTAMENTI DI ALTA DISTINZIONE
4 ample camere - cucinotta - biservizi
Favorevolissime condizioni di pagamento
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO TASSONI, 62
angolo Via S. Donato
APPARTAMENTI SIGNORILI
ELEVATISSIMO REDDITO GARANTITO
2 camere, tinellino, cucinotto, bagno 5.450.000
Mutuo 3.850.000
3 camere, cucinotto, bagno 7.100.000
Mutuo 4.300.000
Ufficio in luogo pomeriggio

VICINISSIMO AL CORSO FRANCIA
CORSO B. TELESIO, 36
Condominio con giardino privato
APPARTAMENTI
3 camere - tinello - cucinotto - bagno
PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
3.300.000 per camera compreso mutuo
MASSIME DILAZIONI PAGAMENTO
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

amministrazione stabili
di proprietà e condominiali
« una competente assistenza fiscale, legale e tecnica »
BRERO rag. Ezio Via P. Micca 9 - Tel. 510.511

CONDOMINIO NUOVO VALENTINO
VIA MONTE CRISTALLO 4-8 ANG. CORSO MONTE CUCCO
VENDITA DIRETTA alloggi in palazzi signorili ... piazzale alberato, vista parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazione pagamenti. Telefonare ufficio 380.507, 383.935. Visite anche festive.

MOTTA S.p.A.
ricerca
nella immediata periferia per propria Filiale Torino
1500/2000 mq
destinabili 400-500 mq. uffici rimanenza magazzini, celle frigorifere, ricovero macchine. Si esclude interesse acquisto. Telefonare 670.515 - 678.387.



Una di quelle occasioni che capitano ogni tanto!

Via GIUSTI 65-67-69

(retrostante Municipio del Nichelino)

SIGNORILE, ELEGANTE COSTRUZIONE 1965
APPARTAMENTI DOVIZIOSISSIMI DI SPAZIO, LUCE, COMFORTS

PREZZI E PAGAMENTI ECCEZIONALI

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, mq. 65, da L. 3.900.000 a L. 4.000.000 sufficienti L. 1.200.000 contanti + L. 29.200 mensili
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 6.000.000, suff. 1.800.000 contanti + L. 39.680 mensili

VIA RANDACCIO 17-19

(un isolato prima della Via Breglio)



A BASSISSIMO COSTO

NUOVA INTERESSANTISSIMA OFFERTA

★ Costruzione 1959, dotata di tutti i comforts
★ Appartamenti spaziosi - luminosi - confortevolissimi

1 camera - cucina - bagno - ripostiglio L. 4.200.000
Sufficienti 1.500.000 contanti + comodissime rateazioni
1 camera - tinello - cucinotto - bagno da L. 4.300.000 a L. 4.900.000
Sufficienti 1.500.000 contanti + rateazioni ultrafacilitate
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, serv. L. 5.700.000, suff. 30% cont.
Salone, 1 camera, tinello, cucinotto L. 10.000.000, suff. 30% cont.
Magazzino interrato mq. 160, con montacarichi L. 3.000.000

VIA NETRO 6 (nello slargo formato da via Cibrario e corso Tassoni)

Posizione di centralità e pregio assoluti, in un'oasi di tranquillità
Ultime possibilità per una sistemazione ottima e fruttifera

1 camera, cucina, servizi L. 2.950.000, sufficienti 1.000.000 + dilazioni
2 camere, cucina, servizi L. 4.900.000, sufficienti 1.500.000 + dilazioni

VIA VANDALINO 7/4 - 10

(signorilissimo interno, alberato retrostante Corso Brunelleschi)

PALAZZO DI ALTISSIMO TONO ED INDISCUTIBILE ELEGANZA
- *Splendida posizione comodissima a tutti i servizi sociali ed urbani*
- *Appartamenti di luminosità, quiete, spaziosità assolute*

monocamera con bagno ad altissimo reddito L. 3.500.000
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 5.800.000
2 camere, cucina, bagno, terrazzo L. 8.600.000
Sufficienti 50% contanti + forte mutuo S. Paolo e dilazioni

Via N. PALLI 2-4 ang. via RANDACCIO 75-77

LA PIU' PRECISA E PUNTIGLIOSA ACCURATEZZA DI FINIZIONE
I MATERIALI PIU' PREGIATI, GLI AMBIENTI PIU' SPAZIOSI E LUMINOSI
2 camere - cucina - bagno - soffitta e cantina L. 6.900.000
2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio - soffitta e cantina da L. 8.300.000 a L. 8.700.000 - Sufficienti 30% contanti rimanenza fortissimo Mutuo San Paolo e dilazioni

UN AFFARE SICURO OGGI ED ANCOR PIU' DOMANI

All'ingresso di **PIOSSASCO** (sulla provinciale Torino-Pinerolo)

Subito dopo i nuovi grandiosi stabilimenti Fiat
In zona a formidabile sviluppo ed affascinanti prospettive
Nuovi, spaziosi, signorilmente rifiniti
Ottimi per investimento di capitale

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 4.200.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 6.000.000
box auto spaziosissimi L. 800.000 caduno
Sufficienti 30% contanti + mutuo e dilazioni

Via B. LUINI ang. via GUBBIO

Un complesso residenziale socialmente avanzatissimo per la coordinata progettazione ed il prezzo contenuto

1 camera - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio da L. 5.500.000
2 camere - cucina - bagno - ripostiglio da L. 7.550.000
2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio da L. 8.300.000
3 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio da L. 10.700.000
Sufficienti 30% contanti + forte Mutuo e dilazioni

CORSO UNIONE SOVIETICA 351

Costruzione recente antistante Fiat Mirafiori
Interessantissimi per il poco costo e l'alto comfort
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, terrazzo L. 4.000.000
2 camere, tinello, servizi da L. 5.000.000 a L. 5.900.000
Sufficienti 30% contanti + comodissime rateazioni

VIA STRAMBINO 8 (ang. via Cavagnolo)

Alla sinistra di Corso G. Cesare all'altezza della FIAT-Stura
Costruzione 1966, signorilmente rifinita e progettata
APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI, LUMINOSI, ULTRACONVENIENTI
1 camera - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio da L. 4.500.000 Sufficienti 1.300.000 contanti + L. 38.200 mensili
2 camere - tinello - cucinotto - ripostiglio - terrazzi L. 6.900.000 Sufficienti 2.500.000 contanti + Mutuo e dilazioni
Spaziosi box per auto L. 1.200.000 meno Mutuo

Via CAMPOBASSO ang. via COLONNA

Un grande successo di vendite per l'altissimo livello costruttivo per la spaziosità degli ambienti e per il basso costo
2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio L. 8.250.000
3 camere - tinello - cucinotto - doppi servizi L. 10.800.000
Sufficienti 30% contanti + Mutuo e dilazioni

Corso MONTELLO 17-19-21
(B.ta Paradiso - Subito dopo il dado di c. Francia)
Signorilissimo palazzo in una bella cornice
2-3 camere - tinello - cucinotto - servizi da L. 93.000 mq. meno Mutuo e dilazioni

Via LANZO 145/1-3
UNA BELLA CASA AD OTTIMI PREZZI
1 camera - tinello - cucinotto da L. 4.850.000
2 camere - tinello - cucinotto L. 7.650.000
Sufficienti 30% contanti + Mutuo

Via CASTELGOMBERTO 141-143
FRONTE LA RIDENTE PIAZZA PITAGORA SIGNORILISSIMI - LUMINOSI - AMPI
2-3 camere - tinello - cucinotto - bagno da L. 98.000 mq. meno Mutuo

Corso MONTE GRAPPA 100
PALAZZO ALTAMENTE SIGNORILE
Salone - 2-3 camere - tinello - 2 servizi da L. 15.850.000 a L. 21.950.000 - Mutuo

Nel punto più signorile di Via Saluzzo
Elegantissimo palazzo a L. 50.000 il mq.
TERMO - BAGNO - ASCENSORE - BELLISSIMI STUCCHI
2 camere, cucina; 2 mansarde L. 2.400.000 + 4.800.000 Mutuo
3 camere, 3 mansarde, cucina, 2 bagni L. 3.000.000 + 8.500.000 Mutuo

promozione
vendite
immobiliari

gabetti S.p.A

Torino via XX Settembre 12
Tel. 578044/533033 (10 linee)

7 filiali in italia



hai visto che vendite?!
e che prezzi!
quando andiamo a vedere?

subito!
così avremo la possibilità
di scegliere i piani migliori.



SEZIONE
frazionamenti unionhouse

Servizio Pubblicità Gabetti

GIA' DALLA ZONA SI VEDE L'AFFARE

CORSO PESCHIERA 240/242/BIS

UNA CASA "IMPORTANTE" in uno dei più bei viali alberati di Torino. Vi diamo la possibilità di essere in centro senza dover subire la noia del "parcheggio difficile" e le delizie del traffico incessante. Abitare in una zona dove tutto è alla portata di mano, negozi, scuole, parchi, complessi sportivi. In un palazzo signorile e di recente costruzione, anzi, proprio a garantire l'interesse dell'offerta, si aggiunge il perfetto stato di manutenzione degli appartamenti e di tutti gli impianti condominiali.

RIFLETTETE BENE: acquistando un appartamento voi "acquistate" contemporaneamente l'immobile, il quartiere... voi "acquistate" il vostro futuro modo di vivere.
Appartamenti in pieno sole, tutti con doppia esposizione e luminosissimi terrazzi. Ambienti ben disimpegnati rifiniti con cura e con grandi ingressi. La signorilità dell'insieme è esaltata dalla scelta dei pregevoli materiali usati per le parti comuni: le scale e gli ingressi sono in marmo. La facciata ha un non comune tocco di eleganza architettonica.

UN'OCCASIONE PER VALORIZZARE I VOSTRI ACQUISTI: I PREZZI PIU' BASSI DELLA ZONA A CONDIZIONI DI PAGAMENTO FAVOREVOLISSIME

2 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
880.000 all'acquisto
610.000 a 60 giorni
2.930.000 Mutuo

2 camere, salotto, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio
990.000 all'acquisto
980.000 a 60 giorni
3.930.000 Mutuo

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
1.100.000 all'acquisto
1.000.000 a 60 giorni
4.800.000 Mutuo

4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
1.200.000 all'acquisto
1.100.000 a 60 giorni
5.400.000 Mutuo

5 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
1.510.000 all'acquisto
1.460.000 a 60 giorni
6.930.000 Mutuo

VI ATTENDIAMO SUL POSTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

NEGOZI VARI GENERI BOX AUTO AFFITTATI ALTO REDDITO

TRA I CORSI AGNELLI E UNIONE SOVIETICA

VIA BUENOS AIRES 10

TRAE RESPIRO DAI GRANDI PARCHI, E' VICINISSIMA AI CENTRI SPORTIVI, HA NEGOZI DI OGNI GENERE, SCUOLE, ASILI, SUPERMARKETS, RITROVI, TUTTO...ANCHE IL SUPERFLUO.

UNA CORNICE PIACEVOLE E TRANQUILLA, UNA DELLE PIU' ELEGANTI RESIDENZE DELLA ZONA, POCO LONTANO DAL CENTRO IN POSIZIONE PARTICOLARMENTE FAVOREVOLE.

ABBIAMO PENSATO ALLA VOSTRA TRANQUILLITA'... ED ANCHE AI VOSTRI SOLDI

Il complesso è cintato, anzi... "protetto" da un grande giardino, con una zona giochi per i vostri ragazzi. Una comoda rampa dà accesso ai box auto sotteranei. L'isolamento termoacustico del palazzo e dei singoli appartamenti è stato particolarmente curato: tutti i solai e le pareti sono trattate con materiali fonoassorbenti.

APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI
RIFINITURE DI GRAN PREGIO

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi terrazzi
1.700.000 all'acquisto • 1.700.000 a 90 giorni • 7.900.000 Mutuo

4 camere, cucinotta, doppi servizi, grande ingresso, ripostiglio, spogliatoio, ampi terrazzi
2.300.000 all'acquisto • 2.300.000 a 90 giorni • 10.700.000 Mutuo

PER CHI VUOLE DISTINGUERSI VIVENDO IN UN AMBIENTE RAFFINATO E SIGNORILE